

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

APPROVATO DAL
COMITATO DI INDIRIZZO
IL 28 APRILE 2026

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2025

Indice

01	Organi Statutari	4
02	Comunicazione del Presidente	10
03	Relazione sulla gestione	16
	Relazione Economico e Finanziaria	24
	Bilancio di Missione	88
04	Proposta al Comitato di Indirizzo	174
05	Schemi di bilancio	178
06	Nota Integrativa	186
07	Relazione del Collegio dei revisori	274
08	Relazione della Società di revisione	286
09	Allegati	294



01

ORGANI STATUTARI

ALLA DATA
DI APPROVAZIONE
DEL BILANCIO

Consiglio di Amministrazione > 06

Comitato di Indirizzo > 07

Assemblea dei Soci > 08



Consiglio di Amministrazione

Presidente

BOCCA Bernabò

Vicepresidente

SCARAMUZZI Maria Oliva

Consiglieri

ANTINORI Albiera

BARSOTTI Vittoria

BUSI Giovanni

CARINI Marco

CONTI Zaira

GUICCIARDINI CORSI SALVIATI Luca

LE DIVELEC LEMMI Micaela

ROSSI FERRINI Francesco

SISI Carlo

VELLUTINI Carlo

Collegio dei Revisori

GALLI Corrado (Presidente)

BAGNOLI Luca

URSO Giuseppe

FAZZINI Marco (supplente)

PARRINI Lorenzo (supplente)

Direttore Generale

GORI Gabriele

Comitato di Indirizzo

ARNONE Andrea
BIANCHI Claudio
CARRAI Marco
CIUFFOLETTI Zeffiro
COPPINI Lorenzo
CORSINI Duccio
FABRI Elisabetta
FRITTELLI Maurizio
GONDI Bernardo
LARI Antonio
LUCCHESI Franco

MANETTI Giovanni
NANNI Paolo
NERI Francesco
PAOLOZZI STROZZI Beatrice
PERI Francesca
PINTO Gianluca
RICCERI Francesco
ROGANTINI PICCO Luigi
SANMINIATELLI Livia
SASSI Andrea
ZILERI DAL VERME Federico



Assemblea dei Soci

ACIDINI Cristina
ALACEVICH Franca Maria
ALOISI DE LARDEREL Francesco
ANTINORI Albiera
ANTINORI Piero
BANCI Lucia
BARBOLANI DA MONTAUTO Federico
BARTOLINI BALDELLI Luigi
BASSILICHI Marco
BENEDETTI Aureliano
BOCCA Bernabò
BRANDOLINI D'ADDA Simonetta
BUONAMICI Cesara
BUSI Giovanni
BUTI Marco
BUYET Alessandra
CANGIOLI Andrea
CARINI Marco
CARRAI Marco
CASINI Carlo Eugenio
CASONI Lorenzo
CERRINA FERONI Ginevra
CHELI Simonetta
COLACICCHI Massimiliano
CONTI Zaira
CONTRI Lorenzo
COPPINI Lorenzo
CORSI Francesco
CORSINI Duccio
CORSINI Filippo

D'AFFLITTO Nicolò
DE RENZIS SONNINO Nicola
DE VECCHI Luigi
DEL FANTE Matteo
DEL PANTA RIDOLFI Marco
DELLA GHERARDESCA Gaddo
ESCLAPON DE VILLENEUVE Riccardo
FABRI Elisabetta
FERRAGAMO Leonardo
FOLONARI Ambrogio
FOSSI Giovanni
FRESCO Paolo
FRESCOBALDI Lamberto
FRESCOBALDI Livia
FRESCOBALDI Vittorio
GALANSINO Arturo
GALEOTTI FLORI Lorenzo
GALLI Corrado
GALLUZZI Paolo
GENTILE Giovanni
GENTILI Carlo
GIANNOZZI Luca
GINORI LISCI Lionardo
GIUSTINIANI Paolo
GREGORI Guglielmina
GREMIGNI Michele
GUICCIARDINI Ferdinando
GUICCIARDINI Piero Paolo
GUICCIARDINI CORSI SALVIATI Luca
GUIDI Simone

LE DIVELEC LEMMI Micaela
LIVI BACCI Massimo
LUCCHESI Franco
MALENCHINI Luigi
MANETTI Giovanni
MANETTI Marco
MARGANI Franco
MARINELLI Augusto
MARINESI Mario
MARTELLI CALVELLI Marco
MARTINI BERARDI Sebastiano
MAZZEI Jacopo
MIARI FULCIS Francesco
MORETTI Giorgio
NALDINI Maurizio
NAPOLEONE Raffaello
NERI Francesco
NICCOLINI DI CAMUGLIANO Lorenzo
PAGLIAI Mauro
PALAZZO Massimo
PANDOLFINI Niccolò
PAOLOZZI STROZZI Beatrice
PECCI Alberto
PIMPINELLI Nicola
PINTO Gian Luca
PUCCI DI BARSENTO Laudomia
PUCCIONI Cesare
RICASOLI Francesco
RICASOLI FIRIDOLFI Giovanni
RICCERI Francesco
ROGANTINI PICCO Giuseppe
ROGANTINI PICCO Luigi
ROGARI Sandro
ROSSI FERRINI Francesco
SACCONI Marco
SALVADORI Luigi
SAMOGGIA Franco
SANESI Irene
SANMINIATELLI Livia
SCARAMUZZI Maria Oliva
SEBREGONDI Ludovica
SIMONCINI Andrea
SISI Carlo
SPERANZA Jacopo
STANGHELLINI Lorenzo
STROZZI GUICCIARDINI Girolamo
TANINI Francesco
TESI Alberto
TOMBARI Umberto
TORRICELLI Andrea
TRAINA Duccio Maria
UNGAR Andrea
UZIELLI Luca
VIVIANO Enrico
ZILERI DAL VERME Federico



02

COMUNICAZIONE DEL
PRESIDENTE



I numeri misurano i risultati. Sulla base di quelli che vi apprestate a scorrere in queste pagine la Fondazione CR Firenze ha vissuto un nuovo anno record, del quale possiamo dirci soddisfatti, oltre le aspettative. È però la responsabilità che misura il modo in cui trasformiamo questi risultati in azioni concrete sul territorio. E sulla base di questo non cediamo a facili entusiasmi. Le parole che segnano l'inizio del 2026 sono infatti: incertezza, instabilità, condizioni che consigliano la conferma di un approccio al futuro improntato alla prudenza, nonostante la più alta redditività mai raggiunta nella nostra storia.

Il 2025 si è chiuso con un avanzo record di 119 milioni di euro, in crescita di 17 milioni rispetto all'anno precedente, pari a un incremento del 16,7%. Un risultato particolarmente significativo se considerato nel quadro in cui è maturato, segnato da volatilità sui mercati finanziari e valutari e da tensioni geopolitiche che continuano a incidere sugli equilibri globali. Le relazioni tra Stati Uniti e Cina hanno confermato la loro centralità nello scenario internazionale, con ricadute sui commerci, sulla tecnologia e sulle catene di approvvigionamento. Allo stesso tempo, il conflitto tra Russia e Ucraina ha continuato a produrre effetti rilevanti non solo sul piano della sicurezza europea, ma anche sui mercati dell'energia e delle

materie prime, contribuendo a mantenere elevato il livello di incertezza. E il 2026 si è aperto con nuove drammatiche tensioni in Medio Oriente. Gli equilibri globali si mostrano sempre più esposti a cambiamenti repentini, per questo riteniamo ancora più necessario confermare una linea fondata sulla responsabilità, su una visione di lungo periodo e sul rafforzamento degli strumenti di stabilità della Fondazione.

A contribuire agli ottimi risultati di bilancio sono stati sia i dividendi percepiti dalle partecipazioni strategiche – su tutte quella in Intesa Sanpaolo – che hanno raggiunto complessivamente 132,7 milioni di euro, sia i proventi derivanti dalla gestione del portafoglio finanziario diversificato a livello globale. Queste due componenti hanno consentito non solo di conseguire un avanzo particolarmente rilevante, ma anche di accrescere, a valori di mercato, il livello del patrimonio della Fondazione e di irrobustire ulteriormente le riserve patrimoniali.

In questa direzione si colloca il consolidamento del Fondo di Stabilizzazione, che raggiunge quasi 150 milioni di euro e garantisce una copertura di ben oltre i tre anni di erogazioni anche in assenza di avanzi di esercizio. È una scelta precisa, che riflette il nostro modo di interpretare il ruolo della Fondazione: non

inseguire il risultato di breve periodo, ma rafforzare le condizioni che rendono possibile, nel tempo, una presenza continua, affidabile ed efficace a beneficio delle comunità.

La solidità economica e patrimoniale rappresenta per noi uno strumento per garantire la capacità di incidere in modo concreto sui bisogni del territorio. Con l'approvazione di questo bilancio, intendiamo destinare 64 milioni di euro al territorio, superando di 26,5 milioni quanto previsto nel Documento Programmatico Pluriennale 2024/2027. In questa prospettiva si collocano alcuni dei progetti come Recreos, che abbiamo avviato a beneficio della città, con l'obiettivo di rigenerare un'area complessa come via Palazuolo, ricostruendo legami di fiducia, prossimità e nuove opportunità economiche, sociali e culturali. Un intervento che interpreta la rigenerazione non solo come trasformazione fisica di uno spazio, ma come ricostruzione di un tessuto urbano vivo, attrattivo e condiviso.

Penso inoltre agli investimenti nell'housing sociale e nello student housing approvati quest'anno, un totale di impegni per 20 milioni di euro, che rappresentano una risposta concreta e strutturale a uno dei temi più urgenti per il nostro territorio: l'accesso alla casa.

In una fase in cui la pressione abitativa coinvolge fasce sempre più ampie della popolazione, dalle famiglie ai giovani, dagli studenti ai lavoratori, la Fondazione conferma il proprio impegno su un terreno decisivo per la coesione sociale e per la vivibilità delle nostre città.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza una squadra affiatata che parte dai suoi organi statutari. Desidero rivolgere un ringraziamento sincero al Consiglio di Amministrazione, al Comitato di Indirizzo, all'Assemblea dei Soci, al Collegio Sindacale. Ringrazio poi tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione che ogni giorno mettono a terra progetti e iniziative. I risultati di questo bilancio sono il frutto di un lavoro condiviso, serio e competente. A tutti loro va la mia riconoscenza, insieme alla consapevolezza che solo attraverso una responsabilità comune possiamo continuare a generare valore per il bene delle nostre comunità.

Bernabò Bocca

Presidente

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze







03

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

SEZIONE I

REDATTA DAL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Quadro di riferimento	> 24
Attività dell'esercizio 2025	> 36
Gli investimenti del patrimonio	> 42
Immobilizzazioni finanziarie	> 47
Strumenti finanziari non immobilizzati	> 54
Disponibilità liquide	> 57
Rendimento complessivo degli investimenti finanziari	> 58
Andamento della gestione	> 64
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	> 66

Premessa

Il Bilancio Consuntivo ha lo scopo di dare conto, in modo completo e trasparente, dell'attività svolta nel corso dell'anno. Il documento si compone, oltre agli Schemi di bilancio ed alla Nota Integrativa, di una Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori, che è suddivisa in due sezioni:

Sezione I - Relazione Economica e Finanziaria

Sezione II - Bilancio di Missione

Nella Relazione Economica e Finanziaria vengono illustrati la situazione economica e finanziaria e lo stato patrimoniale della Fondazione, l'andamento della gestione e i risultati conseguiti, la strategia d'investimento adottata, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria per l'esercizio in corso.

Nel Bilancio di Missione, invece, vengono descritti gli obiettivi istituzionali perseguiti dalla Fondazione nei settori in cui ha operato nell'anno, oltre che gli interventi e le iniziative realizzati; vi si descrivono le metodologie adottate, gli strumenti utilizzati ed i risultati ottenuti con riguardo anche alle diverse categorie di destinatari.

Il Bilancio Consuntivo si compone inoltre degli Schemi contabili Conto economico, Stato patrimoniale e Nota Integrativa corredato dal Rendiconto Finanziario e dagli Allegati

Quadro Normativo, regolamentare e riferimenti di prassi

Relativamente ai principi di redazione del bilancio, appare opportuno richiamare in breve sintesi, le norme principali che regolano la formazione del documento annuale disciplinata, come dispone l'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile ove applicabili e dal provvedimento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 (di seguito Provvedimento del MEF), che ne ha recepito le varie previsioni in relazione alle specificità operative e istituzionali degli Enti. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice civile.

Per quanto riguarda il bilancio, le Fondazioni di origine bancaria si attengono nel redigerlo alle disposizioni dell'art. 9 del richiamato d.lgs. n. 153/1999, alle norme del Codice civile, in quanto applicabili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché agli orientamenti contabili concordati in sede ACRI, che sono soggetti periodicamente a revisione ed integrazione a cura della apposita Commissione tecnica costituita presso l'ACRI stessa.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa



svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota Integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili, nonché del rendiconto finanziario che fornisce la sintesi dei flussi finanziari.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività nonché del Bilancio di missione o sociale. La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa le strategie d'investimento, l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo in considerazione anche dell'orizzonte temporale, degli obiettivi di rendimento, della composizione del portafoglio e dell'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Le predette norme del codice civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto, con efficacia dal 1° gennaio 2016, talune innovazioni per le

quali la Commissione bilancio e questioni fiscali di Acri ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di vigilanza, e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili", che ha portato alla revisione e diffusione alle associate del documento sulla formazione del bilancio stesso (principi comuni), recentemente soggetto a revisione per adeguarlo alle nuove normative di settore.

Ad oggi invece non si hanno ancora notizie sul nuovo regolamento che dovrebbe essere emanato in sostituzione dell'atto di indirizzo tuttora vigente. L'apposita commissione in seno all'ACRI ha provveduto ad una elaborazione tecnica per adeguarne i contenuti alle modifiche di legge intervenute sia a livello generale che nello specifico per l'attività delle FOB; tale normativa, così come l'atto di indirizzo, assumerà carattere di specialità e quindi andrà a sovrapporsi alle norme del Codice civile ove non compatibili.

Il provvedimento del MEF, infatti, è ritenuto norma speciale, che declina positivamente il criterio del c.d. "in quanto applicabile" delle disposizioni civilistiche.

Per cui l'esame è stato svolto trattando separatamente le novità recate dal d.lgs. n. 139/15 che si riferiscono a fattispecie, riscontrabili nell'attività delle Fondazioni, non previste nel Provvedimento del MEF ovvero e quelle che, invece, trovano nello stesso provvedimento una apposita regolamentazione.

In entrambi i casi la Commissione ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 cod. civ. per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate le stesse possono essere trascurate ove, a giudizio degli organi di amministrazione, la loro applicazione produce effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, fermo restando l'illustrazione in Nota Integrativa dei criteri adottati. A tale proposito, può essere di ausilio interpretativo per individuare la portata della nozione di irrilevanza fare riferimento al Principio OIC 11 che, al momento, in attesa di essere rivisto, collega la rilevanza dei fatti amministrativi ai fini della loro esplicitazione in bilancio a quelle informazioni che hanno un effetto significativo sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione o sul processo decisionale dei destinatari del bilancio.

I lavori della Commissione sono stati recepiti dal Consiglio di Amministrazione ACRI il quale ha rilevato che non costituisce un elemento di novità il principio di prevalenza della sostanza economica, introdotto dalle modifiche apportate all'art. 2423-bis, dal momento che lo stesso è già contemplato dal paragrafo 2.2 del Provvedimento del MEF, che per le Fondazioni rappresenta un imprescindibile canone applicativo.







RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione Economica e Finanziaria

Quadro di riferimento

Il 2025 è stato un anno nel quale si è riscontrato un consolidamento di dinamiche già emerse negli anni precedenti (come il perdurare di situazioni di conflitto a livello geopolitico nonostante il graduale allentamento delle tensioni in Medio Oriente ma anche la prosecuzione di un percorso di crescita economica per le principali economie ed, in particolar modo, per quella statunitense) ma è anche stato il primo anno della nuova Presidenza negli Stati Uniti che, in più riprese e in vari campi, ha dato una sferzata agli equilibri consolidati a livello globale intervenendo su questioni che non afferiscono solo il campo economico, avviando una nuova stagione di rapporti tra economie strategicamente in competizione (p.e. Stati Uniti e Cina) e tra quelle storicamente facenti parte della stessa area di influenza/alleanza (p.e. NATO).

Nello specifico, sul piano geopolitico, il 2025 ha visto il perdurare di un contesto internazionale frammentato e instabile. Le tensioni tra Stati Uniti e Cina sono rimaste uno degli assi portanti dello scenario globale, con iniziative su commercio, tecnologia e catene di approvvigionamento che continuano a orientare le strategie nazionali di attrazione degli investimenti

e di autosufficienza produttiva. In parallelo, il conflitto tra Russia e Ucraina ha continuato a produrre effetti significativi, non solo in termini di sicurezza europea, ma anche sui mercati dell'energia e delle materie prime, contribuendo a mantenere elevata l'incertezza sui mercati globali. Il Medio Oriente ha rappresentato un ulteriore fattore di instabilità, con episodi di tensione che hanno influenzato il prezzo del petrolio e la percezione del rischio geopolitico.

A livello macroeconomico, l'economia globale ha mostrato una buona resilienza segnando tassi di crescita complessivamente stabili rispetto al 2024 e pari al +3,3% su base annua; secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI)¹, le economie dei Paesi sviluppati dovrebbero registrare per il 2025 un leggero rallentamento mentre un tasso di crescita un po' più alto dovrebbe esser segnato dai Paesi emergenti. Sempre secondo il FMI l'economia globale dovrebbe continuare a crescere nel 2026 a ritmi simili a quelli del 2025, mostrando un leggero rallentamento nel 2027. A fronte di una sostanziale tenuta della crescita economica, si è registrato un calo dei tassi di inflazione che ha permesso alle Banche Centrali di

perseguire nel percorso di taglio dei tassi di interesse rendendo accomodante la politica monetaria delle Banche Centrali. A livello regionale / singolo Paese:

- negli Stati Uniti la crescita economica è attesa intorno al 2,0-2,1% nel 2025 e nel 2026, sostenuta da significativi investimenti nel settore tecnologico e nell'intelligenza artificiale, anche se le tensioni commerciali rappresentano una fonte di fragilità;
- nell'Eurozona, il PIL è stimato crescere in modo moderato, intorno all'1,2% nel 2025 e all'1,1% nel 2026, riflettendo una domanda interna debole e un contesto commerciale esterno incerto;
- la Cina, tra i Paesi emergenti, nonostante il rallentamento rispetto ai decenni precedenti, continua a registrare un'espansione relativamente robusta, con tassi di crescita prossimi al 4,6-4,8% nel 2025.

Per quanto riguarda l'inflazione, nei Paesi avanzati nel 2025 si è osservata una tendenza alla discesa, peraltro ancora sopra gli obiettivi delle rispettive Banche Centrali, condizionando le decisioni di politica monetaria. In particolare, la Federal Reserve e la Banca Centrale Europea hanno progressivamente orientato le loro strategie verso un allentamento graduale dei tassi, pur mantenendo una vigilanza prudente sui prezzi e sulla stabilità finanziaria.

Anche le valutazioni sui mercati del lavoro sottolineano un andamento eterogeneo: nei Paesi avanzati il tasso di disoccupazione resta relativamente contenuto, pur con segnali di debolezza in alcune economie europee. In Italia, ad esempio, il tasso di disoccupazione per il 2025 dovrebbe attestarsi poco sopra il 6,0% (in linea con il dato al 30 settembre) dato leggermente migliore rispetto alla media della zona

euro che riflette comunque un mercato del lavoro in progressiva stabilizzazione. Tassi di disoccupazione inferiori si osservano negli Stati Uniti (4,4% a fine 2025), dove il mercato del lavoro rimane solido, mentre in altre economie dell'eurozona – come Francia e Spagna – permangono livelli di disoccupazione più elevati (in area 8-10%), riflettendo rigidità strutturali e differenziali di competitività su scala regionale.

I mercati finanziari globali nel 2025 hanno rispecchiato queste dinamiche complesse. I mercati azionari delle economie avanzate hanno mostrato performance differenziate: i listini statunitensi sono stati sostenuti dai titoli tecnologici e dai segmenti legati all'innovazione digitale, mentre i mercati azionari europei hanno evidenziato performance più moderate e soggette alle dinamiche cicliche dei settori finanziari e industriali. I mercati obbligazionari, invece, hanno beneficiato di una prospettiva di stabilizzazione dei tassi di interesse, con rendimenti in graduale calo sulle scadenze a medio/lungo termine, migliorando l'attrattività di titoli a reddito fisso nel portafoglio degli investitori. Le materie prime, e in particolare l'energia e i metalli strategici, sono rimaste al centro dell'attenzione dei mercati, fungendo da indicatori di rischio geopolitico e di aspettative sulla crescita economica futura.

1 Fonte: FMI, aggiornamento del World Economic Outlook (WEO), 19 gennaio 2026.



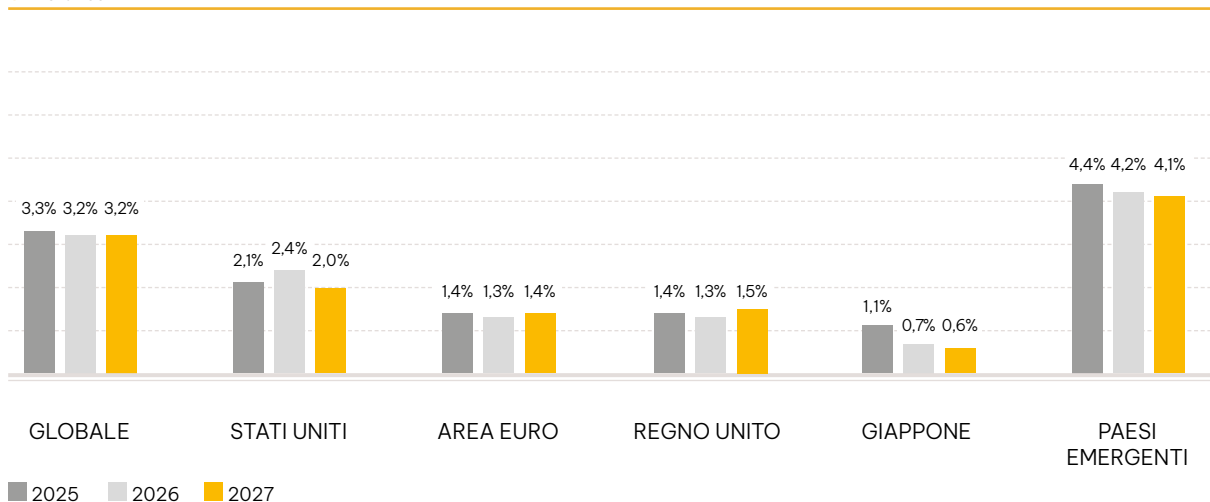
IL QUADRO MACROECONOMICO GLOBALE

A livello globale, i tassi di crescita dell'economia reale nel 2025 sono stati in linea con quelli segnati nel 2024 anche se con dei distinguo a livello di singola area geografica/Paese: gli Stati Uniti hanno subito un rallentamento mentre l'Area Euro ha evidenziato una crescita più importante rispetto a quella del 2024, grazie soprattutto al traino di Germania e Spagna; migliori dell'anno precedente anche i tassi di crescita del Regno Unito e del Giappone. Nel biennio 2026-27, sulla base delle previsioni pubblicate nel mese di

gennaio dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), è prevista una tenuta dell'economia a livello globale che è prevista crescere a tassi in linea a quelli del 2025 nelle economie sviluppate (ad eccezione del Giappone dove è previsto un rallentamento) mentre i Paesi emergenti dovrebbero mostrare un rallentamento generalizzato in tutte le aree, soprattutto in Asia e, nello specifico, in Cina e India. A livello globale l'economia dovrebbe continuare a crescere a tassi poco superiori al 3%. Di seguito i principali indicatori macro rilasciati dal Fondo Monetario Internazionale (FMI)².

PIL reale, tassi di variazione annua (principali economie a livello globale)

G1 - Grafico 1



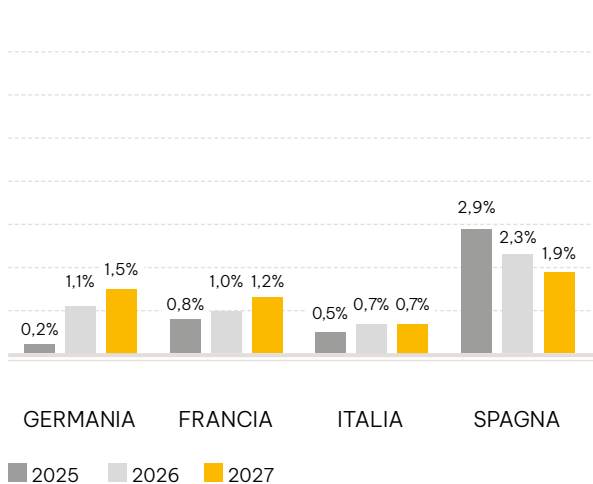
I dati pubblicati alla data di stesura del presente documento³ mostrano tassi di crescita per il 2025 di fatto in linea con le attese del FMI ma le previsioni per il biennio 2026-27 rischiano di essere riviste al ribasso a seguito degli effetti derivanti dalla guerra in Medio Oriente scoppiata a fine febbraio. Tra i Paesi emergenti, si segnala la crescita del PIL della Cina (+5,0% nel 2025) e dell'India (+7,3%).

Nel 2025 i tassi di inflazione hanno continuato il percorso di discesa già visto nel 2024: negli Stati Uniti dove il livello di inflazione “core” (cioè il dato

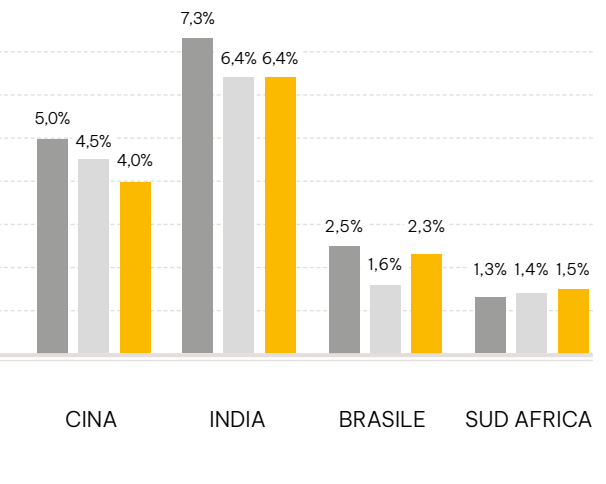
di inflazione al netto delle variazioni legate ai generi alimentari e all'energia) è sceso dal 3,2% al 2,6%, avvicinandosi verso il livello target della Federal Reserve pari al 2%; dinamica simile per l'area Euro dove il tasso di inflazione “core” è calato dal 2,7% al 2,3%. Le attese per il 2026 che solo ad inizio anno evidenziavano tassi di inflazione stabili o in leggera diminuzione in grado di permettere alle Banche Centrali di poter adottare politiche monetarie espansive sono oggi più instabili; il rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche a seguito dello scoppio della guer-

PIL reale, tassi di variazione annua (principali Paesi area euro e principali Paesi emergenti)

G2 - Grafico 2



G3 - Grafico 3



2 Fonte: FMI, aggiornamento del World Economic Outlook (WEO), 19 gennaio 2025.
3 13 marzo 2026.



ra in Iran potrebbe impattare in modo significativo sui livelli di inflazione a livello globale influenzando di conseguenza le decisioni delle Banche Centrali in materia di tassi.

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare una dinamica piuttosto robusta continuando a beneficiare del percorso di crescita economica mantenendo bassi i livelli di disoccupazione senza registrare particolari pressioni salariali: negli Stati Uniti il tasso di disoccupazione è rimasto piuttosto stabile e su livelli molto bassi, tra il 4,1% e il 4,4%, mentre nella zona Euro i livelli sono rimasti stabili con un tasso di disoccupazione a livello aggregato pari al 6,3%, attestandosi sui livelli migliori da quando è nata l'area comune (in Germania il tasso di disoccupazione è leggermente cresciuto dal 6,1% al 6,3% mentre in Italia è calato dal 6,4% al 5,5%).

IL QUADRO LOCALE

L'Italia nel 2025 ha continuato a mostrare una dinamica positiva seppur tra luci ed ombre; la crescita economica è positiva (+0,8%) ma non particolarmente sostenuta ed inferiore rispetto a quella della zona euro in aggregato che segna +1,5%. Detto quadro è stato sostenuto principalmente dai consumi privati, favoriti da una ripresa dei salari e dall'aumento dell'occupazione mentre l'economia ha risentito della debolezza del settore industriale, risultata debole e in frenata, e dell'incertezza geopolitica, inclusi i potenziali effetti dei dazi mondiali e della crisi in Medio Oriente. L'inflazione non ha evidenziato particolare preoccupazione con la variazione dei prezzi stabile nell'anno su valori intorno a 1,2-1,3% (ampiamente sotto il target della BCE fissato al 2%). Il mercato del lavoro, particolarmente positivo analizzando sia il tasso di disoccupazione (sceso al

5,5% annuo, ai minimi oltre 20 anni) che il tasso di partecipazione (rapporto fra il numero di persone nella forza lavoro e il numero di persone in età lavorativa nella popolazione) che continua ad attestarsi su livelli alti anche se con valori leggermente inferiori a quelli del 2024. Il rapporto Debito/PIL resta su livelli alti e pari al 137,1% a fine 2025, in crescita rispetto al 134,9% registrato a fine 2024, principalmente a causa dell'impatto dei bonus edilizi (come il Superbonus) sul fabbisogno statale; il rapporto Deficit/PIL è pari al 3,1%, in miglioramento rispetto al 3,4% dell'anno precedente mentre la spesa per interessi rimane una voce critica del bilancio, pesando per circa il 3,9% - 4,0% del PIL⁴.

Nella valutazione di questi numeri occorre sempre tenere a memoria il positivo impatto operativo per tutto l'anno, delle risorse PNRR, come noto destinate ad esaurirsi nel 2026.

Relativamente al quadro regionale, nel 2025 la Toscana presenta un quadro economico e sociale complessivamente stabile ma caratterizzato da una crescita moderata, in linea con le dinamiche nazionali. Il PIL regionale continua a crescere a ritmi contenuti: secondo le stime dell'IRPET, l'economia toscana ha registrato un aumento del +0,8% nel 2025, di fatto in linea il livello nazionale⁵. Questo andamento riflette una fase di crescita lenta ma resiliente, sostenuta soprattutto dai servizi, dal turismo e dalle esportazioni.

La provincia di Firenze rappresenta il principale polo economico della regione, grazie alla forte concentrazione di attività nei servizi avanzati, nella cultura e nel turismo. Le prospettive di crescita per il territorio

fiorentino restano leggermente superiori alla media regionale: per il 2026 il PIL provinciale è stimato in aumento di circa lo 0,75%, mentre la Toscana nel complesso dovrebbe crescere attorno al +0,62%⁶.

Dal punto di vista del mercato del lavoro, i dati più recenti indicano un andamento complessivamente positivo: nel 2025 l'occupazione dipendente è cresciuta di circa +1,6% e tra gennaio e settembre sono state create circa 65.000 nuove posizioni lavorative, segnale di una buona tenuta della domanda di lavoro nonostante il rallentamento economico. Tuttavia, persistono alcune criticità strutturali, come la riduzione delle nuove assunzioni (-3,7%) e le difficoltà nel settore manifatturiero, in particolare nelle filiere della moda e della pelletteria, tradizionalmente centrali per l'economia regionale⁷.

Guardando al 2026, la regione potrebbe crescere leggermente meno della media nazionale, stimata intorno al +0,66% in termini reali⁸.

Nel complesso, l'Outlook per la Toscana evidenzia una crescita moderata ma stabile, con Firenze destinata a mantenere il ruolo di principale centro economico regionale. Le prospettive dipenderanno tuttavia da alcune variabili chiave del contesto nazionale e internazionale, tra cui l'evoluzione della domanda estera, l'andamento dell'export e l'efficacia degli investimenti pubblici legati al PNRR, che rappresentano un importante volano per infrastrutture, innovazione e transizione digitale.

IL QUADRO FINANZIARIO

I mercati finanziari, supportati da un quadro macroeconomico complessivamente positivo e migliore rispetto alle attese di inizio anno, hanno segnato

nel complesso un buon andamento anche se l'apprezzamento dell'euro nei confronti delle principali valute a livello globale ha impattato negativamente sui risultati degli investitori dell'area euro che hanno diversificato investendo attivi fuori dall'area comune:

- I mercati obbligazionari, in un contesto di politiche monetarie complessivamente espansive, hanno sperimentato una fase di assestamento con performance deboli ma positive per il 2025 grazie ad un recupero sperimentato soprattutto nella seconda metà dell'anno; le variazioni dei titoli governativi sono risultate limitate ed inferiori a quelle segnate dai titoli del mercato monetario, migliori le performance per i titoli emessi dalle società private.
- I listini azionari hanno continuato a beneficiare della crescita economica superiore alle attese che ha permesso di sostenere le quotazioni, nonché della tenuta della crescita degli utili e dei multipli. Le performance degli indici (sia in euro che, soprattutto, in valuta locale) sono state positive e hanno permesso di segnare nuovi massimi assoluti.

4 Fonte: "Pil e indebitamento delle AP - Anni 2023-2025" ISTAT, 2 marzo 2026.

5 Fonte: IRPET - Rapporto economia regionale 2025, febbraio 2026.

6 Fonte: CGIA di Mestre su dati ISTAT e Prometeia, 1° novembre 2025.

7 Fonte: IRPET - Rapporto economia regionale 2025, febbraio 2026.

8 Fonte: CGIA di Mestre su dati ISTAT e Prometeia, 1° novembre 2025.



In un anno, complessivamente positivo per il mercato azionario, la dispersione delle performance ha continuato ad essere piuttosto ampia come già osservato negli anni precedenti, soprattutto a livello settoriale più che di stile/fattore; nello specifico:

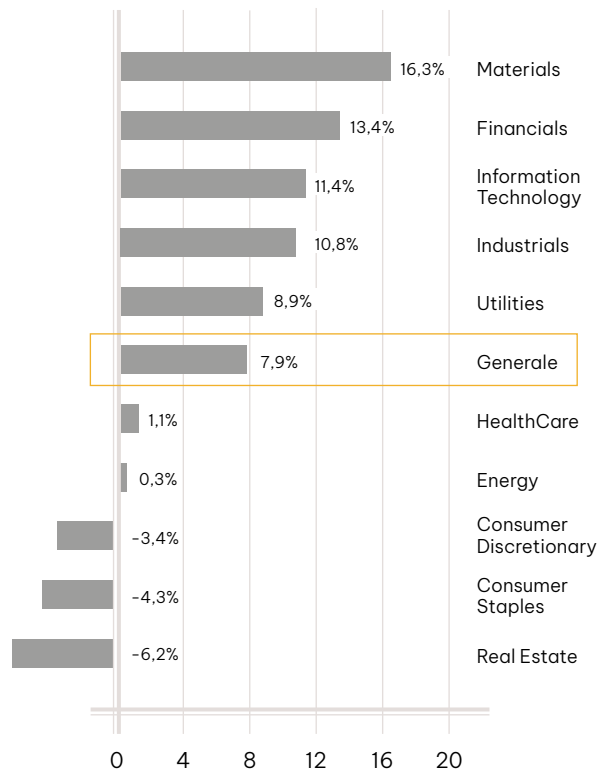
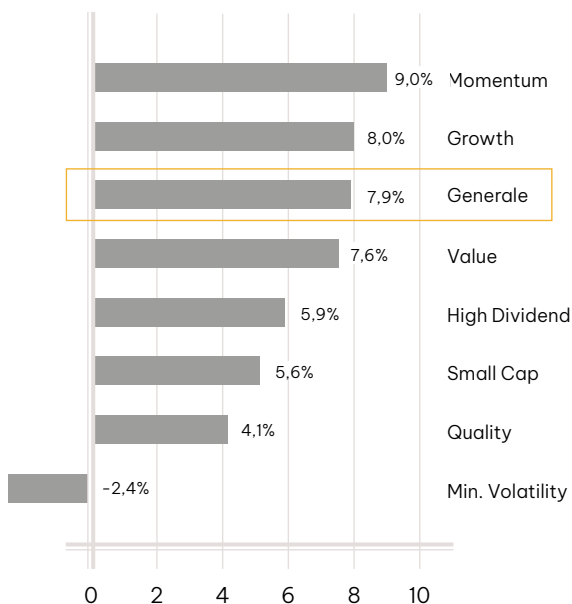
- a livello di stile/fattore si sono registrate solo variazioni positive. Il fattore con il risultato migliore è stato il “momentum” (+9,0%), con anche il “growth” (+8,0%) che conferma la buona dinamica già mostrata nel 2024. Variazioni inferiori

per tutti gli altri stili/fattori con il “minimum volatility” che ha registrato il risultato peggiore e pari a -2,4%;

- a livello settoriale, nel 2025 il settore con la variazione migliore è stato quello relativo ai materiali di base (+16,3%), seguito dai finanziari (+13,4%) e da quello tecnologico (+11,4%); sovraperformance rispetto all’indice generale anche per gli industriali (+10,8%) e per le utilities (+8,9%). Male i consumi (discrezionali -3,4% e

Mercato azionario globale: andamento mercato per stile/fattore e settore (performance in euro)⁹

G4 G5 - Grafici 4, 5



9 Indici MSCI All Country World Index. Elaborazione interna su dati fonte Bloomberg al 31 dicembre 2025.

stabili -4,3%) con il settore immobiliare che è risultato il peggiore con una performance del -6,2%. La dispersione delle performance è stata particolarmente ampia, maggiore rispetto a quella registrata a livello fattoriale. (grafici 4, 5)

I prezzi delle materie prime, tenuto conto di varie ragioni, hanno registrato variazioni nei prezzi complessivamente positive:

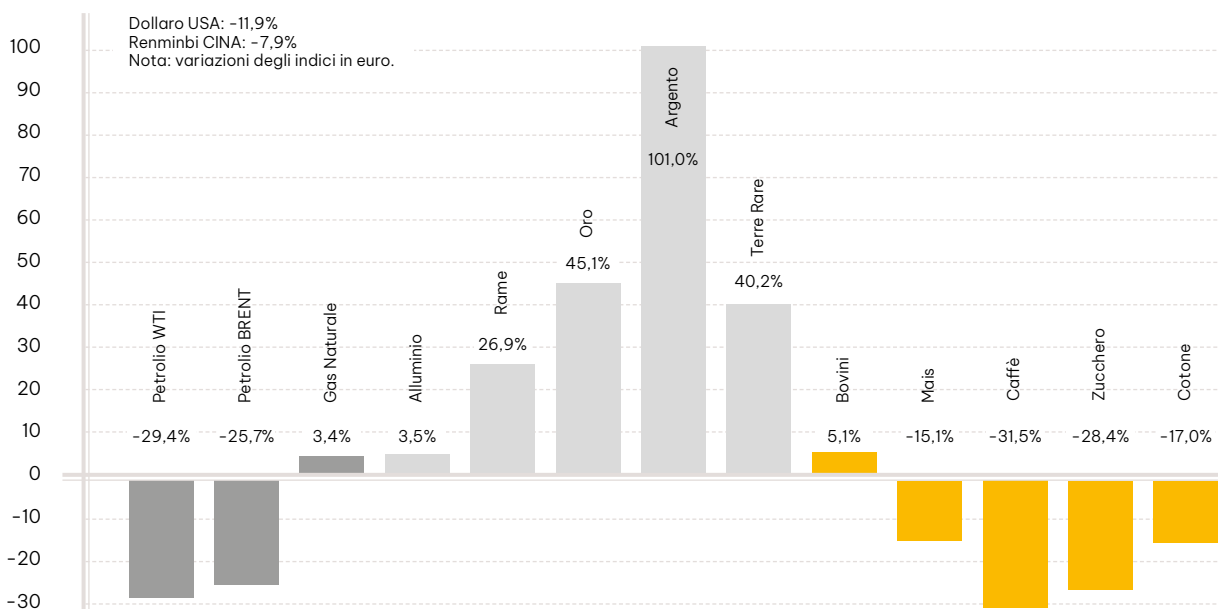
- gli energetici, dopo le brillanti performance re-

gistrate nel 2024, nel 2025 hanno segnato una fase di correzione con le quotazioni in euro del petrolio in calo di ca. il 25-30%; in leggero rialzo solo il gas naturale +3,4%);

- variazioni molto positive per i metalli (sia industriali che preziosi) che hanno beneficiato di vari aspetti, tra questi la continua tensione nei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina. Tra i metalli preziosi si è distinto l'argento (+101,0% in euro) che gode di una domanda importante e continua

Variazione dei prezzi delle principali materie prime nel 2025 (variazioni in euro)¹⁰

G6 - Grafico 6



10 Elaborazione interna su dati fonte Bloomberg al 31 dicembre 2025.



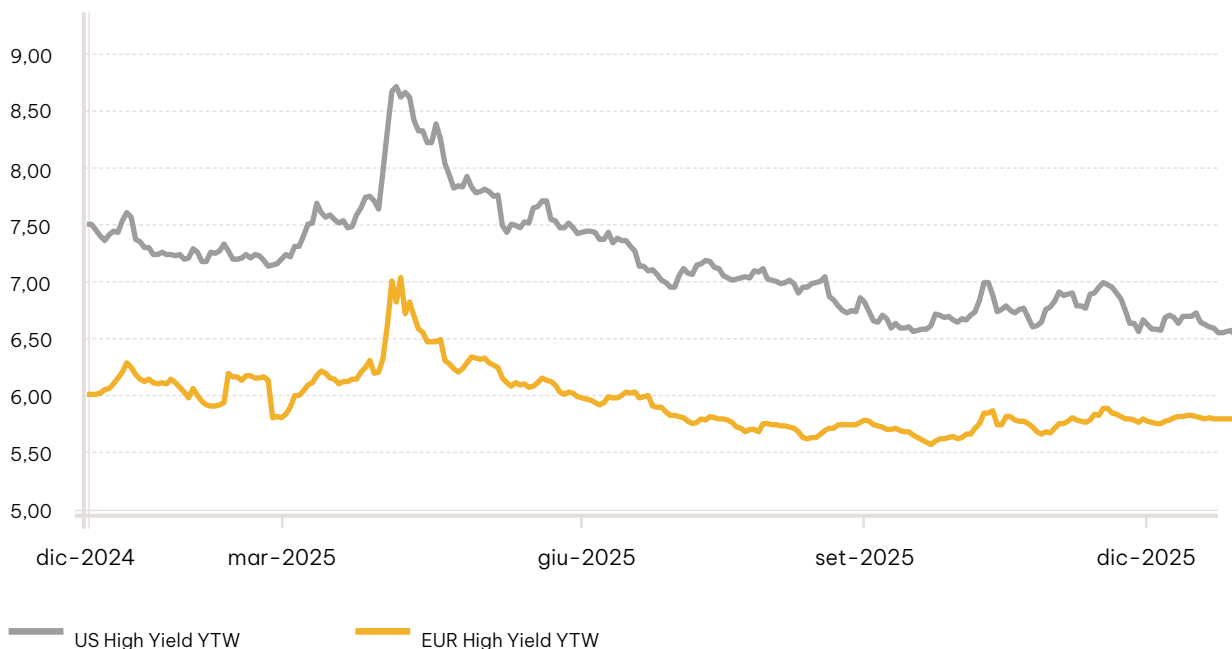
anche per il suo utilizzo in campo industriale nel settore della tecnologia (utilizzato nei circuiti per smartphone, computer, pannelli solari, ...); bene anche l'oro (+45,1% in euro) e le terre rare (+40,2%);

- quotazioni in ribasso per le materie prime agricole. Il suddetto calo è riconducibile a una combinazione di fattori legati all'aumento dell'offer-

ta globale, al rallentamento della domanda internazionale e a dinamiche macroeconomiche sfavorevoli (tensioni commerciali, politica dei dazi, ...). Le quotazioni del caffè, dopo una importante crescita negli anni precedenti, sono risultate in calo del 31,5% in euro; in ribasso anche lo zucchero (-28,4% in euro), il cotone (-17% in euro) e il mais (-15,1%). Grafico 6

Yield To Worst mercato High Yield: Eurozona e Stati Uniti¹¹

G7 - Grafico 7



11 Elaborazione su dati fonte Bloomberg al 31 dicembre 2025.

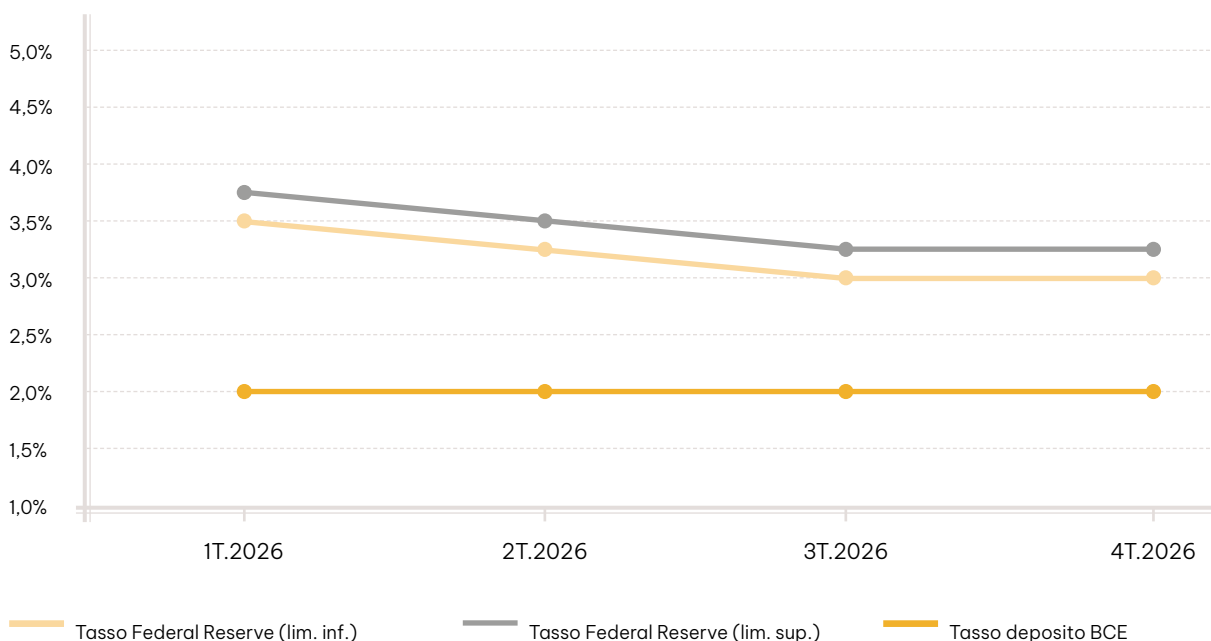
La buona tenuta dell'economia e le politiche monetarie complessivamente espansive operate dalle Banche Centrali hanno permesso di far registrare performance positive anche alle obbligazioni societarie dal merito creditizio più basso che sono state quelle che hanno segnato performance migliori con spread e rendimenti a scadenza in riduzione nella parte finale dell'anno. Nella seconda parte dell'an-

no si è registrato un assestamento dei rendimenti a scadenza e degli spread sul credito, sia negli Stati Uniti che nell'Eurozona.

Relativamente alle politiche delle Banche Centrali in tema di tassi di deposito, il consensus di mercato sconta una fase di stabilità dei tassi nell'area Euro in area 2% mentre negli Stati Uniti la Federal Reser-

Previsione tassi deposito Banca Centrali: Eurozona e Stati Uniti¹²

G8 - Grafico 8



12 Elaborazione su dati fonte Bloomberg al 31 dicembre 2025.



ve dovrebbe ridurre il costo del denaro nella parte centrale dell'anno portandoli in area 3,00 - 3,25%. Le dinamiche relative alle quotazioni delle materie prime energetiche, ai tassi di inflazione e alla crescita economica continueranno ad influenzare sia la velocità che l'intensità della variazione dei tassi di interesse.

Quanto alle valute, nel 2025 il dollaro statunitense si è deprezzato nei confronti dell'euro che, per il cambio spot €/\$, ha chiuso a 1,1750, con un rafforzamento importante sperimentato nel periodo immediatamente successivo all'annuncio dell'introduzione di dazi da parte del presidente statunitense Trump. Bene le strategie alternative legate al segmento degli Hedge Fund con performance per l'intero 2025 poco superiori all'8% in euro (neutralizzando il rischio

valutario legato al cambio), in linea con il 2024 ed evidenziando una crescita piuttosto continua in tutto il periodo.

I numeri della tabella che segue riassumono quanto accaduto nel 2025 e sopra descritto.

Performance mercati finanziari total return nel 2025¹³

1

Mercato	1° semestre	2° semestre	2025
Azionario			
Az.rio Globale (Paesi Svil.ti e Em.ti)	-3,0%	11,1%	7,8%
Az.rio Paesi Svil.ti	-3,5%	10,6%	6,7%
Az.rio Paesi Em.ti	1,7%	15,8%	17,7%
Az.rio Cina	3,4%	12,2%	15,9%
Az.rio Stati Uniti	-6,7%	10,9%	3,5%
Az.rio Europa	9,1%	10,0%	20,0%
Az.rio Italia	19,3%	14,9%	37,1%
Monetario/ Obbligazionario			
Obbl.rio Gover.vo Globale (eur hedged)	1,3%	0,0%	1,4%
Obbl.rio Gover.vo Globale IL (eur hedged)	2,0%	0,6%	2,6%
Obbl.rio Gover.vo Euro	0,5%	0,0%	0,6%
Obbl.rio Gover.vo Euro Inflation Linked	1,4%	-0,5%	0,8%
Obbl.rio Gover.vo Italia	2,1%	1,1%	3,2%
Obbl.rio Corp. IG Globale (eur hedged)	2,7%	2,0%	4,7%
Obbl.rio Corp. IG Euro	1,8%	1,2%	3,0%
Obbl.rio Corp. HY Globale (eur hedged)	3,4%	2,6%	6,0%
Obbl.rio Corp. HY Euro	2,4%	2,5%	4,9%
Obbl.rio Paesi Em.ti (eur hedged)	3,7%	4,4%	8,3%
Obbl.rio Convertibile Globale (eur hedged)	7,8%	9,4%	17,9%
Liquidità Euro	1,2%	1,0%	2,2%
Altro			
Materie Prime	-6,9%	10,1%	2,5%
Petrolio	-18,9%	-7,8%	-25,2%
Oro	11,9%	31,2%	46,8%
Hedge Fund	4,7%	3,3%	8,1%
Dollaro USA	-11,7%	0,4%	-11,4%

13 Elaborazione interna su dati fonte Bloomberg; performance valorizzate in euro.



Attività dell'esercizio 2025

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito il piano di implementazione del portafoglio diversificato a livello globale in linea con quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica, con ulteriore crescita degli investimenti legati ai mercati privati e un ribilanciamento sulle soluzioni investite nei mercati pubblici effettuate per intervenire sia a livello di singolo gestore che di Asset Allocation. La fase di assestamento del mercato obbligazionario ha portato a chiudere l'anno con tassi – reali e nominali – più bassi e con buone performance sul mercato obbligazionario solo per il comparto delle obbligazioni societarie; il motore di performance del portafoglio, in tutte le sue diverse componenti, è stato rappresentato dal mercato azionario come già sperimentato negli anni precedenti nonostante il deprezzamento del dollaro statunitense abbia impattato negativamente riducendo all'interno del portafoglio il contributo alla performance in euro dei mercati internazionali. Non ci sono stati elementi che hanno comportato la revisione dell'Asset Allocation Strategica che è rimasta la stessa approvata dal Comitato di Indirizzo nel settembre 2023. Il settore bancario, anche grazie al rialzo dei tassi di interessi operato negli anni precedenti da parte delle Banche Centrali, ha mostrato brillanti risultati di bilancio.

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Nel suo complesso, il portafoglio finanziario della Fondazione è rappresentato da un aggregato di investimenti e di giacenze liquide che, a fine 2025, sono iscritte in bilancio per complessivi €1.984,8 milioni. Tali risorse fanno principalmente riferimento a:

- a)** la partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo assieme alla quota detenuta in Cassa Depositi e Prestiti, in F2i SGR, in Fondazione con il Sud e in

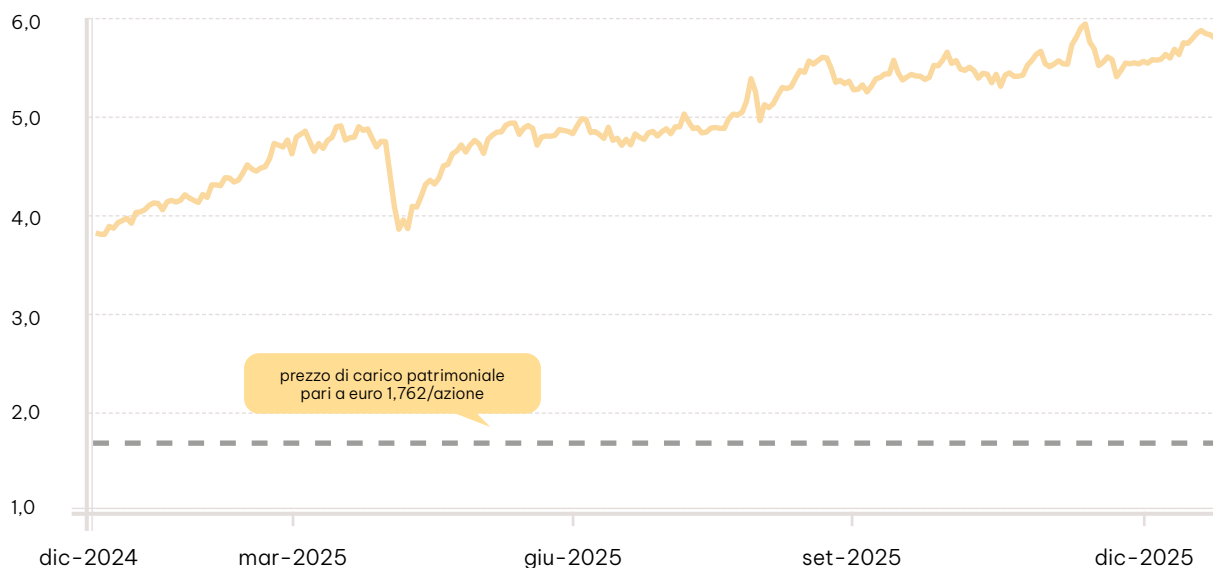
Sinloc. Si tratta di partecipazioni iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore complessivo di €667,4 milioni;

- b)** l'investimento nel comparto Eurizon AIF SIF Global Asset Allocation Fund 2 ("GAAF 2") gestito da Eurizon Capital SA, società di gestione del Gruppo Intesa Sanpaolo, iscritto al costo storico tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore di €731,8 milioni;
- c)** gli investimenti sui c.d. mercati privati, ovvero fondi chiusi e limited partnership afferenti a strategie d'investimento quali private equity, private credit, infrastrutture, ecc., la quasi totalità dei quali è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per un totale di €267,2 milioni, a fronte di un "commitment" per circa €452 milioni (di cui €25 milioni per investimenti di missione), che al netto delle risorse già investite vedono impegni residui per €140,8 milioni (di cui €20,7 milioni per investimenti di missione);
- d)** altri investimenti finanziari su differenti tipologie di attività (tra cui azioni, emissioni obbligazionarie) contabilizzate nell'attivo circolante, inclusi mandati di gestione patrimoniale, per un valore complessivo di €280,6 milioni;
- e)** liquidità e investimenti in strumenti finanziari ad essa assimilabili per un totale di €37,9 milioni.

L'esposizione nei confronti della partecipazione di Intesa Sanpaolo, a seguito dell'importante performance registrata dal titolo nell'anno (+53,2% al netto della distribuzione dei dividendi, +64,1% al lordo dei dividendi) che ha interessato non solo il principale istituto bancario italiano ma tutto il settore a livello globale, ha comportato – per solo effetto mercato – un aumento in termini relativi dell'esposizione nei confronti dell'istituto che a fine anno risulta essere leggermente superiore al limite previsto in termini di

Evoluzione prezzo titolo Intesa Sanpaolo nel 2025¹⁴

G9 - Grafico 9



concentrazione sul singolo emittente. Il prezzo del titolo a fine anno risulta ancora significativamente superiore a valori di carico (+236%).

Relativamente al comparto Eurizon AIF SIF Global Asset Allocation Fund 2 (“GAAF 2”) gestito da Eurizon Capital SA – società di gestione del Gruppo Intesa Sanpaolo – il risultato registrato nell’anno è stato positivo (+1,4%), registrando nuovi massimi assoluti. Il portafoglio ha continuato a mantenere il carattere difensivo che lo contraddistingue sino dal lancio con un livello di rischio inferiore rispetto ai limiti stabiliti dal Comitato di Indirizzo.

A fine anno il comparto presenta attivi in gestione pari a €924,42 mln, con una plusvalenza latente complessiva a fine anno pari a €192,59 mln corrispondenti ad un +26,3% rispetto ai valori di carico di cui €12,95 milioni maturati nel 2025.

Tanto il deprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell’euro quanto il fatto che alcuni gestori presenti in portafoglio non sono riusciti ad apportare

valore aggiunto come fatto negli anni precedenti sono tra i motivi che hanno frenato la performance del comparto nell’anno. Tuttavia, la diversificazione di portafoglio tra classi di attivo ha permesso di continuare ad ottimizzare il profilo di rischio/rendimento nel suo complesso. Il livello di rischio del comparto, espresso in termini di volatilità annualizzata, a fine 2025 è pari a ca. il 6,6%, in aumento rispetto a fine 2024, continuando ad essere ampiamente sotto i limiti massimi deliberati che prevedono un livello massimo del 13%.

14 Elaborazione interna su dati fonte Bloomberg al 31 dicembre 2025.



In termini di rendimento rapportato per il rischio, anche in funzione dell'approccio complessivamente prudente fino ad ora tenuto, il comparto esprime valori positivi con una "dipendenza" (beta) dal mercato azionario complessivamente limitata (inferiore a 0,5), mantenendo una significativa diversificazione del portafoglio per mercati, valute e strategie.

Le principali operazioni effettuate nell'anno sono state volte a ribilanciare il portafoglio al fine di:

- inserire nuovi gestori nel comparto azionario globale per ridurre il rischio di concentrazione su singola strategia/gestore;
- ridurre, nella componente legata all'azionario dei Paesi emergenti, l'esposizione diretta al mercato cinese a vantaggio di una posizione sul mercato dei Paesi emergenti asiatici, individuando un nuovo gestore attivo sul mercato;
- sostituire alcuni gestori di Hedge Fund focalizzati su strategie legate al credito e a "event driven" a vantaggio di nuovi prodotti entrati in portafoglio;
- tenere conto dei limiti imposti dalla normativa in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 9 dicembre 2021, n. 220.

L'altra importante dimensione del programma pluriennale di investimento, quella dei mercati privati, è proseguita per tutto il 2025. Il comparto vede nel suo complesso oltre 90 soluzioni d'investimento su 43 società di gestione per un valore a bilancio di €267,2 milioni (di cui 3 prodotti per €14,3 milioni in investimenti c.d. "di missione"). Nell'anno sono stati aggiunti nuovi gestori sebbene la gran parte dell'attività sia stata rivolta ad investimenti su nuovi fondi lanciati da gestori già in portafoglio; questa attività, finalizzata a dare stabilità nel medio/lungo

termine all'allocazione in tali strategie, rappresenterà anche in futuro la parte prevalente delle attività di investimento. L'attuale programma di investimenti effettuato con il supporto dell'advisor finanziario Cambridge Associates è di fatto iniziato nel corso del 2017/2018 ed è pertanto ancora "giovane" per poter esprimere il potenziale di rendimento atteso nonostante il flusso delle distribuzioni continui a mantenere un trend crescente, con il programma di investimento ormai prossimo ad alimentarsi in modo autonomo; il percorso di crescita di questa componente è confermata anche dal fatto nel 2025 è stato di fatto raggiunto il target previsto dalla Asset Allocation Strategica, pari al 27%. Molti fondi sono comunque ancora in fase di investimento e non hanno ancora valorizzato sul mercato i propri assets.

LA DIMENSIONE FINANZIARIA

Nell'esercizio 2025, l'attività di gestione del portafoglio ha continuato ad interessare prevalentemente la componente immobilizzata GAAF nella quale sono presenti gli investimenti strategici e/o di lungo periodo. Nell'ambito dell'attivo circolante, si è confermato l'approccio prevalentemente prudente seguito anche negli anni precedenti con operazioni volte a: (i) ridurre il profilo di rischio presente sulle obbligazioni (ridotta l'esposizione sui titoli subordinati a vantaggio delle emissioni "senior"), (ii) consolidare l'esposizione nei confronti dei titoli azionari rappresentativi di società italiane contraddistinte dall'essere leader nazionali nel settore di riferimento e dalla distribuzione di dividendi elevati e stabili nel tempo, (iii) intervenire in modo mirato sui mandati di gestione patrimoniale in modo da ridurre, laddove necessario, il profilo di rischio e consolidando i risultati raggiunti, (iv) aumentare leggermente l'esposizione verso soluzioni

strutturate (certificati) di breve termine (massimo 3 anni) che permettono di avere flussi di cassa più importanti rispetto alle obbligazioni e con barriere molto ampie a protezione del capitale investito, (v) negoziare con gli istituti di credito condizioni migliorative per la remunerazione a vista dei conti correnti; una parte di quest'ultima è stata utilizzata per supportare il programma di investimento strategico, intervenendo soprattutto nei "mercati privati".

Relativamente alla componente strategica, l'attività di gestione si è concentrata sul proseguimento del piano di investimento previsto dall'Asset Allocation Strategica al fine di raggiungere i target di lungo periodo da questa previsti. In questo senso, la Fondazione ha proseguito l'investimento in soluzioni di questo comparto sottoscrivendo nuovi "commitment" per circa €22,0 milioni e \$ 5,0 milioni in 6 Fondi sulle seguenti strategie d'investimento: secondario specifico sul settore delle infrastrutture, venture capital *con focus prevalentemente italiano / paneuropeo*, debito e credito *con focus paneuropeo*. I gestori di questi fondi sono rappresentati in modo prevalente da operatori con esperienza ultradecennale e con comprovati risultati generati nei fondi precedenti. Sono tre i nuovi gestori inseriti in portafoglio, negli altri casi si è trattato di riconferma di gestori e strategie già presenti nel portafoglio che sono tornati sul mercato con nuovi fondi.

Relativamente agli investimenti nei mercati pubblici (Eurizon AIF SIF Global Asset Allocation Fund 2) non sono stati apportati nuovi conferimenti. Il comparto, nato alla fine del 2018, continua a confermare le aspettative; grazie alla nuova struttura, infatti, la Fondazione si è potuta avvalere della professio-

nalità di un gestore specializzato dedicato che ha permesso, tra l'altro, di:

- gestire il cash flow (effettuata una distribuzione di proventi pari a €11,98 milioni nel 2021);
- ampliare il ventaglio di soluzioni di investimento (in particolare si segnala l'investimento in *hedge funds*, negli ultimi anni cresciuto in modo significativo fino a raggiungere una quota poco superiore al 20% del comparto); proprio queste ultime soluzioni hanno contribuito positivamente anche nel 2024 tanto in termini di performance quanto in termini di riduzione del rischio complessivo di portafoglio;
- gestire meglio e in modo dinamico il rischio di portafoglio avvalendosi delle strutture di risk management a supporto (e controllo) del team di gestione;
- ridurre il carico amministrativo in capo alla struttura interna;
- beneficiare delle strutture di controllo interno (Audit) ed esterno (società di revisione, autorità di vigilanza) per controllare la correttezza delle operazioni effettuate dal gestore.

La partecipazione strategica nella conferitaria Intesa Sanpaolo non è stata movimentata e, per effetto delle ulteriori operazioni di buyback avviate dall'Istituto nel 2022 e proseguite anche negli anni successivi, è passata dall'1,84% di fine 2024 all'1,88% del capitale sociale a fine 2025.

Relativamente a Cassa Depositi e Prestiti SpA, la Fondazione ha aderito all'operazione di vendita di Azioni Proprie avviata dall'Istituto nella parte finale dell'anno, con la partecipazione passata dallo 0,601% allo 0,655% con un investimento di euro 16,6



milioni che ha incrementato la Partecipazione ad euro 79,4 milioni. A seguito di questa operazione, la Fondazione continua ad essere la settima¹⁵ nel gruppo delle Fondazioni azioniste.

Le disponibilità di cassa unite ad una attenta gestione della liquidità hanno consentito di attraversare i 12 mesi senza modificare il programma d'investimento e senza dover dismettere attività finanziarie.

LA DIMENSIONE OPERATIVA

Nel corso del 2025 si sono tenute 3 Assemblee dei Soci, 4 riunioni del Comitato di Indirizzo, 17 riunioni del Consiglio di amministrazione e 5 verifiche del Collegio dei Revisori. Quest'ultimo, partecipando ad ognuno dei suddetti incontri istituzionali, ha svolto la propria funzione di Organo di controllo.

Quanto agli avvicendamenti negli Organi, nel corso del 2025 sono avvenute le seguenti variazioni:

In seno al Consiglio di amministrazione:

- Nel mese di gennaio si sono registrate le dimissioni del Prof. Marco Carini
- Il Consiglio di amministrazione del 8 aprile 2025, ai sensi dell'art. 30 comma 7 dello Statuto, ha dichiarato decaduto dall'incarico di membro del Consiglio il Prof. Gianpaolo Donzelli per impossibilità a partecipare al Consiglio medesimo
- Nel mese di maggio, su designazione da parte del Comitato di Indirizzo del 14 maggio, si sono confermate per il secondo mandato Dott.ssa Albiera Antinori e Sig.ra Zaira Conti; si sono insediati per un mandato: Prof. Marco Carini, valevole come secondo avendo svolto nei tre anni precedenti un incarico in Comitato di Indirizzo durato oltre la metà; Dott. Luca Guicciardini Cor-

si Salviati, valevole come secondo avendo svolto un mandato quasi per intero nel Comitato di Indirizzo; Prof. Carlo Sisi, valevole come primo essendo trascorsi oltre tre anni dal suo ultimo incarico negli Organi della Fondazione come da previsione Statutaria.

In seno al Comitato di Indirizzo:

- Nel mese di gennaio, su designazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 9 gennaio, si è insediato il Dr. Duccio Corsini in sostituzione della Dr.ssa Ludovica Sebregondi il cui secondo mandato era giunto a scadenza nel novembre 2024.
- Nel mese di maggio ha cessato il suo mandato il Dott. Luca Guicciardini Corsi Salviati avendo accettato l'incarico come membro del Consiglio di amministrazione.
- Nel mese di luglio si sono insediati: Signor Claudio Bianchi, su designazione di Presidente CCIAA di Firenze in sostituzione di Dott. Aldo Cursano giunto a termine del primo mandato; Dott. Marco Carrai, su designazione di Sindaco di Empoli in sostituzione di Dott. Antonio De Crescenzo giunto a termine del primo mandato; Dott. Francesco Neri, su designazione della Città Metropolitana di Firenze in sostituzione di Dott. Luigi Paccosi giunto a termine del secondo mandato. È stato inoltre confermato per un secondo mandato l'Avv. Maurizio Frittelli, confermato dal Comune di Firenze.
- Nel mese di ottobre, su designazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 21 ottobre, sono stati confermati per un secondo mandato: Dott. Lorenzo Coppini, Dott.ssa Elisabetta Fabri. Inoltre, sempre su designazione da parte della medesima Assemblea, si è insediato per un primo

mandato l'Avv. Gian Luca Pinto, in sostituzione di Dott. Luca Guicciardini Corsi Salvati passato a maggio nel Consiglio di Amministrazione.

In seno all'Assemblea dei Soci:

- Il 23 aprile è deceduto Carlo Alberto Zanieri.
- Il 27 aprile: è scaduto il Socio Prof. Yes Meny, al termine di due mandati decennali.
- L'Assemblea del 6 maggio ha registrate le dimissioni del Socio Dott.ssa Elena Gabbrielli Marzili.
- L'Assemblea ha inoltre confermato per un secondo mandato i Soci: Dott. Marco Bassilichi; Dott. Lorenzo Galeotti Flori; Comm. Mauro Pagliai; Prof. Nicola Pimpinelli; Prof. Andrea Ungar. Ha provveduto alla nomina di 11 nuovi Soci: Dott. Cristina Acidini; Dott. Piero Antinori; Dott.ssa Simonetta Cheli; Prof. Luigi De Vecchi; Dott. Matteo Del Fante; Dott.ssa Livia Frescobaldi; Dott. Arturo Galansino; Dott. Carlo Gentili; Dott. Simone Guidi; Dott. Sebastiano Martini Bernardi; Prof. Alberto Tesi.
- Il 25 maggio è giunto a scadenza il primo mandato del Socio Prof. Umberto Tombari.
- Il 30 maggio è deceduto il Socio Prof. Mario Primicerio.
- Il 1° ottobre è deceduto il Socio Prof. Francesco Marchi.

Alla fine dell'anno l'Assemblea risulta composta da n. 119 soci.

Nel corso dei primi mesi del 2026 inoltre son venuti meno i seguenti Soci:

- l'8 gennaio è deceduto il Prof. Gianpaolo Donzelli.
- Il 26 febbraio è deceduto il Prof. Piero Barucci.

Nel 2025 l'Organismo di Vigilanza ha verificato regolarmente il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex L.gs. 231/2001, valutandone il funzionamento, l'osservanza e l'adeguatezza. Ha incontrato i responsabili di funzione e controllato le aree relative alla gestione degli atti e della documentazione degli organi statutari, alla segreteria generale e all'attività erogativa.

In generale l'Organismo di Vigilanza ha riscontrato il rispetto dei protocolli 231 e non ha ricevuto segnalazioni di possibili reati da parte dei destinatari del Modello.

Per ciò che concerne la gestione del personale, si segnala che nel corso dell'anno si è avuto il passaggio di un dipendente da Quadro a Dirigente nell'Ufficio Gestione del Patrimonio Finanziario e numero due assunzioni: un quadro all'Attività Istituzionale nel settore Educazione, Istruzione e Formazione ed un impiegato sempre all'Attività Istituzione settore Arte, Attività e Beni Culturali.

15 Per livello di partecipazione al capitale.



Gli investimenti del patrimonio

In seguito alle modifiche statutarie introdotte sulla base del protocollo ACRI-MEF, all'art. 6 dello Statuto è stabilito che "Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi istituzionali ed è gestito secondo principi di trasparenza, economicità e moralità e sulla base di un'adeguata pianificazione strategica. Nella gestione del patrimonio la Fondazione osserva criteri di ottimizzazione della combinazione fra redditività e rischio, tendenti ad accrescerne il valore, secondo principi prudenziali di efficienza, contenimento dei costi in rapporto alla dimensione e complessità del portafoglio e adeguata diversificazione del portafoglio stesso, finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività ed aree geografiche". In particolare, il principio di diversificazione dell'investimento è sancito dal comma 3 del medesimo articolo che recepisce il dettato del Protocollo ponendo un preciso limite: "...la Fondazione opera affinché l'esposizione verso un singolo soggetto, calcolata come media di valori nell'arco di 6 mesi e comprensiva di tutti gli strumenti finanziari, non sia complessivamente superiore ad un terzo dell'attivo di bilancio, assumendo a *fair value* le singole voci". Il processo di dismissione delle partecipazioni nelle conferitarie avviato nel 2015 ha permesso alla Fondazione già da tempo di ridimensionare i valori sotto osservazione per la concentrazione degli investimenti rimanendo negli anni al di sotto dei limiti introdotti dal protocollo. L'importante rialzo osservato da tutto il settore bancario negli ultimi anni ha interessato anche la conferitaria della Fondazione la cui esposizione, seppur all'interno di un contesto in cui il patrimonio finanziario ha mostrato una generalizzata crescita, è aumentata in termini

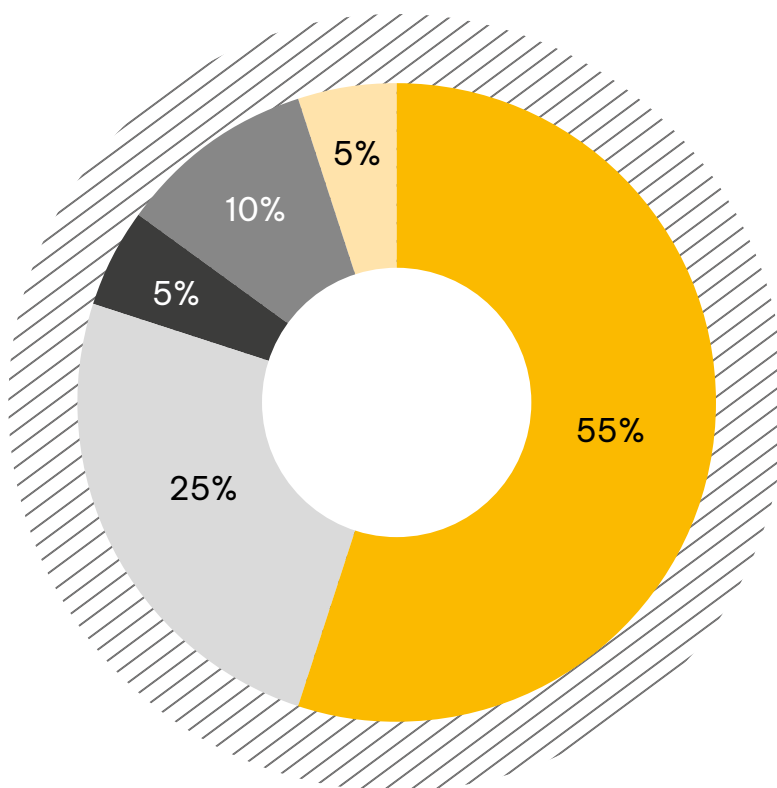
relativi superando leggermente la soglia prevista dal Protocollo ACRI MEF, pur applicando il coefficiente introdotto dall'Addendum siglato il 28 ottobre 2025. Nel 2025 non sono state effettuate operazioni sul titolo e, tenuto conto dei valori di mercato del titolo stesso che, come fatto presente, hanno continuato a crescere in modo molto importante nell'anno nonché delle modalità di calcolo previste nel Protocollo ACRI-MEF e dal relativo addendum, l'esposizione nei confronti di Intesa Sanpaolo risulta essere lievemente superiore al limite fissato dal Protocollo e, così come previsto dallo stesso accordo, saranno oggetto di attento monitoraggio per valutarne l'evoluzione. In seguito, vengono forniti i relativi dettagli.

Il piano di investimenti, che recepisce la *Asset Allocation Strategica*¹⁶ approvata dal Comitato di Indirizzo nel settembre 2023 e descritta sinteticamente nel grafico seguente, prevede, con un orizzonte temporale di medio termine (3-5 anni), un approccio complessivamente prudente con un obiettivo di rendimento "a regime" – cioè una volta implementato pienamente il programma di investimenti – intorno al **3% reale annuo** (6% nominale) ed un livello di volatilità massima in area 13%.

¹⁶ Al netto della parte di patrimonio investita in immobili e nelle partecipazioni strategiche.

G10 - Grafico 10

**ASSET ALLOCATION STRATEGICA
DI LUNGO TERMINE**



Classe di Attivo	Target Lungo Termine
Crescita	55%
Diversificazione	25%
Protezione da inflazione	5%
Protezione da deflazione	10%
Liquidità	5%
Totale	100%

Il piano di investimenti è proseguito sia sulla parte “liquida” che su quella legata ai mercati privati. Sulla parte investita sui mercati pubblici con un orizzonte temporale di medio-lungo termine ricordiamo che la gestione è stata affidata a Eurizon Capital SA, società di gestione del Gruppo Intesa Sanpaolo, con il supporto dell’advisor finanziario Cambridge Associates nell’individuazione delle soluzioni di investimento.

Nello specifico, nell’anno sono state effettuate operazioni volte a ribilanciare il portafoglio in modo da mantenere efficiente il profilo di rischio / rendimento del portafoglio, intervenendo sia a livello di singolo gestore che di asset allocation; inoltre, tenuto conto delle importanti performance registrate dal mercato azionario globale negli ultimi 2 anni e dal basso costo delle soluzioni di copertura, è stata implementata una strategia di copertura volta ad “assicurare” il portafoglio nel caso di significative riduzioni del mercato azionario.

Il comparto alla fine dell’anno consta di 44 prodotti (+6 rispetto a fine 2024) e presenta attivi in gestione

per circa €924,4 milioni a valori di mercato e diversificati come indicato nei grafici 11 e 12.

Maggiore dettaglio a livello di singolo strumento viene fornito nella Nota Integrativa. Sulla base del NAV ufficiale di fine 2025, la performance del GAAP 2 è positiva per l’anno 2025 e pari a +1,4%.

Tenuto conto anche dei positivi risultati registrati nell’anno, il comparto evidenzia a fine anno una plusvalenza latente di €192,59 milioni rispetto al valore di contabilizzazione tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nell’anno è proseguito l’investimento sui mercati privati, che ricordiamo essere effettuato direttamente dalla Fondazione e gestito anch’esso con la consulenza di Cambridge Associates.

Nell’ambito del portafoglio liquido presente nell’attivo circolante, nel 2025 sono state effettuate pochissime operazioni di *yield enhancement* (vendita di opzioni Call su azioni detenute in portafoglio), nessuna delle quali inerente alla banca conferitaria.

2

Fondi / LP sottoscritti nel 2025	Macro-asset class	Mercato geografico	Valuta	Commitment (LC/mln)	Commitment (EUR/mln)
Hayfin Direct Lending Fund 5	Diversifiers	Europa	EUR	5,0	5,0
ICG Europe Fund 9	Diversifiers	Europa	EUR	5,0	5,0
Neva 2	Venture Capital	Globale	EUR	5,0	5,0
360 Life 2	Venture Capital	Europa	EUR	2,0	2,0
Ares Secondaries Infrastructure Solutions 3	Secondaries	Globale	USD	5,0	4,3
Pemberton Strategic Credit Fund 4	Diversifiers	Europa	EUR	5,0	5,0



In relazione all'esposizione nei confronti di Intesa Sanpaolo ("ISP"), la Fondazione continua a seguire con particolare attenzione l'andamento del titolo. Nello specifico alla fine del 2025 l'esposizione della partecipazione (calcolata secondo la modalità prevista dal protocollo ACRI MEF e dal successivo addendum siglato il 28 ottobre 2025) è aumentata rispetto al 2024 per effetto mercato a seguito dell'importante incremento delle quotazioni del titolo e si attesta a fine anno intorno al 36% applicando il coefficiente dello 0,75 come previsto nel sopracitato addendum, quindi su valori leggermente superiori rispetto al limite indicato dal Protocollo. La Partecipazione in Intesa Sanpaolo non è variata nel corso del 2025 e, pertanto, il numero di azioni in portafoglio è pari a 327.138.747 con una partecipazione complessiva dell'1,88% al capitale della banca, in aumento rispetto all'1,84% del 2024 per effetto delle operazioni di buyback effettuate dall'Istituto che è previsto continuino anche nel 2026.

Nel 2025 è stato effettuato un nuovo Investimento di Missione nel fondo "AbitaEquo" gestito da Investire SGR e dedicato agli investimenti nel c.d. *social housing* con l'obiettivo di aumentare la disponibilità di alloggi a canone calmierato da destinare alla c.d. "fascia grigia" della popolazione con un progetto di rigenerazione di un luogo abbandonato da anni e che con questa iniziativa viene restituito alla città con finalità sociali, sottraendo al degrado immobili che saranno oggetto di recupero edilizio. L'investimento in oggetto da parte della Fondazione è stato pari a €15 milioni ed ha consentito di attrarre risorse da CDP (con il consueto effetto moltiplicatore) per un investimento complessivo pari a €55 milioni, incluso il valore dell'apporto del diritto di superficie dell'area da parte del Comune di Firenze.

Il patrimonio finanziario al 31/12/2025 è pari a €1.946,9 milioni (€1.826 milioni a fine 2024) e rappresenta il 90% del totale dell'attivo. Nel complesso il portafoglio finanziario immobilizzato ammonta a €1.666,4 milioni (€1.627,5 milioni nel 2024) corrispondenti all'86% del totale degli investimenti finanziari, mentre gli investimenti finanziari iscritti tra il circolante ammontano a €280,6 milioni (€198,2 milioni nel 2024). Le Disponibilità liquide ammontano a €37,9 milioni (€44,0 milioni a fine 2024) e rappresentano circa l'1,7% dell'attivo.

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali, al netto degli ammortamenti, ammontano a €162,2 milioni (€165,8 milioni nel 2024), pari al 7,5% dell'Attivo. I Crediti e i Ratei attivi di cui si dà notizia puntuale nella Nota Integrativa rappresentano lo 0,1% dell'Attivo. Il Patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ammonta complessivamente a €1.806 milioni (€1.764 mln nel 2024), si è incrementato per €41,7 per gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva volontaria per l'integrità del patrimonio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte in bilancio al 31/12/2025 al valore di carico per complessivi €1.666 milioni (€1.628 milioni al 31/12/2024). L'incremento rispetto al precedente esercizio ammonta a €38,8 milioni e deriva in modo prevalente dall'incremento del patrimonio finanziario per richiami di capitale sugli asset immobilizzati ("mercati privati"). Indicazioni analitiche su questa movimentazione dell'anno sono fornite nella Nota Integrativa.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

a) Intesa Sanpaolo S.p.A.

N°327.138.747 azioni ordinarie, pari all'1,88% del capitale sociale ordinario della stessa per un valore di €576.400.723. Il prezzo medio di carico è dunque pari a €1,76 per azione.

Nel complesso la partecipazione presenta una plusvalenza potenziale di circa €1.360,6 milioni ai valori di fine 2025 (€5,921) rispetto ai valori di libro.

Nel corso dell'anno non sono state effettuate ope-

razioni di *yield enhancement* sulla partecipazione nella conferitaria. L'incidenza della partecipazione in Intesa Sanpaolo sul totale attivo al *fair value* al 31/12/2025 risulta essere pari a circa il 49%¹⁷.

La tabella seguente riporta i valori di bilancio al 31 dicembre 2025.

Nel 2025 la Fondazione ha beneficiato della distribuzione dei dividendi da Intesa Sanpaolo per €116,8 milioni in due tranche, una a maggio per €55,9 (relativa al saldo distribuito da Intesa Sanpaolo sugli utili del 2024) e una a novembre per €60,9 milioni (relativa all'acconto distribuito dall'Istituto sugli utili 2025).

b) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha acquistato azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") nell'ambito dell'operazione di vendita di azioni proprie che l'Istituto ha effettuato nella parte finale dell'anno. Nello specifico sono state acquistate n° 185.685 azioni al prezzo di €89,06 per azione con un investimento di euro 16,6 milioni così determinato sulla base dell'apposita perizia di stima predisposta da

3

	N° azioni ordinarie	Capitale sociale e quota detenuta
Totale Intesa Sanpaolo S.p.A.	17.413.389.613	€10.368.870.930
di cui Fondazione CR Firenze	327.138.747	1,88%

¹⁷ Il valore tiene conto degli attivi finanziari valorizzati al fair value puntuale al 31/12/25 e fa riferimento alla sola partecipazione azionaria in Intesa Sanpaolo S.p.A.. L'esposizione è quindi calcolata in modo diverso rispetto alla metodologia di calcolo indicata dal Protocollo ACRI MEF in termini di esposizione verso una singola controparte.



KPMG per CDP. Pertanto, i valori aggiornati a fine 2025 sono i seguenti (tabella 4).

La partecipazione è iscritta in bilancio al 31 dicembre 2025 per €79.423.958, considerando il costo storico e tutti gli oneri relative alle operazioni straordinarie effettuate nei precedenti esercizi.

Il dividendo percepito nel 2025 è stato di €12.967.019, in aumento rispetto a quello distribuito l'anno precedente e corrispondente ad €6,30 complessivi per azione. Il rendimento dell'esercizio 2025 è pari al 16,3% del capitale investito calcolato al valore di bilancio.

Il valore dell'investimento al 31/12/2025, valutato al valore determinato nella suddetta perizia di KPMG, è pari ad €199.845.475.

c) F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture SGR S.p.A.

È rimasta invariata la partecipazione nel capitale della F2i SGR S.p.A., avente ad oggetto il servizio di gestione collettiva del risparmio attraverso fondi comuni di investimento mobiliari chiusi specializzati nel settore delle infrastrutture. La consistenza della partecipazione è schematicamente rappresentata come da tabella 5.

La partecipazione è iscritta in bilancio per €367.795. Il valore è rimasto invariato. Il valore dell'investimento al 31/12/2025, valutato sulla base dei livelli di Patrimonio Netto della società risultante al 30/06/2025, è pari ad €1.422.239.

4

	N° azioni	Capitale sociale e quota detenuta
Cassa Depositi e Prestiti Spa	342.430.912	€3.500.000.000
di cui Fondazione CR Firenze	2.243.942	0,655%

5

	N° azioni	Val. nominale	Capitale sociale e quota detenuta
Totale az. F2i SGR S.p.A.	11.066	€1.000	€11.066.000
di cui Fondazione CR Firenze	247	€1.000	2,23%

6

	N° azioni	Capitale sociale e quota detenuta
Totale az. Sinloc	5.365.000	€49.760.791
di cui Fondazione CR Firenze	176.834	3,30%

d) Sinloc – Sistema Iniziative Locali

La Fondazione ha leggermente incrementato la partecipazione in Sinloc – Sistema Iniziative Locali (“Sinloc”) per effetto della distribuzione di un dividendo che ha previsto l’assegnazione di n. 853 nuove azioni. La consistenza della partecipazione è schematicamente rappresentata come da tabella 6. La partecipazione è iscritta in bilancio per €2,0 milioni pari al valore di acquisto. Il valore dell’investimento, valutato a Patrimonio Netto al 31/12/2025, è pari a circa €2,2 milioni.

Altri Titoli

a) Eurizon AIF SIF Global Asset Allocation Fund 2 (SIF GAAF 2)

Nella posta sono iscritte n. 722.634,8 quote del SIF strumentale Eurizon “Global Asset Allocation Fund 2” (“GAAF2”) per un valore di €731.826.754, valori immutati nel corso del 2025. Nell’anno non sono state effettuate distribuzioni di proventi né versamenti di liquidità. Il fondo, gestito da Eurizon Capital SA – società di gestione del Gruppo Intesa Sanpaolo – presenta un portafoglio diversificato su diverse classi di attivo a livello globale e formato in modo prevalente da strumenti liquidi e, nella stragrande maggioranza, velocemente liquidabili, una componente importante della Asset Allocation Strategica della Fondazione. Nel 2025 il risultato di gestione è stato del +1,4% (pari a €+12,95 milioni nell’anno). La plusvalenza latente complessiva a fine anno è pari a €+192,59 milioni. Il livello di rischio del portafoglio resta su valori complessivamente prudenti, in leggero aumento rispetto all’anno precedente, attestandosi ad un livello di volatilità annualizzata pari al 6,6%. Ai grafici 13-16 la rappresentazione del portafoglio al 31/12/2025.

Si rimanda alla Nota Integrativa per un maggiore dettaglio delle posizioni detenute in portafoglio dal SIF.

Asset “privati” immobilizzati

Gli asset “privati” sono rappresentati da quote di Fondi di investimento chiusi e partecipazioni in Limited Partnerships per un valore di bilancio di €267,2 milioni. Gli impegni complessivi residui della voce ammontano ad €140,8 milioni ai cambi di fine 2025, di cui €20,7 milioni di impegni residui su Investimenti di Missione (anch’essi immobilizzati).

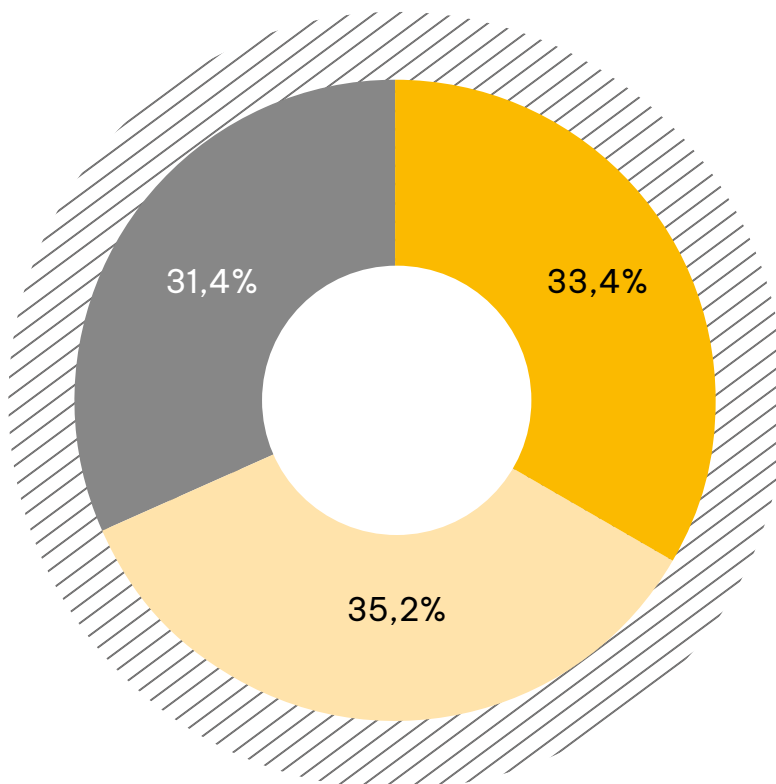
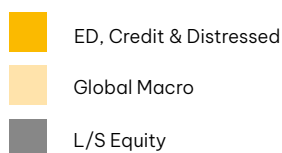
Nel complesso questa tipologia di investimenti, nonostante risulti essere ancora in costruzione, hanno distribuito rendite lorde per €18,3 milioni, che hanno scontato imposte sostitutive per €3,13 milioni.

Il valore da NAV di detti investimenti illiquidi ammonta a €336,7 milioni (di cui €97,2 milioni per i Fondi chiusi e €239,5 milioni per le Limited Partnership)¹⁸. Nella Nota Integrativa sono meglio analizzati i movimenti di richiamo, rimborso e rettifica avvenuti nel corso dell’anno su questi asset.

¹⁸ Valore inteso come ultimo NAV disponibile più/meno le contribuzioni/rimborsi di capitale osservate successivamente fino al 31.12.2024.

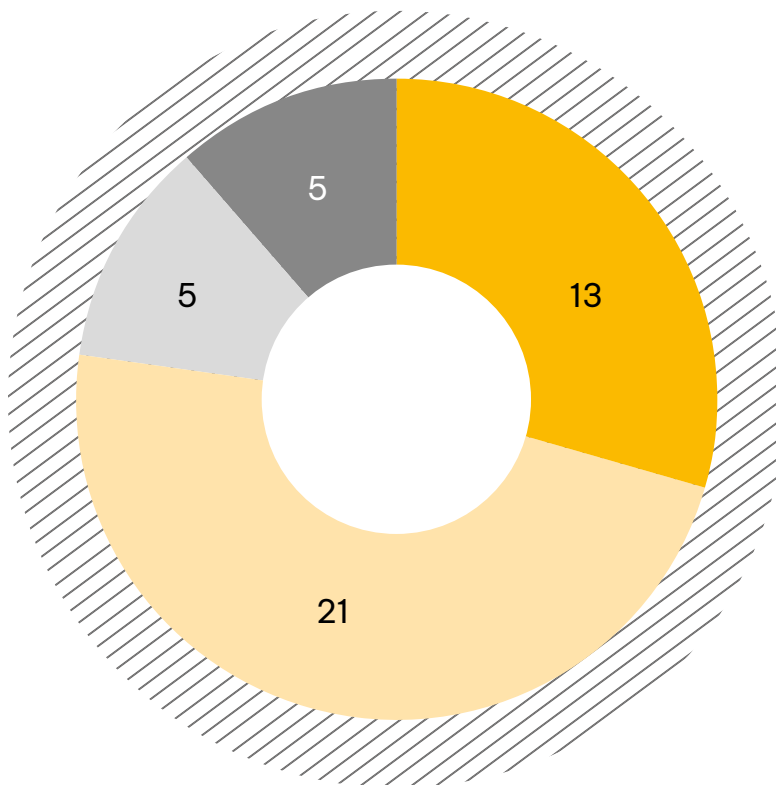
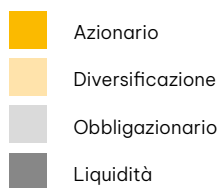
G15 - Grafico 15

FOCUS HEDGE FUND



G16 - Grafico 16

NUMERO PRODOTTI









Strumenti finanziari non immobilizzati

La quota di Strumenti finanziari non immobilizzati – ovvero disponibili per la vendita – detenuti direttamente dalla Fondazione è pari a circa il 14,4% degli asset finanziari e ammonta a €280.576.689. Il valore mostra un incremento di circa €82,4 milioni circa rispetto al precedente esercizio (€198.197.454 a fine 2024) dovuto sia all'effetto mercato visto il positivo andamento che ha interessato tutte le soluzioni presenti in portafoglio, inclusi i mandati di gestione patrimoniale, ma anche per nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno. Nel complesso – meglio dettagliato nella Nota Integrativa – nel corso di questo esercizio sono state rilevate plusvalenze da valutazione per €9,8 milioni e minusvalenze per €0,3 milioni nonché un positivo risultato netto dei mandati di gestione patrimoniale pari a €3,6 milioni. Nella Nota Integrativa viene fornito il dettaglio degli

incrementi e delle nuove posizioni assunte.

Al 31 dicembre 2025 la consistenza degli Strumenti Finanziari non immobilizzati è la seguente:

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE

Ammontano ad €91.800.815 e si riferiscono a 9 rapporti di gestione patrimoniale individuale attivi a fine anno – numero invariato rispetto allo scorso anno – e finalizzati in prevalenza ad un investimento diversificato di una quota dell'Attivo circolante mantenendo un profilo di rischio prudente. Ne fanno parte:

- 7 con gestione flessibile (€56,1 milioni);
- 1 con gestione monetaria / breve termine (€28,4 milioni);
- 1 con gestione obbligazionaria sull'area euro (€7,2 milioni).

Mandati "tradizionali"

7

Gestore	Tipologia	Patrimonio a inizio anno	Movimenti durante l'anno	Risultato netto della gestione	Patrimonio a fine anno	Performance nette
Azimut	Flessibile	7.750.581	1.796.670	448.969	9.996.227	4,49%
BPER	Flessibile	3.198.715	2.000.000	198.564	5.397.279	3,68%
Banca MPS	Flessibile	8.805.158	-3.000.000	-48.161	5.756.996	-0,84%
Banca Patrimoni Sella	Flessibile	5.518.554	2.000.000	133.443	7.651.997	1,74%
Banor	Flessibile	7.223.486	-	358.595	7.582.081	4,73%
UBS	Flessibile	12.239.195	-	368.303	12.607.498	2,92%
Fideuram	Monetaria	27.748.559	-	673.707	28.422.266	2,37%
La Cassa di Ravenna	Obbligaz.ria	5.138.491	2.000.000	105.235	7.243.726	1,45%
L&B Capital	Flessibile	6.839.137	-	303.608	7.142.745	4,25%
Totale		84.461.875	4.796.670	2.542.266	91.800.815	2,85%

N.B. la colonna "Risultato netto della gestione" riporta il dato al netto di commissioni.

Nel complesso le Gestioni hanno registrato nel 2025 un risultato pari a €+2.542.266 (nel 2024 risultato positivo pari a ca. €+5,7 milioni), al lordo di circa €332 mila per commissioni e al lordo di imposte per circa €682,8 mila.

Nel corso dell'anno le principali operazioni registrate su questa componente hanno riguardato:

- Una revisione del profilo di rischio complessivo, intervenendo sulla modifica delle linee guida dell'unico mandato di gestione azionario, trasformato in un bilanciato moderato;
- Conferimento di nuova liquidità, con un flusso netto pari a €4,8 milioni, per irrobustire la componente di portafoglio la cui gestione è affidata in delega a gestori terzi, in linea con la crescita del portafoglio finanziario;
- Ribilanciamento tra mandati caratterizzati da una gestione flessibile volto a premiare i gestori che nel tempo hanno dimostrato di registrare i migliori risultati in termini di rendimento rapportato per livello di rischio.

Nella Nota Integrativa sono forniti i dettagli dei valori relativi a rendimenti, costi e imposte connessi a tali gestioni.

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ammontano a €188.685.874 (€113.645.579 nel 2024) e sono investiti:

- in titoli di stato per €73.676.306 emessi dalla Repubblica Italiana. L'adeguamento dei valori di bilancio ai *fair value* ha determinato una leggera rivalutazione pari a ca. €80 mila;
- in titoli di debito per €37.877.468 per titoli obbligazionari *corporate* (senior e subordinati) emessi da istituti finanziari prevalentemente ita-

liani o da primari emittenti europei "investment grade". L'adeguamento dei valori di bilancio ai *fair value* ha determinato una leggera rivalutazione leggermente inferiore a €80 mila;

- in titoli di capitale per €46.050.912 che hanno visto una rivalutazione complessiva per €8,78 milioni;
- in Fondi comuni di investimento per €4.409.449; l'adeguamento dei valori di bilancio ai *fair value* ha determinato una rivalutazione complessiva pari a ca. €50 mila;
- in Certificates per un controvalore pari a €26.671.740 interessati da rivalutazione di poco inferiore a €500 mila.

Queste attività nel corso del 2025 hanno generato "Dividendi" per €2.710.555 e "Interessi e rendite" lorde per €1.667.941.

Il risultato lordo della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, nel corso dell'anno, in relazione alla movimentazione delle categorie so- praesposte è stato positivo per €3.896.460 con dettaglio evidenziato in Nota Integrativa.

Nel complesso, considerando anche il risultato netto da valutazione al 31/12 – pari a €9.183.720 – questa voce degli investimenti del patrimonio finanziario registrato un rendimento al lordo delle imposte pari a circa l'8,4%.

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ammontano complessivamente a €90.000 (€90.000 a fine 2024) e si riferiscono a quote di OICR. Ulteriori dettagli sulla voce sono forniti in Nota Integrativa.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a €37.902.415 (€43.969.826 nel 2024).

La Fondazione ha rapporti attivi con primarie istituzioni creditizie presso le quali è depositata la liquidità, sia per ragioni legate all'operatività istituzionale che per motivi di investimento. Rispetto allo scorso anno si è registrata una leggera diminuzione della giacenza di conto corrente. Tale variazione è dovuta al fatto che, tenuto conto delle necessità di cassa della Fondazione, nella parte finale dell'anno è stato maggiormente remunerativo investire in strumenti finanziari obbligazionari di breve periodo piuttosto che mantenere una importante giacenza di conto corrente, utilizzando il conto corrente come strumento di deposito della liquidità senza tralasciare il ricorso all'utilizzo come soluzione di remunerazione.

Tale ultima opportunità trova riscontro anche nella leggera crescita degli interessi attivi sui conti correnti rispetto all'anno precedente, che per importo sono complessivamente in linea a quelli degli interessi maturati sugli investimenti legati ai titoli obbligazionari. Questa componente ha permesso di generare un risultato positivo lordo imposte pari a €1.337.535.



Rendimento complessivo degli investimenti finanziari

La tabella 8 schematizza il risultato degli investimenti, sia immobilizzati che non, conseguito in questo esercizio, riportando i valori lordi per ciascuna categoria.

Tenuto conto delle varie componenti, nel 2025 il portafoglio finanziario nel suo complesso ha registrato – sulla base dei valori di bilancio – un **rendimento lordo** pari all'**9,1%**. Nello specifico:

- il risultato di gestione del portafoglio finanziario immobilizzato è stato positivo e pari a ca. €148,3 milioni¹⁹ (al lordo di imposte), con un rendimento pari a ca. il 9,0% (lordo). I valori registrati questo anno risentono positivamente e in modo prevalente del dividendo incassato da Intesa Sanpaolo;
- il risultato di gestione del portafoglio finanziario non immobilizzato è stato positivo e pari a ca. €22,4 milioni²⁰ (al lordo di imposte), che corrisponde a ca. il 9,3% (lordo). A tale risultato contribuiscono soprattutto le rivalutazioni apportate ai titoli e ai mandati di gestione patrimoniale valutati a *fair value* le cui quotazioni hanno risentito del positivo andamento dei mercati finanziari; non trascurabili i contributi delle altre componenti (flussi legati a cedole e dividendi, risultato da negoziazione).

Il **rendimento netto** 2025, pari al **7,9%**, tiene conto delle imposte già applicate dagli intermediari e della stima delle imposte dovute a titolo di IRES sui redditi di capitale e sui redditi diversi in regime dichiarativo, con applicazione per i dividendi della detassazione del 50% per quelli incassati ex L. 178/2020.

Relativamente al carico tributario sopra evidenziato si specifica che la stima tiene conto di quanto segue:

- un'aliquota IRES sui dividendi incassati del 24% su un imponibile pari al 50% dell'incassato;
- le imposte applicate a titolo definitivo dai sostituti di imposta con un'aliquota tendenziale del 26%;
- le altre imposte dovute sulle posizioni in regime dichiarativo.

Nell'anno si sono computate imposte differite per adeguare quanto già accantonato nell'apposito Fondo del passivo in quanto nell'esercizio è maturato un Risultato da valutazione positivo.

La tabella 9 evidenzia invece i rendimenti del portafoglio sulla base di una logica prettamente finanziaria, sganciata dai valori contabili che non sempre colgono delle variazioni di mercato degli strumenti (quelli immobilizzati).

¹⁹ Il risultato, determinato al 31 dicembre 2025, tiene conto sia di quanto di competenza nell'anno (risultato operazioni di negoziazione, ratei e cedole, dividendi, premi incassati su opzioni maturate) che del risultato netto derivante da rivalutazioni e svalutazioni titoli, al lordo delle imposte pagate e delle commissioni di negoziazione.

²⁰ Il risultato, determinato al 31 dicembre 2025, tiene conto sia di quanto di competenza nell'anno (risultato operazioni di negoziazione, ratei e cedole, dividendi, premi incassati su opzioni maturate) che di eventuali svalutazioni degli strumenti, al lordo delle imposte pagate e delle commissioni di negoziazione.

8

Numeri di sintesi Portafoglio Finanziario	2025
Risultato GPM	3.557.330
Dividendi e flusso cedolare	145.255.835
Da immobilizzazioni finanziarie	139.539.805
Da strumenti finanziari non immobilizzati e liquidità	5.716.031
Risultato da negoziazione	12.986.484
Da immobilizzazioni finanziarie	9.090.025
Da strumenti finanziari non immobilizzati e liquidità	3.896.460
Risultato da valutazione	8.815.597
Rivalutazione/svalutazioni patrimonio immobilizzato	-368.123
Rivalutazione/svalutazioni patrimonio non immobilizzato	9.183.720
Totale risultato	170.615.247
Totale risultato immobilizzazioni finanziarie	148.261.707
Totale risultato strumenti finanziari non immobilizzati	22.353.540
Totale patrimonio finanziario	1.946.933.543
Immobilizzazioni finanziarie	1.666.356.854
Strumenti finanziari non immobilizzati	280.576.689
Rendimento lordo	9,1%
Rendimento lordo immobilizzazioni finanziarie	9,0%
Rendimento lordo strumenti finanziari e liquidità	9,3%
Commissioni negoziazione, oneri gestione e interessi passivi	777.729
Totale risultato netto oneri	169.837.518
Rendimento netto oneri	9,0%
Imposte	21.500.660
Risultato netto oneri e imposte	148.336.858
Rendimento netto oneri e imposte	7,9%

Note - Il rendimento lordo è calcolato rapportando i risultati ai valori patrimoniali medi calcolati come semisomma delle consistenze ad inizio e fine esercizio.



9

Risultati portafoglio finanziario Vista finanziaria 2025	ISP/CDP/Sinloc		Asset Gestiti ad Interim		GAAF 2		Portafoglio Totale	
Redditi	Mln/€	%	Mln/€	%	Mln/€	%	Mln/€	%
> prezzo Imm.to	673,3	83,8%	14,1	25,5%	12,9	100,0%	700,3	80,4%
> prezzo Circolante	---	0,0%	9,2	16,6%	---	0,0%	9,2	1,1%
Rendite (Dividendi/Interessi)	130,1	16,2%	19,0	34,4%	---	0,0%	149,1	17,1%
Azioni	130,1	100%	3,0	16%	---	0%	133,1	89%
Certificati	---	0%	0,6	3%	---	0%	0,6	0%
Gestioni Patrimoniali	---	0%	3,6	19%	---	0%	3,6	2%
Obbligazioni e C/C	---	0%	2,3	12%	---	0%	2,3	2%
Fondi Aperti	---	0%	---	0%	---	0%	---	0%
Fondi Chiusi / Ltd Partn.	---	0%	9,5	50%	---	0%	9,5	6%
Utili / Perdite Imm.to	---	0,0%	9,1	16,4%	---	0,0%	9,1	1,0%
Utili / Perdite Circolante	---	0,0%	3,9	7,0%	---	0,0%	3,9	0,4%
Azioni	---	0%	3,7	96%	---	0%	3,7	96%
Obbligazioni	---	0%	0,4	9%	---	0%	0,4	9%
Fondi Aperti e ETP	---	0%	---	0%	---	0%	---	0%
Cambi / Valute	---	0%	(0,0)	0%	---	0%	(0,0)	0%
Derivati e Certificates	---	0%	(0,2)	-5%	---	0%	(0,2)	-5%
Subtotale	803,3	100,0%	55,3	100,0%	12,9	100,0%	871,6	100,0%

Capitali	Mln/€	Mln/€	Mln/€	Mln/€
Inizio periodo	1.328,8	405,5	911,5	2.645,8
Fine periodo	2.018,6	599,5	924,4	3.542,5
Capitale medio	1.673,7	502,5	901,3	3.077,5
di cui liquidità inizio anno	---	43,6	89,7	133,3
di cui liquidità fine anno	---	37,9	73,2	111,1
Liquidità media	---	79,7	91,2	170,9
Flussi netti di Cassa nell'anno	---	(6,1)	---	(6,1)
Performance	60,5%	13,8%	1,4%	33,0%

Lo schema analizza le tre parti di cui si compone il portafoglio:

- le partecipazioni strategiche in Intesa Sanpaolo, CDP e Sinloc;
- il portafoglio gestito “ad interim” che racchiude tutte le soluzioni presenti nell’attivo circolante e gli investimenti illiquidi nei “mercati privati”;
- il comparto “GAAF 2” gestito da Eurizon Capital SA e che rappresenta una componente dell’allocazione strategica del patrimonio della Fondazione.

Relativamente ai risultati del 2025:

- importante il contributo delle partecipazioni strategiche con Intesa Sanpaolo che, tra variazione del prezzo e dividendi distribuiti, ha segnato nell’anno una performance del +64,1%;
- gli asset gestiti “ad interim” hanno evidenziato risultati consistenti con contributi derivanti tanto dalla gestione del portafoglio iscritto nell’attivo circolante e formato da strumenti liquidi e velocemente liquidabili quanto dalla componente legata ai mercati privati che inizia a dare un apporto tangibile ai risultati del portafoglio finanziario;
- il veicolo dedicato “GAAF 2” ha segnato una variazione positiva ma limitata sia per temi legati al mercato (impatto derivante dalla svalutazione del dollaro usa, aumento volatilità sul mercato azionario, debole performance sul mercato obbligazionario) e agli strumenti presenti in portafoglio (sottoperformance di alcuni gestori presenti sulla componente azionaria e hedge fund) che per motivi di prudenza nell’approccio alla gestione (crescente tensione geopolitica a livello internazionale con un aumento della volatilità

sui mercati e conseguente impatto sul livello di rischio complessivo di portafoglio, risultati superiori alle attese sulle altre componenti di portafoglio) che hanno indotto a non aumentare ulteriormente il rischio di portafoglio.

Di seguito la rappresentazione riepilogativa dei rendimenti ottenuti nell’ultimo quinquennio dalle varie componenti di portafoglio con indicazione del rendimento cumulato e annualizzato di periodo. Per completezza di analisi, sono rappresentate nella tabella 10 anche le performance realizzate dai principali mercati finanziari nello stesso periodo di riferimento.

Dall’esame dei dati emergono alcuni elementi degni di attenzione:

- tanto il portafoglio complessivo (+18,5% medio annuo) quanto le singole componenti hanno riportato risultati positivi nel quinquennio esaminato;
- la componente di “asset gestiti ad interim” ha mostrato un’ottima resilienza nel tempo avendo registrato risultati positivi in tutti gli anni, anche in periodi particolarmente difficili per i principali mercati finanziari come il 2022. Il contributo dei mercati privati inizia ad essere non trascurabile, non solo per la variazione delle valorizzazioni dei prodotti ma anche per l’entità delle distribuzioni (come osservato nel 2025) incidendo positivamente sulla performance degli asset gestiti “ad interim”
- il comparto GAAF 2, diversificato a livello globale su soluzioni liquide, ha registrato un risultato positivo e, pur essendo quello più limitato delle tre componenti, lungo l’arco temporale



analizzato, presenta al contempo performance inferiori solo al mercato azionario (contraddistinto da un profilo di rischio superiore).

Dal punto di vista delle misure di rischio, il portafoglio ha mantenuto un livello di volatilità inferiore rispetto a quello fissato dal Comitato di Indirizzo e a quello registrato dai mercati finanziari. A titolo esemplificativo, il livello di volatilità del portafoglio complessivo alla fine del 2025 si è attestato intorno al 6,4% (4,8% nel 2024), in aumento rispetto al livello segnato dal portafoglio nell'anno precedente.

Oltre alle disponibilità finanziarie sopra esposte, il patrimonio della Fondazione comprende immobilizzazioni materiali e immateriali per un valore complessivo di bilancio di €162.153.941 che, al netto degli ammortamenti, rappresentano circa il 7,4% del totale attivo patrimoniale.

10

Risultati portafoglio finanziario /Vista finanziaria	2021	2022	2023	2024	2025	2021-25	Ann.to 2021-25
Partecipazioni Strategiche	25,6%	2,0%	36,6%	55,3%	60,5%	336,3%	34,3%
Asset Gestiti ad Interim	15,6%	0,6%	6,0%	10,2%	13,8%	54,5%	9,1%
GAAF 2	9,4%	-8,4%	6,2%	13,8%	1,4%	22,8%	4,2%
Portafoglio Complessivo	17,0%	-2,5%	18,0%	30,8%	33,0%	134,1%	18,5%

Mercati Finanziari Performance total return in €	2021	2022	2023	2024	2025	2021-25	Ann.to 2021-25
Azionario globale	27,5%	-13,0%	18,1%	25,3%	7,9%	77,1%	12,1%
Azionario area euro	23,3%	-12,7%	19,8%	7,5%	20,6%	67,2%	10,8%
Alternativi (Hedge Fund)	2,7%	-6,3%	2,2%	11,4%	7,8%	18,1%	3,4%
Obbl.rio govern.vo globale*	-2,7%	-12,8%	4,4%	1,3%	1,4%	-9,0%	-1,9%
Obbl.rio govern.vo area euro	-3,5%	-18,5%	7,1%	1,9%	0,6%	-13,6%	-2,9%
Liquidità area euro	-0,6%	0,3%	3,5%	3,7%	2,2%	9,5%	1,8%

(*) performance in euro con rischio di cambio coperto



Andamento della gestione

Il totale dei proventi ordinari conseguiti dall'investimento del patrimonio, sia finanziario che immobiliare, esposti in bilancio secondo lo schema e le regole di riferimento, è stato pari ad €171.705.529, mentre i costi ordinari sono stati pari a €21.030.187, di cui €4,4 milioni per ammortamenti e €6,6 milioni per accantonamenti meglio descritti nella Nota integrativa Informazioni sul conto economico (tabella 11). Quest'anno l'Avanzo di esercizio pari ad €119.211.363, contro gli €102.120.069 registrati nel 2024 ha ottenuto un deciso aumento rispetto all'esercizio precedente grazie alle performance dei mercati finanziari nonché all'ottima redditività generata dagli investimenti strategici.

Sulla base delle scelte operate dagli Amministratori, il risultato conseguito consente di effettuare un accantonamento alla riserva per l'integrità del

patrimonio nella misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (15% dell'avanzo di esercizio) pari ad €17.881.704 e di incrementare significativamente la consistenza del fondo stabilizzazione erogazioni, con una quota pari ad €25.958.969, mentre la destinazione delle risorse per l'attività istituzionale del 2025 potranno passare dagli attuali €55 milioni a €64 milioni.

La consistenza complessiva dei Fondi per l'attività di istituto, ammonta a circa di €257,16 milioni, è tale da garantire una copertura almeno di medio periodo all'azione della Fondazione come anche emerge dalla lettura degli indici in allegato.

L'Attività istituzionale del 2026 e degli anni successivi, potrà contare sui seguenti fondi disponibili:

- €23,2 milioni del Fondo Progetti strategici,

11

Proventi ordinari	171.705.529
Oneri ordinari	-21.030.187
Proventi straordinari	2.529.372
Oneri straordinari	-674.940
Accantonamento ex articolo 1, comma 44 L. 178/2020	-15.936.386
Imposte	-17.382.024
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	119.211.363

- €48,1 milioni da utilizzare nel 2026 per le erogazioni nei settori rilevanti, a cui si aggiungono gli €15,9 milioni del fondo ex L. 178/2020;
- un Fondo stabilizzazione erogazioni di €149,4 milioni, a copertura di ogni possibile evento esterno anche derivante dalla guerra in atto ai confini dell’Unione Europea.

Per l’esame nel dettaglio dell’attività istituzionale dell’anno e dei risultati sociali raggiunti si rinvia alla lettura del “Bilancio di missione”. In sintesi, in questa sezione si rileva che le erogazioni deliberate ammontano complessivamente a circa €44,3 milioni e che la Fondazione, con tali risorse, ha dato un rilevante supporto alla collettività di riferimento in una fase ancora complessa sostenendo numerosi progetti sia interni che di terzi.

Il Bilancio di Missione, Sezione II della Relazione sulla gestione, è dedicato all’analisi specifica dell’attività istituzionale dell’anno 2025, sia in termini di erogazioni deliberate che di pagamenti per delibere già assunte, sia, infine, in termini di risultati raggiunti.

In ottemperanza a quanto previsto nel Protocollo ACRI – MEF si dà evidenza degli appalti per fornitura di “beni e servizi” affidati dalla Fondazione di importo superiore agli €50.000.

Nella tabella 12 vengono esposte le informazioni relative al 2025.

12

Denominazione fornitore	Importo servizi appaltati (€)
SICURITALIA GROUP SERVICE – SGS S.C.P.A.	172.995,70
CRISTOFORO SOC. COOP. SOCIALE	171.532,55
PALCHETTI & C SRL	124.866,14
L'OROLOGIO SOC. COOPERATIVA	121.937,43
TECNO PROJECT SRL	98.210,09
HYDEA SpA	96.428,80
MONTEFALCHI SRL	85.697,30
TORRICELLI COSTRUZIONI IN ACCIAIO SRL	52.191,60



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scenario economico e finanziario internazionale di inizio anno è stato caratterizzato da un contesto di elevata incertezza, determinato dall'interazione tra fattori macroeconomici, tensioni geopolitiche e dinamiche dei mercati energetici e finanziari.

Dal punto di vista macroeconomico, l'avvio del 2026 ha confermato un quadro di crescita globale moderata ma fragile, con livelli di inflazione ancora superiori agli obiettivi delle principali Banche Centrali. In tale contesto, le autorità monetarie delle principali economie avanzate, in particolare Federal Reserve e Banca Centrale Europea, hanno mantenuto un orientamento prudente, rinviando l'avvio di un ciclo significativo di riduzione dei tassi di interesse e continuando a monitorare l'evoluzione delle pressioni inflazionistiche e delle condizioni finanziarie globali.

Sul piano geopolitico, i primi mesi dell'anno sono stati segnati dalla crescita di importanti fattori di instabilità internazionale. Nei primi giorni di gennaio c'è stata la cattura del Presidente venezuelano Maduro, estradato negli Stati Uniti ed il conflitto tra Russia e Ucraina ha continuato a rappresentare una fonte rilevante di incertezza per l'economia europea e per i mercati energetici. Il contesto internazionale è stato poi ulteriormente destabilizzato da un'escalation delle tensioni in Medio Oriente, che ha coinvolto diversi attori regionali e internazionali.

A partire dalla fine di febbraio e nel corso delle prime settimane di marzo 2026, tali tensioni si sono intensificate, generando timori di un ampliamento del conflitto nella regione del Golfo Persico. In particolare, i rischi per la sicurezza delle rotte energetiche e delle infrastrutture petrolifere hanno contribuito a determinare un significativo aumento della volatilità

nei mercati delle materie prime, con particolare riferimento al prezzo del petrolio.

Le tensioni nell'area dello Stretto di Hormuz, attraverso cui transita una quota significativa del commercio mondiale di petrolio, hanno alimentato il rischio di possibili interruzioni delle forniture energetiche globali. Questo scenario ha avuto effetti immediati sui mercati finanziari internazionali, determinando un aumento dell'avversione al rischio, una maggiore domanda di asset rifugio e una temporanea correzione delle principali borse globali.

L'aumento dei prezzi dell'energia ha inoltre riaperto le preoccupazioni relative alla dinamica dell'inflazione globale, complicando ulteriormente le prospettive di crescita e di politica monetaria. In particolare, il rialzo dei costi energetici ha ridotto i margini di manovra per un allentamento delle condizioni monetarie nel breve periodo, soprattutto nelle economie europee ed emergenti, maggiormente esposte alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

Nel complesso, l'inizio del 2026 è caratterizzato da un contesto internazionale contraddistinto da crescita economica moderata, persistenti pressioni inflazionistiche derivanti da un rialzo dei prezzi delle materie prime, elevata volatilità dei mercati energetici e un significativo deterioramento del quadro geopolitico globale; le suddette variabili incidono sulla stabilità e sulla volatilità dei mercati finanziari che, alla data di elaborazione del documento²¹, sperimentano una fase di assestamento con un ritracciamento delle quotazioni con volatilità in rialzo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2026 la Fondazione proseguirà il piano di investimenti in linea con quanto previsto dall'Asset Allocation Strategica, valutando tempo per tempo

le opportunità di mercato. Questo comporta soprattutto proseguire il percorso di investimenti nei mercati privati, impegnando nuovo capitale e investendo nuove risorse, e irrobustire la componente legata agli investimenti nei mercati pubblici inserendo nuovi prodotti al fine di ridurre il rischio di concentrazione su un singolo gestore aumentando la diversificazione complessiva di portafoglio.

L'escalation del quadro geopolitico internazionale, iniziata fin dall'inizio del 2026 con le vicende venezuelane e poi con l'intensificarsi delle tensioni tra Stati Uniti e Iran sfociate alla fine di febbraio in guerra, comporta significative incertezze per la tenuta e la crescita dei mercati finanziari a livello globale. L'eventuale perdurare della guerra in Medio Oriente può comportare un indebolimento della situazione economica a livello globale a causa degli effetti derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche (petrolio e gas naturale su tutti) intaccando quindi la crescita degli utili di molte società. La dinamica dei prezzi delle materie prime influenza indirettamente non solo i mercati azionari ma anche quelli obbligazionari (con il rischio di un aumento dei rendimenti) e delle valute, in primis del dollaro statunitense. Tra le importanti questioni di carattere geopolitico, bisogna citare sicuramente le elezioni di "mid-term" negli Stati Uniti che si terranno ad inizio novembre e che rappresentano un test importante per l'attuale Presidente che proprio quest'anno dovrebbe avviare un piano di stimolo fiscale a vantaggi di privati e imprese. Nel contesto appena descritto, nel quale bisognerà fare attenzione alla durata del conflitto in Medio Oriente e alle conseguenze sulla crescita economica mondiale così come sui livelli di inflazione, sarà importante capire il ruolo che avranno le Banche Centrali che negli ultimi anni sono state

determinanti, oltre che per la politica monetaria, anche come supporto alla tenuta dei mercati finanziari nei momenti di forte stress. Non è inoltre escluso che l'evoluzione del quadro geopolitico porti a nuovi equilibri ed a conseguenti fasi di assestamento sui mercati finanziari, tutte ancora da valutare.

Per le suddette ragioni il portafoglio di lungo periodo della Fondazione continuerà a mantenere un approccio volto ad un'ampia diversificazione per mercati, settori e valute che fino ad ora ha dimostrato di poter superare eventi dalla portata eccezionale come quelli registrati negli ultimi anni. L'operazione di "collar", implementata ad inizio anno all'interno del comparto dedicato, è stata effettuata proprio per ridurre gli effetti negativi derivanti da una eventuale escalation delle tensioni geopolitiche a livello globale non precludendo, allo stesso tempo, la possibilità di cogliere le opportunità derivanti da un eventuale importante rialzo dei mercati azionari globali

Relativamente all'anno in corso, essendo la programmazione dell'attività istituzionale 2026 basata sui redditi già percepiti (criterio del maturato), gli obiettivi del DPA 2026 sono più che confermati, passando da 55 a 64 milioni destinati ai Fondi per l'attività d'istituto.

Come anche avvenuto negli anni precedenti la Fondazione presterà estrema attenzione all'evoluzione del contesto, sia nell'ottica della salvaguardia del patrimonio sia per presidiare i settori di intervento che saranno maggiormente colpiti dai nuovi eventi.



03

RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

SEZIONE II

REDATTA DAL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

Sintesi attività istituzionale: le missioni	>	70
---	---	----

Bilancio di Missione	>	88
----------------------	---	----

Programmazione dell'attività	>	91
------------------------------	---	----

I principali interventi realizzati e la verifica degli obiettivi all'interno dei settori	>	105
---	---	-----

Rendicontazione e monitoraggio delle iniziative	>	161
---	---	-----

I soggetti strumentali	>	164
------------------------	---	-----

La collezione di opere d'arte	>	170
-------------------------------	---	-----



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sintesi attività istituzionale: le missioni

Le linee seguite nel 2025 nello sviluppo dell'attività istituzionale hanno ovviamente tenuto conto dal Documento Pluriennale, e possono essere così sintetizzate:

- **consolidare il ruolo di quelle realtà (capitale territoriale)** che presentano competenze identificative nei relativi settori di intervento, caratterizzate da comunità di riferimento consolidate ed aperte a percorsi di crescita (*Capacity building*): attori rappresentativi della comunità locale che oggi necessitano di essere più che mai accompagnati nel disegnare **nuovi percorsi di sostenibilità**;
- **potenziare le competenze specifiche di Firenze** e del suo territorio “allargato”, riconducibili, in sintesi, al valore della **cultura intesa come creatività, economia della conoscenza, valorizzazione del patrimonio** e di un **welfare con profonde radici storiche**;
- **fare sistema** laddove la Fondazione possa divenire lo snodo per lo **sviluppo di reti e collaborazioni**, centro di **innovazione e sperimentazione** di contenuti e metodi tra discipline e comparti diversi. Raccordo centrale per generare, nel tempo, nuovi processi e modalità di intervento per lo sviluppo locale.
- **alimentare il capitale umano**, comunità e giovani, con interventi e sperimentazioni che incidano sulla produzione di conoscenza e sullo svi-

luppo di competenze volte a incrementare sia **l'occupabilità** sia **l'imprenditorialità**.

Il 2025 ha pertanto visto la Fondazione continuare ad operare come:

- soggetto particolarmente attento alle emergenze di nuove fragilità sociali (con particolare attenzione alla crescente fascia degli anziani e delle c.d. nuove povertà);
- sostenitore del “sistema della cultura” territoriale (tratto distintivo e risorsa fondamentale dei nostri territori in termini di ripresa economica, qualità della vita e crescita e coesione sociale);
- strumento attivo nell'accompagnamento dei giovani nel mondo del lavoro, e infine:
- agente di sviluppo locale nel comparto dell'innovazione tecnologica, in particolar modo di quella digitale e del trasferimento tecnologico.

In tal senso, al fine di rendere più comprensibile alla comunità tutta, e cioè non solo agli addetti ai lavori, l'impegno della Fondazione per i suddetti obiettivi, evidenziando per chi e per quali obiettivi essa opera, già negli anni precedenti si è ritenuto importante dare maggiore evidenza a coloro che rappresentano i c.d. “destinatari finali” degli interventi che la Fondazione – direttamente o indirettamente – sostiene con le sue risorse, nonché ai risultati prodotti sul territorio, in termini di capacità di sviluppo e generazione di benessere.

Pertanto, anche nel 2025 si è deciso di illustrare le azioni della Fondazione sia per macroaree di riferimento (i c.d. “Settori Rilevanti”), dettagliate all’interno del capitolo Bilancio di Missione (vd. oltre), sia con la suddivisione per “Missioni” di questo capitolo:

- **La Fondazione per le persone:** iniziative che hanno come destinatari la popolazione (o segmenti specifici di essa) in quanto persone che esprimono bisogni reali (talvolta inconsapevoli) nel territorio di riferimento e che la Fondazione ritiene opportuno servire collaborando – in chiave sussidiaria – con le Istituzioni ed i tanti Enti del Terzo Settore, sociale, artistico, culturale ecc.

Nell’ambito di questa missione si distinguono in particolare quelle azioni dedicate a:

- Giovani e Minori;
 - Donne (categoria intesa in senso lato, quando in condizione di vulnerabilità);
 - Anziani e c.d. Fragili (disabili, disoccupati, stranieri).
- **La Fondazione per la cultura:** azioni volte a sostenere la partecipazione alla cultura intesa come motore di sviluppo, integrazione e coesione sociale, la promozione della cultura presso le giovani generazioni come strumento educativo, la produzione artistica di eccellenza con la collaborazione con le “imprese del comparto nonché

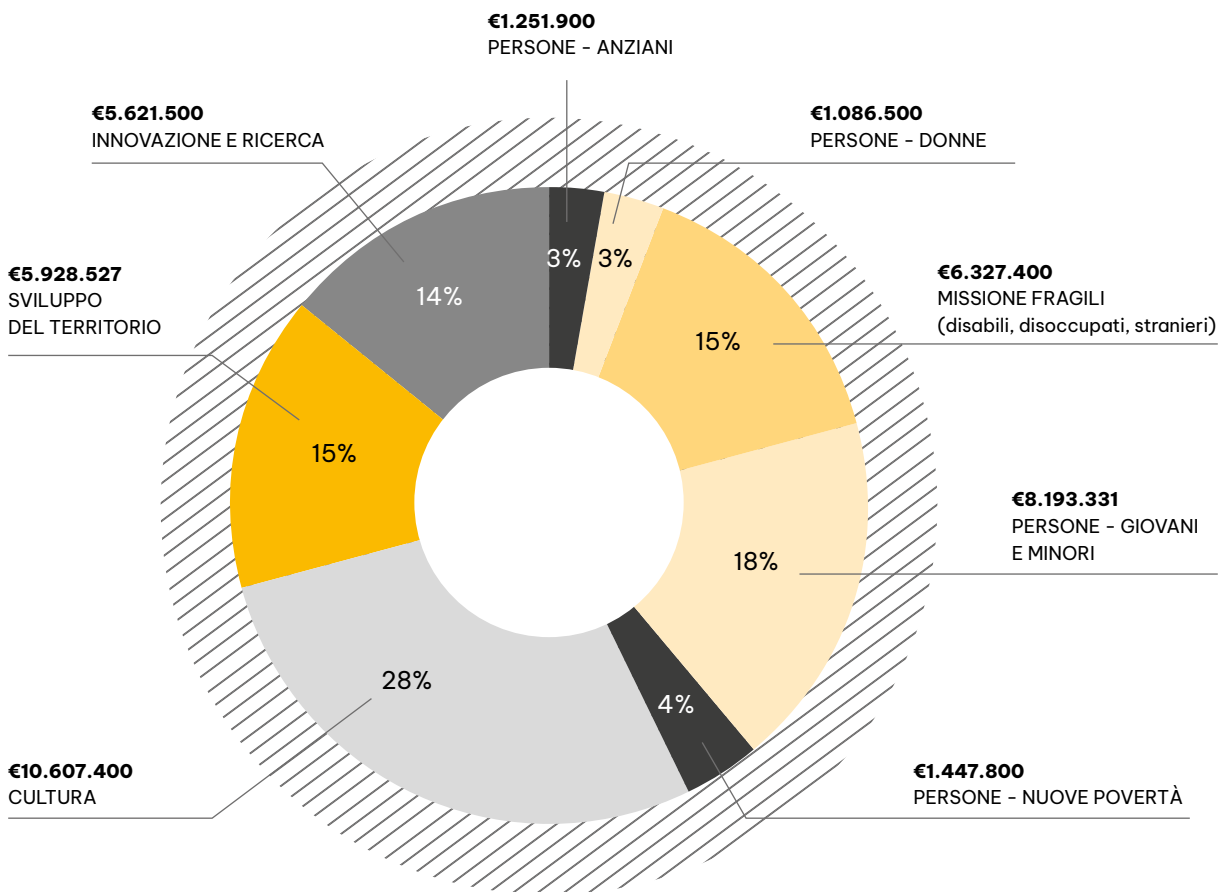
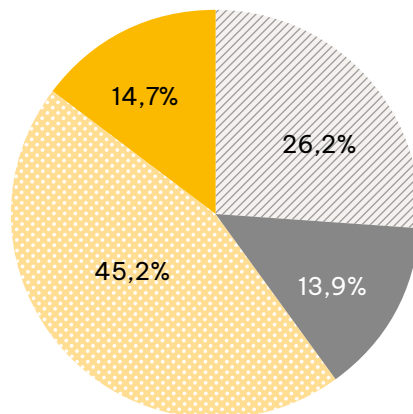
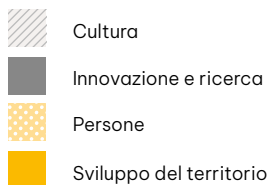
la valorizzazione delle principali istituzioni culturali fiorentine e del patrimonio storico-artistico anche nell’ottica di favorire un turismo culturale “sostenibile”.

- **La Fondazione per la città ed il territorio:** attività che hanno come obiettivo strategico la manutenzione, la conservazione e/o lo sviluppo di infrastrutture durature per la comunità. In quest’ottica vengono individuate in particolare le infrastrutture materiali che rappresentano quanto la Fondazione investe in favore di beni reali di interesse per la collettività, senza per questo dimenticare le azioni dedicate ad assets immateriali che non sono direttamente ricomprendibili nelle altre categorie esaminate.
- **La Fondazione per l’innovazione:** azioni programmatiche che vengono e verranno attivate per produrre lo sviluppo e la promozione per programmi di supporto alla ricerca applicata e sperimentale, al trasferimento tecnologico, allo sviluppo e promozione della cultura digitale, in grado di generare nuove opportunità per i nostri territori di riferimento.

1 Quali definiti e regolamentati dalla normativa di riferimento.



INVESTIMENTO PER MISSIONI



Ognuno dei cinque “Settori Istituzionali” in cui è organizzata l’attività operativa della Fondazione ha dato il proprio contributo a ciascuna delle quattro Missioni, con strumenti ed iniziative che fossero in grado di restituire il valore di una interdisciplinarietà che lega i diversi settori.

Di seguito si riportano le chiavi di lettura delle principali iniziative sviluppate dai “Settori”, con un focus sulla loro “Missione” prevalente. Per un approfondimento dei progetti e dei bandi citati si rimanda ai paragrafi dedicati all’interno del capitolo “Bilancio di Missione”.

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (“VFB”)

A) MISSIONE “PERSONE”

La decisione della Fondazione di porre l’accento sul sostegno agli interventi e alle progettualità che cercano di promuovere e favorire l’inclusione sociale in una prospettiva di lotta alle disuguaglianze, si colloca tra due momenti complessi: la faticosa uscita dalle criticità innescate dalla pandemia da Covid-19 e le nuove difficoltà provocate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica.

La povertà ha da sempre molte e diverse facce ma le crisi che si sono susseguite e sovrapposte in questi ultimi anni ne hanno certamente acuito la complessità, rendendo evidente che non è più possibile tenere distinte e separate le varie tipologie di povertà (economica, educativa, alimentare...) perché i vari aspetti si intrecciano sistematicamente tra loro. L’attenzione è da porre non sul solo supporto economico ma sul reingresso delle persone nella comunità, attraverso risposte volte a ridare dignità ed autonomia ai percorsi di vita. Per favorire lo svi-

luppo delle nostre comunità è dunque necessario dare risposte integrate ai bisogni complessivi delle persone, con un approccio multidisciplinare.

Partendo da queste premesse, la Fondazione ha deciso di intervenire lungo due linee di intervento: la prima, in continuità con gli anni precedenti, ha visto la promozione di quelle progettualità volte al miglioramento delle condizioni delle persone che si trovano in stato di fragilità sociale attraverso il **sostegno alle donne e minori** (violenza di genere e tutela del minore), il **sostegno alle disabilità** (psichica, sensoriale e motoria) intesa come assistenza non solo verso il soggetto affetto da disabilità ma anche verso i suoi caregiver, il **sostegno verso le fasce più deboli della comunità** (disagio socio-economico) e **l’assistenza al malato**

Risultati -----

Questo tipo di attività ha registrato il supporto a progetti che hanno interessato circa **2mila anziani**, **3mila soggetti affetti da disabilità**, circa **11mila persone** tra donne e minori, **194mila persone** in stato disagio socio-economico e circa **190mila** bisognosi di assistenza medico/infermieristica.

La seconda linea di intervento basa i suoi presupposti nel processo di cambiamento che sta interessando il Terzo Settore ed è riferita appunto alle trasformazioni che i vari enti conseguiranno con l’attuazione della riforma del terzo settore e al ruolo che le fondazioni di origine bancaria possono avere in tale ambito. Infatti la concettualizzazione degli ETS, Enti di Terzo Settore, che riassumono funzionalmente la varietà di forme organizzative di alta professionalità esistenti, la chiarificazione del ruolo dell’imprenditorialità



sociale, anche quella espressa storicamente dalla cooperazione sociale, e il riconoscimento delle azioni di impatto sociale verificabile da parte del privato for profit, aprono opportunità di approcci innovativi integrati, non limitati all'ambito del puro granting, ovvero gli spazi della coprogettazione.

Partendo dal concetto di co-progettazione, è stato sviluppato un progetto teso a **realizzare una rete per strutturare azioni di contrasto alle nuove povertà**. Il progetto, denominato "Oltre", mira a realizzare una serie di attività volte a dare assistenza alle persone, o nuclei familiari, che si trovano momentaneamente in una situazione di disagio. Le azioni messe in atto servono ad impedire a questi soggetti di "scivolare"

verso situazioni dove la necessità da temporanea si trasforma in cronica, attraverso tre momenti: Ascolto, Accompagnamento, Aiuto. Il progetto prevede la partecipazione dei principali enti del terzo settore che operano nell'ambito socio assistenziale: la Caritas Diocesana fiorentina, il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine, il Banco Alimentare, la Fondazione Solidarietà Caritas e i Gruppi di Volontariato Vincenziano, con la collaborazione del Comune di Firenze e dell'Ateneo fiorentino.

B) MISSIONI "CULTURA" E "SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Questa la ripartizione delle risorse che il Settore "VFB" ha messo a disposizione delle Missioni.

1

MISSIONI 2025	VFB
PERSONE - ANZIANI	1.251.900
PERSONE - DONNE	1.086.500
PERSONE - MISSIONE FRAGILI (disabili, disoccupati, stranieri)	6.055.400
PERSONE - GIOVANI E MINORI	1.676.850
PERSONE - NUOVE POVERTÀ	1.447.800
CULTURA	50.000
SVILUPPO DEL TERRITORIO	21.154
INNOVAZIONE E RICERCA	-
Totale complessivo	11.589.604





SETTORE ARTE ATTIVITÀ BENI CULTURALI (“AABC”)

A) MISSIONE “PERSONE”

Il Settore Arte, Attività e Beni Culturali ha contribuito alla Missione in questione in particolare con azioni per i “Fragili”, basate sullo sviluppo del concetto di “Welfare culturale” inteso come un modello integrato volto al potenziamento del benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sull’accesso al patrimonio culturale. Tale concetto, formalmente riconosciuto anche dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, si basa sull’efficacia comprovata scientificamente delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita) e della coesione sociale, per favorire l’accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale.

Risultati -----

Si segnala in tal senso il programma “Welfare Culturale”, promosso dalla Fondazione dal 2021, per garantire il diritto alla fruizione dei musei e dell’arte in particolare alle persone fragili che, per mancanza di proposte e servizi a loro misura, non riescono ad accedere alla cultura. I numeri del progetto per l’edizione 2025: **556 partecipanti** anziani over 65 e **430 persone affette da malattie neurodegenerative** e loro accompagnatori, **150 malati di Parkinson**, **18 giovani pazienti psichiatrici** in cura presso il dipartimento di Salute Mentale dell’USL Toscana Centro; 85 attività museali per anziani over 65, 63 attività museali per persone neurodivergenti, 28 attività museali per persone con demenza e chi se ne prende cura, 396 attività dedicate ai parkinsoniani tra laboratori di danza, arte, boxe e coro, 40 laboratori

di creta e fumetto dedicate ai pazienti psichiatrici.

Anche il comparto “Giovani” di questa Missione è stato oggetto di iniziative del Settore.

Nel 2022 la percentuale in Toscana di persone dai 6 anni ai 35 anni che negli ultimi 12 mesi non aveva fruito di alcun intrattenimento o spettacolo fuori casa (Musei, Mostre, Siti archeologici e monumenti, Concerti, Teatro, Cinema, Spettacoli, ecc. e che non ha letto libri né quotidiani) è passata dal 17% del 2019 al 27.5%. La Fondazione, pertanto, ha sostenuto così il tema dell’ampliamento dei pubblici, finanziando azioni premianti per gli operatori della produzione artistica che hanno dedicato attività per fasce di pubblico giovane. In questo senso si segnalano:

- il progetto “All’Opera, le scuole al Maggio” a cura dell’Associazione Venti Lucenti, che nel 2025 ha portato al coinvolgimento, nelle attività laboratoriali realizzate, di circa **560 studenti** delle scuole primarie e secondarie (in palcoscenico) e **4.100 ragazzi** delle scuole primarie e secondarie come “spettatori attivi” oltre a **60 ragazzi** della scuola secondaria di secondo grado che hanno seguito un percorso specifico di PCTO, circa **11.600 spettatori complessivi**, tra scuole, famiglie e pubblico generico;
- il progetto “ORT - Orchestra Regionale Toscana per le Scuole”, un programma strutturato dedicato all’aumento dell’audience della musica classica verso i pubblici giovani, in particolare gli studenti delle scuole, e verso pubblici con fragilità: **9.741** sono stati i partecipanti che nel 2025 hanno preso parte alle **61 attività** specificamente dedicate ai nuovi pubblici;

- il bando tematico “**Partecipazione Culturale. ADOLESCENTI IN SCENA: IL POTERE EDUCATIVO DEL TEATRO E DEL CINEMA A SCUOLA**” che, rivolto alle scuole superiori, ha sostenuto programmi di partecipazione culturale e inclusione sociale attraverso la pratica del teatro e del cinema. I 17 progetti accolti, realizzati da soggetti specializzati in educazione e didattica culturale, coinvolgeranno 24 istituti scolastici tra Firenze e il circondario metropolitano, per un totale di circa 1500 ragazzi coinvolti attivamente nelle attività laboratoriali previste.

B) MISSIONE “CULTURA”

Il contributo di questo Settore è stato prevalentemente dedicato ad iniziative al servizio di questa Missione e, anche nel 2025 sono proseguiti gli importanti interventi di sostegno alle principali istituzioni culturali fiorentine (i c.d. Soggetti istituzionali): Fondazione “Maggio Musicale Fiorentino”, Fondazione “Teatro della Toscana”, Fondazione “Palazzo Strozzi”, Fondazione “Spadolini”, Compagnia “Virgilio Sieni”, Fondazione “Guido d’Arezzo”, Fondazione “Horne”, Fondazione “Stibbert”, Accademia della Crusca, Accademia della Colombaria, Accademia delle Arti e del Disegno e Gabinetto Vieusseux.

In merito ai contributi assegnati agli operatori del territorio predominano i **131 progetti** sostenuti a favore di soggetti operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica). In questo quadro vale la pena sottolineare la rilevanza del ruolo della Fondazione per la tenuta del comparto (soprattutto a Firenze), con il suo supporto a **64 soggetti** attivi nel comparto del Teatro (stagioni teatrali, cicli di spettacoli, nuove produzioni e festival) nonché ai

52 progetti del comparto Musica dal vivo e **15** alla Danza.

Nell’area tematica delle Arti visive, sono stati sostenuti **58 progetti**, di cui **31** relativi al comparto Cinema e audiovisivo e **27 progetti** di valorizzazione delle arti visive quali Pittura, scultura, architettura, disegno, fotografia.

Nell’area delle creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie, afferente agli ambiti tematici (i) storia e cultura locale, (ii) poesia e letteratura sono stati sostenuti complessivamente **66 progetti**.

Per il segmento relativo alla conservazione e tutela del patrimonio storico artistico sono state sostenute **49 iniziative**, di cui **21 progetti per il restauro** di beni immobili e **28 progetti** nell’ambito delle attività legate alla valorizzazione e conservazione di archivi, biblioteche e centri per lo studio e la ricerca.

Fra i progetti sviluppati internamente (i c.d. progetti diretti) si segnalano: la Valorizzazione della Collezione d’arte della Fondazione con il progetto IN COLLEZIONE (**2.200 partecipanti** alle visite guidate, **280 bambini** partecipanti ai laboratori didattici), il Festival dei Lettori (con **6.200 presenze** complessive tra studenti, famiglie e comunità locale), le due mostre organizzate a Villa Bardini, CARAVAGGIO E IL NOVECENTO. ROBERTO LONGHI, ANNA BANTI (dal 27 marzo al 20 luglio 2025) e OCEANI. DAVID DOUBILET (dal 21 ottobre 2025 al 12 aprile 2026) con un totale di oltre 56.000 visitatori.

Sempre nell’ambito della Missione Cultura si segnala il programma LA FONDAZIONE PER TE, un percorso strategico nato nel 2025 per rendere più chiaro e riconoscibile il ruolo e l’impatto della Fondazione sul territorio, che ha portato alla realizzazione di n.



71 iniziative speciali offerte dalla Fondazione alla comunità locale: spettacoli e aperture gratuite; programmi ideati all'interno di progetti più ampi, con target bambini e famiglie, scuole e giovani under 25; distribuzione di biglietti gratuiti per l'accesso a categorie fragili ad eventi di cinema, teatro e musica, ecc. Le azioni hanno portato alla partecipazione di **oltre 37.000 persone** (di cui 15mila bambini e ragazzi).

C) MISSIONE "SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Nell'ambito della Missione "Sviluppo Del Territorio" si segnala, tra gli altri, lo Sportello Europa che nel 2025 ha concluso il 4° anno di attività con un apprezzabile

quadro di successo per l'offerta del servizio gratuito di informazione, orientamento e accompagnamento sulle principali opportunità di finanziamento attive a livello europeo, nazionale e regionale. Le risorse totali richieste dai beneficiari supportati attraverso le attività consulenziali dello Sportello nel 2025 ammontano a €2.642.000 per progetti/soggetti. Questa la ripartizione delle risorse che il Settore "AABC" ha messo a disposizione delle Missioni.

2

MISSIONI 2025	AABC
PERSONE - ANZIANI	-
PERSONE - DONNE	-
PERSONE - MISSIONE FRAGILI (disabili, disoccupati, stranieri)	222.000
PERSONE - GIOVANI E MINORI	685.000
PERSONE - NUOVE POVERTÀ	-
CULTURA	10.545.400
SVILUPPO DEL TERRITORIO	161.154
INNOVAZIONE E RICERCA	-
Totale complessivo	11.613.554





SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE (“EIF”)

A) MISSIONE “PERSONE” – GIOVANI E MINORI

Nel 2025 la Fondazione CR Firenze, attraverso il Settore Educazione, Istruzione e Formazione, ha sostenuto opportunità educative rivolte a **bambine e bambini, ragazze e ragazzi, studenti**, insieme a **scuole, docenti e famiglie**, con un’attenzione costante a chi rischia più facilmente di restare escluso: **giovani in difficoltà, studenti con disabilità, NEET, persone in contesti di fragilità (anche detenuti)**. L’idea guida è che l’educazione non sia solo istruzione, ma possibilità concreta: accesso, motivazione, continuità nei percorsi.

Un tratto distintivo del 2025 è stato l’ascolto strutturato dei Dirigenti scolastici delle secondarie di II grado della Città Metropolitana di Firenze (oltre 20 scuole rappresentate su 37 del territorio), che ha reso più efficace la programmazione e ha dato vita al **Bando Benessere a scuola**, in sostituzione di precedenti iniziative, non più attuali. Il bando ha agito su benessere, motivazione e condizioni materiali che incidono sulla frequenza e sul successo formativo (sportelli di ascolto, percorsi educativi e sostegni concreti come libri, device, occhiali), introducendo anche una leva nuova: l’Azione PLUS, che attiva raccolta fondi con matching della Fondazione, valorizzando la capacità della scuola di mobilitare risorse e alleanze nel territorio e trasformando il benessere in un investimento condiviso.

Rientrano in questa Missione anche interventi che tengono insieme equità e opportunità nei momenti “sensibili” dell’anno: il bando **Estate Insieme 7** ha rafforzato l’accesso ai centri estivi organizzati da ETS

di bambini con ISEE fino a 20.000 euro e di bambini con disabilità, per evitare che l’estate diventi un moltiplicatore di disuguaglianze. In parallelo, **Porta-leRagazzi** ha sostenuto un’offerta extracurricolare portata dentro la scuola (Le Chiavi della Città e anche Scandicci): esperienze brevi ma significative, che alimentano curiosità, motivazione e orientamento.

Sul fronte dell’orientamento e dell’accesso alle opportunità, rientra in questa Missione anche **SPARK 3**, campus residenziale STEM per 16–19enni presso Dynamo Academy): un’esperienza che combina laboratorio, vita di gruppo e tutoraggio (con ricercatori dell’Università di Firenze e con il supporto di Psiquadro), utile per avvicinare ragazzi e ragazze a percorsi scientifici e tecnologici in modo concreto e inclusivo.

Significativi sono anche i progetti che hanno permesso di sostenere risposte rapide su bisogni specifici: la **scuola in carcere** e i percorsi di riaggancio del **CPIA 1 Firenze**, iniziative di educazione alla legalità come il **processo simulato** (CIAK), cittadinanza critica (Quotidiano in Classe; fake news), percorsi motivazionali e di contrasto alle difficoltà disciplinari (Matematica per tutti), oltre a progetti culturali e inclusivi.

Infine rientrano in questa Missione anche interventi diretti “abilitanti” che incidono sulla possibilità concreta delle scuole di offrire esperienze formative: nel 2025 la Fondazione ha sostenuto **la donazione di due mezzi furgonati agli Istituti alberghieri Saffi e Buontalenti** della Città Metropolitana di Firenze, per rendere più realizzabili attività fuori aula (eventi, stage, collaborazioni e impresa scolastica) e rafforzare la continuità tra scuola e territorio, a beneficio di una popolazione complessiva di quasi 2.000 studenti.

B) MISSIONE “SVILUPPO DEL TERRITORIO”
Formazione professionale, competenze,
occupabilità

Nel 2025 la Missione “Sviluppo del territorio” si è tradotta in un investimento su **competenze, filiere formative e connessione con il lavoro**, con un’attenzione crescente alla verifica degli esiti occupazionali perché competenze e lavoro stabile sono infrastrutture sociali. In questo quadro, l’esperienza dei bandi **Obiettivo Lavoro 3** e **Obiettivo Lavoro 4** ha confermato quanto sia complesso trasformare percorsi formativi in inserimenti stabili: le misure sono state quindi gestite con prudenza e con maggiore selettività, concentrando l’attenzione sugli esiti effettivi.

A fare davvero la differenza, nel 2025, sono stati in alcuni casi i percorsi direttamente legati alle agenzie formative e alle filiere operative, dove la formazione è agganciata al lavoro in modo più immediato. In particolare, si è concluso **PIT STOP** del CFP Don Facibeni con assunzione di tutti i partecipanti; e anche progettualità di **FISMFormazione** mostrano esiti occupazionali concreti, grazie a percorsi costruiti su fabbisogni reali e su un raccordo stretto con le imprese.

Dentro questa Missione rientrano inoltre le erogazioni istituzionali e il sostegno a presidi formativi di eccellenza (come **Polimoda** e la **Fondazione Scuola di Musica di Fiesole**) e il contributo del soggetto strumentale **Fondazione 42 Firenze ETS**, che amplia l’accesso a competenze digitali spendibili e rafforza, in modo inclusivo, il capitale umano del territorio.

Riqualificazione e messa in sicurezza

Questa missione si esprime anche attraverso investimenti su spazi e infrastrutture educative, soprattutto nella fascia **0-6**, perché l’accesso ai servizi per l’infanzia e la qualità degli ambienti incidono direttamente su opportunità educative e conciliazione familiare.

Nel 2025 il **Bando scuole paritarie** ha sostenuto interventi di **riqualificazione, messa in sicurezza, ampliamento e nuove realizzazioni**, con un focus significativo sulla prima infanzia. In particolare, la linea di **nuova realizzazione** ha contribuito in modo concreto ad aumentare l’offerta: sono coinvolti complessivamente **11 servizi nido** e, nei progetti di nuova realizzazione, la componente nido è presente in **5 interventi**, con **130 posti nido** indicati tra nuovi e di prossima apertura. Accanto al nido, gli interventi hanno interessato anche un numero rilevante di scuole dell’**infanzia** (16 progetti con componente infanzia), rafforzando qualità e capacità di accoglienza dei servizi 0-6 nel loro complesso.

Questa la ripartizione delle risorse che il Settore “EIF” ha messo a disposizione delle Missioni (tabella 3).



3

MISSIONI 2025	EIF
PERSONE - ANZIANI	-
PERSONE - DONNE	-
PERSONE - MISSIONE FRAGILI (disabili, disoccupati, stranieri)	-
PERSONE - GIOVANI E MINORI	3.831.481
PERSONE - NUOVE POVERTÀ	-
CULTURA	-
SVILUPPO DEL TERRITORIO	2.281.154
INNOVAZIONE E RICERCA	-
Totale complessivo	6.112.635

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (“RST”)

La Fondazione a partire dal 2015 ha avviato una riflessione profonda sugli interventi e le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi statuari di sviluppo economico e sociale del territorio. Le profonde e accelerate trasformazioni della società negli ultimi anni richiedevano un ripensamento, anche sollecitato dall’ACRI, delle tradizionali modalità di azione della Fondazione anche con l’esplorazione di nuovi ambiti e la ricerca di partner strategici fino a poco tempo fa ‘inusuali’.

Esito di questa riflessione è stata sicuramente la volontà di investire in innovazione e valorizzazione del capitale umano. In particolare, l’obiettivo generale di tutte le iniziative nate in questi ultimi anni si può riassumere nella “vision”: **generare crescita sociale ed economica facendo leva su talento e innovazione.**

L’impegno di questi anni si è dunque focalizzato, sia in modo indiretto, e cioè attraverso il supporto alle strutture territoriali delegate, sia in modo diretto, e cioè attraverso iniziative nate e realizzate in seno alla Fondazione stessa, su 3 macroobiettivi:

- Capitale Umano (includendo i giovani di ogni età dalla scuola secondaria e fino al post laurea);
- Infrastrutture di ricerca innovative;
- Trasferimento tecnologico .

La valorizzazione del **capitale umano** rappresenta un obiettivo trasversale a tutti gli altri: la Fondazione ha individuato come prioritario in tutte le aree e settori di intervento l’esigenza di offrire opportunità ai giovani e supportarli nella loro crescita personale, universitaria e professionale cercando di proporre modelli innovativi e, per quanto possibile, adeguati agli scenari del futuro.

Tutte le iniziative destinate ai giovani sono strutturate con lo stesso schema attuativo: un **supporto**

economico a cui si aggiunge un **accompagnamento continuo** fino al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Nascono con questo obiettivo primario programmi come **#Tuttomeritomio**, **Faber** e **Hubble** che offrono supporto diretto ai giovani lungo il loro percorso scolastico, accademico e post laurea (sia supportando il dottorato industriale sia spingendo sull'autonomia e l'autodeterminazione dei giovani ricercatori). Programmi che supportano i giovani ma che si declinano per la finalità, in modo trasversale, nelle varie missioni della Fondazione.

Tutti i bandi e i progetti citati sotto sono illustrati in modo puntuale e dettagliato nel capitolo dedicato al settore Ricerca del Bilancio di Missione.

A) MISSIONE “PERSONE”

Questa missione viene declinata principalmente con il bando **#Tuttomeritomio**, ideato da Fondazione CR Firenze con Intesa Sanpaolo, e realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Fondazione Golinelli, che ha l'obiettivo di valorizzare il merito degli studenti appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio socio-economico

Alla missione persone sono ascrivibili anche i **percorsi professionalizzanti** per medici e operatori in cure palliative realizzato da FILE e lo **SmartHub per le social & Medical ICT**, che si occupa di monitorare e prevenire la fragilità anche con lo sviluppo di tecnologie per la telemedicina

B) MISSIONE “INNOVAZIONE”

Rientrano nella Missione tutte le azioni coerenti con lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e il

supporto all'innovazione accademica e industriale. Fa parte di questa Missione il **Bando sulla Ricerca oncologica AIRC**, che ha per obiettivo di ottimizzare, razionalizzare, migliorare ed efficientare l'azione sul sistema locale della ricerca oncologica nella forma di assegni di ricerca o di acquisto di attrezzature scientifiche.

Da citare anche il **Progetto T3Ddy** (un laboratorio che ha la missione di sviluppare sistemi e metodi che sfruttano tecnologie 3D per l'introduzione nella pratica clinica di trattamenti e strumenti innovativi e personalizzati sul paziente). In questa missione anche l'acquisizione del **Robot Da Vinci Single Port** che ha permesso un importante upgrade di innovazione nelle microchirurgie dell'Azienda Ospedaliera di Careggi cui è stato donato e nei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze.

Un altro ambito di intervento su cui la Fondazione ha investito importanti risorse è quello del **trasferimento tecnologico e supporto alla creazione di imprese giovanili ad alto tasso di innovazione**. Sono stati avviati a partire dal 2016 una serie di iniziative dirette e indirette per facilitare la diffusione della cultura di impresa nei giovani offrendo un supporto economico e un accompagnamento formativo e di capacity building. Si tratta del progetto **Tetralab** (LABoratorio per il TRAsferimento Tecnologico), che si declina, tra l'altro, nel **Programma Hubble** (progetto per Start-up innovative) e nel programma “Italian Life Style”, dal 2025 anche nel **Progetto Faber Servizi** (dedicato all'innovazione nel sistema delle imprese).



C) MISSIONE “SVILUPPO DEL TERRITORIO”

La Fondazione sempre con l’obiettivo di **promuovere l’innovazione anche nell’ambito delle strutture e dell’offerta formativa dell’ateneo** ha contribuito negli ultimi anni alla realizzazione di importanti e innovative infrastrutture di ricerca fiorentine attraverso bandi specifici: il bando **Grandi Attrezzature** (destinato all’acquisto di strumentazione, risorse e servizi connessi, utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche di elevata rilevanza internazionale, che ha permesso l’acquisto di 4 grandi attrezzature tecnologicamente avanzate per la ricerca sulla salute delle persone e dell’ambiente). Da segnalare anche il **Progetto “CESAT LAB”**, l’allestimento di un laboratorio di riabilitazione robotica presso l’Ospedale di Empoli e il contributo alla **Scuola di Chirurgia Robotica** dell’Ospedale di Grosseto.

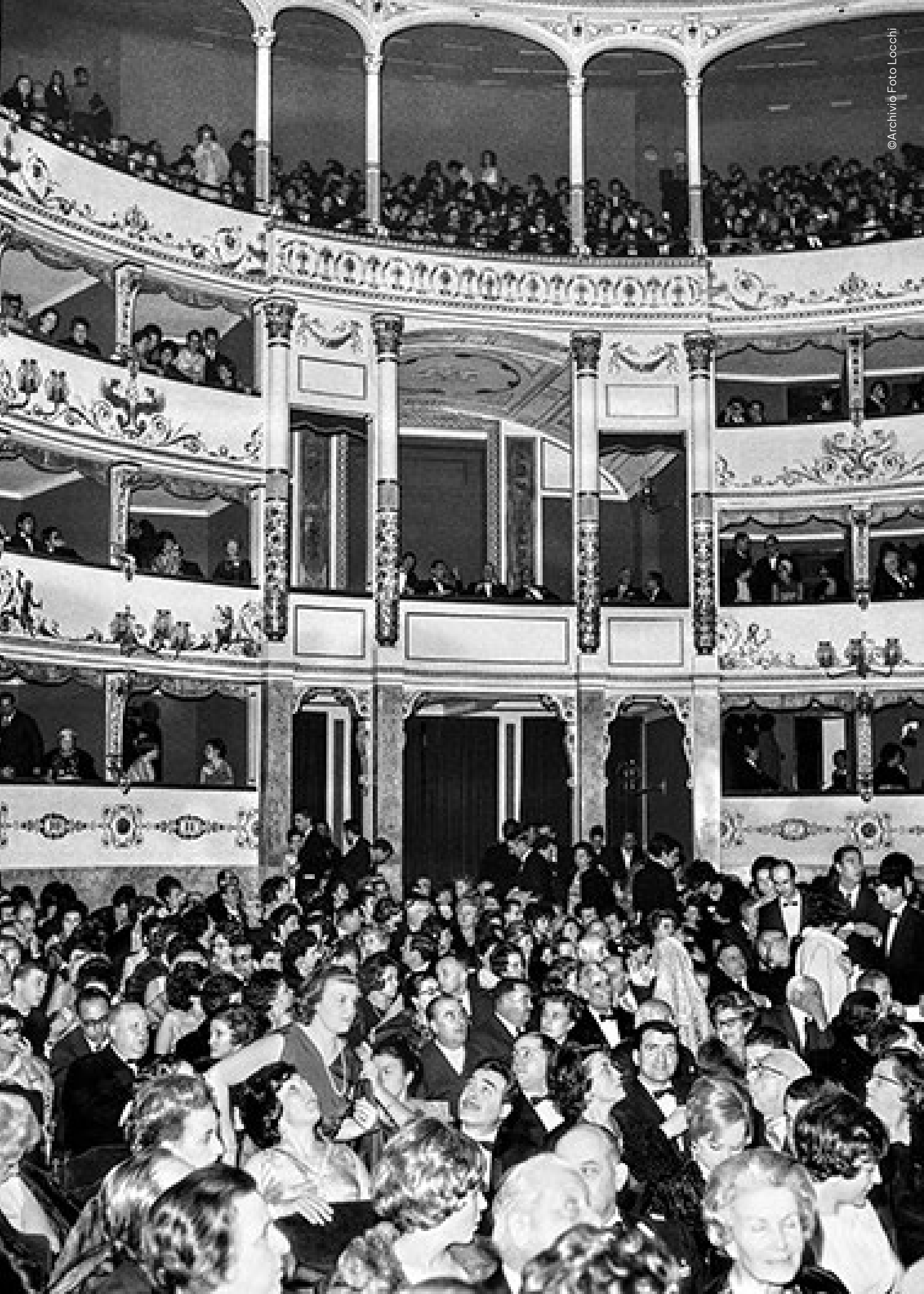
Rientra in questa missione il supporto a vari **congressi/seminari di divulgazione** destinati alla comunità scientifica, o a un pubblico più vasto, destinati a disseminare i risultati di ricerca o a diffondere conoscenza accrescendo la cultura scientifica e tecnologica del territorio.

Assieme a convegni e celebrazioni, la Missione promuove due iniziative pluriennali destinate a sviluppare competenze e conoscenza in ambito economico e giuridico: il supporto alla **Fondazione Cesifin** e all’Associazione Studi Parlamentari per la realizzazione del **Seminario Tosi**, per le cui iniziative e finalità si rimanda oltre, nel Bilancio di Missione, ai paragrafi dedicati al Settore e alle Fondazioni Strumentali.

Questa la ripartizione delle risorse che il Settore “RST” ha messo a disposizione delle Missioni:

4

MISSIONI 2025	RST
PERSONE - ANZIANI	-
PERSONE - DONNE	-
PERSONE - MISSIONE FRAGILI (disabili, disoccupati, stranieri)	50.000
PERSONE - GIOVANI E MINORI	2.000.000
PERSONE - NUOVE POVERTÀ	-
CULTURA	-
SVILUPPO DEL TERRITORIO	2.007.225
INNOVAZIONE E RICERCA	5.616.500
Totale complessivo	9.673.725





SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE (“PQA”)

A) MISSIONE “INNOVAZIONE E RICERCA”

Il 2025 ha visto un ampliamento delle attività del settore Protezione e Qualità Ambientale. In riferimento alle iniziative di divulgazione culturale è importante rilevare il sostegno ormai pluriennale alle iniziative di salvaguardia e riattivazione del territorio di Vallombrosa, grazie soprattutto alla collaborazione con il **Festival Foresta Maestra**, che da anni è punto di riferimento per tutta la comunità al fine di contrastare il progressivo abbandono di questa area montana importantissima, grazie soprattutto a iniziative di tipo culturale di ampio respiro.

B) MISSIONE “INNOVAZIONE E RICERCA”

Il 2025 ha visto il sostegno di una serie di iniziative nel campo della ricerca, della disseminazione culturale e dell'ampliamento della conoscenza e della consapevolezza in ambito di **cambiamento climatico**, qualità della vita, energia, buone pratiche e resilienza. Il **Festival della Transizione Ecologica**, manifestazione ormai affermata sul territorio di Firenze e della città Metropolitana, che affronta la tematica ambientale con un linguaggio divulgativo e inclusivo che mira a coinvolgere un pubblico sempre più ampio; il **Festival Green Factory**, realtà più recente, ma ideato e sviluppato da un gruppo di giovanissimi che ha saputo trattare temi complessi come quello della crisi climatica con un linguaggio fresco in grado di attrarre un pubblico giovane e fortemente interessato.

C) MISSIONE “SVILUPPO DEL TERRITORIO”

Nel 2025, il settore Protezione e Qualità Ambientale ha operato su più fronti per mitigare l'impatto umano e promuovere una nuova cultura della responsabilità. Le attività principali hanno riguardato l'alta formazione, con il sostegno al **simposio internazionale sulla modellistica culturale** e al **Master “Futuro Vegetale”**. Grande impulso è stato dato alla rigenerazione urbana e territoriale, dal **recupero dell'ex campeggio del Piazzale Michelangelo** a cura di Società italiana dell'Iris all'ultimazione dei Cammini del Silvomuseo a Vallombrosa. Sul piano dell'educazione, sono state avviate a realizzazione **5 “Aule Natura” nelle scuole fiorentine** e promossi laboratori sul riciclo per i più piccoli. Il settore ha inoltre incentivato la mobilità sostenibile con l'installazione di Bike Box a Scandicci e sostenuto la nascita del **Distretto Biologico della Piana**. Infine, ha promosso il turismo responsabile attraverso il progetto di prossimo avvio, insieme alla Fondazione “Angeli del Bello” **“Ambasciatori di Firenze”** e numerosi festival dedicati alla sensibilizzazione ambientale.

Questa la ripartizione delle risorse che il Settore
“PQA” ha messo a disposizione delle Missioni:

5

MISSIONI 2025	PQA
PERSONE - ANZIANI	-
PERSONE - DONNE	-
PERSONE - MISSIONE FRAGILI (disabili, disoccupati, stranieri)	-
PERSONE - GIOVANI E MINORI	-
PERSONE - NUOVE POVERTÀ	-
CULTURA	12.000
SVILUPPO DEL TERRITORIO	1.457.840
INNOVAZIONE E RICERCA	5.000
Totale complessivo	1.474.840



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di Missione

Il Bilancio di Missione illustra l'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Questa sezione della Relazione sulla gestione conclude il ciclo dell'attività annuale attraverso l'analisi dei principali progetti e l'elaborazione di alcuni dati aggregati significativi atti ad evidenziare i risultati conseguiti.

Le disponibilità assegnate in sede di programmazione, gli obiettivi perseguiti, gli interventi realizzati ed i risultati ottenuti vengono analizzati al fine di completare le informazioni contenute nelle altre sezioni del bilancio.

In sintesi, questa sezione illustra le modalità di perseguimento da parte della Fondazione della propria "missione".

L'attività nell'esercizio 2025 si è svolta nei tradizionali cinque settori d'intervento, selezionati dal Comitato di indirizzo e indicati nel Documento Programmatico Annuale, in conformità a quanto tracciato nel piano pluriennale:

- **Arte, attività e beni culturali (AABC)**
- **Volontariato, filantropia e beneficenza (VFB)**
- **Ricerca scientifica e tecnologica (RST)**
- **Educazione, istruzione e formazione (EIF)**
- **Protezione e qualità ambientale (PQA)**

Di seguito viene analizzata l'attività svolta nel corso dell'anno 2025 allo scopo di fornire, da un lato, un quadro quantitativo completo e, dall'altro, di evidenziare le peculiarità dei fatti avvenuti nell'esercizio.

Si ricorda che tutti i progetti sostenuti sono relativi ai territori di riferimento della FCRF, vale a dire Firenze e Città Metropolitana, Arezzo e Grosseto.

Come illustrato in tabella 1 il Consiglio di Amministrazione ha destinato al territorio un importo complessivo di €40.464.358, utilizzando i fondi "DPA 2025" per un importo pari ad €38.204.896 e stanziando ulteriori risorse "extra DPA" per €2.259.462.

Da notare che nel 2025 la Fondazione ha deciso di sostenere un Progetto Strategico per €2.196.000, per l'acquisto del nuovo sistema di chirurgia robotica Da Vinci Single Port, un macchinario innovativo che ridefinisce gli standard della **chirurgia mininvasiva robotica**, promettendo maggiore precisione, minore invasività e un recupero post-chirurgico più veloce (si rimanda oltre, ai paragrafi relativi alla tabella 5, per maggiori dettagli) donato alla AUO "Careggi".

1

		Importo deliberato €
Settore		2025
Arte, attività e beni culturali		11.592.400
Volontariato, filantropia e beneficenza		11.568.450
Educazione, istruzione e formazione		6.091.481
Protezione e qualità ambientale		1.474.840
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica		7.477.725
Totale		38.204.896
Extra DPA		2025
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (AABC)		21.154
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (VFB)		21.154
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (EIF)		21.154
Progetto Strategico - Robot Da Vinci (RST)		2.196.000
		2.259.462
Totale		40.464.358

L'importo sopra indicato di €40.464.358 non comprende:

- le due iniziative “Azioni di Sistema” ACRI sostenute nel 2025 a favore di Fondo Povertà Educativa Minorile (€201.322) e Fondazione con il Sud (€973.985);
- i progetti Strategici proseguiti a seguito di iniziative avviate negli anni precedenti.

Gli importi sopra indicati sono al lordo dei relativi crediti d'imposta.

Nel 2025, secondo anno del piano pluriennale 2024-2027, si osserva che i dati relativi alle risorse deliberate sono variati rispetto ai due anni precedenti. Per quanto riguarda il numero di interventi sostenuti, si rileva una flessione del numero di delibere accettate (-49), a fronte però di un deciso incremento nel deliberato totale (+ €2.251.758) con un aumento dell'importo medio dei progetti sostenuti.

Questo a riprova del costante impegno della Fondazione di sostenere in modo sempre più mirato e concreto i progetti ritenuti più meritevoli.

2

Totale	2025	2024	2023
Numero	942	991	1021
Importo deliberato €	40.464.358	37.872.600	38.044.392
Importo medio €	42.956	38.217	37.262

La ripartizione delle risorse deliberate tra i settori nell'**ultimo triennio**, di seguito esposta, è correlata

all'attivazione di azioni e reazioni legate alle necessità del territorio, ordinarie e straordinarie.



3

Settore	Imp. deliberato €		
	2025	2024	2023
Arte, attività e beni culturali	11.592.400	11.694.000	11.232.750
Volontariato, filantropia e beneficenza	11.568.450	11.546.700	10.622.560
Educazione, istruzione e formazione	6.091.481	6.015.900	6.063.400
Protezione e qualità ambientale	1.474.840	1.195.500	1.478.000
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	7.477.725	5.815.500	6.431.182
	38.204.896	36.267.600	35.827.892
Extra DPA	2025	2024	2023
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (AABC)	21.154	35.000	25.000
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (VFB)	21.154	35.000	25.000
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (EIF)	21.154	35.000	25.000
Progetto Strategico - Robot Da Vinci (RST)	2.196.000	-	-
* Maggio Musicale Fiorentino (AABC)	-	-	1.000.000
* Fondo Ucraina (VFB)	-	-	30.000
* Stanziamento Mugello (VFB)	-	-	461.500
* Stanziamento alluvione (VFB)	-	-	650.000
Progetto Intersectoriale RECREOS Via Palazzuolo (VFB)	-	1.500.000	-
	2.259.462	1.605.000	2.216.500
Totale	40.464.358	37.872.600	38.044.392

* esposto qui come Extra DPA unicamente per confronto con anni precedenti.

Gli interventi sono stati deliberati facendo uso dei seguenti strumenti erogativi:

4

Programmi 2025	N° deliberate		Importo deliberato €	
		%		%
Bandi	822	87%	18.674.616	46%
Soggetti strumentali	5	0,5%	1.630.000	4%
Progetti diretti	31	3%	5.991.562	15%
Progetti "Terzi programmati"	55	6%	4.432.180	11%
Soggetti istituzionali	28	3%	7.540.000	19%
Progetti intersettoriali	1	0%	2.196.000	5%
Totale	942	100%	40.464.358	100%

Per il dettaglio dei bandi e sull'uso dei vari strumenti erogativi per settore si rimanda alle tabelle da 6.1 a 6.4.

Programmazione dell'attività

Dal processo di programmazione, che permette di far emergere le priorità e di focalizzare gli obiettivi individuati per l'esercizio, deriva anche l'assegnazione delle risorse disponibili per l'attività istituzionale e per i singoli settori d'intervento. Grazie a esso è inoltre possibile indirizzare la valutazione e la selezione dei progetti.

LE RISORSE PROGRAMMATE

Le risorse previste per il 2025 in sede di approvazione del DPA pari ad €40.000.000 sono state pressoché interamente utilizzate in tale perimetro.

Si può notare che il settore **Ricerca** ha avuto un incremento di ben 5 punti percentuali rispetto al programma DPA, per una precisa volontà di sostenere in modo significativo lo sviluppo tecnologico e scientifico del territorio, legato appunto alla donazione alla AUO Careggi del robot chirurgico meglio descritto più avanti.

I progetti "extra DPA", pari ad **€2.259.462**, sono i seguenti:

Sportello Europa

Anche nel 2025 la Fondazione offre un servizio di assistenza in grado di supportare i suoi beneficiari, a partire dall'orientamento e dalla ricerca di opportunità di finanziamento, fino alla predisposizione delle domande di candidatura, che permette di:

- 1) rafforzare le capacità dei singoli beneficiari, aumentandone le capacità progettuali;
- 2) porre le basi per generare nel territorio di riferimento un ecosistema progettuale efficiente in grado di rispondere attivamente alle linee di sviluppo nazionali ed europee.

Progetto Strategico "Da Vinci"

Acquisizione del **nuovo sistema di chirurgia robotica Da Vinci Single Port**: ad oggi, il sistema robotico *da Vinci*, diffuso in tutto il mondo e giunto già alla quarta generazione, è l'unica tecnologia disponibile per accedere a una reale chirurgia robotica. Altre tecnologie sono infatti solo in fase di sperimentazione.

Per chirurgia robotica *da Vinci* si intende l'**ultima evoluzione della chirurgia mininvasiva**, in cui il chirurgo non opera con le proprie mani ma manovrando un robot a distanza: seduto a una **console computerizzata** posta all'interno della sala operatoria.

Il sistema computerizzato trasmette istantaneamente il movimento delle mani alle **braccia robotiche** alle quali vengono fissati i vari strumenti chirurgici sofisticati quali pinze, forbici e dissectori. Questo approccio tecnologicamente avanzato porta innumerevoli benefici pre-intra-post operatori, sia per il paziente che dal punto di vista clinico.

La chirurgia robotica tramite sistema robotico *da Vinci* - rispetto alle tecniche tradizionali - permette un gesto chirurgico più preciso, minor sanguinamento, rischi di infezione post-operatoria più bassi, tempi di degenza e recupero inferiori.

La piattaforma viene utilizzata a oggi in tutte le specializzazioni della chirurgia con più di 10.000 sistemi installati nel mondo e più di 16.000.000 di operazioni eseguite.



Oltre al deliberato DPA e extra DPA, il deliberato totale 2025 consta anche di:

- i contributi stanziati per le due Iniziative di Sistema ACRI (**€1.175.307**);
- i progetti strategici relativi a iniziative che sono state avviate negli anni precedenti (**€2.388.733**).

Per quanto riguarda le delibere ACRI, si precisa che – al netto del credito d'imposta – la rilevanza di tali iniziative si attesta a **€1.024.316**.

Nella tabella seguente è esposta la ripartizione delle risorse iniziali e totali finali.

5

Settori	DPA 2025		Deliberato 2025	
	Importo €	%	Importo €	%
Arte, attività e beni culturali	12.500.000	31%	11.592.400	30%
Volontariato, filantropia e beneficenza	12.500.000	31%	11.568.450	30%
Educazione, istruzione e formazione	6.900.000	17%	6.091.481	16%
Protezione e qualità ambientale	2.100.000	5%	1.474.840	4%
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	6.000.000	15%	7.477.725	20%
Totale	40.000.000		38.204.896	
Extra DPA				
Progetto Intersettoriale Sportello Europa (AABC)			21.154	
Progetto Intersettoriale Sportello Europa (VFB)			21.154	
Progetto Intersettoriale Sportello Europa (EIF)			21.154	
Progetto Strategico - Robot Da Vinci (RST)			2.196.000	
			2.259.462	
Deliberato al netto di iniziative di sistema			40.464.358	
Iniziative di sistema:				
Povertà Educativa (EIF)			201.322	
Fondo Fondazione Con Il Sud (EIF)			973.985	
Iniziative su stanziamenti anni precedenti:				
Fondi Progetti Strategici			2.388.733	
Totale iniziative extra			3.564.040	
Deliberato totale			44.028.398	

LE LINEE STRATEGICHE E GLI OBIETTIVI INTERSETTORIALI

I principi e i criteri essenziali che guidano l'operatività della Fondazione trovano fondamento nell'attuale normativa delle fondazioni di origine bancaria, nell'Atto di Indirizzo del 05.08.1999 dal Ministero del Tesoro e nello Statuto.

L'attività si è quindi ispirata alle strategie e agli specifici obiettivi tracciati in sede di programmazione, privilegiando i progetti e le iniziative in grado di soddisfare maggiormente le priorità individuate dagli Organi.

Per il triennio **2024-2027**, la Fondazione ha individuato strumenti e metodologie finalizzati a consolidare la propria operatività: un modello di servizio che ne fortifica il tradizionale ruolo, dall'ascolto e sostegno della comunità, alla co-progettazione come leva per intercettare e sviluppare altre risorse. Una configurazione, quindi, finalizzata ad assolvere al ruolo di agente di trasformazione, coniugando la funzione di salvaguardia di quanto tradizionalmente espresso dal territorio con la capacità di far fronte ai cambiamenti in atto.

Come prescritto dallo Statuto, la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze interviene per:

- la promozione della qualità della vita e dello sviluppo civile ed economico sostenibile;
- la valorizzazione delle identità comunitarie locali, della loro storia e dei loro beni culturali, storico-artistici e del contesto paesaggistico;
- il potenziamento degli studi, della ricerca scientifica e delle innovazioni tecnologiche applicate;

- il mantenimento della tradizionale filantropia della originaria Cassa di Risparmio di Firenze;
- il sostegno alla crescita giovanile anche attraverso iniziative formative e di promozione atte a sostenere l'occupazione.

Sono mantenute salde le seguenti linee guida a fondamento della missione della Fondazione:

- intervenire nella logica della sussidiarietà rispetto alle finalità istituzionali degli enti pubblici;
- estendere quanto più possibile gli interventi, in modo equilibrato e differenziato, su tutto il territorio di riferimento;
- limitare la frammentazione delle risorse;
- favorire progetti che attivano un meccanismo "moltiplicatore" di energie sociali, scientifiche e culturali;
- favorire, per quanto possibile, l'avvio di iniziative che successivamente siano in grado di autofinanziarsi;
- coniugare la tradizione con l'innovazione;
- salvaguardare e sviluppare le comunità locali e le iniziative della società civile;
- favorire interventi con effetti duraturi;
- rivolgere una particolare attenzione ai giovani e alle iniziative che favoriscono il coinvolgimento delle giovani generazioni;
- privilegiare, per le iniziative progettate e realizzate da soggetti esterni, quelle sostenute da altri cofinanziamenti;
- favorire la realizzazione di programmi e non di singoli progetti, affinché il perseguimento degli obiettivi risulti maggiormente efficace per la soluzione delle esigenze rilevate.



Le finalità generali della programmazione tendono a intercettare le esigenze che la comunità avverte maggiormente vale a dire:

- ottimizzare le azioni di solidarietà con attenzione alle dinamiche sociodemografiche in corso e alle problematiche inclusive delle fragilità sociali;
- posizionare Firenze da città interpretata principalmente come luogo di consumo di massa, laddove il turismo assedia la struttura urbana, a centro di produzione di alta formazione e creatività culturale e valorizzarne e preservarne il patrimonio storico culturale artistico territoriale;
- preservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico locale per le future generazioni per alimentare il rispettivo ruolo di fruitori e sostenitori del comparto;
- riqualificare ampie aree e immobili per rilanciare il tessuto sociale e il potenziale economico locale;
- potenziare misure e iniziative che agevolino il trasferimento tecnologico fra centri di ricerca e sistema delle imprese;
- accompagnare e sostenere l'educazione scolastica fino all'inserimento professionale;
- sostenere interventi di rigenerazione urbana, per rilanciare il tessuto sociale, culturale e per potenziare l'economia locale.

Tematiche e sfide a cui si aggiungono le esigenze di grande attualità e specificatamente di interesse delle nuove generazioni:

- azioni a supporto della sostenibilità e protezione ambientale;
- consolidamento del ruolo della Fondazione come strumento abilitante ad accompagnare i giovani nel mondo del lavoro.





GLI STRUMENTI EROGATIVI

Come già esposto sopra, nella tabella 4, nel 2025, anche alla luce dell'esperienza positiva maturata negli esercizi precedenti, sono state confermate le linee di azione già impostate per quanto attiene gli strumenti per lo svolgimento dell'attività istituzionale:

- **Contributi a Soggetti Strumentali**
- **Contributi a Soggetti Istituzionali**
- **Richieste di terzi** – utilizzando sia lo strumento dei **Bandi** che quello dei c.d **Progetti “Programmati”**
- **Progetti diretti**
- **Progetti Strumentali**

In linea con gli anni precedenti, anche nel 2025 lo strumento erogativo principale – in termini sia di numero di iniziative sostenute che di importi – è quello del Bando.

Le delibere effettuate con questo strumento rappresentano l'88% del totale dei progetti sostenuti (872 su 991) e il 47% dell'importo totale deliberato (17,8 Mln su 37,8 Mln).

Il quadro delle proposte deliberate

Nel 2024, al netto delle 3 iniziative di sistema, sono stati deliberati 991 progetti, (cfr. tabella 2), per totali €37,8 Mln, contro i €38 Mln del precedente esercizio. Tutte le proposte di terzi sono state presentate attraverso la procedura di invio *on line* tramite la piattaforma gestionale.

Di seguito (tabella 6.1) si espone nel dettaglio l'andamento delle richieste deliberate per tipologia di strumento erogativo e per settore, prima per **numero di delibere approvate**, poi per **importo deliberato**.

Si espongono di seguito: il numero di bandi fatti dai vari settori (tab. 6.3) e i più rilevanti (per delibere e per importi) dei vari settori (6.4).

A conferma di quanto definito da tempo come linea operata dalla Fondazione sia con riferimento al proprio statuto sia a quanto approvato in seno al Protocollo ACRI-MEG ed alla “Carta delle Fondazioni”.

Il quadro delle proposte pervenute e accolte

Confrontando l'importo richiesto con il costo delle iniziative in ciascun settore (tabelle 7.1, 7.2, 7.3) si può valutare il grado di dipendenza dalle risorse della Fondazione per il finanziamento dei progetti/ soggetti.

Per agevolare la lettura delle tabelle, si ricorda che: 1) per la natura e l'operatività dei settori Ambiente e Ricerca, il numero delle richieste pervenute è quasi sempre pari a quelle accolte; 2) i “Progetti Speciali/extra DPA” sono pochi e selezionati, e pertanto automaticamente accolti.

Nella tabella 7.1 è illustrato il **numero** delle richieste pervenute a fronte di quelle accolte e la percentuale di accoglimento.

Al netto dei “progetti speciali” (extra DPA), nel 2025 sono pervenute 1274 richieste, e ne sono state accolte 942, ovvero il 74%.

Si può osservare che la maggior parte delle richieste è rivolta ai settori Arte e Solidarietà, che insieme arrivano a ricevere oltre il 75% di tutte le istanze giunte alla Fondazione anche in virtù della numerosità dei Bandi avviati nell'anno. Anche per quanto riguarda il tasso di accoglienza delle richieste, sono sempre Arte e Solidarietà che hanno il tasso di accoglienza maggiore (76% insieme).

6.1

Settori	STRUMENTI EROGATIVI					
	Bandi	Soggetti strumentali	Progetti diretti	Terzi programmati	Soggetti istituzionali	Progetti strategici
Arte, attività e beni culturali	324	2	11	9	15	-
Volontariato, filantropia e beneficenza	332	-	6	12	7	-
Educazione, istruzione e formazione	141	1	3	16	4	-
Protezione e qualità ambientale	9	1	3	6	2	-
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	16	1	8	12	-	1
Totale delibere	822	5	31	55	28	1

6.2

Settori	STRUMENTI EROGATIVI					
	Bandi	Soggetti strumentali	Progetti diretti	Terzi programmati	Soggetti istituzionali	Progetti strategici
Arte, attività e beni culturali	5.421.400	100.000	1.352.154	835.000	3.905.000	-
Volontariato, filantropia e beneficenza	7.649.350	-	742.254	768.000	2.430.000	-
Educazione, istruzione e formazione	3.081.481	750.000	371.154	1.115.000	795.000	-
Protezione e qualità ambientale	125.660	400.000	230.000	309.180	410.000	-
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	2.396.725	380.000	3.296.000	1.405.000	-	2.196.000
Totale deliberato	18.674.616	1.630.000	5.991.562	4.432.180	7.540.000	2.196.000

6.3

Settori	n. BANDI 2025
Arte, attività e beni culturali	9
Volontariato, filantropia e beneficenza	9
Educazione, istruzione e formazione	8
Protezione e qualità ambientale	2
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	4
Totale	32



6.4

STRUMENTO EROGATIVO: BANDO

Denominazione Programma	Settore	N° delibere	Importo deliberato €
Bando ISTITUZIONALI E STRUMENTALI 2025	AABC	17	4.005.000
Bando ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI 2025	AABC	120	1.114.000
Bando SPETTACOLO DAL VIVO 2025	AABC	72	1.618.500
Bando Welfare 2025	VFB	92	2.635.000
Bando La Fondazione per la Disabilità - 2025	VFB	65	1.711.500
Contributi 2025 - Anziani	VFB	22	778.000
Bando Estate Insieme 7 - 2025	EIF	50	500.000
Bando SCUOLE PARITARIE 3	EIF	19	1.100.000
Bando Grandi Attrezzature 2025	RST	4	1.117.419
Bando Airc	RST	1	650.000

7.1

Richieste pervenute e accolte per settore	N° richieste pervenute	%	N° richieste accolte	%	% accolte/pervenute
Arte, attività e beni culturali	507	40%	360	38%	71%
Volontariato, filantropia e beneficenza	474	37%	356	38%	75%
Educazione, istruzione e formazione	227	18%	164	17%	72%
Protezione e qualità ambientale	24	2%	21	2%	88%
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	38	3%	37	4%	97%
Sub totale	1270	100%	938	100%	74%
Extra DPA					
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (AABC)	1	25%	1	25%	
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (VFB)	1	25%	1	25%	
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (EIF)	1	25%	1	25%	
Progetto Strategico - Robot Da Vinci (RST)	1	25%	1	25%	
Sub totale extra DPA	4	100%	4	100%	74%
Totale	1274		942		

Nella tabella 7.2 si espone, un confronto tra gli **importi** delle richieste **pervenute** (importo iniziativa e richiesto) e quelle **accolte** (importo iniziativa e richiesto).

Il settore Arte rappresenta il settore principale per l'**importo** delle iniziative pervenute (38%), mentre è per Solidarietà che il **richiesto** delle iniziative pervenute si alza sopra gli altri settori (35%).

È interessante notare (tabella 7.2b) che – per quanto riguarda le richieste **accolte** – il processo di selezione delle pratiche permette di affinare la differenza tra quanto richiesto e quanto deliberato, con un tasso di sostegno ai progetti accolti pari al 98% di quanto richiesto dalle associazioni.

7.2 a

Richieste pervenute e accolte per settore	Importo iniziativa (pervenute) €	%	Importo richiesto (pervenute) €	%	Importo iniziativa (accolte) €	%
Arte, attività e beni culturali	50.501.653,10	38%	17.717.629	27%	47.535.382	44%
Volontariato, filantropia e beneficenza	34.764.304,86	26%	22.904.842	35%	19.906.926	19%
Educazione, istruzione e formazione	33.827.080,08	25%	10.730.730	17%	29.479.923	27%
Protezione e qualità ambientale	2.227.972,95	2%	1.687.490	3%	2.030.123	2%
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	12.311.666,55	9%	11.636.553	18%	8.350.184	8%
Sub totale	133.632.678	100%	64.677.245	100%	107.302.538	100%
Extra DPA						
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (AABC)	21.154	1%	21.154	1%	21.154	1%
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (VFB)	21.154	1%	21.154	1%	21.154	1%
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (EIF)	21.154	1%	21.154	1%	21.154	1%
Progetto Strategico Robot Da Vinci (RST)	2.196.000	97%	2.196.000	97%	2.196.000	97%
Sub totale extra DPA	2.259.462	100%	2.259.462	100%	2.259.462	100%
Totale	135.892.140		66.936.707		109.562.000	



7.2 b

Richieste pervenute e accolte per settore	Importo richiesto (accolte) €	%	Importo deliberato €	%	deliberato/ richiesto
Arte, attività e beni culturali	11.877.652,00	30%	11.592.400	30%	98%
Volontariato, filantropia e beneficenza	11.804.660,00	30%	11.568.450	30%	98%
Educazione, istruzione e formazione	6.201.821,00	16%	6.091.481	16%	98%
Protezione e qualità ambientale	1.481.840,00	4%	1.474.840	4%	100%
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	7.605.070,00	20%	7.477.725	20%	98%
Sub totale	38.971.043,00	100%	38.204.896	100%	98%
Extra DPA					
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (AABC)	21.154	1%	21.154	1%	
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (VFB)	21.154	1%	21.154	1%	
Progetto Intersectoriale Sportello Europa (EIF)	21.154	1%	21.154	1%	
Progetto Strategico Robot Da Vinci (RST)	2.196.000	97%	2.196.000	97%	
Sub totale extra DPA	2.259.462	100%	2.259.462	100%	
Totale	41.230.505,00		40.464.358		

Di seguito (tabella 7.3) si espongono i dati riepilogativi 2025 (comprensivi dei progetti “extra DPA”) delle richieste pervenute/accolte/deliberate per settore. A completezza dell’esposizione dei dati, di seguito (tabella 8) il numero delle proposte pervenute e non accolte.

Le istanze non accolte rappresentano il 26% delle pervenute (332 su 1274).

La tabella 9 evidenzia infine la distribuzione per **classi di importo** dei contributi deliberati (comprensivi

dei Progetti Speciali). L’articolazione dell’attività deliberata secondo questo parametro permette di cogliere alcune peculiarità degli interventi finanziati dalla Fondazione.

È nella categoria tra €5.000 e €25.000 che si concentra il maggior numero di interventi (il 49%), mentre il valore più significativo di risorse deliberate (31%) è invece relativo alla categoria degli interventi tra il €25.000 e i €100.000.

La categoria degli interventi inferiori o uguali a €5.000 assorbe una parte minima delle risorse (2%).

7.3

Richieste per settore	N° richieste pervenute	N° richieste accolte	Importo richiesto delle PERVENUTE €	Importo richiesto delle ACCOLTE €	Importo deliberato €
Arte, attività e beni culturali	508	361	17.738.783	11.898.806	11.613.554
Volontariato, filantropia e beneficenza	475	357	22.925.996	11.825.814	11.589.604
Educazione, istruzione e formazione	228	165	10.751.884	6.222.975	6.112.635
Protezione e qualità ambientale	24	21	1.687.490	1.481.840	1.474.840
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	39	38	13.832.553	9.801.070	9.673.725
Totale	1274	942	66.936.707	41.230.505	40.464.358

8

Richieste non accolte per settore	Numero	Importo richiesto (delle non accolte) €
Arte, attività e beni culturali	147	5.839.977
Volontariato, filantropia e beneficenza	118	11.100.182
Educazione, istruzione e formazione	63	4.528.909
Protezione e qualità ambientale	3	205.650
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	1	4.031.483
Totale	332	25.706.202

9

Accolte per classi di importo	Numero	%	Importo deliberato €	%
€ 0 - € 5,000	177	19%	720.750,00	2%
€ 5,000 - € 25,000	458	49%	6.402.603,00	16%
€ 25,000 - € 100,000	246	26%	12.428.680,00	31%
€ 100,000 - € 250,000	35	4%	5.573.603,70	14%
€ 250,000 - € 500,000	17	1,8%	6.012.721,05	15%
€ 500,000 - € 1,000,000	7	0,7%	6.030.000,00	15%
€ 1,000,000 - € 10,000,000	2	0,2%	3.296.000,00	8%
Totale	942	100%	40.464.358	100%



Nel 2025 l'esame delle proposte si è avvalso del supporto di un nutrito numero di Commissioni consultive per tutte le richieste afferenti ai bandi dei settori AABC, EIF e VFB. Tale supporto è stato funzionale al processo decisionale dell'Organo di Amministrazione. Il lavoro propedeutico di istruttoria e valutazione delle proposte è stato indispensabile per la verifica dei requisiti e l'applicazione dei criteri di valutazione.

Nel 2025 sono state costituite **24** Commissioni, per **213** presenze. Ogni Commissione è generalmente composta da tre membri del CDA, tre del CDI e tre Soci o comunque da una rappresentanza di tutti e tre gli Organi.

Solo alcune Commissioni del Settore Ricerca, molto tecniche, hanno anche una rappresentanza esterna. Tutti hanno offerto "pro-bono" il loro tempo, le loro competenze e le loro conoscenze alla Fondazione.

- ARTE: 7 riunioni per un totale di 64 presenze (6 commissioni con 9 membri e una con dieci)
- BENEFICENZA: 7 riunioni per un totale di 63 presenze (tutte composte da 9 membri)
- EDUCAZIONE: 7 riunioni per un totale di 57 membri (5 commissioni con 9 membri e due con sei)
- RICERCA: 3 riunioni per un totale di 29 membri (una commissione con 9; una con 14; una con 6)

Il processo di istruttoria e valutazione delle proposte come sempre ha tenuto conto dei criteri generali contenuti nello Statuto, delle priorità previste nei documenti di programmazione nonché nelle norme previste per i singoli bandi.

Dopo l'accertamento dei casi di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini per la presentazione delle proposte ed alla completezza dei dati forniti,

dei casi di esclusione soggettiva (relativi alla natura e forma giuridica delle organizzazioni proponenti), all'oggetto e alle finalità dell'attività proposta, i progetti e le iniziative sono stati analizzati tenendo conto di:

- aderenza ai settori statuari e agli obiettivi programmatici,
- affidabilità dell'organizzazione proponente,
- appartenenza all'area territoriale,
- chiarezza del progetto e coerenza con gli obiettivi perseguiti,
- rilevanza nell'ambito di riferimento,
- valore innovativo/tradizionale,
- benefici per la collettività,
- rapporto costi/benefici,
- sostenibilità degli effetti,
- presenza di cofinanziamento,

Per agevolare la valutazione comparativa delle richieste, gli Uffici hanno provveduto ad analizzare e ordinare i progetti e le iniziative in gruppi omogenei in riferimento ai settori e ai sottosectori o finalità, corredandoli delle relazioni istruttorie.

Riepilogando, il quadro completo delle domande di contributo (comprehensive dei Progetti Speciali) giunte nel 2025 è così rappresentabile (tabella 10):

La tabella 11 evidenzia come le scelte del 2025 siano relativamente in continuità col biennio precedente, allineandosi soprattutto con l'operato del 2023.

10

Esito pratiche pervenute	Numero
Accolte	942
Non accolte	332
Totale	1274

11

	2025	2024	2023
Indice accoglimento (n. deliberate/totale)	74%	64%	72%
Indice respingimento (n. respinte/totale)	26%	36%	28%



I principali interventi realizzati e la verifica degli obiettivi all'interno dei settori

I dati di seguito esposti tengono conto delle aggregazioni introdotte dall'art.11, della Legge Tremonti (L.448/2001) che ha definito i "settori ammissibili" per le fondazioni di origine bancaria.

I progetti e i dati illustrati, settore per settore, potranno tenere conto anche di alcune richieste che sopra venivano considerate "extra perimetro DPA": dove non esplicitamente indicato, potranno pertanto leggermente differire dai dati presenti nelle tabelle precedenti.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

In questo settore sono stati stanziati contributi per la realizzazione di 361 progetti (compresa la quota parte del progetto Sportello Europa) e iniziative per un totale di €11,6 Mln, rispettivamente il 38% delle richieste accolte e il 29% del deliberato rispetto all'ammontare complessivo di contributo deliberati dalla Fondazione per un totale di €40,4 Mln per 942 istanze accolte.

Il valore medio degli interventi deliberati è di poco superiore a €32mila. (tab. 12)

La tabella 13 confronta alcuni dati registrati nel triennio 2023-2025 per il settore.

12

2025	Richieste pervenute	%	Richieste accolte	%	Importo richiesto (pervenute) €	%	Importo deliberato €	%	Valore medio interventi deliberati €
Arte Attività e Beni Culturali	508	40%	361	38%	17.738.783	27%	11.613.554	29%	32.171
Totale generale	1274		942		66.936.707		40.464.358		42.956

13

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2025	2024	2023	Totale triennio
Numero pratiche deliberate	361	415	439	1.215
% media accolte/totale	38%	42%	43%	41%
Importo deliberato €	11.613.554	11.729.000	12.257.750	35.600.304
% media importo deliberato/totale	29%	31%	32%	31%
Importo medio €	32.171	28.263	27.901	29.445



Nel 2025 ne sono stati sostenuti 320 (*) soggetti, così articolati per tipologia e importi destinati (tabella 14).

In sintesi, trasversalmente a tutte le tipologie di strumenti erogativi, nel 2025 la Fondazione ha sostenuto contributi per la realizzazione di **303 progetti per circa 9.5 Mln nel segmento “Arte e attività culturali”** (tabella 15) e **58 per circa 2 Mln nel segmento “Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico”** (tabella 16).

Nel segmento Arte e attività culturali primeggiano i contributi ai soggetti operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica). Nel segmento Conservazione e valorizzazione, spiccano invece i contributi per gli interventi di restauro e interventi conservativi su beni immobili e mobili di interesse storico-artistico. In particolare, i progetti sostenuti sono così articolati per segmento di riferimento, ambito tematico e tipologia di intervento, numero di progetti con relativi importi destinati.

14

Tipologia di soggetti sostenuti 2025	N. soggetti sostenuti	N. progetti accolti	Deliberato €
Compagnie teatrali, orchestre e cori, associazioni specializzate in produzione di spettacolo dal vivo	97	103	1.866.000
Enti e fondazioni per la realizzazione di attività culturali e per la valorizzazione della cultura locale	61	65	843.000
Teatri e Cinema	28	41	3.017.000
Archivi, biblioteche e altri istituti per la conservazione del patrimonio archivistico e documentario	27	29	521.400
Associazioni specializzate in cinema e audiovisivo	23	27	351.000
Centri di studio e di ricerca per il patrimonio artistico	23	23	376.000
Musei e sistemi museali	19	19	1.899.000
Enti, istituzioni e associazioni religiose (chiese, sinagoghe, basiliche, parrocchie, abbazie, ecc)	18	18	670.000
Enti pubblici territoriali (comuni, unioni dei comuni, usl, ecc)	15	15	489.500
Gestori e animatori di centri culturali e creativi	9	9	178.500
Totale complessivo	320	349	10.211.400

(*) Un limitato numero di soggetti ha beneficiato durante l’anno di competenza di più di un contributo. Inoltre, dalla tabella sopra sono stati naturalmente esclusi i n. 12 progetti diretti, gestiti internamente dalla Fondazione, per un totale deliberato pari a €1.402.154.

15

Segmento Arte e attività culturali	n. progetti sostenuti	Importo deliberato €
Spettacolo dal vivo	154	5.190.000
Teatro	79	2.420.000
Musica	58	2.278.000
Danza	17	492.000
Promozione e valorizzazione delle arti visive	74	2.930.000
Valorizzazione Pittura, scultura, architettura, disegno, fotografia, ecc	35	2.325.000
Cinema e audiovisivo	39	605.000
Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie	75	1.454.654
Storia, cultura e tradizioni locali	51	1.157.154
Poesia e letteratura	24	297.500
Totale complessivo	303	9.574.654

16

Segmento Conservazione e valorizzazione	n. progetti sostenuti	Importo deliberato €
Conservazione, restauro e tutela del patrimonio storico artistico locale	23	1.117.500
Beni immobili di interesse storico artistico proprietà di enti religiosi o di culto	16	693.500
Beni immobili di interesse storico artistico di proprietà pubblica o privata	6	408.000
Beni mobili di interesse storico artistico proprietà di enti religiosi o di culto	1	16.000
Attività legate ad archivi, biblioteche e centri per lo studio e la ricerca	33	556.400
Archivi pubblici e privati	20	223.400
Altri istituti per la conservazione del patrimonio archivistico e documentario	6	201.000
Biblioteche	7	132.000
Attività di valorizzazione e fruizione per i musei e i luoghi d'arte	3	380.000
Musei d'arte e storia	3	380.000
Totale complessivo	59	2.053.900



In generale, come definito nel DPA 2025, è stato confermato il **sostegno al sistema culturale locale**, tratto distintivo e risorsa fondamentale della città e del territorio toscano, in termini di ripresa economica, qualità della vita, crescita e coesione sociale. È stato rafforzato il supporto a quei soggetti che si sono dimostrati nel tempo efficaci, in particolare per capacità gestionali nell'uso delle risorse ottenute dalla Fondazione e per attivazione di ricadute/ impatto positivi.

Trasversale alle già descritte linee guida programmatiche, le azioni realizzate dal Settore hanno consolidato **strategie e programmi attenti alle emergenze di nuove fragilità sociali** (anziani, bambini e famiglie con disagi economici e/o sociali) tramite la messa in atto di specifici programmi in tema di **welfare culturale**, sia tramite la realizzazione di progettualità interne alla Fondazione, sia tramite il sostegno a soggetti terzi con expertise consolidato.

Segmento Arte e Attività Culturali - Dettaglio dei principali interventi di sostegno a terzi

Anche per il 2025 sono proseguiti gli interventi di sostegno alle principali istituzioni culturali fiorentine nell'ambito dei contributi destinati ai soggetti beneficiari delle **erogazioni istituzionali annuali**. Si ricordano, ad esempio, l'apporto pari a €1 Mln rispettivamente a favore della **Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino** e la **Fondazione Teatro della Toscana**, €1,1 Mln a favore della **Fondazione Palazzo Strozzi**. A proposito di quest'ultima si segnala in particolare il grande successo la realizzazione dei due grandi eventi espositivi del 2025 del piano nobile: le mostre *Tracey Emin. Sex and Solitude* (16 marzo - 20 luglio 2025) e *Beato*

Angelico (26 settembre 2025 - 25 gennaio 2026), hanno portato a Palazzo Strozzi un totale di circa 300.000 visitatori oltre ad aver attivato un importante impatto economico sul turismo in città. Fra le Erogazioni Istituzionali si ricordano anche quelle a favore del **Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni**, (€200mila) riconosciuta dal MiC come uno dei soli 4 "Centri Nazionali di Produzione della Danza" italiani, nota a livello internazionale, e caratterizzata da un consolidato expertise nella produzione di danza contemporanea. A tal proposito si sottolinea come per il 2025 la Compagnia Virgilio Sieni ha realizzato insieme alla Fondazione il progetto **MIRANDO | Scuola abitare il museo**, la prima Scuola interamente dedicata allo studio della relazione tra il corpo e le opere d'arte, dedicata a operatori professionisti operanti nell'ambito di realtà museali, associazioni e cooperative del terzo settore.

In merito ai **contributi cosiddetti "ordinari" assegnati a terzi** predominano i 131 progetti sostenuti a favore di soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica). In particolare si segnala il supporto ai 64 progetti nel **comparto Teatro**, per un totale di €1.1 Mln deliberati, tra stagioni teatrali, cicli di spettacoli, nuove produzioni e festival diffusi su tutto il territorio spesso presidi culturali periferici molto frequentati dalle comunità di riferimento, sia a Firenze (dal **Teatro Puccini** in zona Cascine al **Teatro delle Spiagge** nel quartiere delle Piagge, dal **Teatro di Cestello** Oltrarno al Teatro Reims in zona Gavinana, dal Teatro Le Laudi in Campo di Marte al **Teatro Cantiere Florida** in zona Via Pisana) che sul territorio (**Teatrino dei Fondi di Fucecchio**, **Teatro della Limonaia a Sesto Fiorentino**, **Teatro delle Arti di Lastra a Signa**, **Te-**

atro Dante Carlo Monni di Campi Bisenzio, Teatro Corsini a Barberino di Mugello, Teatro Virginian di Arezzo). Oltre al sostegno per la realizzazione di stagioni teatrali, si segnala l'attenzione a quei soggetti del comparto teatro esperti nella realizzazione di progetti didattici volti al coinvolgimento dei cosiddetti nuovi pubblici tramite la pratica e l'educazione al teatro, tra cui: nell'area fiorentina **Teatro C'Art di Castelfiorentino, Murmuris, Pupi di Stac, Cantiere Obraz, Teatro Solare, Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli**; nell'area aretina e grossetana **Rete Teatrale Aretina, NATA - Nuova Accademia del Teatro d'Arte, Officine della Cultura ad Arezzo, Associazione Mascarà, Zaches Teatro di Follonica**.

In ambito **Musica dal vivo**, tra i 52 progetti sostenuti, per un totale di 773mila € deliberati si segnala il contributo ai principali soggetti che nel 2025 hanno mantenuto costante la propria attività tradizionale delle stagioni di concerti, di produzione e di occupazione lavorativa dei giovani musicisti, in particolare: gli **Amici della Musica Firenze Onlus** (contributo €75mila); **Musicus Conventus** (contributo €50mila), realtà particolarmente attenta alla musica elettronica sperimentale; l'Associazione **Tempo Reale - Centro di Ricerca e Produzione Culturale** (contributo €30mila) con un progetto strutturato di formazione e produzione sulla musica di ricerca; il **Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni** di Empoli (contributo €30mila); l'**Associazione Filharmonie** (contributo di €17mila).

Passando al **comparto Danza** e ai relativi 15 progetti sostenuti, per un totale di 292mila € deliberati, si segnalano in particolare due soggetti beneficiari

che si distinguono a livello nazionale: l'Associazione **Florence Dance Festival** (contributo €40mila), anch'essa sostenuta dal MIC per la realizzazione dell'omonimo Festival di danza contemporanea che porta a Firenze, un programma di alto profilo, ospitando le migliori compagnie internazionali; l'**Associazione Culturale Xe** (contributo €25mila), che da oltre 20 anni porta avanti, in particolare nel territorio del Chianti e della Val di Pesa, un profondo e articolato progetto di teatrodanza dal titolo "Personae" con giovani adulti diversamente abili.

Passando ai **festival multidisciplinari** si segnala il sostegno a: Kilowatt Festival, tenutosi tra San Sepolcro e Cortona e realizzato dall'**Associazione Culturale CapoTrave Kilowatt**, capofila fino al 2024 del progetto europeo BeSpectACTive (contributo di €75mila); **Fondazione Fabbrica Europa** (contributo €55mila), che oltre a realizzare l'omonimo Festival a Firenze, riconosciuto dal MIC e dedicato alle arti performative contemporanee, cura la gestione di PARC Performing Arts Research Centre, il complesso sito al Parco delle Cascine di Firenze, parte delle Ex Scuderie Granducali, diventato spazio aperto alla comunità e centro permanente di sperimentazione di idee e linguaggi innovativi; l'**Estate Fiesolana**, sostenuto grazie ai contributi a favore del Comune di Fiesole (€20mila), per la parte relativa alla rassegna e ai premi cinematografici, e dell'associazione Music Pool (€40mila), per la parte relativa agli spettacoli teatrali e ai concerti.

Nell'area tematica delle Arti visive, si segnalano da un lato i 31 progetti sostenuti, per un totale di €376mila deliberati, relativamente al comparto tematico **Cinema e audiovisivo** con il supporto da parte della



Fondazione ad alcuni dei principali festival cittadini: la rassegna “**Schermo dell’arte Film Festival**” (contributo €60mila), dedicata al cinema d’arte contemporaneo e sostenuta dal MIC Direzione Generale Cinema e tra le realtà Toscane vincitrici di bandi Europei (Programma MEDIA Europa Creativa); il **Festival dei Popoli**, impegnato da oltre sessant’anni nella promozione e nello studio del cinema di documentazione sociale (contributo €40mila); il Festival **50 giorni di Cinema a Firenze**, per la valorizzazione dei festival di cinema internazionali che si svolgono nel periodo autunnale a Firenze presso il Cinema La compagnia, con delibere a favore del soggetto organizzatore Fondazione Sistema Toscana (contributo €80mila tra contributi ordinari e diretti programmati) e a 6 degli 8 festival parte della programmazione, tra cui il Florence Korea Film Festival, il Middle East Now, il River to River Florence Indian Film Festival, il FAN HUA, il France Odeon.

Sempre nel comparto Arti Visive si ricordano i 27 progetti, per un totale di €488mila deliberati, di valorizzazione delle arti visive quali **Pittura, scultura, architettura, disegno, fotografia**, grazie alla realizzazione di mostre, eventi ed esposizioni temporanee sostenute dalla Fondazione. Sul territorio fiorentino si ricordano il sostegno al **Museo Galileo** (contributo €40mila), per la realizzazione della mostra in occasione del Centenario della fondazione dell’Istituto di Storia delle Scienze, e quello al **Comune di Empoli** (contributo €100mila) per la Mostra *Provincia ‘900. Arte a Empoli 1925-1960*. Nell’aretino abbiamo sostenuto la **Fondazione Ivan Bruschi** (contributo €45mila) per la mostra *UN PO’ DI COLORE. Fantasia Déco dalla collezione Ercoli. Da George Barbier a Umberto Brunelleschi*, che ha valorizzato il Fondo Ercoli parte della Collezione istituzionale di Fondazione CR

Firenze, l’**Associazione Cortona On The Move** (contributo €40mila), per la realizzazione dell’omonimo Festival di fotografia noto a livello internazionale, e l’associazione **Casermarcheologica** (contributo €30mila) per l’animazione con mostre e iniziative di Palazzo Muglioni a San Sepolcro.

Nell’area **Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie**, afferente agli ambiti tematici (i) storia e cultura locale, (ii) poesia e letteratura, sono stati sostenuti complessivamente 66 progetti, per un totale di €634mila deliberati, tra cui si segnalano: il sostegno alla **Società di San Giovanni Battista** (contributo €75mila) per i Festeggiamenti del 24 giugno dedicati al Santo Patrono di Firenze; il sostegno a DIESSE FIRENZE E TOSCANA (contributo €25mila) per la realizzazione della XXV edizione de *I Colloqui Fiorentini*, il progetto che da un quarto di secolo invita migliaia di studenti delle scuole superiori di 1° e 2° grado ad approfondire le grandi voci della letteratura italiana come occasione di crescita personale e culturale.

Segmento Conservazione e Valorizzazione del patrimonio - Dettaglio dei principali interventi di sostegno a terzi

Anche in questo segmento sono stati confermati per il 2025, gli interventi a sostegno delle principali istituzioni culturali fiorentine per le relative attività ordinarie annuali nell’ambito delle **Erogazioni Istituzionali**. Da un lato ricordiamo le accademie e i centri di studio per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico locale quali l’**Accademia della Crusca** (contributo €20mila), l’**Accademia delle Arti del Disegno** (contributo €40mila), il **Gabinet-**

to **Vieusseux** (contributo €65mila) e l'**Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria"** (contributo €85mila). Dall'altro si ricorda il finanziamento alle istituzionali museali cittadine, con le loro attività ordinarie annuali di valorizzazione, conservazione e fruizione delle collezioni, quali la **Fondazione Horne**, con un contributo di €90mila e la **Fondazione Stibbert** con un contributo sempre di €90mila finalizzato alle attività museali.

In merito ai **contributi assegnati a terzi**, Bando Restauro Beni Immobili 2025 sono stati sostenuti 19 progetti di **restauro** per un totale di €931mila. Si evidenziano: il sostegno al **Comune di San Giovanni Valdarno** con un contributo di €100mila destinato ad interventi per l'accessibilità di Palazzo D'Arnolfo; il sostegno alla **Venerabile Confraternita di Misericordia di Monte San Savino** con un contributo di €90mila per il restauro e valorizzazione della copertura storica della Pieve della Misericordia; il sostegno alla **Parrocchia di San Pietro a Malmantile** con un contributo di €75mila per il ripristino del manto di copertura e del campanile della Chiesa; il sostegno alla **Parrocchia San Giovanni Battista a Firenzuola** con un contributo di €75mila finalizzato al restauro della facciata e delle coperture piane della Chiesa; il contributo di €65mila alla **Fondazione di Studi di Storia dell'arte Roberto Longhi** per il restauro dell'antico muro di cinta, fortemente danneggiato dagli allagamenti del marzo 2025, e per la predisposizione del nuovo cancello di accesso; il sostegno all'**Opera di Santa Croce** con un contributo di €50mila per il prosieguo del restauro degli affreschi di Giotto nella Cappella Bardi di Santa Croce; il sostegno alla **Parrocchia S. Michele a S. Salvi** di €50mila per il restauro del complesso fiorentino.

Si segnala infine il contributo alle **Gallerie degli Uffizi** pari a €200mila per la riorganizzazione museale delle sale del Cinquecento del primo piano delle Gallerie delle Statue e delle Pitture.

In merito invece ai 27 progetti sostenuti nell'ambito delle attività legate al Bando **Valorizzazione degli archivi e delle biblioteche** 2025 per un totale di €271mila, e con particolare riferimento ai progetti legati **archivi, biblioteche e centri per lo studio e la ricerca**, si segnalano; il contributo di €30mila alla **Fondazione Alinari per la Fotografia** per il restauro e la valorizzazione delle lastre giganti degli Archivi Alinari; il sostegno alla **Fondazione Corsini** con il contributo di €24mila per i lavori di valorizzazione del relativo archivio; il contributo all'**Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento** di €24mila per la catalogazione digitale della Fototeca dell'Istituto; il sostegno all'**Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria** con un contributo di €21mila per il progetto Prehistoric Digital Library; il sostegno all'**Archivio Fotogori** per la fruizione digitale dell'archivio con un contributo di €15mila; il contributo di €12mila all'**Associazione dei Chierici della Basilica di San Lorenzo detta "Capitolo Laurenziano"** finalizzato al restauro delle pergamene; il contributo di €10mila alla **Fraternita dei Laici** per la catalogazione dell'archivio di Giovan Battisti Occhini; il contributo di €10mila all'**Accademia Etrusca di Cortona** per la digitalizzazione di documenti storici e la creazione di connessioni tra le opere artistiche e le fonti archivistiche.



Focus sul Bando tematico del Settore Arte, attività e Beni Culturali - Partecipazione Culturale Scuole

Coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Programmatico Previsionale e nel Documento Programmatico annuale 2025, al fine di ottimizzare le risorse e di perseguire con modalità organiche e misurabili gli obiettivi programmatici nei territori in cui la Fondazione opera, nel 2025 è proseguito l'utilizzo dello strumento del Bando Tematico e/o Territoriale.

In particolare, il bando tematico **Partecipazione Culturale ADOLESCENTI IN SCENA: IL POTERE EDUCATIVO DEL TEATRO E DEL CINEMA A SCUOLA** per il 2025 ha inteso assolvere alla linea programmatica del Settore relativa al sostegno a **programmi di partecipazione e inclusione sociale attraverso la pratica artistica, rivolti soprattutto alla comunità locale con focus specifico sulle nuove generazioni.**

In tal senso il Bando, giunto nel 2025 alla 6^a edizione, ha interessato per la prima volta esclusivamente **percorsi laboratoriali di teatro e cinema nelle scuole secondarie di 1° (solo terze classi) e 2° grado** del territorio individuato (Comune di Firenze e alcuni Comuni della Città Metropolitana fiorentina), a cura di operatori qualificati e specializzati nel comparto del teatro o del cinema (associazioni e compagnie), che promuovano la partecipazione culturale degli adolescenti e contribuiscano alla costruzione di una cittadinanza attiva, inclusiva e consapevole.

Il programma vede inoltre la collaborazione con INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (finalizzata ad esplorare la ricaduta e l'impatto delle azioni sostenute attraverso il Bando sul pubblico scolastico in termini di acquisizione di competenze trasversali, sociali e

creative dei ragazzi coinvolti) e la Fondazione degli Psicologi della Toscana.

All'edizione 2025 del bando sono pervenute n. 30 richieste per un importo totale richiesto pari a €786.844. Gli istituti scolastici coinvolti sono in totale n. 29, di cui n. 22 nella città di Firenze e n. 7 in altri comuni dell'area territoriale coinvolta. Sono risultate ammesse a contributo **17 progettualità realizzate da soggetti specializzati in educazione e didattica culturale**, tra cui, in base alle valutazioni effettuate, sono state distribuite le risorse a disposizione, con un importo medio per progetto pari a circa €23.000, per un totale di €400.000. I progetti ammessi **coinvolgeranno 24 istituti scolastici** tra Firenze e il circondario metropolitano, per un totale di **circa 1500 ragazzi coinvolti attivamente** nelle attività laboratoriali previste.

Focus sui principali Progetti Diretti del Settore Arte

Il ruolo specifico del Settore caratterizzato da una prospettiva a lungo termine della cultura e dell'arte come strumenti di utilità sociale, soprattutto verso le giovani generazioni, e da azioni volte al potenziamento di un turismo culturale "sostenibile", si è fatto evidente specialmente nei **Progetti Diretti, suddivisi tra progetti cosiddetti "programmati",** ossia affidati a soggetti terzi con expertise consolidato nell'ambito di intervento desiderato, e **progetti direttamente gestiti dall'Ufficio del Settore.** Tali progetti sono trasversali ad entrambi i segmenti di intervento e, proprio per la relativa forte inclinazione sociale, risultano intersettoriali con gli ambiti di formazione professionale e beneficenza e filantropia.

Nell'ambito di cosiddetti **progetti di terzi "pro-**

grammati” si segnalano nel comparto spettacolo dal vivo: il progetto **“All’Opera, le scuole al Maggio”** a cura dell’**Associazione Venti Lucenti** (contributo €120mila): un percorso formativo teatrale e musicale che, attivo dal 2008, promuove presso le famiglie la conoscenza dell’opera lirica, offre agli insegnanti strumenti didattici per progetti legati alla musica, favorisce una cultura della tolleranza e dell’inclusione coinvolgendo anche i bambini con disabilità e problemi psicologici. Il progetto, che nel 2025 ha coinvolto anche le scuole primarie del territorio di Arezzo, ha portato al coinvolgimento delle attività laboratoriali previste per 5.800 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie fiorentine e oltre 11.600 spettatori.

Il progetto **“ORT - Orchestra Regionale Toscana per le Scuole”** (contributo €165), che nel 2025 ha visto oltre 78mila persone assistere a concerti e rassegne nei territori di Firenze, Grosseto, Arezzo, tra la stagione concertistica del Teatro Verdi, i concerti estivi, le rassegne “Ville e Giardini Incantati” e “Musica Diffusa”, i concerti per le famiglie e le scuole. Nel comparto valorizzazione delle attività artistiche e culturali si ricorda il contributo alla **Fondazione Grosseto Cultura** per l’organizzazione dell’organico programma di attività culturali a Grosseto, tra Mostre, manifestazioni letterarie e culturali, attività e laboratori per famiglie e bambini, che, durante l’intero anno, hanno animato la città e il Polo Culturale delle Clarisse e che hanno visto la partecipazione di oltre 7.400 fruitori della comunità del territorio.

In merito, infine, ai **progetti direttamente gestiti dal Settore** si dettaglia quanto segue:

NOVITÀ DEL 2025

Comunicazione strategica e valorizzazione del ruolo della Fondazione

• **LA FONDAZIONE PER TE**, un **percorso strategico per rendere più chiaro e riconoscibile il ruolo e l’impatto della Fondazione sul territorio**. A partire dalla fine del 2024, infatti, è stato potenziato un percorso di condivisione dell’operato istituzionale, al fine di far percepire il ruolo della Fondazione a coloro che fruiscono dei benefici (diretti e/o indiretti) delle risorse donate ai soggetti sostenuti. Per la sperimentazione di questo percorso sono state selezionate alcune delle progettualità sostenute nell’ambito del **Settore Arte, Attività e Beni Culturali**, il più trasversale e capace di **raggiungere pubblici ampi** (in media 800.000 persone all’anno) e **diversificati** (residenti, famiglie con bambini, comunità periferica, scuole, persone con fragilità) attraverso spettacoli, visite museali, laboratori didattici, eventi ed esperienze culturali. A questi pubblici **la Fondazione ha inteso indirizzare azioni specifiche per comunicare e far conoscere la propria storia, il proprio impegno e le proprie missioni**. Da un lato quindi, attraverso la valorizzazione di 4 progetti diretti e i 35 progetti realizzati da soggetti terzi, beneficiari dei contributi della Fondazione, selezionati in quanto reputati prioritari per il raggiungimento degli obiettivi del programma, il programma ha portato alla realizzazione di **n. 71 iniziative speciali offerte dalla Fondazione alla comunità locale**: spettacoli e aperture gratuite; programmi ideati all’interno di progetti più ampi, con target bambini e famiglie, scuole e giovani under 25; distribuzione di biglietti gratuiti per l’accesso a categorie fragili ad eventi di cinema, teatro e musica, ecc. Le azioni hanno portato alla **partecipazione**



di oltre **37.000 persone** (di cui 15mila bambini e ragazzi). Contestualmente alle iniziative realizzate è stato ideato un **set di materiali con grafica coordinata LA FONDAZIONE PER TE**, affidati ai soggetti realizzatori delle iniziative di cui sopra, con l'obiettivo di renderli **amplificatori del ruolo, dei valori e della presenza della Fondazione** verso i destinatari finali delle azioni sostenute. In tal senso sono stati prodotti e distribuiti nei luoghi dello spettacolo e della cultura del territorio oltre 30 tra totem e rollup; 23 inserti grafici sono stati inseriti in libretti di sala, programmi di stagioni teatrali e brochure; oltre 50.000 brochure distribuite tra i partecipanti; in 68 luoghi viene proiettato il video istituzionale della Fondazione; oltre 11.000 gadget specifici sono stati donati ai partecipanti nell'ambito delle iniziative con target relativi a famiglie, bambini e ragazzi. A tutti i partecipanti è stato illustrato il ruolo della Fondazione e distribuiti dei materiali di approfondimento

• A TU PER TU CON GIOTTO

Gli uffici hanno ideato un progetto dedicato soltanto ai fiorentini che ha permesso alla comunità di visitare in maniera esclusiva e gratuita il cantiere di restauro della Cappella Bardi nella Basilica di Santa Croce e ammirare gli affreschi e i dettagli del racconto per immagini che Giotto da vicino. L'iniziativa ha visto la presenza di **oltre 2500 persone che hanno potuto salire sui ponteggi** in gruppi di massimo cinque. Ai visitatori è stata illustrato il ruolo della Fondazione e distribuiti dei materiali di approfondimento. Il programma di valorizzazione rientra nel sostegno dal 2019 da parte della Fondazione CR Firenze al restauro del ciclo dipinto da Giotto all'interno della Cappella Bardi, con avvio del cantiere a febbraio 2022. Sono state eseguite tutte le indagini diagno-

stiche e gli interventi di preconsolidamento e pulitura delle superfici. Inoltre, è stata realizzata un'importante documentazione fotografica. Il completamento pittorico delle lacune e la fine dei lavori sono previsti per maggio 2026.

Il programma pluriennale e intersettoriale **WELFARE CULTURALE** (€142mila) è proseguito nel 2025. Attivo dal 2021, nasce per garantire il **diritto alla fruizione dell'arte alle persone anziane e a quelle con fragilità** (disabilità fisiche e cognitive, affette da autismo o con disturbi specifici dell'apprendimento, demenza, Parkinson e altre malattie neurodegenerative). Il progetto si è articolato in tre macro-linee di azione che si incentrano tutte sulla fruizione dell'arte come veicolo di attivazione di relazione, forma di espressione di sé, modalità di interconnessione: **i) Musei per tutti** (*partner Associazione Culturale L'Immaginario*) con due diverse tipologie di attività per altrettanti target di riferimento: *OverART*, per il coinvolgimento delle persone anziane over 65, provenienti da centri anziani e RSA, nell'incontro con l'arte, tramite la realizzazione di attività laboratoriali presso i principali musei fiorentini, e *MuseiOltre*, per rendere i musei accessibili alle persone neurodiverse (autistiche e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, con deficit di attenzione) che vengono direttamente coinvolte in attività museali concepite per valorizzare i loro talenti e dare spazio ai loro punti di vista; **ii) Casa Parkinson** (*partner Fondazione Fresco Parkinson Institute Italia ONLUS*), dedicata ai pazienti affetti da Parkinson a cui viene fornito sia un supporto per le cure integrate in termini di logopedia e neuropsicologia, sia il sostegno per la realizzazione di attività gratuite, complementari

alla terapia farmacologica, legate alla pratica artistica; **iii) La Tinaia, cantiere d'arte e creatività** (*partner Associazione Culturale La Tinaia*), che ha previsto l'attivazione di laboratori artistici dedicati al fumetto e alla lavorazione della creta e della ceramica, rivolti a persone in riabilitazione psichiatrica. L'iniziativa utilizza l'espressione culturale e creativa come strumento di supporto terapeutico e inclusione sociale. Con l'edizione 2025 sono stati **realizzate 576 attività con 5.542 presenze** (di cui il 69% malati di Parkinson con le loro famiglie e caregiver; 21% tra anziani over 65 e persone affette da malattie neurodegenerative, con le relative famiglie e caregiver; 10% di persone in riabilitazione psichiatrica).

Il progetto **IN COLLEZIONE (Euro 44 mila)**, attivo dal 2017, intende **avvicinare educare ed avvicinare alla cultura nuovi pubblici** (in particolare bambini e famiglie e categorie fragili) **tramite il patrimonio artistico istituzionale, al fine anche di promuovere la conoscenza del ruolo della Fondazione nei confronti della comunità locale**. In particolare, nell'edizione 2025, il progetto è proseguito con le tradizionali aperture al pubblico della sede della Fondazione per due fine settimana al mese. Il percorso, accessibile solo su prenotazione con gruppi di visite guidate nei giorni e negli orari indicati, è completamente gratuito. In particolare il programma di apertura ha previsto: i) attività "IN COLLEZIONE... PER I BAMBINI" con laboratori didattici, eventi e attività dedicati esclusivamente a bambini e famiglie per visitare dal vivo la nostra collezione ed educare alla comprensione e alla valorizzazione del patrimonio artistico locale; ii) attività "IN COLLEZIONE... Un percorso d'arte tra il XIII e il XIX secolo", visite guidate per adulti e ragazzi, condotte da guide tu-

ristiche specializzate; iii) attività "IN COLLEZIONE... Dialoghi", per promuovere, attraverso l'arte, i temi dell'inclusione sociale, del dialogo e della pluralità delle culture attraverso l'implementazione delle iniziative a favore dei pubblici fragili nell'ambito del programma. I numeri del progetto per il 2025: 1.982 partecipanti alle visite guidate, 385 bambini partecipanti; 11 guide specializzate e mediatori didattici coinvolti; 88 visite guidate realizzate; 22 laboratori per bambini; 12 visite dedicate ai pubblici speciali (malattie neurodegenerative) con 89 partecipanti.

Il progetto **La FONDAZIONE CR FIRENZE INVITA LE SCUOLE AL MAGGIO** (risorse stanziare €70mila) ha avuto l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado della Città Metropolitana di Firenze e delle province di Arezzo e Grosseto al mondo della musica classica. Oltre 3.800 tra studenti e insegnanti hanno assistito gratuitamente al lavoro dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino durante le prove generali di concerti inseriti nel cartellone del Teatro.

VILLA BARDINI

Rientra nella gestione diretta del Settore anche la programmazione culturale di **Villa Bardini**.

La mostra **CARAVAGGIO E IL NOVECENTO. ROBERTO LONGHI, ANNA BANTI** (deliberato €255mila) aperta dal 27 marzo al 20 luglio 2025, promossa dalla Fondazione CR Firenze, in collaborazione con Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi ha registrato oltre 40mila visitatori. È seguita e ancora in corso la mostra in collaborazione con National Geographic Italia **OCEANI. DAVID DOUBILET** (deliberato €80mila), aperta dal 21 ottobre 2025 al 12 aprile 2026, nel quadro dell'accordo che



Fondazione CR Firenze e **Intesa Sanpaolo** hanno stipulato nel 2023 e confermato nel 2025 per promuovere al pubblico la fotografia portando nel centro espositivo di Villa Bardini mostre in collaborazione con **Gallerie d'Italia**.

Nel comparto tematico dedicato alla valorizzazione di poesia e letteratura, si ricorda la realizzazione del noto **FESTIVAL “LA CITTÀ DEI LETTORI”** (partner *Associazione culturale Wimbledon*): il Festival “**La Città dei Giovani Lettori**” (terza edizione) ha visto la partecipazione attiva di istituti scolastici della zona fiorentina, coinvolgendo un totale di più di 22 classi e studenti. L'apertura al pubblico ha inoltre registrato la presenza di circa 800 giovani lettori e 70 famiglie, testimoniando il coinvolgimento della comunità nel progetto. Il Festival “**La Città dei Lettori**” (ottava edizione) ha segnato un altro importante traguardo, con un totale di 4915 presenze e la partecipazione di 68 autori in 59 incontri svolti nell'arco di cinque giorni.

VOLONTARIATO, BENEFICENZA E FILANTROPIA

Il settore Volontariato, beneficenza e filantropia nel corso del 2025 ha preso in esame 475 richieste di contributo per un totale richiesto di circa €22,9 Mln: di queste sono state accolte 357 domande (oltre alla quota parte del progetto Sportello Europa) per un totale deliberato pari a €11.589.604 (tabella 17).

La tabella 18 riporta alcuni dati registrati nel triennio 2023-2025 in questo settore.

In particolare, i principali progetti sostenuti sono così articolati per tipologia di intervento e importi destinati: tabella 19.

La Fondazione svolge un'azione di supporto a sostegno delle diverse realtà che operano per contrastare situazioni difficili caratterizzate da un forte disagio sociale. Si tratta di interventi molteplici, di cui si fanno carico per lo più soggetti espressione del volontariato, principalmente grazie a donazioni e all'attività svolta dai propri soci. Interventi spesso messi a rischio della difficoltà di reperire fondi, proprio in un contesto sociale che ne vede aumentare progressivamente, la richiesta.

La diffusione del Terzo settore rappresenta una misura del capitale sociale disponibile sui territori e in Toscana quel capitale sociale è da sempre una presenza rilevante e sostanziale in termini di coesione sociale e solidarietà. La riforma del Terzo settore (d.lgs. 117/2017 e d.lgs. 112/2017), disciplinata e attuata ulteriormente in Toscana con le leggi regionali n. 65/2020 e n.53/2021, in uno scenario ormai consolidato di welfare mix, ha consolidato il ruolo pubblico

17

2025	Richieste pervenute	%	Richieste accolte	%	Importo richiesto (pervenute) €	%	Importo deliberato €	%	Valore medio interventi deliberati €
Volontariato, filantropia e beneficenza	475	37%	357	38%	22.925.996	34%	11.589.604	29%	32.464
Totale generale	1274		942		66.936.707		40.464.358		42.956

delle organizzazioni che operano nelle economie sociali e solidali, rafforzando il loro spazio strategico nelle politiche pubbliche, sia in termini di costruzione delle scelte (co-programmazione) sia di sviluppo di progetti, interventi e servizi (co-progettazione). D'altro canto, le trasformazioni in atto rappresentano anche una forte sfida per le organizzazioni stesse, chiamate a strutturarsi e riorganizzarsi per poter assumere in maniera adeguata proprio quel ruolo di corresponsabilità alla quale sono chiamate.

Il ruolo della Fondazione in molti casi si è dimostrato indispensabile per permettere alle organizzazioni di volontariato e benefiche di svolgere il proprio ruolo attraverso il sostegno a progetti rivolti alla tutela, all'assistenza materiale e morale, al sostegno e al pieno reinserimento sociale delle categorie più deboli, con specifico riguardo agli anziani, ai soggetti con disabilità fisica o mentale, donne vittime di violenza, nonché ai minori in situazioni di disagio e a rischio di devianza.

18

VOLONTARIATO, BENEFICENZA E FILANTROPIA	2025	2024	2023	Totale triennio
Numero pratiche deliberate	357	294	349	1.000
% media accolte/totale	38%	30%	34%	34%
Importo deliberato €	11.589.604	13.081.700	11.789.060	36.460.364
% media importo deliberato/totale	29%	35%	31%	32%
Importo medio €	32.464	44.496	33.748	36.903

19

	n. progetti sostenuti	Importo deliberato €
Contrasto al disagio socio/economico	94	3.613.900
Azioni di sostegno agli anziani	47	1.249.900
Sostegno ad iniziative di integrazione dei disabili	92	2.422.000
Sostegno attività tutela donne e minori	58	1.895.650
Attività al sostegno del malato	50	1.934.000
Attività a favore dei soggetti detenuti ed ex detenuti	6	86.000
Attività di sviluppo del territorio	10	346.154



Il quadro di riferimento territoriale entro il quale la Fondazione opera si presenta come un problema complesso e multiforme, risultato di trasformazioni rapide nel tessuto sociale ed economico della regione. Tradizionalmente considerata un'area con un alto standard di vita, la Toscana sta ora affrontando nuove vulnerabilità che vanno oltre la semplice mancanza di lavoro o reddito insufficiente. La povertà si manifesta in varie forme: precarietà abitativa, difficoltà di accesso ai servizi essenziali e isolamento sociale e culturale.

Secondo l'IRPET, il contesto post-pandemico ha portato a un incremento della precarietà lavorativa, colpendo in particolare giovani e donne. La "nuova povertà" non riguarda solo chi vive sotto la soglia di c.d. "povertà assoluta" ma include anche lavoratori che, pur avendo un impiego, faticano a sostenere le spese quotidiane l'aumento dei costi dei beni di prima necessità ha ampliato il numero di famiglie vulnerabili. Una recente indagine condotta su famiglie toscane ha mostrato che molte sono costrette a rinunciare a beni e servizi significativi per la qualità della vita, come viaggi, ristorazione e materiali scolastici, con il 31% delle famiglie che riduce le spese per l'istruzione e la cultura. Questo ha provocato un incremento della povertà educativa, che limita le opportunità dei giovani, minacciando la mobilità sociale. Anche la povertà intergenerazionale è preoccupante: circa il 30% degli over 75 vive in condizioni economiche difficili, spesso in isolamento. Al contempo, i giovani sono sempre più esposti a lavori precari e poco retribuiti. In sintesi, la povertà in Toscana è una realtà multidimensionale, che impatta in modo significativo la qualità della vita di diverse fasce della popolazione.

I programmi che la Fondazione ha realizzato contano, naturalmente, sull'apporto del volontariato organizzato, che rappresenta una risorsa di rilevante importanza nel territorio di riferimento e costituisce una componente di reale sussidiarietà rispetto ai servizi costituzionalmente demandati alla competenza pubblica. D'altro canto, è oggi necessario agire sulle delicate tematiche del rinnovamento del volontariato, con strumenti di promozione del servizio alla comunità e di incentivazione della partecipazione giovanile. In questo scenario operativo le trasformazioni che conseguiranno l'attuazione della riforma del terzo settore comportano un cambiamento del ruolo che le fondazioni di origine bancaria hanno in tale ambito: infatti la concettualizzazione degli ETS, Enti di Terzo Settore, che riassumono funzionalmente la varietà di forme organizzative di alta professionalità esistenti, la chiarificazione del ruolo dell'imprenditorialità sociale, anche quella espressa storicamente dalla cooperazione sociale, e il riconoscimento delle azioni di impatto sociale verificabile da parte del privato for profit, aprono opportunità di approcci innovativi integrati, non limitati all'ambito del puro *granting*, ovvero gli spazi della coprogettazione.

Sembra sempre più evidente che il sostegno di cui c'è bisogno debba andare nella direzione di potenziare la capacità degli enti del Terzo settore (ETS) di produrre valore all'interno dello svolgimento della propria funzione sociale (connessa a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a seconda delle tipologie giuridiche e organizzative che popolano il mondo del Terzo settore). A tal fine è necessario che la Fondazione costruisca relazioni con gli ETS basate su un orizzonte temporale di lungo periodo che aiuti a superare la logica di breve termine (*short-termism*)

che spesso ancora oggi guida le attività progettuali degli ETS.

Dettaglio dei principali interventi

In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2025, sono proseguiti gli interventi di sostegno alle principali istituzioni fiorentine nell'ambito delle erogazioni istituzionali storicamente legate alla Fondazione o che rappresentano un punto di riferimento nella città.

- **Fondazione Solidarietà Caritas**, attiva da luglio 2018, continua l'azione della precedente Associazione Solidarietà Caritas onlus (nata il 10 maggio 1993) e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare attraverso il servizio in favore di soggetti bisognosi, svantaggiati, emarginati, in condizione di solitudine e disagio sociale, vittime dell'usura, detenuti, malati e minori e la diffusione della cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e del volontariato. La Fondazione si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare attraverso il servizio in favore di soggetti bisognosi, svantaggiati, emarginati, in condizione di solitudine e disagio sociale, vittime dell'usura, detenuti, malati e minori e attraverso la diffusione della cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e del volontariato. In particolare, nel 2025 il contributo è stato finalizzato al servizio mense ed in particolare dalla Mensa "Baracca" che, nel corso del 2025, ha distribuito circa 350.000 pasti accogliendo, mediamente, tra le 250 e le 300 persone al giorno.

Dati complessivi giornalieri: a seconda delle ri-

levazioni, vengono preparati circa 370 pasti al giorno, ma il numero totale di persone che si rivolgono alle varie mense Caritas sul territorio fiorentino può superare le 600 presenze quotidiane. (€700.000).

- **Fondazione ODA Firenze**, opera nell'ambito dell'assistenza alle persone disabili. All'interno delle sue due strutture, Villa San Luigi e il Centro di Diacceto, assiste circa 145 ospiti con disabilità intellettiva e segue il loro percorso di riabilitazione con attività e progetti mirati e un'équipe medico-sanitaria specializzata. L'Opera Diocesana Assistenza (O.D.A.) di Firenze, nasce nel 1953 come espressione dell'impegno della chiesa fiorentina nei confronti delle fasce più deboli della società. Oggi la Fondazione Oda, che ne è la naturale evoluzione, gestisce due Centri Riabilitativi, Villa San Luigi a Firenze e il Centro di Diacceto specializzati fin dagli anni '70 nella presa in carico sanitaria, ri-abilitativa e assistenziale di bambini, adolescenti e adulti affetti da disabilità neuropsichica. Da febbraio 2015 la Fondazione ODA ha inoltre preso in gestione l'RSA Istituto San Salvatore a completamento della gamma dei servizi offerti alla persona (€300.000).
- **Progetto Villa Lorenzi** opera nel territorio fiorentino dal 1988 nell'area del disagio di minori e giovani e delle loro famiglie, con finalità preventive, formative e riabilitative; il tutto in stretta collaborazione con le Istituzioni e i Servizi socio-sanitari. In parallelo al percorso del ragazzo viene offerto ai genitori uno spazio di riflessione, attraverso colloqui individuali e la partecipazio-



ne a gruppi finalizzati al miglioramento delle relazioni familiari e al sostegno alla genitorialità. L'intervento educativo è basato su un'accoglienza diurna che consente ai ragazzi di vivere in un ambiente positivo con adulti di riferimento costanti e con la proposta di attività formative, oltre a quelle di studio, che permettano di evidenziare le proprie attitudini, di confrontarsi con sé stessi e con gli altri. Il lavoro da sempre tende a modulare la risposta in relazione al mutare del disagio (€300.000).

- **Associazione Artemisia** nata nel 1991 grazie alla collaborazione tra un gruppo di coraggiose sostenitrici della lotta alla violenza sulle donne. L'associazione si occupa dei problemi conseguenti a violenza fisica, psicologica, economica, sessuale e stalking sulle donne adulte, di maltrattamento e abuso sessuale in età minore e di accoglienza in una casa rifugio. L'associazione fornisce una prima accoglienza telefonica; fornisce consulenza psicologica e legale; sostegno psicologico e psico-educativo: gestisce percorsi di elaborazione del trauma e di uscita dalla violenza: formazione sulle tematiche della violenza su donne e minori. Nel 1994, grazie alla messa a disposizione di un immobile da parte della Provincia di Firenze, è stato aperto il Centro Antiviolenza "Catia Franci". Nel Centro Antiviolenza operano volontarie e consulenti con varia professionalità, tutte specializzate sui temi della violenza. È stato inoltre attivato un centralino per accogliere le richieste di aiuto di donne e di minori vittime di violenza. Nel 1999 è stata aperta la prima Casa Rifugio e nel 2002 la seconda per garantire una protezione immediata
- a donne con e senza figli nelle situazioni di maggiore rischio. Dal 2018 è stata aperta una casa di seconda accoglienza per accompagnare donne con o senza figli/e vittime di violenza nei percorsi di autonomia. Per facilitare le richieste di aiuto e fare rete per costruire risposte adeguate nelle delicate situazioni di violenza, l'Associazione opera nella Città Metropolitana di Firenze dalla sua sede principale a Firenze nel Quartiere II e presso gli altri 10 sportelli territoriali (€240.00).
- **Fondazione Italiana di Leniterapia (FILE)** che opera nel settore sociosanitario con finalità di solidarietà sociale per garantire la qualità e la dignità della vita dei malati terminali. Per il perseguimento dei propri scopi la fondazione è convenzionata con la Rete di Cure Palliative dell'Azienda Sanitaria e per l'assistenza e con la Società della Salute del Comune di Firenze per l'attività di assistenza domiciliare oncologica (€310.000).
- **Fondazione Comitato Case ad Uso Indigenti di Firenze (ONLUS)** che da oltre 130 anni opera a sostegno di persone e famiglie in difficoltà economica, fornendo loro strumenti concreti per accedere ad un alloggio. La Fondazione è attualmente proprietaria di 28 immobili in varie parti del Comune di Firenze che si dividono in 1.060 unità immobiliari per un totale di 3.350 vani. La Fondazione svolge pertanto attività di assistenza e di solidarietà sociale fornendo case di abitazione ai cittadini residenti nei Comuni facenti parte della Città Metropolitana di Firenze, che, per la loro condizione di comprovata difficoltà economica, non dispongono né hanno la possibilità di disporre, a condizioni di mercato,

di un alloggio per sé e per la propria famiglia. L'attività, che rientra nell'area del c.d. "housing sociale", viene svolta in contatto con le realtà operanti nel campo del volontariato sociale e con il Comune di Firenze. Inoltre, svolge attività anche come "braccio operativo" della Fondazione CR Firenze nell'assicurare assistenza tecnica per manutenzione e restauro su immobili ERP ("Edilizia Residenziale Pubblica") del Comune di Firenze (€330.000).

Nell'ambito degli investimenti di missione, la Fondazione è impegnata da ormai un decennio nell'ambito di interventi in tema di housing sociale al fine di fornire una concreta risposta ad un problema particolarmente sentito dal territorio e legato al mercato immobiliare. Negli ultimi 26 anni, prendendo come riferimento il Comune di Firenze, il costo degli alloggi è cresciuto mediamente di circa il 2,9% annuo a fronte di un tasso di inflazione di circa il 2% annuo (fonte: ADUC, 18 febbraio 2026, https://www.aduc.it/articolo/firenze+overtourism+caro+affitti+affitti+brevi_40649.php); inoltre, sia il mercato degli affitti brevi legato al fenomeno dell'overtourism per la forte attrattività della città come meta turistica che l'importante presenza di studenti universitari fuori sede, soprattutto stranieri, hanno inciso sul mercato locale comportando un rialzo importante dei canoni di affitto.

Gli investimenti della Fondazione, che prevedono la partnership di primari investitori nazionali – su tutti Cassa Depositi e Prestiti (CDP) – generando un importante effetto leva delle risorse investite sul territorio, hanno lo scopo di fornire alloggi efficienti dal punto di vista energetico (Classe "A") a tariffe calmierate e destinate alla c.d. "fascia grigia" della

popolazione mediante operazioni che consentono anche di riqualificare / rigenerare immobili e aree in stato di degrado / abbandono.

Tra i diversi interventi, alcuni di questi ora in fase di sviluppo a seguito del recente impegno della Fondazione in altri due Fondi che prevedono un importante investimento da parte di CDP, si segnala il Fondo Housing Toscano (FHT), un FIA gestito da InvestiRE SGR che ha raccolto risorse da Cassa Depositi e Prestiti e da altre istituzioni, tra cui la Fondazione CR Firenze. Questo fondo chiuso ha portato sul territorio regionale oltre €145 milioni di capitali, che sono stati impiegati per realizzare circa 25 iniziative in 13 Comuni, ovvero circa 1.250 alloggi. L'investimento della Fondazione, effettuato a seguito dell'impegno risalente al 2015, è stato pari a complessivi €11,7 milioni ed ha consentito di "attirare" risorse di CDP nella Città Metropolitana di Firenze, con effetto moltiplicatore di circa 2,7 volte le risorse investite dalla Fondazione. Questo schema di investimento ha reso possibile offrire al territorio 423 alloggi sulla Città Metropolitana di Firenze (con 5 iniziative nei Comuni di Firenze, Scandicci, Sesto Fiorentino, Pelago, Montelupo Fiorentino), generando un risparmio annuo per i locatari pari a ca. €1 milione senza contare i benefici e i risparmi derivanti dalla condivisione di infrastrutture comuni. Nel 2025 il gestore del Fondo ha inoltre annunciato che, proprio a Firenze, ci sarà un nuovo investimento volto alla realizzazione di 39 nuovi alloggi di edilizia residenziale sociale convenzionata, da locare per un periodo di 12 anni a canone calmierato per un investimento complessivo pari a €9,3 milioni e che prevede l'ingresso nella compagine partecipativa del FHT di un nuovo investitore/quotista, finanziato con risorse PNRR veicolate dalla Banca Europea degli Investimenti ("BEI").



L'investimento permette alla Fondazione di salvaguardare il patrimonio in termini reali considerando che il rendimento finanziario fino ad ora generato è di poco superiore al tasso di inflazione di periodo mentre il rendimento sociale (Social Return On Investment, SROI) presenta dei numeri molto interessanti; ad esempio, con riferimento all'intervento fatto a Firenze (Osteria), il tasso è pari a 2,44 e quindi, per ogni euro investito sui servizi integrativi di comunità del social housing "Osteria Social Club", il ritorno sociale è di 2,44. Sempre in tema di sostenibilità dell'investimento, nel 2025 il Fondo Housing Toscana ha ottenuto un punteggio di 58/100 sul rating GRESB (Global Real Estate Sustainability Benchmark) – metodologia internazionale per la valutazione dell'impatto ambientale, sociale e di governance sia nella fase di sviluppo che in quella di gestione – ovvero un livello che si posiziona nella fascia medio-alta di progetti comparabili.

- **Congregazione Buonomini di San Martino** fondata nel XV sec. e che si occupa oggi di assistere i residenti a Firenze che appartengono ancora alle categorie assistite nei secoli passati, dunque commercianti, artigiani, professionisti che cadono in situazioni di povertà per malattia, problemi familiari, debiti (€250.000).

In merito ai contributi assegnati a terzi tramite i **Bandi** nel 2025, al fine di ottimizzare l'assegnazione delle risorse per lo svolgimento delle attività socio assistenziali svolte dalle varie Associazioni, la Fondazione ha predisposto cinque tipologie di bandi che hanno messo in risalto la categoria dei destinatari finali dell'intervento, emanando un bando per il sostegno degli Anziani, un bando Donne, riservato alle temati-

che della violenza di genere e della tutela dei minori, un bando sulle problematiche legate alla sfera della disabilità (sensoriale, motoria, intellettiva) il bando Welfare dedicato alla sfera del disagio socio-economico e alle attività di sostegno e cura al malato e dei caregivers e, infine, il bando semplificato (per richieste fino a €5.000)

Accanto a questi bandi sono stati inoltre promossi due bandi "tematici":

- il bando "Sport ed Inclusione", destinato a promuovere l'attività fisica – continuativa e di qualità – e a renderla accessibile per tutti, in particolare per le persone con disabilità al fine di migliorare la qualità della vita e le abilità (fisiche, cognitive, sociali, relazionali) delle persone, e ridurre la sedentarietà, l'inattività e il rischio di obesità;
- il bando "Caregiver" volto a sostenere interventi a favore dei caregiver, che quotidianamente assistono familiari con bisogni di cura elevati. In particolare, il bando ha finanziato progetti che prevedevano percorsi di supporto volti ad alleviarne il carico assistenziale e a potenziare i servizi di cura per gli assistiti

In risposta a questi bandi sono state sostenute complessivamente 278 richieste, per un importo complessivo di €6.481.700.

Fra queste si segnalano tre interventi esemplificativi che rispecchiano i dettami delle linee programmatiche che la Fondazione vuole particolarmente attenzionare.

Il primo, che si colloca nell'ambito degli interventi in favore delle iniziative rivolte all'integrazione e al

superamento di situazioni di disagio, in favore del **Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira**, per la realizzazione del progetto “PAiS: Percorsi di Accompagnamento verso l'autonomia e l'Inclusione Sociale”.

Il Centro Internazionale, dal 1978 si occupa dell'accoglienza, del supporto e dell'inclusione di studenti internazionali in condizioni socio economiche vulnerabili, provenienti da paesi in conflitto o contesti di crisi economica e sociale.

L'intensificarsi delle tensioni geopolitiche ha portato al Centro La Pira di Firenze giovani in fuga da guerre e crisi economiche. Si tratta della presa in carico e graduale accompagnamento verso l'autonomia e l'inclusione sociale di n. 90 studenti con background migratorio in condizioni di vulnerabilità economico-sociale a rischio marginalità.

Il progetto è in linea con la mission che dal 1978 guida l'organizzazione: accoglienza e risposta ai bisogni degli studenti internazionali provenienti da contesti di crisi e di conflitto, con priorità per i paesi c.d. particolarmente poveri o in via di sviluppo.

Il secondo, che si colloca nell'ambito degli interventi per il contrasto al disagio socio/economico in favore della **Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Empoli**, nell'ambito delle attività di sostegno ed integrazione delle persone disabili.

La Misericordia di Empoli ha deciso riunire in un unico luogo tutte le attività socio assistenziali che svolge sul territorio, in favore delle fasce più deboli e disagiate della popolazione, attraverso la realizzazione del progetto “Stazione di Posta a Empoli”.

Il progetto prevede la realizzazione di una “Stazione di Posta” con funzioni di “Centro Servizi Integrato”, che garantisca la presa in carico di persone in condizione di vulnerabilità, fragilità e senza fissa dimora

attraverso l'istituzione di un percorso di accompagnamento finalizzato al recupero e al ripristino delle dinamiche relazionali, delle competenze personali e professionali, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie risorse e capacità, in cui si inserisce l'erogazione di servizi funzionali allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della stessa.

Infine, che si colloca nell'ambito degli interventi a tutela delle Donne e dei Minori, in favore **Associazione Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (CAM) Onlus** per la realizzazione di un progetto volto alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere. Il CAM è una realtà innovativa a livello nazionale, impegnata nella sperimentazione di modelli di trattamento per le forme di violenza e complessità del fenomeno. I progetti identificano strumenti e strategie sempre più efficaci per ridurre la violenza domestica, coinvolgendo attivamente istituzioni, comunità locali e professionisti del settore. I progetti più recenti si sono concentrati sull'applicazione dei protocolli a nuove utenze, come minori autori di reato, sexual offender, donne e sul potenziamento della genitorialità, includendo anche interventi di follow-up per la valutazione del rischio di recidiva. Il Centro Ascolto Uomini Maltrattanti di Firenze è il primo centro in Italia che dal 2009 ha iniziato ad occuparsi di uomini autori di violenza nelle relazioni affettive come azione fondamentale di promozione della sicurezza di donne e minori attraverso il lavoro che favorisce la responsabilità con gli uomini che agiscono violenza. Da allora ad oggi, il CAM è diventato un punto di riferimento a livello italiano per i C.U.A.V. (Centri per uomini autori di violenza) per le buone pratiche portate avanti quotidianamente con la popolazione che commette reati di violenza, inviata dai vari servizi territoriali al CAM.



Progetti di Terzi “programmati” e Diretti

Accanto alle richieste presentate tramite bando, la Fondazione ha deciso di dare il proprio sostegno ad una serie di progetti diretti volti a dare una risposta organica ad alcune tematiche particolarmente importanti.

Il primo progetto riguarda il sostegno fornito alla **Fondazione Arezzo Comunità**, per la realizzazione del progetto “Arezzo Solidale “. Il progetto mira a realizzare due specifiche azioni di interventi sul territorio aretino:

- STIL - Servizi Territoriali per l’Inclusione Lavorativa: implementazione di un modello di incontro domanda/offerta di lavoro per persone disabili. L’obiettivo dell’azione è la realizzazione di un’azione di inclusione socio-lavorativa di persone disabili attraverso servizi di presa in carico e accompagnamento delle persone e di sensibilizzazione delle imprese all’adozione di una cultura maggiormente inclusiva.
- Punto Solidale “Mai più Soli”: servizi di supporto e assistenza sociosanitaria per persone fragili, vulnerabili e/o in situazione di disagio. L’obiettivo è quello di migliorare l’accesso ai servizi sociosanitari delle fasce di popolazione in condizione di fragilità, aggravato dalla pandemia Covid19 e dalle conseguenze del conflitto in Ucraina, attraverso la costruzione e l’offerta di servizi di assistenza sociosanitaria che vanno ad integrarsi con le attività degli sportelli sociali del Comitato.

Il secondo intervento riguarda il sostegno fornito al **Centro di Solidarietà di Firenze onlus**, per la realizzazione di opere di ristrutturazione dell’immobile Villa Jolanda, situato a Giogoli (Scandicci) che ospita

persone con dipendenze, pazienti con uso di stupefacenti e disturbo di doppia diagnosi; consumatori di cocaina e gioco d’azzardo patologico.

Villa Jolanda ospita: un percorso di Osservazione, Diagnosi e Orientamento rivolto a tutti coloro che devono effettuare un percorso di inquadramento diagnostico per la disintossicazione da sostanze e un percorso Pedagogico Riabilitativo rivolto a persone tossicodipendenti che presentano caratteristiche di disagio sociale e problematiche psicologiche complesse, potenzialmente superabili con uno specifico progetto educativo. La struttura è accreditata per un totale di 23 posti letto.

Un altro progetto riguarda il proseguimento del progetto “**OLTRE**”, teso a realizzare una rete per strutturare azioni di contrasto alle nuove povertà. Il progetto mira a strutturare una serie di azioni volte a dare assistenza alle persone, o nuclei familiari, che si trovano momentaneamente in una situazione di disagio. Le azioni messe in atto dovrebbero impedire a questi soggetti di “scivolare” verso situazioni dove la necessità da temporanea si trasforma in cronica, attraverso tre momenti: Ascolto, Accompagnamento, Aiuto.

Il progetto vede la partecipazione dei principali enti del terzo settore che operano nell’ambito socio assistenziale: la Caritas Diocesana fiorentina, il Coordinamento delle Misericordie Fiorentine, il Banco Alimentare, la Fondazione Solidarietà Caritas e i Gruppi di Volontariato Vincenziano, con la collaborazione del Comune di Firenze e dell’Ateneo fiorentino. Il progetto è strutturato in fasi: una prima fase prevede il coinvolgimento dei centri di ascolto (della Caritas e delle Misericordie) dislocati sul territorio

che raccoglieranno le istanze presentate dalle persone in stato di bisogno.

Sul territorio sono attivi circa 40 centri di ascolto in cui prestano servizio circa 100 persone. In questa fase è prevista la formazione dei volontari che operano nei centri di ascolto e la predisposizione di una modulistica condivisa.

Una seconda fase in cui le segnalazioni provenienti dai centri di ascolto vengono valutate da una cabina di regia (formata dai partner di progetto) in cui vengono attivati le misure necessarie a far fronte al bisogno espresso dall'utenza: aiuto alimentare, aiuto economico (bollette, affitti ecc.), aiuto sanitario, necessità di reinserimento lavorativo; una terza fase in cui viene erogato il servizio richiesto. La tipologia di assistenza offerta è a carattere temporaneo: l'assistito è aiutato a superare il momento di crisi, ma non dovrà diventare un'assistenza cronica.

Da settembre 2023 data di inizio delle attività a dicembre 2025, il progetto ha ricevuto 154 richieste, di cui 144 hanno ricevuto una risposta positiva, per un totale di aiuti di quasi 480mila euro: gli interventi si configurano principalmente per alleviare una situazione economica critica (per lo più sovraindebitamento) che rischia di compromettere la stabilità familiare (perdita della casa, morosità varie), per configurare percorsi di ricerca e reinserimento lavorativo e, infine, per effettuare visite mediche (es: odontoiatriche) che altrimenti, causa le difficoltà finanziarie, non verrebbero effettuate.

Accanto al progetto OLTRE che interessa il territorio metropolitano fiorentino, è stato attivato un progetto simile nel territorio aretino, denominato **progetto P.U.R.A (Promozione Umana Rete Aretina)**, che

adotta gli stessi principi del progetto fiorentino ed è gestito sul territorio dalla Diocesi di Arezzo e Sansepolcro in collaborazione con la Caritas Diocesana e l'Associazione Sichem- Crocevia dei Popoli. La Caritas e Sichem operano da oltre 25 anni in maniera organizzata e strutturata nel creare servizi e nel realizzare progetti a favore delle categorie sociali più bisognose. Per la realizzazione del progetto PURA sono direttamente coinvolte le 42 Caritas parrocchiali sparse nel territorio diocesano.

Durante il primo anno sono state supportate circa 200 famiglie attraverso buoni spesa, kit alimentari, pannolini e latte in polvere per neonati e prodotti per l'igiene. Inoltre, sono state assistite circa 70 famiglie per interventi volti a coprire le spese per l'affitto (prevenzione sfratto, copertura di morosità incolpevole, caparre, riduzione del debito) e la salute (interventi odontoiatrici, acquisto di occhiali da vista, cure mediche, trasporto sanitario). Gli altri interventi hanno principalmente riguardato spese per l'alloggio (ad esempio acquisto di elettrodomestici), spese per le utenze (luce, acqua e gas), spese per saldo debiti (agenzia delle entrate), spese per la scuola (acquisto libri e accessori).

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nel 2025 il Settore Educazione, Istruzione e Formazione ha continuato a **presidiare i principali passaggi educativi: dall'infanzia all'adolescenza, fino alla formazione e alle transizioni verso il lavoro**. Al centro le persone: bambine e bambini, ragazze e ragazzi, studenti, docenti e scuole, famiglie e - nelle fasi più delicate - NEET e persone con disabilità, per le quali le attività di orientamento, di sostegno e creazione di reti possono fare la differenza tra continuità e rinuncia alle opportunità.







L'obiettivo resta rafforzare le condizioni abilitanti all'**apprendimento, alla scelta e costruzione del proprio futuro**, riducendo le disuguaglianze che diventano esclusione quando mancano strumenti, fiducia, motivazione o opportunità reali.

Nel 2025 viene ulteriormente rafforzato il concetto di programmazione quale sistema circolare che dalla lettura del contesto con l'ascolto dei bisogni, disegna risposte sempre più allineate alle priorità educative del contesto contemporaneo. Una crescente attenzione verticale rispetto alle singole progettualità che consente di collegare al meglio risorse, destinatari e risultati attesi, con una attenzione costante all'equità. La stessa opportunità non vale allo stesso modo per tutti se mancano accessibilità, sostegni e condizioni di partenza adeguate, in particolare per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

In questa direzione si colloca il rinnovato dialogo con i Dirigenti scolastici delle scuole secondarie di II grado della Città Metropolitana di Firenze, avviato e accompagnato in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale. L'ascolto è stato concreto e strutturato: più incontri in Fondazione, riuniti sotto il titolo "Un Caffè in Fondazione", con gruppi di Dirigenti che hanno rappresentato oltre 20 scuole sulle 37 della Città Metropolitana. Un confronto operativo per mettere a fuoco priorità e segnali emergenti e, da lì, ripensare strumenti e scelte mantenendo il focus sulle finalità educative. Un percorso che ha generato il Bando **Benessere a scuola** che recepisce alcune delle maggiori fragilità espresse dalla condizione giovanile studentesca.

In parallelo, il Settore ha proseguito il **sostegno a iniziative su competenze, orientamento e occupabilità**, con un'attenzione crescente alla transizione

tra formazione e lavoro e alla verifica degli esiti: valorizzando ciò che produce risultati e introducendo, quando necessario, correttivi e scelte più selettive. Questo vale in modo particolare quando i destinatari sono più esposti al rischio di esclusione: giovani con fragilità, studenti con disabilità e percorsi che richiedono accompagnamenti personalizzati, accessibilità e sostegni mirati per trasformare davvero la partecipazione in opportunità. La formazione professionalizzante ha valorizzato alcuni dei principali soggetti territoriali in comparti ad alto assorbimento occupazionale colmando, seppur parzialmente, il problema del miss match tra domanda ed offerta di lavoro. Al contempo attenzione è stata prestata all'inserimento di figure con maggiore fragilità sperimentando percorsi personalizzati, su misura.

Nel 2025 il Settore Educazione, Istruzione e Formazione pesa **circa un quinto** del volume complessivo delle pratiche della Fondazione: raccoglie infatti **228 richieste pervenute** (il **18%** del totale) e ne vede **165 accolte/deliberate** (ancora **18%** del totale). Una domanda significativa a conferma che la scuola e la formazione sono un motore di bisogni, idee e progettualità sul territorio.

Sotto il profilo economico, il Settore registra un volume di deliberato pari a **€6.112.635**, incidendo per il **15%** sul totale complessivo. Tale dato riflette la natura intrinseca delle attività, caratterizzate da un'allocazione di risorse su interventi diffusi e capillari. Il valore medio per singolo intervento (**€37.046**) si attesta al di sotto della media generale (€42.956, circa l'86%); tuttavia, nel corso del 2025, si rileva una crescita netta rispetto all'esercizio 2024, con un ritorno a una dimensione economica più prossima ai valori del 2023.

20

2025	Richieste pervenute	%	Richieste accolte	%	Importo richiesto (pervenute) €	%	Importo deliberato €	%	Valore medio interventi deliberati €
Educazione, istruzione e formazione	228	18%	165	18%	10.751.884	16%	6.112.635	15%	37.046
Totale generale	1274		942		66.936.707		40.464.358		42.956

21

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2025	2024	2023	Totale triennio
Numero pratiche deliberate	165	232	165	562
% media accolte/totale	18%	23%	16%	19%
Importo deliberato €	6.112.635	6.050.900	6.088.400	18.251.935
% media importo deliberato/totale	15%	16%	16%	16%
Importo medio €	37.046	26.081	36.826	33.318

Il perimetro economico del Settore include, inoltre, iniziative trasversali di rilievo quali **‘Tutto Merito Mio’** e lo **‘Sportello Europa’**; per tali progetti, il Settore assicura la copertura finanziaria, mentre il coordinamento operativo è demandato ad altre aree di competenza. Si precisa, infine, che i dati esposti **escludono le risorse derivanti dai due Fondi ACRI**, le quali costituiscono una componente addizionale rispetto ai valori indicati in tabella.

Dettaglio degli interventi

Nel 2025 l’azione del Settore Educazione, Istruzione e Formazione si è articolata attraverso una combinazione di strumenti complementari: bandi, progetti di terzi programmati, iniziative a sportello, progetti diretti, erogazioni istituzionali e il contributo del soggetto strumentale. Questa architettura consente di tenere insieme due esigenze: da un lato la programmazione (che costruisce continuità e alleanze), dall’altro la capacità di intercettare opportunità e bisogni emergenti con interventi mirati. Il settore dettaglia in modo puntuale e più esteso rispetto alle tabelle 6.1-6.4 l’utilizzo degli strumenti erogativi.



Strumento	N.	Dettagli
Bandi	8	<ol style="list-style-type: none">1. Bando BENESSERE A SCUOLA2. Bando PORTALERAGAZZI3. Bando ESTATE INSIEME 74. Bando SCUOLE PARITARIE (ristrutturazioni)5. Bando OBIETTIVO LAVORO 36. Bando OBIETTIVO LAVORO 47. Bando PASSAGGI 28. Donazione IS Agnoletti di dotazioni informatiche a seguito di furto + furgoni attrezzati per istituti alberghieri: Saffi e Buontalenti
Progetti di Terzi programmati	16	<ol style="list-style-type: none">1. Artes Lab – Ethics and Young Entrepreneurs2. Rondine città della Pace – World House3. Legacoop Toscana, Smart and Coop 74. Fondazione Arte Sacra Contemporanea – formazione professionale5. Fondazione Il Bisonte – Contributi allo studio6. ACSI, Big Academy7. CFP Don Facibeni – 2° anno PIT STOP8. CFP Don Facibeni 1° anno rinnovo laboratori di Meccanica e Impianti Elettrici e Termoidraulici9. Coordinate cooperativa – Project manager servizi educativi infanzia10. FISM Formazione – formazione professionale11. SSATI – borse di studio per l'internazionalizzazione12. Osservatorio Mestieri d'Arte (OMA)13. Accademia fiorentina delle Arti e dei Mestieri14. Le Mille e una Rete – accompagnamento allo studio15. Dynamo Academy – Il valore della cura16. Associazione Robert Kennedy Foundation – Progetto FILOLAB
Progetti di Terzi a sportello	11	<ol style="list-style-type: none">1. Osservatorio giovani editori, Il quotidiano in classe2. IPSSEOA Buontalenti, Matematica per Tutti3. Associazione San Colombano, Corsi di formazione4. IC Vasco Pratolini. Progetto Regionale Toscana Musica5. Fondazione ordine dei giornalisti, Fake news e collana editoriale6. Associazione Duccio Dini, Ciak un video che si rispetti7. CPIA 1, La scuola in carcere8. CPIA 1, Una chance dopo l'obbligo9. CIAK, processo simulato10. IRIFOR, centro estivo adolescenti ipovedenti11. Fondazione Alcide De Gasperi, Dove nasce il domani
Progetti diretti	2	<ol style="list-style-type: none">1. Spark 32. TMM (quota parte)

22 (segue)

Strumento	N.	Dettagli
Erogazioni istituzionali	2	1. Polimoda 2. Fondazione Scuola Musica di Fiesole
Fondi promossi da ACRI	2	1. Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa minorile 2. Fondazione con il Sud
Soggetti STRUMENTALI	1	1. 42 Firenze

I Bandi (7)

Nel **2025**, il Settore ha gestito **7 bandi tematici** (misure avviate, concluse o con effetti rilevanti nell'esercizio), caratterizzati da un'evoluzione metodologica volta a massimizzare l'impatto e l'equità:

1. Benessere a Scuola: principale novità dell'anno, nata dal percorso di ascolto con i Dirigenti scolastici delle secondarie di II grado della Città Metropolitana di Firenze, in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale. Il bando sostituisce la precedente misura sul doposcuola e mette al centro le condizioni che rendono possibile l'apprendimento, integrando supporto psicopedagogico, percorsi educativi e rimozione di ostacoli materiali.
2. PortaleRagazzi: segna un importante cambio di paradigma, trasformando quello che era un intervento diretto della Fondazione in un modello a bando, più aperto, strutturato e inclusivo.
3. Centri Estivi – Estate Insieme 7: misura ormai consolidata che, nell'edizione 2025, ha rafforzato i criteri di equità sociale, introducendo premialità legate alla disabilità e a fasce ISEE più basse per garantire l'accesso ai soggetti più fragili.
4. Riqualificazione Scuole Paritarie: bando dedicato al potenziamento degli ambienti educativi e all'ampliamento dell'offerta formativa, per ri-

spondere alla crescente domanda delle famiglie sul segmento 0-6.

5. Obiettivo Lavoro 3: giunto alla fase conclusiva nel 2025, il bando ha visto la verifica degli esiti occupazionali e l'erogazione delle premialità per i progetti che hanno raggiunto i target di inserimento lavorativo.
6. Obiettivo Lavoro 4: deliberato nel corso dell'anno con un'impostazione rinnovata, ancora più selettiva e focalizzata sull'efficacia del collocamento professionale.
7. PASSAGGI 2 – Dalla scuola all'autonomia: deliberato nel 2025, il progetto ha già attivato le interlocuzioni con gli istituti scolastici per l'avvio delle attività a favore degli studenti con disabilità, con un orizzonte di completamento previsto per il 2026.

Bando BENESSERE A SCUOLA 1 – deliberato €561.991

Il bando rappresenta l'esito di un metodo di lavoro basato sull'**ascolto strutturato** dei Dirigenti Scolastici e dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'obiettivo è stato trasformare il concetto di "stare bene" in uno strumento concreto per sostenere l'apprendimento e la permanenza nei percorsi scolastici a fronte di una contrazione delle risorse pubbliche che avevano con il PNRR alimentato una pluralità di attività, come lo sportello psicologico, venute meno con l'esaurimento



delle risorse. L'efficacia del percorso di ascolto e l'intervenire nei vuoti non coperti da altre risorse, assicurando così il ruolo sussidiario della Fondazione, è confermata dai dati di partecipazione:

- 33 scuole su 37 (l'89% del target) hanno presentato almeno un progetto.
- Complessivamente sono state gestite 38 proposte, con una copertura potenziale di 38.000 studenti (l'87% della popolazione scolastica di riferimento).
- La risposta è stata immediata: il 70,3% delle risorse è stato richiesto già nella prima delle tre finestre temporali previste.

Le risorse sono state allocate seguendo tre direzioni principali, che riflettono le priorità espresse dagli istituti:

- Azione 1: Sportello di ascolto (33%)
Attiva presidi di supporto dentro la scuola (figure psicologiche, pedagogiche, orientative) per intercettare fragilità, accompagnare passaggi complessi e sostenere la tenuta emotiva e relazionale degli studenti. È l'azione che "mette qualcuno in ascolto", quando il disagio rischia di diventare isolamento o ritiro.
- Azione 2: Sostegno materiale (26%)
Interviene sulle barriere economiche e pratiche che possono trasformarsi in esclusione silenziosa, finanziando dotazioni e bisogni concreti (libri di testo, strumenti informatici, occhiali e altri presidi necessari alla frequenza), oltre a esperienze che rendono possibile la partecipazione piena (uscite e visite didattiche). È la dimensione del benessere che spesso emerge solo quando diventa rinuncia.
- Azione 3: Percorsi educativi (31%)

Sostiene interventi mirati su motivazione, metodo di studio, competenze emotive, orientamento e – quando necessario – azioni di recupero e supporto all'apprendimento. È l'azione che lavora sulla "tenuta scolastica" in senso pieno: non solo stare bene, ma anche riuscire, ritrovare fiducia e dare continuità al percorso.

- Azione PLUS: Crowdfunding con matching (10%)
Introduce una novità rilevante: il crowdfunding con matching della Fondazione come leva di comunità. Non è solo un canale aggiuntivo di sostegno, ma uno strumento che valorizza la scuola come capacità di attivare risorse intorno a sé, coinvolgendo famiglie e stakeholder territoriali e rafforzando corresponsabilità e alleanze attorno ai progetti di benessere.

L'efficacia dello strumento si lega anche alla sua struttura modulare e facilmente utilizzabile, con massimali di contributo chiari e predeterminati (fino a €7.000 per azione per le scuole oltre 1.000 studenti) e una scansione temporale flessibile che ha consentito agli istituti di presentare le richieste nel momento più coerente con l'evoluzione dei bisogni durante l'anno scolastico.

Bando PORTALERAGAZZI – deliberato €198.000

Nel 2025, il progetto **PortaleRagazzi** ha vissuto una significativa evoluzione metodologica, trasformandosi in uno strumento capace di mettere a sistema e ampliare l'offerta educativa extracurricolare. L'obiettivo principale è stato quello di offrire alle scuole un ventaglio di proposte più articolato e organizzato, garantendo un accesso equo a esperienze formative capaci di alimentare curiosità, motivazione e orientamento. L'iniziativa si è consolidata come una vera

infrastruttura educativa territoriale: perfettamente integrata nel sistema de *Le Chiavi della Città* e aperta anche al territorio di **Scandicci**, il progetto è oggi una risorsa **riconoscibile e facilmente fruibile dai docenti. L'impostazione adottata ha permesso di selezionare e finanziare interventi eterogenei per temi e destinatari, con risultati operativi di rilievo:**

- **Progettualità: Sono stati attivati 17 progetti per un investimento complessivo di €198.000.**
- **Ambiti di intervento: Le attività coprono un arco multidisciplinare che va dalla cittadinanza digitale alle STEAM, dalla promozione della lettura all'educazione civica e affettiva.**
- **Target e Volume: Gli interventi, rivolti alle classi dalla primaria alla secondaria di II grado, coinvolgono nell'anno scolastico 2025-2026 un totale di 283 classi.**
- **Presenza nelle classi: Sono previste complessivamente 2.117 ore di attività frontale.**

Il valore aggiunto di PortaleRagazzi risiede nella scelta di proporre interventi **intenzionalmente agili:** con una media di tre incontri da due ore ciascuno, i percorsi si integrano facilmente nella programmazione scolastica ordinaria senza stravolgerne i ritmi, garantendo però un alto valore esperienziale e formativo per gli studenti.

Bando ESTATE INSIEME 7 – deliberato €500.000

Il bando **Estate Insieme 7**, giunto nel 2025 alla sua **settima edizione**, si conferma un presidio educativo fondamentale per il territorio, capace di coniugare il sostegno alla conciliazione familiare con un'offerta formativa di qualità durante i mesi estivi. La missione del bando parte da una consapevolezza precisa: la

chiusura delle scuole rischia spesso di amplificare le disuguaglianze, privando i bambini più fragili di stimoli, relazioni e occasioni di crescita. Pur mantenendo la continuità di un impianto ormai consolidato, l'edizione 2025 introduce un'importante innovazione nei criteri di finanziamento. Il sostegno della Fondazione è stato infatti **parametrato sul numero di accessi garantiti**, privilegiando in modo diretto:

- Bambini appartenenti a nuclei familiari con ISEE fino a 20.000 euro;
- Bambini con disabilità.

Questo cambio di prospettiva rende ancora più esplicita la finalità inclusiva della misura, trasformando il contributo economico in uno strumento mirato per abbattere le barriere all'accesso e promuovere un'equità reale. I risultati operativi del 2025 restituiscono l'immagine di un servizio capillare e accessibile nei territori storici di riferimento:

- 47 centri estivi attivati tra le province di Firenze, Arezzo e Grosseto;
- Circa 1.000 bambini in possesso dei requisiti di inclusività coinvolti nelle attività.

Grazie a questo impianto, la Fondazione ha garantito anche nel periodo estivo un'esperienza educativa sicura e di alto profilo, confermando che la qualità pedagogica deve essere un diritto accessibile a tutti, indipendentemente dalle condizioni di partenza.

Bando SCUOLE PARITARIE – deliberato €1.100.000

Le scuole paritarie, in molti territori, sono una parte concreta dell'offerta educativa, soprattutto nella filiera **0-6**. Qui la qualità non dipende solo dai progetti



educativi, ma anche da condizioni molto materiali: spazi sicuri, accessibili e funzionali. Investire sugli ambienti significa rendere possibile l'accoglienza quotidiana, la continuità del servizio e, soprattutto, l'inclusione reale.

Nel 2025 il Bando ha sostenuto **20 progetti** per un deliberato complessivo di **€1.100.000**, con **2.723 destinatari** dichiarati. La distribuzione territoriale evidenzia un baricentro su **Firenze e Città Metropolitana (13 progetti; 2.117 destinatari)**, seguita da **Arezzo (4; 286)** e **Grosseto (3; 320)**. Gli interventi hanno riguardato messa in sicurezza, adeguamenti funzionali, accessibilità, spazi esterni, mense, impianti, con tre tipologie principali: **riqualificazione e messa in sicurezza** (la quota più ampia), **ampliamenti** (per aumentare capacità e qualità dei servizi) e **nuove realizzazioni** (che non si limitano a sistemare l'esistente, ma aumentano l'offerta educativa).

Dentro questo quadro, il focus strategico più evidente riguarda la prima infanzia: complessivamente sono coinvolti **11 servizi nido** e, in particolare, nella linea di **nuova realizzazione** la componente nido è presente in **5 interventi**, con **130 posti nido** indicati tra nuovi e di prossima apertura.

Bando OBIETTIVO LAVORO 3 (deliberato nel 2023 e chiuso nel 2025) € 392.000

Il 2025 ha segnato la conclusione del ciclo operativo di **Obiettivo Lavoro 3**, l'iniziativa dedicata alla riattivazione dei giovani NEET in condizioni di particolare fragilità. Il bando si è caratterizzato per un modello di intervento integrato – basato su orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro – e per l'introduzione di due leve strategiche: il supporto tecnico alla progettazione e una **maggiorazione del contributo economico condizionata ai risultati oc-**

cupazionali. A consuntivo, l'analisi dei dati evidenzia un divario tra l'investimento profuso e l'efficacia in termini di inserimento lavorativo stabile. A fronte di **15 progetti** sostenuti (per un deliberato di **€392.000**), i risultati mostrano quanto segue:

- Partecipazione: Su 204 destinatari previsti, ne sono stati effettivamente coinvolti 136 (66,7%).
- Qualità del lavoro: Solo una minoranza ha ottenuto contratti strutturati (11 a tempo indeterminato e 9 in apprendistato). La restante parte dei percorsi si è conclusa con contratti a tempo determinato di breve durata (inferiori ai 6 mesi).

In coerenza con la natura meritocratica del bando, la Fondazione ha proceduto alla verifica rigorosa dei risultati per l'assegnazione del *plafond* di maggioranza (**€40.000**). La leva della premialità è stata attivata esclusivamente per quei progetti i cui esiti occupazionali rispondevano ai criteri di durata e tipologia contrattuale definiti in fase di avvio.

Dall'istruttoria finale, solo **4 progetti su 15** sono risultati idonei all'attribuzione dell' **add-on**, per una distribuzione così ripartita:

- Cura in Rete – Fondazione ANPAS Toscana Formazione: €5.900
- GOTOJOB – APAB APS: €13.700
- Dalla Terra al Miele – Coop.21: €3.600
- Giovani e Servizi di Cura – Coop. Sociale Matrix: €16.800

L'esperienza di Obiettivo Lavoro 3 conferma il valore di una rendicontazione basata sull'impatto reale. Sebbene i volumi occupazionali complessivi siano rimasti contenuti, l'applicazione rigorosa delle maggiorazioni ha permesso di valorizzare le eccellenze

del Terzo Settore capaci di generare occupazione stabile, fornendo indicazioni fondamentali per la riprogrammazione degli strumenti futuri.

Bando OBIETTIVO LAVORO 4 (deliberato nel 2024) – deliberato €305.000

Nel 2025 è stato deliberato il **Bando Obiettivo Lavoro 4** (con risorse 2024), in continuità con le edizioni precedenti ma con un'impostazione più selettiva e chiaramente orientata agli esiti occupazionali concreti: non solo rafforzamento dell'occupabilità, ma attenzione all'occupazione effettiva e verificabile dei destinatari. In fase di valutazione (gennaio 2025), la Commissione ha rilevato che sette proposte erano in continuità diretta con progettualità finanziate su Obiettivo Lavoro 3 ancora in corso; per questo il Consiglio di amministrazione ha deliberato un'approvazione condizionata, subordinando la conferma del contributo alla verifica degli esiti occupazionali conseguiti nei progetti precedenti. A conclusione di Obiettivo Lavoro 3 e dopo l'analisi della documentazione finale, a dicembre 2025 è stato svolto il riesame delle sette pratiche: dall'istruttoria è emerso che solo il progetto presentato da Cooperativa Sociale Matrix Onlus ha prodotto risultati coerenti con i criteri del Bando. Per le altre proposte, che erano condizionate agli esiti degli occupazionali del precedente Bando, sono state comunicate le delibere dopo comunicazione degli esiti, a gennaio 2026.

Bando PASSAGGI 2 – dalla scuola all'autonomia (in corso; chiusura 2026) – deliberato €250.000

Il bando **Passaggi 2** nasce per presidiare la fase di transizione più critica per i giovani con disabilità (L.104): l'uscita dal sistema scolastico e l'ingresso nell'età adulta. In questo delicato "limbo", il bando

interviene per evitare la frammentazione tra servizi, scuola e opportunità lavorative, sostenendo percorsi integrati che coniugano orientamento, potenziamento delle *life skills* ed esperienze dirette in contesto lavorativo. Elemento distintivo di questa edizione è il coinvolgimento del **Centro Studi Pluriversum**, con un ruolo di facilitazione strategica per raccordare le aspirazioni dei ragazzi con il tessuto produttivo e le procedure operative di inserimento. Con un investimento complessivo di **€250.000**, la Fondazione sostiene **6 iniziative** che nel 2025 sono entrate nella fase di piena operatività. Sebbene la chiusura sia prevista per il 2026, il monitoraggio intermedio restituisce un quadro di forte attivazione:

- Target: A fronte di una previsione di 92 partecipanti, sono circa 80 i ragazzi effettivamente aganciati (87% del target).
- Dinamiche: Il dato riflette un andamento fisiologico per percorsi di tale complessità, dove a fronte di alcune rinunce si registrano casi di *over-performance* in cui la partecipazione ha superato le attese iniziali.

Le attività si articolano attraverso modelli d'intervento diversificati per rispondere alle specificità dei territori e dei destinatari:

- CO&SO Empoli – "HOPE" (FI-Valdelsa): 12 previsti, 9 destinatari; lavoro con 4 scuole, laboratori socio-relazionali e incontri sulle "mappe di prossimità", con raccordo strutturato con i docenti.
- Cooperativa Gaetano Barberi – "EsplorHub" (Firenze): 10-12 previsti, 17 beneficiari effettivi; 6 scuole, 16 famiglie attive, esperienze di formazione-lavoro già realizzate e iniziative di ingaggio ampio (con eventi che hanno coinvolto anche 70-80 ragazzi).



- Electra APS – “Fare insieme” (Arezzo): 8 previsti, 5 destinatari (3 rinunce); assesment iniziali, laboratori e incontri dedicati anche alle famiglie.
- Fondazione Nuovi Giorni – “In My Step” (FI-Valdisieve): 20 partecipanti su 2 istituti; focus group, interventi individuali, laboratori (informatica, cucina/pasticceria, soft skills) e work experience previste.
- NOMOS – “Dai sogni alle possibilità” (Grosseto): 20 previsti, 12 in carico; laboratori socializzanti (anche vela), orientamento e visite in azienda in programmazione.
- Proforma – “Doppio Varco” (FI-Mugello): 20 previsti, 17 coinvolti (3 rinunce); 60 ore di formazione già svolte e attivazione di esperienze formazione-lavoro (alcune già avviate/in avvio, altre in costruzione).

In sintesi: Passaggi 2 si conferma uno strumento non solo di inclusione, ma di vera **infrastruttura sociale**, capace di trasformare la transizione scuola-lavoro da momento di incertezza a percorso di cittadinanza attiva.

Progetti di Terzi programmati (16) - deliberato €1.115.000

Accanto ai bandi e agli interventi diretti, nel 2025 la programmazione del Settore ha sostenuto **16 progetti di terzi programmati**: iniziative promosse da soggetti esterni individuate per valore strategico, capacità di fare massa critica e continuità con traiettorie già riconosciute come utili al territorio. Nel loro insieme valgono **€1.115.000** di contributi deliberati e raggiungono – sulla base delle stime iniziali, con progettualità in diversa fase di attuazione – **oltre 1.000 destinatari** complessivi. Da un lato ci sono

interventi ad alta intensità (pochi destinatari, accompagnamento profondo), dall’altro iniziative ad alta scala (molti destinatari, diffusione e accesso). E, soprattutto, qui il tema lavoro viene affrontato in modo molto concreto: **in alcune progettualità l’esito occupazionale è un risultato misurabile e già raggiunto**. Nel 2025, ad esempio, si è concluso **PIT STOP** del CFP Don Facibeni con **assunzione di tutti i partecipanti**, e lo stesso vale per i percorsi di **FISMFORMAZIONE**, dove la formazione si traduce in inserimenti lavorativi effettivi e a lungo termine.

I progetti si articolano in quattro categorie:

1. Competenze per lavoro e impresa (5 progetti, €455.000, 355 destinatari)
2. Filiera formativa e professionale (3 progetti, €180.000, 368 destinatari)
3. Mestieri d’arte e creatività (5 progetti, €345.000, 522 destinatari)
4. Cura, comunità e cittadinanza (3 progetti, €135.000, 580 destinatari)

Nel dettaglio:

1) Competenze per lavoro e impresa

- a) BiG Academy 2025 – (ACSI – Associazione per la Cultura e lo Sviluppo Industriale): scuola di alta formazione su managerialità, innovazione e crescita d’impresa (40).
- b) EYE Ethics & Young Entrepreneurs 2025 – (Artes Lab APS): educazione all’imprenditorialità etica e all’innovazione rivolta a giovani/studenti (200).
- c) FormaLavoro “Formazione e Lavoro” – (Fismformazione soc. coop. a r.l.): percorsi professionalizzanti per competenze spendibili e avvicinamento al lavoro (45).
- d) Smart and coop 7 – (Legacoop Toscana): ac-





compagnamento e incubazione di idee imprenditoriali cooperative innovative (50).

- e) Estero: la nuova frontiera della formazione – (Scuola Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali “Piero Baldesi”): esperienza formativa con stage internazionale per allievi (area gestione/digital) (20).

2) Filiera formativa e professionale

- a) Riqualificazione laboratori e attività di tutoraggio – (CFP don Giulio Facibeni): potenziamento di ambienti/laboratori e tutoraggio per benessere e apprendimenti (200).
- b) PIT STOP 2° anno – (CFP don Giulio Facibeni): secondo anno del percorso per tecnico mecatronico, con forte componente pratica (18).
- c) Scuola Sperimentale Triennale di Specializzazione per Educational Project Manager (4ª ed.) – (Coordinate Società Cooperativa Sociale): formazione avanzata per progettazione e gestione dei servizi educativi 0–6 (150).

3) Mestieri d'arte e creatività

- a) Scuola di Artigianato Sociale – (Accademia Fiorentina delle Arti e dei Mestieri): formazione “di bottega” con forte dimensione sociale e inclusiva (60).
- b) Formazione per giovani artisti e artigiani; aggiornamento per operatori culturali – (Fondazione Arte Sacra Contemporanea ETS): percorsi formativi e aggiornamento su arte, competenze e itinerari culturali (100).
- c) Il Bisonte Print Hub – (Fondazione Il Bisonte per lo Studio dell'Arte Grafica – ETS): contributi allo studio/ricerca e sviluppo di nuove professionalità e nuovi pubblici della grafica (100).

- d) Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte – (Osservatorio dei Mestieri d'Arte): promozione e valorizzazione dei mestieri d'arte attraverso attività, iniziative e percorsi divulgativi/orientativi (250).
- e) FILOLAB – 2ª edizione – (Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Italy): sperimentazione mirata di formazione e inserimento in ambito tessile per donne in vulnerabilità (12).

4) Cura, comunità e cittadinanza

- a) **Il valore della cura** – (Dynamo Academy srl Impresa Sociale): percorso/evento per orientamento e cultura della cura rivolto ai giovani (**500**).
- b) **Students4Students** – (Le Mille e Una Rete APS): tutoraggio didattico online tra pari (universitari che supportano studenti fragili) (**80**).
- c) **Restauro della Villa di Rondine (stralcio II) e manutenzione dello Studentato internazionale** – (Associazione Rondine Cittadella della Pace ODV): lavori su spazi e condizioni di accoglienza/formazione per programmi internazionali.

Nel 2025 i progetti procedono con tempi diversi: alcuni percorsi formativi si sono conclusi, mentre altre iniziative sono in piena realizzazione; gli interventi su spazi, laboratori e infrastrutture seguono invece tempi tecnici più lunghi.

I Progetti di Terzi (12) – deliberato €158.175

Accanto ai bandi, nel 2025 le richieste libere hanno permesso di sostenere interventi “fuori calendario” ma perfettamente centrati sull'orientamento del Settore: **11 iniziative** per un deliberato complessivo di circa **160mila euro**.

Un primo segmento è quello delle **secondo possibili**

lità e dell'inclusione, dove il senso è molto concreto. Con La scuola in carcere: un'opportunità di trasformazione e Una chance dopo l'obbligo del **CPIA 1 Firenze**, la scuola torna a essere diritto e riaggancio: competenze di base, continuità educativa, orientamento, e opportunità da spendere nel mercato del lavoro. Nello stesso orizzonte si colloca Ciak: un processo simulato per evitare un vero processo di **CIAK – Formazione e Legalità**, che lavora sulla responsabilità attraverso un'esperienza guidata: capire regole e conseguenze attraverso casi di studio reali e una simulazione pratica di quel che avviene in un'aula di tribunale.

Un secondo filone riguarda la **cittadinanza critica e la coscienza europea**. Il Quotidiano in Classe dell'**Osservatorio Permanente Giovani Editori** lavora sulla lettura dell'attualità e sul pensiero critico, aiutando studenti e studentesse a distinguere fatti, opinioni e fonti; Fake news e collana editoriale della **Fondazione dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana** porta strumenti di alfabetizzazione mediatica. In questa linea si inserisce anche il progetto della **Fondazione De Gasperi** Dove nasce il domani, che utilizza la figura di Alcide De Gasperi come chiave per parlare alle nuove generazioni di Europa e giustizia sociale, con incontri non frontali rivolti alle scuole secondarie di II grado e un percorso espositivo ospitato tra il Teatro della Compagnia e la Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi. Infine, ci sono le **competenze e le passioni che tengono i ragazzi agganciati**. Matematica per Tutti dell'**IPSSEOA Bernardo Buontalenti** è un intervento semplice e potente: rafforzare basi e fiducia, perché la matematica spesso diventa una barriera e invece può tornare a essere una leva contro rinuncia e

dispersione. Il Progetto Regionale Toscana Musica dell'**I.C. Vasco Pratolini** usa la musica come disciplina e relazione, capace di includere e motivare; i Corsi di formazione – scuola di pelletteria dell'**Associazione San Colombano** puntano su competenze operative e connessione con la filiera, con un impatto diretto sull'occupabilità.

A completare il quadro, interventi mirati come C!AK... un video che si rispetti dell'**Associazione Duccio Dini Onlus** e La gabbianella e il gatto 2.0 dell'**Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione**, che portano la scuola fuori dagli schemi ma dentro linguaggi e competenze contemporanee.

Progetti diretti (3) – deliberato €263.000

Nel 2025 l'azione diretta del Settore si è concentrata su **tre interventi** diversi ma coerenti: un progetto di orientamento STEM ormai consolidato (**SPARK**, terza edizione) e **due donazioni** a istituti scolastici, pensate come interventi abilitanti su bisogni concreti. Il filo comune è aumentare opportunità reali e qualità della didattica operativa, soprattutto dove la fragilità (economica, logistica o materiale) rischia di trasformarsi in rinuncia.

SPARK 3 – Il Campus che accende il futuro (deliberato €200.000)

SPARK 3 è un'esperienza residenziale di orientamento STEM per ragazze e ragazzi 16–19 anni: quattro sessioni da quattro giorni (21–24 giugno; 25–28 giugno; 28–31 agosto; 1–4 settembre) che trasformano le STEM in qualcosa di concreto, vissuto e “praticabile”. La dimensione del campus conta quanto i contenuti: stare insieme, lavorare in gruppo, provare, sbagliare, riprovare. È un modo diverso di imparare e, soprattutto, di immaginarsi dentro un futuro possibile.



Con un investimento di **€200.000**, la terza edizione di **SPARK 3** si è consolidata come un'esperienza residenziale di orientamento d'eccellenza, dedicata a giovani tra i 16 e i 19 anni. Attraverso quattro sessioni intensive tra giugno e settembre, il progetto trasforma le discipline **STEM** da concetti teorici in sfide concrete e "praticabili", privilegiando la dimensione del campus come spazio di sperimentazione, errore e crescita collettiva.

Il successo del modello SPARK risiede nell'integrazione di tre pilastri fondamentali:

- L'Ateneo come guida: La collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze garantisce una solida base scientifica grazie alla presenza di ricercatori e ricercatrici che, in veste di tutor, accompagnano i gruppi nel lavoro laboratoriale e nel confronto quotidiano.
 - Metodo e Divulgazione: Gli esperti di Psiquadro (cooperativa di esperti Stem per la divulgazione scientifica) animano il campus con format educativi innovativi, rendendo la scienza un linguaggio accessibile e capace di stimolare il pensiero critico e la curiosità.
 - L'Ambiente formativo: La scelta di Dynamo Academy come sede offre un contesto residenziale unico, dove lo spazio stesso facilita l'apprendimento esperienziale e l'apertura mentale.
- Impatto Orientativo: I questionari *post-campus* evidenziano un impatto significativo sulla motivazione e sulla chiarezza rispetto alle carriere STEM, fornendo ai giovani nuovi strumenti per immaginare il proprio futuro professionale.
 - Miglioramento Continuo: Il monitoraggio ha inoltre permesso di individuare aree di ottimizzazione per le prossime edizioni, con l'obiettivo di affinare ulteriormente la comunicazione pre-partenza e l'allineamento delle aspettative tra partecipanti e organizzatori.

L'analisi dei dati conferma l'alto valore attrattivo e l'efficacia dell'iniziativa:

- Partecipazione e Parità: A fronte di 213 candidature, sono stati selezionati 160 partecipanti. Le presenze effettive sono state 158 (80 femmine e 78 maschi), raggiungendo una sostanziale e ricercata parità di genere.

In sintesi: SPARK 3 non è solo un corso estivo, ma un incubatore di talenti che utilizza la residenzialità e il metodo scientifico per costruire una visione consapevole del domani.

Donazione all'ISIS Agnoletti – dotazioni informatiche (deliberato €18.000)

Nel 2025 l'Istituto Superiore Agnoletti (Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio) è stato colpito da ripetuti furti che hanno compromesso le dotazioni informatiche. La Fondazione ha attivato un intervento rapido e abilitante, mettendo a disposizione un plafond di €18.000 per l'acquisto diretto di 30 laptop. L'intervento è a beneficio di una comunità scolastica di oltre 1.500 studenti.

Donazione agli Istituti alberghieri Saffi e Buontalenti – mezzi furgonati (valore complessivo €45.000)

La seconda donazione riguarda l'acquisto e la cessione di due mezzi furgonati agli Istituti alberghieri Saffi e Buontalenti della Città Metropolitana di Firenze (valore complessivo circa €45.000). È un intervento importante per sostenere le attività di

formazione lavoro al di fuori della scuola: senza un mezzo adeguato molte attività fuori aula (eventi, stage, collaborazioni, impresa scolastica) diventano più rare, più costose o impraticabili. Il furgone coibentato per il Saffi consente il trasporto in autonomia di allestimenti, attrezzature e alimenti (anche verso sedi complesse come la sezione carceraria), mentre il furgone per il Buontalenti potenzia il trasporto di materiali e, quando necessario, anche degli studenti, rendendo più realizzabili le richieste esterne nel rispetto delle norme igienico-sanitarie. L'effetto è quindi una maggiore continuità tra scuola e territorio per una popolazione complessiva di quasi 2.000 studenti.

Le Erogazioni istituzionali (2)

Nel 2025 le **erogazioni istituzionali deliberate** dal Settore Educazione, Istruzione e Formazione hanno sostenuto alcuni presidi strategici del territorio, con un investimento complessivo pari a **€795.000**. In particolare, **€50.000** sono stati deliberati a favore di **Polimoda** (quota associativa 2025), confermando il sostegno a un attore chiave della formazione avanzata nei settori creativi. La quota principale delle risorse, **€745.000**, è stata destinata alla **Fondazione Scuola di Musica di Fiesole: €500.000** per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere formative e professionali in ambito musicale, **€45.000** per lavori straordinari su spazi e dotazioni (pavimentazione e illuminazione) e **€200.000** per la realizzazione del Festival "Μουσική", rafforzando insieme continuità formativa, qualità degli ambienti e apertura culturale verso la comunità.

I Fondi promossi da ACRI (2)

Nel corso del 2025, il Settore ha continuato a sup-

portare i Fondi promossi da ACRI, collaborando con le fondazioni bancarie per la gestione del **Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa minorile** (€201.322,35) e **la Fondazione con il Sud** (€973.985,00). Questo impegno si è tradotto in un forte sostegno alla partecipazione degli enti del Terzo settore ai bandi gestiti da ACRI, favorendo la creazione di reti di impatto che coinvolgessero attivamente le comunità locali nella progettazione e realizzazione di interventi educativi e sociali.

Il Soggetto strumentale (1) €750.000

Il 2025 ha rappresentato l'anno del **consolidamento dell'autonomia operativa** per la Fondazione Strumentale 42 Firenze ETS. La gestione diretta ha permesso di trasformare il campus in un ecosistema autosufficiente, capace di dialogare con le istituzioni e il mercato tech con una voce autorevole e dati alla mano. Questa riconoscibilità si traduce anche in partenariati istituzionali come quelli in corso di ratifica con Fondazione Cassa Depositi e Prestiti e Poste Italiane. La capacità attrattiva della scuola ha superato la fase di "curiosità" iniziale, stabilizzandosi su flussi di candidatura di alta qualità.

Le **260 iscrizioni alle "Piscine" 2025** mostrano un bacino d'utenza diversificato:

- Geografia del Talento: Nonostante il forte radicamento toscano (74%), si registra un 23% di studenti fuori sede provenienti da altre regioni d'Italia e un 3% dall'estero. Questo dato conferma 42 Firenze come polo d'attrazione nazionale per il *coding*.
- Demografia e Background: La fascia core è quella dei 22-28 anni (41,5%), seguita dai giovanissimi (18-21 anni, 24,5%). È interessante notare



come il modello attiri profili già formati: il 22% degli iscritti è laureato, mentre il 61% è diplomato. La presenza femminile, attestata al 25%, rimane una priorità strategica in un settore storicamente a prevalenza maschile.

- Selezione al Common Core: Dei 260 candidati, solo 112 (43%) hanno superato la prova della “Piscine”, accedendo al kickoff del 24 novembre. Si nota una selezione naturale verso profili più giovani e residenti nel territorio, con i “fuori regione” che scendono al 17% tra i selezionati finali.

L’analisi delle tre coorti storiche (2022, 2023, 2024) rivela un miglioramento drastico dei parametri pedagogici:

- Successo Formativo: Tra il 2022 e il 2024, il tasso di studenti che hanno concluso o stanno completando il percorso è cresciuto di 26 punti percentuali.
- Abbandoni: Il tasso di *drop-out* è crollato: se nel 2022 si registravano 101 esclusioni su 163, nella coorte 2024 le esclusioni sono scese a 43 su 121, segnale di una migliore preparazione dei candidati all’ingresso.
- Studenti Attivi: Su 205 studenti totali, 142 sono classificati come “billable students” (69%), ovvero partecipanti attivi che rispettano costantemente gli obiettivi pedagogici trimestrali.

Tra i 73 studenti che hanno già completato il *Common Core*, il **66%** ha scelto di proseguire con i percorsi di **Mastery** per ottenere la certificazione RNCP. La distribuzione delle aree tematiche fotografa le richieste del mercato:

- Algo, AI & Data (29%): L’area dominante, traina-

ta dall’esplosione dell’Intelligenza Artificiale.

- Systems & Kernel (20%): Per chi punta alla programmazione di basso livello e all’architettura dei sistemi.
- Development & Web (26% complessivo): Suddiviso tra Software Development (14%) e Web/Mobile (12%).
- Cyber Security (8%): Un settore in crescita che vedrà un ulteriore impulso con la nuova *Discovery Piscine Cyber*.

Il collegamento con le imprese è ormai sistemico.

75 studenti sono attualmente impiegati presso **48 aziende partner**:

- Dimensioni Aziendali: Il 41% lavora in Piccole Imprese (<50 dipendenti), ma ben il 31,1% è stato assorbito da Grandi Imprese (>250 dipendenti).
- Trattamento Economico: L’indagine sulle RAL (basata su 40 consensi) evidenzia che:
 - Il 60% guadagna tra €15.001 e €28.000.
 - Il 15% si colloca tra €28.001 e €35.000.
 - Il 5% supera i €35.000.
- Il Successo delle Challenge: Aziende come Teranova ed Enegan hanno utilizzato il format delle “Challenge” (web app interattive, mastery piscine intensive) trasformando il campus in una vera agenzia di recruiting, con una media di 2-4 assunzioni dirette per singolo evento.

Non solo dipendenti, ma imprenditori. Il programma **42 Build** ha coinvolto **50 studenti e 15 team**, portando a maturazione 4 progetti pronti per il mercato:

1. IHearU: Accessibilità per non udenti tramite AI e traduzione LIS.
2. Dotty: Gestione della presenza online per le PMI.
3. BeyondETH: Eredità digitale su blockchain.

4. Servigo: Marketplace per la gestione degli affitti brevi.

L'interesse crescente dell'Università degli Studi di Firenze e le tesi di laurea dedicate al modello 42 confermano che la scuola è un **avamposto educativo**. Tre le tesi che hanno analizzato il modello oltre la ricerca sull'efficacia formativa condotta dall'Università degli Studi di Firenze Studi. L'ultima affronta in particolare la "pedagogia hacker" di 42: un approccio basato sulla curiosità, la libertà di apprendimento e la risoluzione collettiva di problemi complessi. L'attenzione all'offerta formativa di 42 cresce presso le scuole superiori:

- tra il 2023 e il 2025 sono stati raggiunti oltre 1.750 studenti delle scuole superiori attraverso workshop e percorsi PCTO.

Il 2026 sarà l'anno del **rilancio pedagogico globale** con la riforma **42 NEXT che arricchisce il modello formativo**. La nuova piattaforma, rinnovata e aggiornata punterà su:

- Competenze Misurabili: Il curriculum diventa più "leggibile" per le aziende, basato su abilità tracciabili e non solo sul completamento di progetti.
- Power Skills: Autonomia, responsabilità e collaborazione diventano oggetto di valutazione sistematica.
- Evoluzione Tech: Integrazione nativa di Python e progetti avanzati di Intelligenza Artificiale (AI) e modelli linguistici (LLM), per formare professionisti capaci di governare le tecnologie emergenti.

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

In questo settore sono stati finanziati 38 progetti, con uno stanziamento di fondi pari a €9.672.725. Il valore medio degli interventi deliberati è stato di €254.545 coerente con la strategia del settore più orientata a supportare progetti di medio/grandi dimensioni in grado di produrre impatto significativo. In aumento rispetto al precedente esercizio anche il numero dei progetti passato da 34 a 38. (Tabelle 23 e 24)

La strategia della Fondazione in questo settore è quella di prediligere il supporto a progetti, con forti contenuti di co-progettazione (e di prevalente regia interna) per creare un maggiore impatto e un alto grado di misurabilità dei risultati e per perseguire in modo più diretto gli obiettivi posti dagli organi, in particolare quelli di sviluppo del capitale umano e di potenziamento del trasferimento tecnologico. L'azione della Fondazione si è dunque concentrata su avviare una serie di iniziative volte a sperimentare progettualità complesse con gli attori territoriali: progetti in cui la Fondazione assume il ruolo di facilitatore e attivatore di progetti 'di sistema' basati sulla costruzione di partnership collaborative e generative di valore. Il settore riesce ad attrarre anche risorse aggiuntive in forma di cofinanziamento dai soggetti partner delle iniziative.

L'obiettivo generale di tutte le iniziative nate in questi ultimi anni si può riassumere nella vision: **generare crescita sociale ed economica facendo leva su talento e innovazione**.



Il settore esplicita il suo impegno in 3 priorità:

- **Capitale Umano;**
- **Ricerca applicata alla salute umana e dell'ambiente;**
- **Trasferimento tecnologico, start up innovative ed ecosistema dell'innovazione.**

La valorizzazione del capitale umano rappresenta un obiettivo trasversale e nasce dall'esigenza di offrire opportunità ai giovani e supportarli nella loro crescita personale, universitaria e professionale cercando di proporre modelli innovativi e, per quanto possibile, adeguati agli scenari del futuro. Tutte le iniziative destinate ai giovani sono strutturate con lo stesso schema attuativo: un supporto economico a cui si aggiunge un accompagnamento continuo fino al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Dettaglio dei principali interventi

I bandi

Nel 2017 la Fondazione ha avviato una collaborazione pluriennale con l'**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro** per ottimizzare, razionalizzare, migliorare ed efficientare l'azione sul sistema locale della ricerca oncologica nella forma di assegni di ricerca o di acquisto di attrezzature scientifiche. Mentre dalla prima annualità lo stanziamento della Fondazione per il programma è stato di €500.000 annui, sempre raddoppiati da AIRC, nel 2024 la dotazione è stata di €650.000: l'aumento è dovuto alla crescita delle risorse deliberate da AIRC su progetti fiorentini, dovuta a sua volta a un innalzamento notevole della qualità dei progetti provenienti dalla nostra comunità scientifica. In 9 anni di collaborazione sono stati messi a disposizione della comunità scientifica

23

2025	Richieste pervenute	%	Richieste accolte	%	Importo richiesto (pervenute) €	%	Importo deliberato €	%	Valore medio interventi deliberati €
Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	39	3%	38	4%	13.832.553	21%	9.673.725	24%	254.572
Totale generale	1274		942		66.936.707		40.464.358		42.956

24

RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	2025	2024	2023	Totale triennio
Numero pratiche deliberate	38	34	52	124
Importo deliberato €	9.673.725	5.815.500	6.431.182	21.920.407
Importo medio €	254.572	171.044	123.677	183.098

del territorio oltre 18 milioni di euro per sostenere innovativi progetti di ricerca oncologica.

I risultati ottenuti dai ricercatori dimostrano l'efficacia di un **modello di collaborazione** di successo che si è tradotto in un potenziamento significativo delle strutture di ricerca del territorio al servizio della comunità scientifica nazionale e in concrete opportunità di lavoro per più di **100** ricercatori, di cui oltre la metà con **meno di 40 anni**, che, grazie alle risorse messe a disposizione, hanno potuto svolgere il proprio lavoro di ricerca e favorire la collaborazione tra diversi gruppi di ricerca in Toscana.

Il modello di collaborazione con AIRC costituisce di fatto un modello di partnership il cui valore è riconosciuto a livello nazionale ed è valso alla Fondazione il **premio 'Credere nella ricerca'** consegnato il 28 ottobre durante la Cerimonia annuale 'I giorni della ricerca' dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Nel 2025 la Fondazione ha emesso il **Bando Infrastrutture di Ricerca** con lo scopo di promuovere l'acquisto di grandi apparecchiature destinate ai laboratori di ricerca del territorio, afferenti a Università, CNR e Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, e dunque contribuire a innalzare il livello di innovazione tecnologica e favorire la competitività nazionale e internazionale degli stessi enti. Le proposte di acquisto dovevano riferirsi a

- **grandi attrezzature scientifiche (strumentazione, risorse e servizi connessi, utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche di elevata rilevanza internazionale);**
- **impianti o complessi di strumenti scientifici**

con finalità di ricerca scientifica specifiche e correlate alle seguenti tematiche:

- scienze della vita, con particolare riferimento a quelle che producono competenze biomediche e tecnologiche per la diagnosi e la cura delle malattie, per l'assistenza alla persona ed il miglioramento della qualità della vita e che coprono l'intera filiera della ricerca e dello sviluppo, dal banco di laboratorio al letto sino alla casa del paziente
- sostenibilità ambientale con particolare riferimento a quelle che producono conoscenza scientifica ed applicazioni a medio/breve termine per la protezione e la salvaguardia dell'ambiente, possibilmente promuovendo e generando uguaglianza e crescita economica del territorio.

La dotazione iniziale del bando, come da Documento di Programmazione pari a €1mln, è stata innalzata a €1.117.400 dal Consiglio di Amministrazione in constatazione della qualità dei progetti e per la volontà di finanziare interamente almeno i quattro ritenuti prioritari.

L'**Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi** ha presentato il progetto *Intelligenza Artificiale ed EmbryoScope Plus nei percorsi di PMA omologa ed eterologa: ottimizzazione degli outcome gravidici attraverso la valutazione dello sviluppo embrionale e l'utilizzo iDAScore*. EmbryoScope+ rappresenta una rivoluzione nel campo della fecondazione in vitro che trasforma radicalmente la valutazione e la scelta degli embrioni con più potenzialità di impianto. Progettato per Laboratori di Embriologia e Centri di Fertilità, questo dispositivo risponde alle crescenti esigenze di precisione, efficienza e successo nei trattamenti di PMA, ponendosi come soluzione



all'avanguardia in un settore dove l'affidabilità dei risultati è fondamentale. In un contesto in cui la valutazione manuale degli embrioni è soggetta a variabilità e limiti umani, l'EmbryoScope+ introduce un approccio standardizzato e basato su dati oggettivi. L'AI analizza in tempo reale parametri morfocinetici complessi, come i tempi di divisione cellulare e la morfologia embrionale, riducendo l'incertezza e massimizzando le probabilità di valutare gli embrioni con più competenza all'impianto. Dal punto di vista clinico-operativo, lo strumento permette un'ottimizzazione dei processi che si traduce in una diminuzione del numero medio di cicli necessari per ottenere una gravidanza. Complessivamente, l'adozione di questa tecnologia rappresenta un avanzamento significativo verso cure più efficaci, sicure ed economicamente sostenibili, che pongono le basi per nuovi standard nella medicina della riproduzione. L'importo deliberato è pari a €264.725.

Il Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff' acquisterà con le risorse della Fondazione per un valore di €430.000 un magnetometro SQUID Ever Cool MPMS3 per la caratterizzazione e lo sviluppo di materiali magnetici per la transizione ecologica. L'acquisizione dello strumento fornirà all'area della ricerca Fiorentina (Università e CNR) uno strumento di alto livello che contribuirà in modo decisivo ad aumentarne la competitività nel panorama internazionale. Tale strumento avrà anche ampie e immediate ricadute sul territorio incrementando il numero di collaborazioni con altre sedi del CNR, atenei, consorzi, enti di ricerca ed industrie del territorio toscano, ampliando perciò la rete scientifica e applicativa della ricerca sviluppata, con particolare riferimento all'ambito della tutela dell'ambiente, della

sostenibilità e della biomedicina. Al momento, infatti, gli strumenti di vecchia generazione, comunque scarsamente diffusi in Europa, lavorano a scartamento molto ridotto o non sono operativi, mentre vi è la necessità di supportare con forte continuità lo studio di nuovi materiali in questi settori della ricerca. Le ricadute immediate sono prevedibili in un aumento del numero di progetti finanziati, sia altamente competitivi come quelli dell'European Research Council, sia di natura più applicativa con conseguente aumento della competitività e della capacità di attrarre nuovi talenti. In una prospettiva di più lungo termine, le conoscenze acquisite attraverso le ricerche condotte con l'ausilio di questa strumentazione potranno essere trasferite al tessuto imprenditoriale, rappresentando un passo significativo nel processo di trasformazione dell'innovazione tecnologica in applicazione industriale. Questo processo stimolerà la crescita anche nel territorio fiorentino di una industria sempre più attenta alla salvaguardia dell'ambiente ed alle strategie della green transition.

Il Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale sta acquistando, per €132.698, tavole vibranti per studi di dinamica delle strutture, in particolare per la sperimentazione avanzata di dispositivi antisismici innovativi. Le tavole potranno funzionare singolarmente o insieme, opportunamente sincronizzate. Tale attrezzatura, che per natura può essere acquistata e installata in più fasi, è strategica per studi nel campo della sostenibilità ambientale. L'attrezzatura viene completata con l'acquisto di un sistema di calibrazione degli accelerometri da impiegare nelle misure di vibrazione. L'obiettivo è dotare il centro di ricerca di un'infrastruttura sperimentale avanzata per testare, ottimizzare e validare nuovi dispositivi di isolamento

e dissipazione sismica, nonché tecniche costruttive resilienti. Il progetto mira a rafforzare la competitività del laboratorio strutture a livello regionale, offrendo un supporto operativo concreto: agli enti di ricerca pubblici e privati nella partecipazione a programmi europei e internazionali e alle realtà economico-industriali del territorio per lo sviluppo e la validazione di soluzioni prototipali. Attualmente, nessun laboratorio regionale dispone di una simile attrezzatura, il che conferisce all'iniziativa un carattere fortemente strategico per il potenziamento della rete infrastrutturale di ricerca. L'iniziativa avrà anche un forte impatto formativo e didattico, offrendo ai futuri ingegneri strutturisti l'opportunità di formarsi su tecnologie avanzate e di acquisire competenze specialistiche nei settori della dinamica strutturale, della diagnostica e del monitoraggio del costruito.

Una piattaforma di microscopia a forza atomica combinata con microscopia a fluorescenza per lo studio avanzato della meccanobiologia nell'ambito biomedico e delle scienze della vita del valore di €289.996 verrà acquisita dal **Dipartimento di Fisica e Astronomia**. La meccanobiologia emerge come un campo scientifico innovativo, focalizzato sulla comprensione dei complessi rapporti tra le forze meccaniche e i processi biologici all'interno delle cellule e dei tessuti. Essa riveste un ruolo cruciale in processi fondamentali per la vita cellulare, mentre l'alterazione degli equilibri meccanici può portare allo sviluppo di patologie, quali malattie cardiovascolari, muscoloscheletriche e neurodegenerative e alla progressione dei processi tumorali. Lo strumento permetterà di facilitare la comprensione dei meccanismi alla base dell'influenza della meccanica sui sistemi biologici e di come questa regoli l'espressione

genetica e la funzionalità cellulare, con particolare attenzione a condizioni patologiche come le malattie cardiovascolari, muscoloscheletriche, neurodegenerative e il cancro. Il vasto partenariato di ricerca che utilizzerà la strumentazione coinvolge importanti gruppi impegnati in quasi tutti i dipartimenti di area scientifica e biomedica, nonché l'azienda ospedaliera di Careggi e il CNR, oltre a collaborazioni con l'Ospedale Pediatrico Meyer. Ai numerosi giovani ricercatori coinvolti nel progetto verrà data l'opportunità di utilizzare strumentazioni di avanguardia per sviluppare nuove metodologie di ricerca nel campo delle scienze della vita.

Nel 2024 per la prima volta è stato emanato il bando **Talenti@Firenze**. Il Bando ha lo scopo di attrarre nel territorio vincitori dei *grant* dell'“*European Research Council*” supportandoli nel trasferimento a Firenze perché possano svolgere le loro ricerche presso le strutture di ricerca locali e siano in grado di generare un significativo impatto sulla comunità scientifica in generale e nel territorio di riferimento.

I soggetti abilitati a presentare la domanda di richiesta sono i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Firenze che abbiano individuato uno studioso, italiano o straniero, vincitore di *grant* che abbia originariamente indicato come organizzazione ospitante un centro di ricerca estero ma si renda disponibile a spostare la sua ricerca nel territorio di intervento della Fondazione.

Vincitore del bando è stato il **Dipartimento di Chimica 'Ugo Schiff'** con il progetto Quantum carbon Electronics at Ultra-low temperatures (Elettronica Quantistica a base di carbonio a temperature Ultra-basse) proposto dal Prof. Lapo Bogani per il



quale è stato deliberato nel 2025 un contributo di €342.000. Il progetto qui proposto permetterà di trasferire a Firenze da Oxford un laboratorio di punta della ricerca Europea, del valore di molti milioni di euro, ed una delle punte di diamante di Oxford nella caratterizzazione di nuovi materiali.

Dall'impegno tradizionale della Fondazione per le infrastrutture di ricerca di ambito medico e sanitario nasce la scelta di acquisire e donare all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi il nuovo **Sistema di chirurgia robotica Da Vinci Single Port. Ad oggi, il sistema robotico da Vinci, diffuso in tutto il mondo e giunto già alla quarta generazione**, è l'unica tecnologia disponibile per accedere a una reale chirurgia robotica. Altre tecnologie sono infatti solo in fase di sperimentazione.

Per chirurgia robotica *da Vinci* si intende l'**ultima evoluzione della chirurgia mininvasiva**, in cui il chirurgo non opera con le proprie mani ma manovrando un robot a distanza: seduto a una **console computerizzata** posta all'interno della sala operatoria. A oggi in Italia sono presenti circa 200 sistemi, in 168 strutture ospedaliere, di cui 130 nel sistema pubblico. La versione aggiornata Single port invece è ancora poco diffusa perché di recente rilascio. La Fondazione partecipò tra il 2004 e il 2006 all'acquisto del primo sistema Da Vinci dell'Azienda Ospedaliera di Careggi (contributo di €600.000) e ha di fatto contribuito a elevare la chirurgia robotica di Firenze, soprattutto applicata all'Urologia, a livello di eccellenza nazionale.

Un partenariato composto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze e l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi (in

particolare i 7 Direttori delle Unità Specialistiche di Chirurgia) hanno richiesto alla Fondazione un supporto per l'acquisizione del nuovo sistema Da Vinci con l'obiettivo di evitare che il polo ospedaliero di Careggi perda la sua posizione di eccellenza nell'innovazione della chirurgia robotica e continui a rappresentare un esempio di efficienza riducendo i tempi post operatori migliorando di fatto la qualità della vita dei pazienti. La donazione del Sistema da Vinci SP permette a regime di eseguire oltre 660 procedure mini-invasive ogni anno suddivise tra 6 diverse unità operative, migliorando sensibilmente i tempi di ricovero ed il recupero postoperatorio dei pazienti. Alcune discipline specialistiche, come la chirurgia della mammella, avrebbero così modo di sviluppare un'esperienza mini-invasiva. Le risorse messe a disposizione sono state pari a €2.196.000 a valere sul fondo progetti strategici.

A valere sul fondo progetti strategici anche le risorse destinate al completamento e conclusione del progetto **Human Brain Optical Mapping** avviato nel 2021. L'iniziativa pluriennale aveva come obiettivo quello di costruire un centro di ricerca per le scienze cerebrali con sede a Firenze e collegato alle principali iniziative internazionali nel settore. Impegnati nel progetto medici, fisici, biologi e ingegneri per ottenere una visione più completa del cervello in condizioni fisiologiche e patologiche per aprire la strada alla comprensione delle gravi malattie neuronali nell'infanzia e delle basi strutturali e funzionali delle encefalopatie e di altre malattie potenzialmente letali. Partner del progetto il LENS - European Laboratory for Non-Linear Spectroscopy, ma soprattutto l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer (che ha beneficiato della parte prevalente

delle risorse) e l'Università degli Studi di Firenze con i seguenti Dipartimenti: NEUROFARBA, Ingegneria dell'Informazione, Biologia, Scienze della Salute.

Progetti di Terzi programmati

La valorizzazione del capitale umano rappresenta un obiettivo trasversale per il settore e nasce dall'esigenza di offrire opportunità ai giovani e supportarli nella loro crescita personale, universitaria e professionale cercando di proporre modelli innovativi e, per quanto possibile, adeguati agli scenari del futuro. L'Università di Firenze condivide con la Fondazione l'impegno per una strategia volta a creare sviluppo e generare un impatto significativo sull'intero ecosistema socio economico del territorio. Negli ultimi anni grazie alle risorse del PNRR gli Atenei hanno potuto avviare progettazioni complesse e ambiziose ma sono emersi nuovi bisogni che l'Università di Firenze ha messo in evidenza nel momento dell'esplicitazione della sua strategia annuale con la Fondazione. Da questo confronto nasce un programma congiunto finalizzato all'attrazione di talenti e a favorire la mobilità internazionale dei ricercatori. Il programma **Fondazione FCRF per UNIFI nel mondo** comprende:

- **FCRF Chairs.** Attraverso il programma FCRF *Chairs* la Fondazione si propone di stimolare *visiting professorship* di alto livello accademico e di rinomata fama internazionale presso l'Ateneo con risorse pari a €150.000.
- **Scambi internazionali e mobilità dottorandi di ricerca.** La mobilità internazionale rappresenta un elemento essenziale per la crescita accademica e professionale di giovani ricercatori oltre ad essere un fattore chiave per il rafforzamento

della rete di collaborazioni scientifiche tra gli atenei. Investire nella mobilità internazionale dei giovani non solo rappresenta un'opportunità per il ricercatore ma risulta essere anche una strategia efficace per rendere l'Ateneo un polo sempre più attrattivo e competitivo nel panorama accademico internazionale. L'Ateneo ha chiesto un supporto per avviare un programma sperimentale dedicato alla mobilità per ricercatori/dottorandi strutturato in un percorso biennale che prevede un primo anno da trascorrere in un centro di ricerca all'estero e il secondo anno presso le strutture di UNIFI. Le risorse messe a disposizione sono pari a €160.000 sufficienti a coprire 2 contratti di ricerca biennali per avviare la sperimentazione.

Contestualmente occorre favorire la scelta di svolgere il Dottorato a Firenze da parte di giovani laureati all'estero, sia italiani che stranieri. La borsa di dottorato in Italia al momento non è sufficiente ad affrontare le spese di vitto e alloggio e alla conduzione di una vita dignitosa in una città come la nostra. La Fondazione ha messo a disposizione un plafond di €150.000 per aumentare l'importo totale di almeno 5 borse di dottorato (per ricerche su tematiche di interesse specifico della Fondazione e in particolare le materie scientifiche e industriali).

- **UNIFI nel mondo. Strategia per il miglioramento del posizionamento nei ranking internazionali.** Il posizionamento dell'Ateneo di Firenze nei ranking internazionali rappresenta un elemento strategico per la visibilità e l'attrattività dell'Università, ma anche della città di Firenze, nei confronti di studenti, ricercatori e partner indu-



striali. Le classifiche globali più prestigiose rappresentano uno strumento di riferimento per valutare la qualità delle università e influenzano le scelte di chi cerca un ambiente di eccellenza per la propria formazione e crescita accademica. Per affrontare questa sfida in modo strutturato l'Ateneo vorrebbe, con il supporto della Fondazione, arruolare un ricercatore che si dedichi allo studio e all'analisi delle metriche che determinano il posizionamento di UNIFI nei ranking accademici facendo un confronto con i maggiori competitors. La Fondazione ha destinato a cofinanziare questa posizione risorse pari a €30.000.

Plafond per il rinnovo di 6 ricercatori PNRR in scadenza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha permesso ingenti investimenti in infrastrutture e arruolamento di personale di ricerca. Le scadenze degli incarichi conferiti ad un cospicuo numero di ricercatori - una novantina nel caso di UNIFI - sono previste sino all'agosto 2026 e ciò ha imposto una riflessione su quali potessero essere le strategie da mettere in atto per la sostenibilità delle iniziative avviate e, soprattutto, per la salvaguardia delle persone arruolate negli enti di ricerca e Università, il cui contratto è in scadenza. Si tratta di ricercatori di esperienza pluriennale che le strutture universitarie hanno reclutato con contratti triennali la continuazione dei quali, in seguito alla riforma che ha modificato le tipologie contrattuali dei ricercatori (Decreto-legge 45 - Legge 79/2025), può essere rappresentata da un contratto biennale che di fatto rappresenta anche un primo passo per la stabilizzazione del ricercatore, oppure un rinnovo. Nell'Ateneo di Firenze i ricercatori che avevano il

contratto PNRR in scadenza erano 89 nelle 5 aree disciplinari e non tutti hanno potuto contare sulla certezza di un rinnovo grazie alle risorse reperite internamente a vario titolo/fonte. I vertici di Ateneo hanno chiesto un supporto alla Fondazione per non disperdere il capitale umano 'di qualità' impegnato in ricerche che l'Università ha reputato prioritarie e sfidanti e che sono state destinatarie di risorse PNRR. La Fondazione nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e destinarle a ricercatori che abbiano un'effettiva opportunità di proseguire la loro attività presso l'Ateneo, ha creato un plafond dedicato per dare continuità alla carriera di 6 ricercatori. Le risorse necessarie sono pari a €109.000 per ogni contratto.

La prima dotazione è stata destinata al progetto *Sistema glinfatico e sindrome metabolica: studio integrato in modelli animali e sistemi avanzati 3d in vitro* della Dott.ssa Giulia Guarnieri (già vincitrice del Bando Ricercatori a Firenze 2023) in forze al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Iniziativa di rilievo nell'ambito degli studi giuridici sostenuta da anni dalla Fondazione è il **Seminario di Studi e Ricerche parlamentari Silvano Tosi** a cura dell'Associazione per gli Studi e le Ricerche Parlamentari. Scopo del progetto è il perfezionamento della formazione dei migliori giovani laureati italiani nelle discipline di pertinenza del Seminario (diritto costituzionale; diritto parlamentare; diritto internazionale e dell'Unione Europea; diritto amministrativo; storia contemporanea; diritto pubblico dell'economia; diritto parlamentare; corsi integrativi su: Potere giudiziario e forma di governo; Stato e Regioni nella giurisprudenza costituzionale; diritto dell'impresa e interessi diffusi; Parlamento e poli-

tiche pubbliche; diritto amministrativo europeo; il governo nel procedimento legislativo). Il contributo della Fondazione è finalizzato a coprire ogni anno 25 borse di studio per giovani giuristi che frequentano il Seminario, che è riservato a laureati da non più di 2 anni, con votazione di almeno 110 che non abbiano compiuto i 30 anni di età. Il contributo deliberato nel 2025 è stato di €40.000.

Risorse pari a €75.000 sono state deliberate a favore della prima annualità del progetto FLODiR che mira alla creazione di un **Osservatorio Europeo sulla Regolazione Digitale a Firenze**. L'iniziativa intende rafforzare l'applicazione coerente dell'*acquis* digitale emergente dell'UE, attraverso l'organizzazione di eventi di discussione, programmi di formazione per dirigenti e professionisti, la creazione di un *database* contenente normative digitali, decisioni delle autorità di regolazione e sentenze giudiziarie.

FLODiR è ospitato principalmente presso il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'Istituto Universitario Europeo (EUI) di Firenze e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche di Firenze.

L'iniziativa è supportata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), autorità italiana di regolazione delle comunicazioni elettroniche.

Nel 2025 la Fondazione ha proseguito nel suo impegno assegnando per il secondo anno un contributo di €200.000 al **progetto T3Ddy**. Il Progetto fonda le proprie radici sulla quotidiana collaborazione fra medici ed ingegneri, già sperimentata sul campo mediante due laboratori fra Dipartimento di Ingegneria Industriale, Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer e Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi. Fin

dalla sua istituzione, il laboratorio T3Ddy ha avuto come missione quella di sviluppare sistemi e metodi che sfruttano tecnologie 3D l'introduzione nella pratica clinica di trattamenti e strumenti innovativi e personalizzati sul paziente. La ricerca svolta riguarda non solo sull'applicazione delle tecnologie 3D in ambito medicale, ma anche su software, algoritmi e metodi per supportare la medicina personalizzata e, in ultima analisi, migliorare la qualità delle cure offerte in entrambe le Aziende Ospedaliere. La ricerca è condotta a stretto contatto con i medici e il personale ospedaliero, spesso con applicazione delle metodologie e degli strumenti direttamente in sala operatoria. Il contributo della Fondazione, oltre a tamponare una situazione di emergenza per mancanza di fondi, permetterà al laboratorio di diventare ancora di più un riferimento a livello territoriale e nazionale su tematiche di innovazione nel settore delle tecnologie 3D applicate alla medicina personalizzata con il fine ultimo di estendere l'impiego di strumenti e tecnologie ad oggi disponibili solo per un numero estremamente limitato di pazienti.

Nel 2022 è stato costituito lo **SmartHUB per le social e medical ICT**. I soggetti fondatori sono due organi dell'Università di Firenze: il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO) e il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC); le aziende pubbliche di servizi sanitari Azienda Regionale di Sanità (ARS) e Azienda USL Toscana Centro (USL - TC) insieme al PIN - Polo universitario città di Prato e a due aziende, la JSB Solutions S.r.l. e Medea S.r.l. Ultimamente altri tre Dipartimenti dell'Università di Firenze sono entrati a far parte del laboratorio: Dipartimento di Ingegneria Industriale, Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, Dipartimento di Scienze della Salute. Il Laboratorio,



alle cui attività partecipa direttamente la Fondazione in qualità di connettore con il terzo settore e facilitatore, si propone come centro di riferimento per l'applicazione delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni (ICT) alla scienza medica e della salute. Il Laboratorio MedICT ha, in sintesi, l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica e tecnologica nell'ambito delle tecnologie a supporto dei servizi sociosanitari, promuovendo un approccio multidisciplinare e sistemico grazie al coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, enti di ricerca e PMI. MedICT mira, inoltre, a creare un centro di eccellenza nel settore delle biomedical ICT dove si uniscano ricerca, sviluppo e sperimentazione secondo un approccio multidisciplinare personalizzato sul cittadino e in linea con le effettive esigenze del territorio. La dotazione 2025 per la valorizzazione del laboratorio è stata di €150.000.

I progetti diretti

Da alcuni anni la Fondazione ha avviato, con lo strumento della progettazione e gestione diretta, una serie di iniziative volte a promuovere, supportare e facilitare il trasferimento tecnologico, la nascita di impresa innovativa e lo sviluppo dell'Ecosistema dell'Innovazione Fiorentino. Obiettivo trasversale del pool di azioni è la valorizzazione del capitale umano altamente qualificato, il suo inserimento nel mondo del lavoro e la 'fertilizzazione' delle idee di impresa che nascono dalla ricerca o che comunque portano un alto impatto tecnologico.

Nascono nel 2016 da questa strategia i programmi pluriennali Faber, Hubble, Italian Lifestyle e TetraLab, il contenitore su cui insistono le suddette iniziative e lo strumento attraverso cui la Fondazione alimenta e sostiene l'Ecosistema dell'Innovazione Fiorentino.

“TETRALAB” – Laboratorio per il trasferimento tecnologico è un progetto in collaborazione con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (partecipata dell'Università di Firenze e della Città Metropolitana).

Obiettivo generale di TetraLab è quello di sostenere l'interazione tra centri di ricerca, università e imprese.

Obiettivi specifici sono:

- Diffondere con misure di intervento teoriche e applicative la cultura di impresa all'interno dell'ateneo;
- Facilitare e supportare il legame tra ricerca e tessuto produttivo fiorentino;
- Progettare iniziative pilota per inserire i ricercatori nelle imprese;
- Supportare la nascita e l'accesso al mercato delle imprese che nascono dalla ricerca;
- Facilitare la progettazione partecipata e inclusiva di iniziative tra comunità scientifica, associazioni di categoria, tessuto produttivo e città metropolitana.

Le iniziative promosse attraverso il programma sono:

- **Impresa Campus:** programma per la creazione d'impresa destinato a idee che nascono all'interno dell'Università degli Studi di Firenze (dal 2013, anno di avvio, sono 743 le candidature raccolte, 499 i progetti ammessi e 1237 i partecipanti, provenienti da tutte le aree di studio e ricerca dell'Ateneo fiorentino).
- **SAM** Scouting-Auditing-Matching, mirato a dare supporto al territorio per favorire processi di trasferimento tecnologico e innovazione.
- **TCM** Tutoring-Coaching-Mentoring, mirato a supportare soggetti dell'Area Fiorentina.

- **Progetti europei** presentati e volti a supportare la nuova imprenditoria.

Tutti i progetti prevedono un costante coinvolgimento dei Dipartimenti dell'Università di Firenze, del CNR area di Firenze e di una serie di altri soggetti economici ed istituzionali, fra cui la Città Metropolitana di Firenze e la Camera di Commercio di Firenze.

TetraLab contiene e contribuisce a realizzare anche i tre programmi a regia interna alla Fondazione: Faber, Hubble e Italian Lifestyle. La dotazione 2025 è stata di €250.000.

Hubble è un programma di accelerazione di imprese innovative realizzato dalla Fondazione insieme allo start up studio Nana Bianca in collaborazione con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università degli Studi di Firenze, ed ha come obiettivo lo scouting, tutoring, mentoring e starting up/business acceleration delle migliori idee imprenditoriali attive sul territorio Toscano, Italiano. Il programma è rivolto sia a persone fisiche che a Startup e PMI Innovative già costituite, operanti in settori quali Sharing economy, Smart City Solutions, IoT, Energy, Circular Economy, Strumenti digitali al servizio della salute, dispositivi medicali e Bioinformatica, Turismo & Travel, Fashion Tech, Food & Beverage.

Avviato nel febbraio 2017, Hubble è a oggi è uno dei programmi di accelerazione più conosciuti in Italia. Nel corso delle prime otto edizioni sono stata ammesse e hanno concluso il programma 50 startup italiane e toscane. Ogni startup selezionata riceve un contributo fino a €50.000 e può contare su una mentorship di alto profilo, quattro mesi di sessioni di formazione, il meglio dei servizi digitali per lo sviluppo del business e soprattutto entrare nell'ecosistema di

innovazione di Nana Bianca. Un contributo ulteriore di €10.000 è destinato alla fruizione di servizi di post accelerazione e per la permanenza delle start up per almeno 12 mesi presso l'Innovation Center a contatto con il network di Nana Bianca. Lo stanziamento 2025 per la realizzazione del batch 9 del programma è stato di €500.000.

Vista l'evoluzione del format nel tempo ed i risultati ottenuti è nata l'esigenza di misurare l'effettivo impatto creato dal programma di accelerazione in via diretta ed in via indiretta. A questo fine è stata commissionata una valutazione e misurazione d'impatto a Triadi, spin off del Politecnico di Milano, che ha raccolto, attraverso dati di risultato e interviste a beneficiari e destinatari del programma, i risultati ottenuti da Hubble dalla sua creazione ad oggi. Il lavoro commissionato aveva un duplice obiettivo:

- **creare un'infrastruttura di misurazione e valutazione oggettiva delle performance, dell'input generato e del valore creato sul territorio;**
- **identificare strategie di sviluppo future in linea con i trend attuali e definire un modello di misurazione replicabile ed adattabile nel tempo.**

Dallo studio risulta che a differenza del tasso di mortalità annuo delle Startup in Italia, che si attesta al 92% secondo l'ultima relazione di Startup Genome¹, in Hubble solo 9 Startup su 50 hanno cessato l'attività al 2024, con un tasso di mortalità pari al 18%. Il tasso di successo a 5 anni si attesta al 30% in quanto 15

¹ Organizzazione leader mondiale nello sviluppo di ecosistemi di innovazione con sede a San Francisco che produce annualmente il Global Startup Ecosystem Report.



Startup su 50 sono pienamente attive ed hanno, nel 18% dei casi, un fatturato compreso tra 100.000 e 200.000 euro, mentre nel 12% dei casi un fatturato compreso tra 500.000 euro e 4 mln. Il restante 52% delle Startup è operativo ed ha un fatturato compreso tra 1.000 e 100.000 euro, derivante in parte dall'ingresso in Hubble negli ultimi due anni.

Italian Lifestyle è il programma di accelerazione dedicato alla ricerca di startup e PMI innovative che offrono soluzioni digitali e tecnologie abilitanti alle industrie del turismo, della moda e del food. Il programma è rivolto a progetti imprenditoriali con un grande potenziale d'impresa che portino innovazioni trasformative in termini di prodotto e/o di processo. Il programma si concentra sulle opportunità di integrazione con le aziende del territorio attraverso lo sviluppo in ottica di Open Innovation di Proof of Concepts (PoC). Attraverso un dealflow strutturato vengono ricercate tecnologie abilitanti nei seguenti campi di applicazione: Big Data Analytics, Cloud Computing, Cyber Security, Mobile App, 5G & IoT, Blockchain, Artificial Intelligence, AR & VR. Le start up selezionate ricevono un grant da parte della nostra Fondazione pari a €20.000 da utilizzare per la loro permanenza a Firenze e per i servizi utili allo sviluppo del progetto. Partner dell'iniziativa Intesa Sanpaolo Innovation Center che coordina insieme alla Fondazione tutti gli aspetti e contribuisce con risorse pari a €100.000 (a copertura di tutti gli aspetti organizzativi, delle risorse umane coinvolte, del coworking delle start up e degli eventi), Nana Bianca e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione che seguono il percorso delle start up e lo sviluppo dei progetti con le aziende corporate. Alla call per il reclutamento delle start up per l'edizione 2025 sono pervenute 141 richieste, 6 le start up selezionate

che hanno avuto accesso al programma. Le risorse messe a disposizione della Fondazione ammontano a €120.000.

Il programma **#TuttoMeritoMio** ideato da Fondazione CR Firenze con Intesa Sanpaolo, l'Università degli Studi di Firenze, l'Ufficio Scolastico Regionale e la collaborazione operativa di Fondazione Golinelli di Bologna, ha l'obiettivo di valorizzare il merito degli studenti con riferimento a quei giovani appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio socio-economico, in logica di attivazione di "ascensore sociale" a favore dei meno fortunati.

Il programma offre agli studenti selezionati attraverso un bando, una borsa di studio e un accompagnamento costante fino al raggiungimento della laurea triennale e, dal 2024, anche quinquennale a ciclo unico e magistrale. Per le prime 5 edizioni, infatti, il programma ha coperto solo il percorso accademico fino alla laurea 'breve' mentre dalla corrente edizione, e per suggerimento degli organi della Fondazione, il supporto è stato esteso anche agli anni successivi fino al raggiungimento del titolo quinquennale. Le aree di interesse del progetto sono i territori di intervento della Fondazione CR Firenze, ovvero le province di Firenze, Arezzo e Grosseto.

Nello specifico il target del progetto è individuato in giovani studenti che:

- hanno conseguito risultati scolastici brillanti avendo terminato l'A.S. con una media superiore al 7,5 o un voto di diploma superiore a 80/100;
- hanno ISEE familiare che deve essere inferiore alla seconda fascia, ovvero a €27.000.

Le borse di studio variano da un minimo di €3.000, fino ad un valore massimo di €8.000 per i ragazzi fuori sede.

L'intenso programma di tutoring, mentoring e accompagnamento è svolto dalla Fondazione Golinelli sempre in accordo e coordinamento con il team interno della Fondazione.

Il progetto si caratterizza per tre punti fondamentali:

1. **Agire da ascensore e facilitatore sociale** per tutti quei giovani studenti che si trovano in condizioni economiche familiari disagiate e che, a fronte del loro potenziale, impegno e merito necessitano di un sostegno economico importante per portare a termine la propria carriera studentesca.
2. **Accompagnare lo studente durante il percorso** di studi attraverso attività di tutoraggio e "mentoring", la realizzazione di incontri, seminari e workshop, nonché la partecipazione ad eventi culturali (mostre, musei, spettacoli teatrali) che possono arricchire e far crescere il ragazzo dal punto di vista socio-culturale.
3. **Sostenere le spese economiche** dei ragazzi selezionati durante l'intero percorso di studi presso l'Ateneo Fiorentino.

L'annualità 2025 ha permesso di selezionare 90 nuovi studenti a cui si sono aggiunti 20 studenti che avendo concluso la laurea triennale con ottimi risultati, verranno accompagnati fino al titolo magistrale. Il progetto ha potuto contare fin dalla prima edizione di un budget annuo di €1 mln messi a disposizione dalla Fondazione a valere sul settore Ricerca e €300.000 a valere sui settori Educazione e Beneficenza.

La Fondazione strumentale

Nell'ambito economico giuridico gli studi e ricerche condotte dalla **Fondazione Cesifin Alberto Predieri**,

ente strumentale della Fondazione attivo dal 2001. La Fondazione Cesifin si occupa di promozione di studi e convegni su temi giuridico-finanziari ed economici di estrema attualità, ai quali sono chiamati a intervenire studiosi ed esperti, nonché esponenti del mondo imprenditoriale e delle istituzioni. I convegni e i seminari in molti casi hanno dato luogo a pubblicazioni di largo respiro come è avvenuto per temi di grande rilevanza nel Paese: la liberalizzazione valutaria, la riforma dei mercati finanziari, le autorità amministrative indipendenti, i fondi strutturali europei, il governo delle società, il sistema monetario internazionale. L'attività convegnistica e l'attività di pubblicazione e divulgazione è proseguita per tutto l'anno. Per le attività del 2025 il contributo stanziato è stato pari a €380.000.

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Nel 2025 nel settore Protezione e Qualità Ambientale sono stati sostenuti 21 progetti. L'importo complessivo deliberato ammonta a €1.474.840. Sono pervenuti 24 progetti per un richiesto di €1.687.490 (Tabella 25).

La tabella 26 riporta alcuni dati registrati nel triennio 2023-2025.

La sostenibilità ambientale non rappresenta più soltanto una scelta etica, ma una priorità strategica imprescindibile per lo sviluppo del nostro territorio. In un'epoca segnata dall'urgenza della crisi climatica, questo concetto si declina in tre pilastri fondamentali: la salvaguardia attiva degli ecosistemi, la gestione rigenerativa delle risorse naturali e l'adozione di modelli di economia circolare. FCRF, pienamente consapevole della stretta correlazione tra salute dell'ambiente e benessere collettivo, ha ridefinito il



perimetro operativo del settore Protezione e Qualità Ambientale. L'obiettivo è duplice: mitigare gli impatti antropici e promuovere una nuova cultura della responsabilità. Gli interventi che hanno caratterizzato le linee di intervento del 2025 si sono sviluppati intorno ai temi della ricerca e divulgazione scientifica, della rigenerazione urbana, della tutela dell'agrobiodiversità e dell'alta formazione. Non è mancato inoltre il sostegno a fiere ed eventi focalizzati sulla sensibilizzazione ambientale e sulla diffusione di buone pratiche sostenibili.

In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2025 è proseguito il sostegno alle principali istituzioni fiorentine nell'ambito delle erogazioni annuali. Nello specifico, la collaborazione con l'**Accademia dei Georgofili** e la **Fondazione per il Clima e la**

Sostenibilità si è concentrata su progetti orientati all'innovazione e allo sviluppo d'impresa nelle filiere agroalimentari e forestali toscane, promuovendo attività di formazione, divulgazione e trasferimento dei risultati attraverso modalità comunicative differenziate e azioni dimostrative.

Sempre in tema di divulgazione, nel 2025 è stato confermato il sostegno a **Urbanpromo**, manifestazione incentrata sul tema della trasformazione urbana delle città e dei territori. Questa 22° edizione ha avuto come filo conduttore il tema del "**Rigenerare per abitare e abitare per rigenerare**". Sono stati approfonditi temi come l'abitare nelle città turistiche, la gestione degli affitti brevi, l'housing sociale e lo *student housing*. Forte l'attenzione anche su temi come la rigenerazione dei beni confiscati, la valo-

25

2025	Richieste pervenute	%	Richieste accolte	%	Importo richiesto (pervenute) €	%	Importo deliberato €	%	Valore medio interventi deliberati €
Protezione e qualità ambientale	24	2%	21	2%	1.687.490	3%	1.474.840	4%	70.230
Totale generale	1274		942		66.936.707		40.464.358		42.956

26

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	2025	2024	2023	Totale triennio
Numero pratiche deliberate	21	16	15	52
% media accolte/totale	2%	2%	1%	2%
Importo deliberato €	1.474.840	1.195.500	1.478.000	4.148.340
% media importo deliberato/totale	4%	3%	4%	4%
Importo medio €	70.230	74.719	98.533	81.161

rizzazione dei quartieri Erp, il restauro ambientale e la rigenerazione culturale. La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre 6000 persone per circa 40 convegni tematici.

Nel 2025 è stato attivato un protocollo di intesa pluriennale con **WWF Italia ETS** al fine di individuare progettazioni comuni a vantaggio dei territori di riferimento di FCRF. Primo atto concreto dell'accordo è stata la realizzazione di **5 Aule Natura**, una per ogni quartiere di Firenze, all'interno di altrettante scuole primarie cittadine. Le Aule Natura sono spazi verdi dedicati alla didattica, progettati con criteri scientifici per favorire l'osservazione di flora, fauna e cicli naturali. Ogni aula è strutturata in modo sicuro e inclusivo, con aree tematiche che riproducono differenti micro-ecosistemi, offrendo agli studenti un luogo di apprendimento attivo e partecipato, e un percorso formativo per i docenti nel corso dell'anno scolastico. Le 5 aule natura fiorentine vanno ad aggiungersi alla rete di oltre 80 scuole italiane che già utilizzano questo modello educativo innovativo che mira ad accompagnare le giovani generazioni nello sviluppo di autonomia, curiosità e di un profondo senso di responsabilità verso l'ambiente.

Sempre in tema di infrastrutture, grazie alla collaborazione con il Comune di Scandicci e Legacoop Toscana, nel corso dell'anno sono stati installati 10 bike box per favorire la nascita di una rete di parcheggi di prossimità sicuri e facili da utilizzare, nell'intento di incentivare la diffusione di una mobilità sostenibile e favorire la transizione ecologica. Soggetto attuatore dell'operazione è stato **Biclò Società Cooperativa Impresa Sociale**, già vincitore della quarta edizione del bando Smart and Coop, che da due anni ha

avviato e gestisce un box analogo installato presso l'SMS di Rifredi. Ogni Box è in grado di ospitare fino a 6 biciclette e viene gestito attraverso l'apposita App di semplicissimo utilizzo. Il progetto avrà una durata di tre anni, durante i quali i 10 Box verranno installati in diverse zone della città di Scandicci per testare le diverse categorie di bisogno emerse dalle analisi precedenti. I Box sono infatti facilmente spostati in modo da andare incontro a preferenze di utilizzo e mutamenti di abitudini e flussi cittadini.

La terza annualità del progetto realizzato dalla **Società Toscana di Orticoltura (STO)** ha consentito di ultimare il percorso di ricerca e promozione nel campo dell'agrobiodiversità, del verde ornamentale e del vivaismo sostenibile. La fase finale del lavoro ha permesso di portare a termine l'adeguamento del *Garden Hub*, situato nella Palazzina delle Rose, nell'ottica di renderlo un punto di riferimento per le attività di formazione professionale e avviamento al lavoro che la STO è in procinto di avviare.

Nel 2025 è stato avviato il progetto, promosso da **Rete Semi Rurali (RSR)** che, in collaborazione con i Comuni di Firenze, Scandicci, Signa e Lastra a Signa, mira a costituire il **Distretto Biologico della Piana e delle Colline Fiorentine**. Il piano di azione coordinato da RSR, che si svilupperà nell'arco di un triennio, vede il coinvolgimento di istituzioni, agricoltori, scuole e cittadini e ha come primo atto di concreta restituzione, l'avvio di una filiera cerealicola locale. Parallelamente, il progetto intende valorizzare e riprogettare in chiave ecologica alcuni spazi pubblici attraverso processi partecipativi e inclusivi. A Scandicci nasceranno infine un **Ufficio politiche del cibo** e un **Food Hub**, a sostegno di filiere corte e solidali.



Il 2025 ha visto anche l'avvio di un importante progetto di rigenerazione urbana promosso dalla **Società Italiana dell'Iris (SIDI)**. Articolato con un cronoprogramma triennale, il progetto prevede l'estensione del Giardino dell'Iris all'attigua area verde che un tempo ospitava il campeggio del Piazzale Michelangelo. Da anni in disuso e in condizioni di totale abbandono, l'area dell'ex campeggio è stata oggetto di una serie di attività preliminari atte a dar vita alla nuova configurazione del Giardino anche nell'ottica di intensificare e diversificare le modalità di fruizione, aprendolo a un numero sempre crescente di visitatori e consentendo un sensibile ampliamento degli spazi riservati alla messa a dimora delle piante. La prima annualità di progetto è stata interamente dedicata alla rigenerazione del terreno, impoverito da anni di incuria, per prepararlo ad accogliere al meglio le nuove piantumazioni.

Sul fronte della formazione specialistica, si rinnova la collaborazione con il **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali** dell'Università di Firenze per il **Master Futuro Vegetale**. Lanciato nel 2018 come uno dei primi percorsi interdisciplinari nel panorama accademico italiano, il Master ha già formato quasi 300 studenti. Il programma offre strumenti metodologici e conoscenze trasversali per interpretare le recenti evoluzioni del mercato del lavoro, mettendo al centro la sostenibilità ambientale e sociale delle strategie pubbliche e d'impresa.

Il sostegno all'Accademia Italiana di Scienze Forestali ha consentito l'ultimazione dei **Cammini del Silvo-museo di Vallombrosa** al fine di favorire una migliore e potenziata fruizione da parte di un pubblico sia nazionale che internazionale di questa area forestale

che si estende su circa 100 ettari intorno all'Abazia di Vallombrosa. I tre nuovi sentieri realizzati grazie al contributo di FCRF, sono collegati fra loro e contigui alla rete sentieristica già presente, arricchiti da una cartellonistica informativa in italiano e in inglese e dotati di QR Code che rimandano a specifici approfondimenti multilingue.

Prosegue anche il sostegno al **Centro di Studio e Documentazione sul Castagno** per l'indagine sullo stato dei Castagneti nei Comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio: una ricognizione documentale sui castagneti, il loro stato di salute, la loro gestione.

Nel 2025 sono state sostenute importanti iniziative di confronto e divulgazione. Tra queste, il **simposio internazionale iCROP2026** (organizzato dal DAGRI), che per la prima volta ha portato in Italia i massimi esperti di modellistica colturale, la disciplina che si occupa di creare e utilizzare modelli matematici e informatici per simulare e prevedere la crescita, lo sviluppo e la produttività delle colture agricole. In tema di territorio è stato sostenuto il **Festival Foresta Maestra**, dedicato alla rinascita di Vallombrosa, e il **Festival Green Factory** che promuove stili di vita sostenibili. Ai più piccoli era dedicato **Io Riciclo**, ideato dall'Associazione per il Centro Storico di Empoli, per insegnare buone pratiche di riciclo dei rifiuti attraverso giochi e laboratori didattici.

In collaborazione con la Fondazione "**Angeli del Bello**", è stato avviato il progetto **Ambasciatori di Firenze**, nato con l'intento di sensibilizzare e informare visitatori e cittadini su comportamenti virtuosi e scelte sostenibili che possano contribuire a conservare l'autenticità di Firenze e garantire un'esperienza di visita di alta qualità, in armonia con la vita quotidiana

dei residenti. Gli “Ambasciatori”, selezionati e formati da Angeli del Bello, saranno suddivisi in cinque squadre che opereranno presso i principali snodi di arrivo in città (stazioni, aeroporto, parcheggi scambiatori), informando i visitatori su buone pratiche e metodi di visita rispettosi, ma anche offrendo supporto in caso di necessità di vario genere: dalle emergenze mediche all'uso dei trasporti pubblici. Il progetto si configura come un'iniziativa concreta di cittadinanza attiva e turismo responsabile. L'impatto atteso è duplice: da un lato, un miglioramento della cura e del decoro urbano e una maggiore consapevolezza da parte dei visitatori; dall'altro, la promozione di un percorso di crescita civica e sociale per i volontari coinvolti, che diventeranno un ponte tra la città, i suoi abitanti e i suoi visitatori.

Per quanto riguarda il sostegno alla **Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron** si rimanda infine all'apposito capitolo dedicato ai soggetti strumentali.



Rendicontazione e monitoraggio delle iniziative

SISTEMA INTEGRATO DI RENDICONTAZIONE E ANALISI

Introduzione

Le Fondazioni di Origine Bancaria non sono semplici finanziatori: rappresentano motori di cambiamento sociale e culturale nei territori in cui operano. Sin dalla loro creazione, hanno sostenuto con convinzione le realtà *non profit*, contribuendo a costruire comunità più inclusive, resilienti e innovative.

Sostengono operatori impegnati in attività assistenziali, nella produzione artistica, nell'impegno civile, nell'educazione e nello sviluppo della ricerca scientifica. La natura privatistica, che le distingue dai soggetti finanziatori pubblici, garantisce maggiore autonomia, flessibilità e agilità operativa, consentendo una più ampia capacità di sperimentazione e innovazione. Questo comporta una significativa responsabilità sociale nei confronti del territorio.

Nel tempo, si è resa necessaria l'adozione di pratiche di resilienza che rafforzino la relazione tra le Fondazioni e gli operatori locali. Le Fondazioni devono selezionare i soggetti più meritevoli su cui investire, attraverso politiche di scouting, un dialogo continuo e la costruzione di relazioni basate sulla fiducia e sulla condivisione degli obiettivi strategici. L'attenzione si sta sempre più spostando dal monitoraggio degli input agli output, cioè dai processi ai risultati e, ancora meglio, all'impatto.

Il continuo evolversi del ruolo delle Fondazioni suggerisce la necessità di dotarsi di strumenti di gestione e di misurazione capaci di "restituire" ai diversi stakeholder informazioni sul valore aggiunto creato. La crescente richiesta di trasparenza, anche nel settore *non profit*, sollecita un perfezionamento dei processi di valutazione.

La combinazione di questi fattori, insieme alla necessità di operare secondo principi di economicità e programmazione - sia annuale che pluriennale - tipici dei contesti aziendalistici, evidenzia la necessità di ottimizzare i processi strategici e operativi. Questo consentirà alle Fondazioni di misurare e valutare in modo consapevole e completo le attività finanziate.

La Struttura Organizzativa

In questo contesto, Fondazione CR Firenze ha creato una specifica unità organizzativa per supportare la *governance* nelle attività di verifica dell'accuratezza e congruità dei giustificativi di spesa (cosiddetta fase di "Rendicontazione") e per fornire strumenti di monitoraggio andamentale. L'unità è anche responsabile della misurazione dei dati dei progetti finanziati (fase di "Misurazione dei risultati").

L'istituzione di questa unità, autonoma rispetto ai Settori Istituzionali e a stretto riporto della Direzione Generale, risponde all'esigenza di migliorare la rappresentazione del lavoro della Fondazione. Essa si pone in linea con i principi di trasparenza e mira a far comprendere con maggiore chiarezza alla comunità locale il valore e l'impatto dell'operatività sul territorio.

In particolare, questa unità consente alla Fondazione di:

- Attuare una segregazione di compiti e responsabilità, creando un modello di verifica e valutazione indipendente rispetto agli Uffici Istituzionali.
- Migliorare la *governance*, aumentando la disponibilità e la qualità dei dati per prendere decisioni più consapevoli, mirate ed efficaci.
- Creare banche dati utili per le varie strutture



organizzative della Fondazione, in particolare per gli Uffici Istituzionali.

Per raggiungere questi obiettivi, sono state implementate pratiche e procedure che includono:

- Un sistema organizzato di acquisizione e gestione dei dati.
- Un monitoraggio continuo delle attività.
- L'emergere dell'effetto leva, ossia l'influenza che gli interventi della Fondazione hanno sul territorio, generando ulteriori benefici in termini di reddito, occupazione e innovazione.

FRAMEWORK DI MONITORAGGIO

Rendicontazione

La rendicontazione consiste nel processo di resoconto delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari (o dai loro partner) per le iniziative finanziate dalla Fondazione. L'analisi dei giustificativi di spesa rappresenta un importante momento di verifica sull'accuratezza dell'utilizzo del contributo. La verifica della corretta organizzazione e presentazione delle informazioni da parte dei beneficiari tramite il portale "ROL" permette alla Fondazione di creare una base dati utile per altre attività.

Monitoraggio andamentale

Nel corso dell'esercizio appena concluso, sono proseguite le attività di monitoraggio andamentale dei contributi concessi, principalmente attraverso la piattaforma "ROL". Questa attività consente alla *governance* di seguire il comportamento degli enti beneficiari lungo l'intero ciclo di vita del contributo, garantendo un controllo continuo su rimodulazioni, rendicontazioni e scadenze. L'obiettivo è di cercare di costruire un sistema di monitoraggio efficiente, efficace e affidabile, capace di individuare tem-

pestivamente eventuali criticità e di migliorare la gestione dei comportamenti degli operatori coinvolti in tutte le fasi del processo.

Nel secondo semestre del 2024 era stato avviato un percorso congiunto tra l'Unità Organizzazione e l'Unità Erogazione e Monitoraggio, volto a esplorare le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale per supportare l'analisi dei comportamenti dei beneficiari. In particolare, l'obiettivo era di cercare una soluzione che favorisse una raccolta "ordinata" dei dati da fonti esterne (ove possibile) e a promuovere una gestione dinamica e integrata delle informazioni all'interno dei flussi informativi.

Per esigenze organizzative, le attività sono state sospese nei primi mesi del 2025 e riprese nella parte finale dell'anno sotto la diretta responsabilità dall'Unità Erogazioni e Monitoraggio. In questa fase l'attenzione si è concentrata sull'individuazione di una primaria *software company*, alla quale è stato richiesto di formulare un preventivo per un assesment tecnico preliminare, propedeutico alla eventuale successiva elaborazione di una proposta di piano operativo di intervento.

Rating

L'Unità Organizzativa ha continuato a utilizzare un modello di "rating interno", finalizzato alla valutazione dei beneficiari piuttosto che dei singoli progetti. Il modello integra aspetti qualitativi (relativi al settore di riferimento) ed economici (relativi all'ente), includendo anche le modalità di rendicontazione dell'ultimo progetto completato.

Nel corso del 2024 è stato avviato un percorso volto allo sviluppo di un modello informatico integrato con le procedure operative di rendicontazione. Per

ragioni organizzative, le attività sono state sospese nei primi del 2025 e successivamente riprese negli ultimi mesi dello stesso anno.

La nostra *software house* è stata coinvolta per valutare possibili soluzioni implementative. Dall'analisi è emerso che internalizzare completamente la nostra metodologia all'interno di Eroweb avrebbe comportato un investimento non ritenuto opportuno in questa fase. Pertanto, è stata definita un'evoluzione operativa minore, non strutturale, finalizzata all'adeguamento di una funzionalità già presente in Eroweb per semplificare il calcolo del rating.

Prospettive per il futuro

In un contesto in continua evoluzione, la Fondazione conferma anche per il 2026 il proprio impegno nel consolidamento del sistema integrato di rendicontazione e monitoraggio, investendo se possibile in strumenti e competenze per garantire processi sempre più efficienti.

Parallelamente, continuerà a promuovere e rafforzare la cultura della valutazione e della trasparenza, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati, supportare decisioni strategiche e rendere più evidente l'impatto delle proprie azioni sul territorio.



I soggetti strumentali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze opera anche attraverso 4 soggetti strumentali che perseguono finalità conformi ai suoi ambiti e settori di intervento.

Le fondazioni strumentali sono:

- **Fondazione Cesifin Alberto Predieri** con sede in Firenze, via Bufalini 6
- **Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron** con sede in Firenze, Costa San Giorgio 2
- **Fondazione Biblioteche della Cassa di Risparmio di Firenze** con sede in Firenze, via Bufalini 6
- **La Fondazione Opificio**, con sede in Firenze, via Bufalini 6

1. FONDAZIONE CESIFIN ALBERTO PREDIERI

Nell'ambito economico giuridico gli studi e ricerche condotte dalla **Fondazione Cesifin Alberto Predieri**, ente strumentale della Fondazione attivo dal 2001. La Fondazione Cesifin si occupa di promozione di studi e convegni su temi giuridico-finanziari ed economici di estrema attualità, ai quali sono chiamati a intervenire studiosi ed esperti, nonché esponenti del mondo imprenditoriale e delle istituzioni. I convegni e i seminari in molti casi hanno dato luogo a pubblicazioni di largo respiro come è avvenuto per temi di grande rilevanza nel Paese: la liberalizzazione valutaria, la riforma dei mercati finanziari, le autorità amministrative indipendenti, i fondi strutturali europei, il governo delle società, il sistema monetario internazionale. L'attività convegnistica e l'attività di pubblicazione e divulgazione è proseguita per tutto l'anno. Per le attività del 2025 il contributo stanziato è stato pari a €380.000.

2. FONDAZIONE PARCHI MONUMENTALI BARDINI E PEYRON – (FPMBP)

Complesso BARDINI 2025

Nel corso dell'anno 2025 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati specialmente quello di aggregatore sociale e animatore culturale. In particolare, si sono perfezionate le seguenti macro-attività:

- Attività di cura, mantenimento, gestione e messa in sicurezza degli spazi e dei giardini e delle Ville Bardini.
- Rafforzamento del rapporto del complesso Bardini con la città, potenziando la collaborazione con le principali istituzioni cittadine operanti nel campo della cultura e dell'istruzione.
- Diffusione della conoscenza e della fruibilità del luogo ai cittadini e ai turisti, anche quale strumento di "marketing territoriale" della nostra città.
- Svolgimento delle attività culturali e didattiche sostenute da FCRF.
- Attività riguardanti interventi straordinari su immobili e arredi lapidei

Gli accessi al giardino nel 2025 sono stati 169.978, in linea con gli ultimi due anni, rispondendo in pieno alla missione di FCRF di dare ai propri cittadini la possibilità di fruire di un luogo ricco di storia di bellezza e di pace. Oltre ai residenti a Firenze hanno manifestato la loro presenza molti turisti italiani e stranieri. La Villa invece ha registrato 45.841 ingressi alle mostre. Il 2025 ha visto il proseguimento di una serie di opere di ristrutturazione destinate a migliorare l'esperienza di visita e la sicurezza per tutti i fruitori del complesso Bardini.

La Fondazione ha poi sviluppato una nutrita serie di iniziative in campo artistico, culturale, educativo e sociale, come peraltro avviene da ormai otto anni, da quando cioè la Villa è tornata ad essere uno strumento di FCRF e un luogo in cui essa realizza e comunica il suo operato alla Città e a coloro che ancora non ne conoscono gli scopi.

Principali eventi culturali e formativi:

- Mostra OltreCittà dal 26 settembre 2024 al 19 gennaio 2025
- Mostra Forme della Natura. Fotografie di Marcello Fara 2020-2021; dal 7 febbraio al 7 marzo 2025
- Mostra Caravaggio e il Novecento, Roberto Longhi, Anna Banti dal 27 marzo al 20 luglio 2025
- Mostra David Doubilet. Oceani dal 21 ottobre 2025 al 12 aprile 2026
- Dal 1 al 5 aprile 2025 si è tenuta la terza edizione de “La città dei giovani lettori” che ha visto il

coinvolgimento di 1262 studenti delle scuole, mentre dal 4 all’8 giugno si è tenuta “La città dei lettori” con oltre 100 ospiti italiani e internazionali, voci protagoniste della letteratura contemporanea, per un totale di 4915 presenze in quattro giorni. Entrambe le iniziative sono curate in collaborazione con Associazione Wimbledon APS.

- Durante tutto l’anno scolastico laboratori di formazione per insegnanti ed apprendimento in collaborazione con il Comune di Firenze nell’ambito del progetto Le Chiavi della Città dedicati a bambini delle scuole elementari sulle tematiche ambientali oltre ai corsi di formazione per insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori. Sono stati coinvolti circa 656 bambini e oltre 100 docenti.
- Dall’8 luglio al 24 agosto la terrazza del Belvedere è stata sede per il quinto anno dell’arena cinematografica che ha ospitato un totale di quasi 8400 spettatori di cui circa 110 i giovedì sera dedicati alle famiglie.

Tabella di sintesi Complesso Bardini

27

	2025	2024	2023
Giardino	169.978	192.046	220.815
Villa	45.841	51.377	46.278
Totale	215.819	243.423	267.093



Complesso PEYRON 2025

Il costo annuo per la GESTIONE ORDINARIA è di €60.000.

I principali eventi svolti nel 2025 sono stati:

- Partecipazione alle iniziative del Comune di Fiesole riguardanti l'“ESTATE FIESOLANA”
- Realizzazione di attività culturali (concerti, teatro, laboratori per bambini, ecc.)
- Visite private su prenotazione a villa Peyron (Casa Museo e giardino)
- Collaborazioni con associazioni del territorio che operano nel campo della solidarietà
- Undicesima edizione dei seminari formativi per insegnanti sui temi della tutela dell'ambiente

3. FONDAZIONE BIBLIOTECHE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

La Fondazione Biblioteche CRF è stata costituita in data 2 aprile 2012 da Banca CR Firenze S.p.A. e Ente CR Firenze, con lo scopo di custodire, incrementare e divulgare le raccolte librerie conferite dai Soci Fondatori, mettendole a disposizione degli studiosi e del pubblico, collaborando con tutte le istituzioni culturali e con gli Enti pubblici e privati e compiendo tutte le attività necessarie alla migliore conoscenza ed utilizzo a fini scientifici del patrimonio librario ad essa affidato. La Fondazione persegue la finalità di migliorare la conoscenza dell'opera degli studiosi a cui i Fondi librari sono intitolati anche con l'erogazione di borse di studio e la realizzazione di pubblicazioni.

Anche nel 2025 La Fondazione ha proseguito nello svolgimento dei suoi fini statutari, rinnovati anche nel nuovo Statuto, dopo la trasformazione in Ente

del Terzo settore, formalizzata il 14 maggio 2025, conservando e valorizzando i Fondi librari che custodisce sia propri che in comodato e deposito, proseguendo nella catalogazione e nel riordino di volumi, riviste e periodici.

Nell'ottica di valorizzazione del patrimonio librario, la Fondazione Biblioteche mette a disposizione di studiosi, ricercatori e appassionati gli oltre 70.000 volumi che detiene, attraverso la consultazione che può essere effettuata, solo su appuntamento, tutti i giovedì con la presenza di una Bibliotecaria. Oltre alla consultazione nelle Sale di lettura appositamente attrezzate anche con collegamento WI-FI, gli utenti possono effettuare ricerche on line e, con la collaborazione della Bibliotecaria, ottenere bibliografie, scansioni e fotografie.

In parallelo con l'attività della Biblioteca, la Fondazione promuove l'approfondimento di temi culturali, storici, artistici e di attualità, organizzando Convegni, Conferenze, Giornate di studio e Presentazioni di volumi. La Sala Convegni viene inoltre messa a disposizione della Fondazione CR Firenze e delle Istituzioni culturali che la richiedono per realizzare loro eventi, autonomamente o in collaborazione con la stessa Fondazione Biblioteche.

Nel 2025 la Sala ha ospitato manifestazioni di terzi per 27 giornate e ha organizzato 41 propri eventi, ai quali hanno partecipato complessivamente oltre 1.700 persone. In particolare:

- 12 Conferenze del Ciclo “I mille volti del regime: fascismo e antifascismo cento anni dopo”;
- 3 Conferenze del Ciclo “La stagione del déco”;
- 7 Conferenze del Ciclo “I martedì di Via Bufalini”;
- 5 Incontri del Ciclo “I Maestri di Spadolini”, in collaborazione con la Fondazione Nuova Antologia;
- 9 Presentazioni di volumi;

5 Conferenze del Ciclo “L’Italia del lungo ventennio della ricostruzione: Dalla catastrofe al boom – 1946-1968” – Il Ciclo proseguirà fino al 16 giugno 2026.

4. FONDAZIONE OPIFICIO

La Fondazione Opificio è stata istituita, come fondazione strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con atto costitutivo formalizzato in data 31 gennaio 2018, per effetto della sottoscrizione in data 2 dicembre 2016 di un Protocollo di Intesa tra Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Ministero della Cultura. Tale accordo aveva come obiettivo principale la valorizzazione e lo sviluppo delle attività, nonché del patrimonio di conoscenze nel settore della tutela dei beni culturali maturate dall’Opificio delle Pietre Dure, allo scopo di preservarne il capitale di competenze, esperienze e conoscenze estendendole anche al settore dell’arte contemporanea.

La Fondazione è stata riconosciuta con provvedimento della Prefettura di Firenze in data 12 febbraio 2018 ed iscritta al n.782 nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Firenze.

Nel corso del 2025 la Fondazione Opificio ha continuato a sostenere l’Opificio delle Pietre Dure secondo quanto previsto dalle linee guida del Protocollo d’Intesa con il MIC.

In particolare, nel 2025 la Fondazione Opificio ha garantito il sostegno di specifici bisogni di personale altamente qualificato per poter proseguire le attività di seguito elencate:

a) Consolidamento delle attività

Sono state riavviate e potenziate le seguenti iniziative:

- Collaborazioni internazionali di ricerca storico-artistica e di restauro.
- Organizzazione di una mostra itinerante sulla manifattura medicea e sulle tecniche dei materiali.
- Ripresa dei corsi di formazione a livello nazionale e internazionale.

b) Innovazione tecnologica e ricerca scientifica

- Grazie ai fondi PNRR, sono stati acquistati nuovi macchinari per l’analisi e il restauro, in collaborazione con CNR, ENEA, INOA e università.
- È stata avviata la ricerca sulla restituzione 3D per opere tridimensionali, con la necessità di un restauratore esperto nel settore.
- Il Laboratorio Scientifico ha sperimentato il *bio-restauro*, con prove condotte in collaborazione con ENEA, e ha avviato lo sviluppo di protocolli affidabili con il supporto di un biologo specializzato.

c) Attività del Museo dell’OPD e Mostre

- Il Museo ha promosso iniziative con la FOP, tra cui il ciclo di esposizioni *Caring for Art*, con la mostra del Reliquiario di Montalto e altre opere.
- È stato sviluppato il progetto di una mostra itinerante per gli Istituti Italiani di Cultura all’estero, con un allestimento modulare per adattarsi alle diverse sedi.

d) Realizzazione di Corsi Brevi

La Fondazione Opificio ha avviato nel 2025 un programma di alta formazione rivolto ai professionisti del restauro e della conservazione dei beni culturali. L’iniziativa è nata con l’obiettivo di offrire aggiornamenti interdisciplinari in un settore sempre più complesso, affrontando temi che spaziano dalla



conservazione e diagnostica avanzata, ai materiali innovativi, alla gestione delle emergenze, fino agli aspetti giuridici e gestionali.

Il programma prevede 4 seminari e 3 workshop, erogati in modalità mista (in presenza e online), con alcuni contenuti disponibili anche on demand. I corsi sono stati condotti da esperti dell'Opificio delle Pietre Dure (OPD), con il contributo di professionisti internazionali e si sono svolti presso le sedi dell'OPD.

Questa iniziativa segna l'intenzione di rendere strutturale la formazione continua, in occasione anche del cinquantesimo anniversario della moderna attività dell'OPD.

Di seguito il programma completo dei corsi:

- 17 e 23 maggio 2025 – Gestire l'emergenza: dipinti, sculture lignee, manufatti tessili. Strumenti e metodi per il recupero e la messa in sicurezza;
- 31 maggio e 7 giugno 2025 – Introduzione alle tecniche di indagine non invasive per la lettura dell'opera;
- 13 settembre 2025 – La manutenzione e l'esposizione dei manufatti tessili;
- 27 settembre 2025 – Gestire l'emergenza: archivi e biblioteche;
- 6-8 ottobre 2025 – Mist-Lining Workshop | Florence Edition 2025.
- 8 novembre 2025 – La tutela dell'integrità dell'opera d'arte contemporanea e la responsabilità del restauratore;
- 22 e 29 novembre 2025 – Gestire l'emergenza: strategie di prevenzione e risposta al rischio.

Si ricorda, inoltre, che l'OPD, oltre al tradizionale impegno di restauro di numerosi capolavori dell'arte a Firenze e di divulgazione scientifica, è impegnato in collaborazioni internazionali di ricerca storico-artistica, tra cui, in particolare, si evidenzia il programma congiunto di diagnostica e studio sulla Maestà di Duccio conservata a Siena, con Metropolitan di New York e National Gallery di Londra in occasione della mostra esposta in queste due sedi. Sono state attivate anche collaborazioni legate al restauro: a partire dall'intervento di restauro sulla Boite en valise di Marcel Duchamp della Guggenheim Collection con la proposta a quest'ultima di estendere la ricerca sui protocolli conservativi dei diversi altri esemplari musealizzati dell'opera.





La collezione di opere d'arte

La Fondazione è proprietaria di un consistente patrimonio artistico, uno dei più importanti nel novero delle fondazioni di origine bancarie, costituita da dipinti di autori vari per un periodo che va dal Trecento al Novecento: dai fondi oro, fra cui due piccoli tondi di Giotto ed una tavoletta di Beato Angelico, ai maestri rinascimentali, come Filippino Lippi e Andrea della Robbia; dai dipinti del Seicento e del Settecento di diversi ambiti, tra cui molte vedute di paesaggi toscani e in special modo fiorentini, fino ai nuclei tematici della pittura macchiaiola e post macchiaiola e del vedutismo. Per la salvaguardia, promozione e valorizzazione dello stesso la Fondazione pone in essere una serie di attività e iniziative che necessitano di una gestione attiva e ragionata, oltre che di un impegno organizzativo e di spesa adeguati.

Come noto, a fine 2018 il Consiglio ha approvato delle procedure operative elaborate dal Responsabile delle Gestione del Patrimonio Artistico, con il supporto del Responsabile Compliance, allo scopo di:

- definire i processi derivanti dalla gestione del patrimonio artistico;
- attribuire le responsabilità ai soggetti coinvolti nei processi;
- regolamentare i controlli da seguire;
- attuare le disposizioni di legge, in particolare del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/04);
- essere coerenti con le regole contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 adottato dalla Fondazione.

Pertanto, a partire dal 2019 la gestione del patrimonio suddetto è normata dalle seguenti procedure:

- GPA01 – Procedura prestiti delle opere d'arte;

- GPA02 – Procedura nuove acquisizioni di opere d'arte;
- GPA03 – Procedura restauri delle opere della Collezione delle opere d'arte
- GPA04 – Procedura progetti mostre, valorizzazione opere della Collezione d'Arte e attività editoriale
- GPA05 – Procedura gestione e accesso dei depositi della Collezione d'Arte

MANUTENZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE

Anche nel 2025 sono proseguite le azioni per la gestione ordinaria e straordinaria, la manutenzione conservativa e la valorizzazione della collezione.

Attività Conservative

Il monitoraggio conservativo costante della Collezione, condotto da restauratori specializzati, sia per la parte esposta in maniera permanente nei locali istituzionali che per quella conservata nei depositi, garantisce una regolare individuazione di eventuali azioni di manutenzione necessari.

A parte piccoli interventi di messa in sicurezza e stabilizzazione conservativa delle opere concesse in prestito, per le quali vengono sempre realizzati i *condition report*, si segnalano 450 ore impiegate per la spolveratura e il controllo ordinario delle opere del percorso IN COLLEZIONE, allestite negli ambienti istituzionali di pian terreno e 1° piano, grazie all'attivazione (già dal 2022) di azioni di monitoraggio conservativo delle opere rese visibili al pubblico, condotte tutti i venerdì sera e i lunedì mattina precedenti e successivi ai fine settimana di apertura della collezione;

PRESTITI E TRASFERIMENTI OPERE D'ARTE

Di seguito le opere concesse in prestito per un valore assicurativo pari a €4.17 Mln

Mostra: L'ARTE DI VIAGGIARE.

L'ITALIA E IL GRAND TOUR

Durata della mostra: 15 giugno-27 ottobre 2024
(prorogata al 12/01/25)

Opere in prestito: 1) Pandolfo Reschi, *Veduta di Firenze dalle Cascine*; 2) Lorenzo Gelati, *L'Arno alla Pescaia di San Niccolò al tramonto*; 3)

Giovanni Signorini, *L'Arno a Ponte Vecchio verso Ponte alle Grazie*

Valore assicurativo complessivo: 170.000 €

Mostra: TORNEI DI TOSCANA.

IL SARACINO, IL PALIO DELLA BALESTRA E IL GIOCO DEL PONTE

Sede mostra: Casa Museo dell'Antiquariato Ivan Bruschi

Durata della mostra:

11 settembre 2024-12 gennaio 2025

Opera in prestito: Stefano Della Bella, *Carosello notturno nel giardino di Boboli*

Valore assicurativo complessivo: 350.000 €

Mostra: PARIDE PASCUCCI.

VOLTI E STORIE DELLA MAREMMA

Sede mostra: Polo Culturale Pietro Aldi, Saturnia (Manciano)

Durata della mostra: 20 aprile-3 novembre 2024; prorogata al 6/01/2025 e successivamente

in comodato al Polo Clarisse

Opera in prestito: Paride Pascucci,

Eroi di Maremma

Valore assicurativo complessivo: 3.000 €

Mostra: GIORGIO VASARI (1511-1574).

IL TEATRO DELLE VIRTÙ

Sede mostra: Arezzo, Galleria di San Francesco

Opere in prestito: Giorgio Vasari, *4 figure allegoriche* (La fortuna, L'Onore o Marte,

La grazia o Lume divino, La virtù o Premio)

Durata della mostra: 30 ottobre 2024-2 febbraio 2025 (concessa proroga al 2 marzo 2025)

Valore assicurativo complessivo: 600.000 €

Mostra: I TESORI D'ITALIA.

Il Novecento delle fondazioni

Sede mostra: Villa Aurea-Valle dei Templi, Agrigento

Durata della mostra: 15 gennaio-1 giugno 2025, prorogata al 30 giugno 2025

Opere in prestito: Carla Accardi,

Orli di Cobalto, 1996

Valore assicurativo complessivo: 40.000 €

Mostra: GIOVANNI FATTORI

Sede mostra: XNL Piacenza

Opere in prestito: Giovanni Fattori

Ritratto femminile di profilo sinistro - L'inglesina;

Buoi al pascolo; *Soldati su strada di campagna*

Valore assicurativo complessivo: 480.000 €

Mostra: DA DEGAS A BOLDINI. LA STAGIONE IMPRESSIONISTA TRA FRANCIA E ITALIA

Sede mostra: Palazzo Montani Leoni, Terni

Durata della mostra: 16 aprile-29 giugno 2025

Opere in prestito: Francesco Gioli, *Acquaiola e*

Scorcio di Firenze sotto la pioggia

Valore assicurativo complessivo: 55.000 €

**Mostra: RICCHEZZA. DILEMMA PERENNE**

Sede mostra: Illegio (UD), Casa delle Esposizioni
Durata della mostra: 6 giugno-2 novembre 2025
Opere in prestito: Pietro Annigoni, *Cinciarda*;
Amelia Mecherini, *La banca dei poveri*
Valore assicurativo complessivo: 55.000 €

Mostra: SALVATORE FERRAGAMO 1898-1960

Sede mostra: Firenze, Museo Ferragamo
Durata della mostra: 27 ottobre 2023-4 novembre
2024; prorogata al 6 aprile 2026
Opera in prestito: Materiali e volumi per la
legatoria artistica, fine XIX/XX secolo
Valore assicurativo: 7.000 €

**Mostra: ARTE E NATURA. PITTURA SU PIETRA
TRA CINQUE E SEICENTO**

Sede mostra: Accademia Carrara, Bergamo
Durata della mostra: 9 ottobre 2025-6 gennaio
2026
Opere in prestito: Stefano Della Bella, *Carosello
notturno nel giardino di Boboli*, 1637

**Mostra: FATTORI 200.
IL GRANDE LIBRO DELLA NATURA**

Sede mostra: Museo Civico Giovanni Fattori,
Livorno
Durata della mostra:
6 settembre 2025-11 gennaio 2026
Opere in prestito: Giovanni Fattori: *Ritratto
femminile di profilo sinistro - L'inglesina*; *Buoi al
pascolo*; *Soldati su strada di campagna*.
Francesco Gioli, *Primavera*
Nino Costa, *Anzio*
Valore assicurativo complessivo: 550.000 €

Mostra: ANGELICO

Sede mostra: Firenze, Palazzo Strozzi
Durata della mostra:
26 settembre 2025-26 gennaio 2026
Opere in prestito: Beato Angelico, *Santo
domenicano* (in comodato d'uso al Museo di San
Marco)
Valore assicurativo complessivo: 2.100.000 €

**Mostra: RINASCIMENTO PRIVATO. IL SACRO
DOMESTICO DA DONATELLO A RAFFAELLO**

Sede mostra: Museo Diocesano di Freising,
Monaco di Baviera
Durata della mostra:
14 settembre 2025-11 gennaio 2026
Opere in prestito: Andrea Della Robbia,
Cristo in pietà
Valore assicurativo complessivo: 250.000 €

**Mostra: FANTASIE DÉCO
DALLA COLLEZIONE DI GIULIANO ERCOLI**

Sede mostra: Casa Museo dell'Antiquariato
Ivan Bruschi, Arezzo
Durata della mostra:
22 ottobre 2025-22 febbraio 2026
Opere in prestito: n. 105 opere (tra disegni,
ceramiche e dipinti) di autori vari dal Fondo
Giuliano Ercoli
Valore assicurativo complessivo: € 157.490 €

**Mostra: IL PITTORE DEL RE. LUIGI NORFINI
NELL'ITALIA DEL RISORGIMENTO**

Sede mostra: Museo Nazionale di Villa Guinigi,
Lucca
Durata della mostra:
19 dicembre 2025-6 aprile 2026

Opere in prestito: Pietro Senno, *I toscani a Curtatone*, 1861
Valore assicurativo complessivo: 40.000 €

NUOVI COMODATI

Nel 2025 è stata completata l'azione di aggiornamento e formalizzazione delle opere di terzi in COMODATO D'USO presso la sede della Fondazione, in particolare:

n. 1 dipinto di Giuseppe Pierotti (Castelnuovo Garfagnana, 1826- 1884) dal titolo: "Cosimo Ridolfi a Meleto presenta a Gino Capponi i propri figli dinanzi a Lambruschini e a Vincenzo Antinori". Il dipinto ritrae Cosimo Ridolfi, tra i padri fondatori della Società anonima della Cassa di Risparmio di Firenze, nata il 23 aprile 1829 con lo scopo di favorire il risparmio e la previdenza delle classi meno agiate. Data la grande importanza che esso riveste per la storia e per la missione della Fondazione, il dipinto è parte del nuovo allestimento della Sala delle Colonne.

n. 1 dipinto (Pittore ignoto del secolo XV (Attr. a Salvo D'Antonio - XV secolo (post 1461) - Messina, XVI secolo (ante 1526)), Santo Vescovo (San Bernardo), conservato presso i depositi OA della Fondazione.



04

PROPOSTA
AL COMITATO
DI INDIRIZZO

Proposta al comitato di indirizzo

Il Consiglio d'Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025.

Il Conto economico del bilancio 2025 presentato all'approvazione del Comitato di Indirizzo evidenzia un Avanzo di esercizio di **€119.211.363** milioni che consentirà di effettuare i seguenti accantonamenti:

(i) al patrimonio

- l'Accantonamento alla Riserva obbligatoria di cui all'art.8, primo comma lett. c) del D. Lgs. 153/99, determinato nella misura del 20% con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 febbraio 2026, per €23.842.273;
- l'Accantonamento volontario alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima consentita pari ad €17881.704.

(ii) per attività istituzionale

- l'Accantonamento obbligatorio al FUN (ex fondo volontariato) determinato nella misura di €3.178.970, calcolato come previsto al punto 9.7 dell'Atto d'indirizzo del 19/4/2001 del Ministero del Tesoro;
- l'Accantonamento al Fondo stabilizzazione erogazioni per €25.958.696;
- l'Accantonamento ai Fondi per i settori rilevanti per €48.244.607 di cui:
 - €36.963.615 per dotazione da DPA;
 - €11.100.000 per incremento Fondo Progetti Strategici;

L'accantonamento ai fondi per i settori rilevanti di cui sopra, unitamente al ricorso prioritario al nuovo fondo costituito ex L. 178/2020 con i risparmi d'imposta IRES sui dividendi incassati pari ad €15,9 milioni, consentiranno:

- una disponibilità per l'attività istituzionale nei settori rilevanti pari a €64 milioni di cui di €40 milioni ai cinque settori ed €12,9 milioni per i progetti pluriennali Intersectoriali come previsto da DPA, oltre ad €11,1 milioni da impiegare per Progetti Strategici.

A quanto sopra si aggiungeranno le disponibilità da altri fondi fiscali e da eventuali revoche di interventi deliberati in precedenti esercizi.

Firenze, 28 aprile 2026

**IL CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE**



05

SCHEMI
DI BILANCIO

Stato Patrimoniale	>	180
---------------------------	---	-----

Conto Economico	>	182
------------------------	---	-----

Rendiconto Finanziario	>	184
-------------------------------	---	-----



Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/12/2025	31/12/2024
1.	Immobilizzazioni materiali e immateriali	162.153.941	165.770.716
	a) beni immobili	123.639.512	126.756.136
	di cui beni immobili strumentali	34.930.816	35.882.244
	b) beni mobili d'arte	37.209.231	37.209.231
	c) beni mobili strumentali	957.973	1.424.041
	d) altri beni	347.225	381.308
	e) archivi	-	-
	f) immobilizzazioni in corso	-	-
2.	Immobilizzazioni finanziarie	1.666.356.854	1.627.522.764
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	-	-
	di cui partecipazioni di controllo	-	-
	b) altre partecipazioni	667.374.375	641.827.959
	c) titoli di debito	-	-
	d) altri titoli	998.982.478	985.694.804
3.	Strumenti finanziari non immobilizzati	280.576.689	198.197.454
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	91.800.815	84.461.875
	b) strumenti finanziari quotati	188.685.874	113.645.579
	di cui:		
	titoli di debito	111.553.774	67.804.444
	titoli di capitale	46.050.912	36.508.678
	parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	4.409.449	4.361.057
	altri strumenti finanziari	26.671.740	4.971.400
	c) strumenti finanziari non quotati	90.000	90.000
	di cui:		
	titoli di debito	-	-
	titoli di capitale	-	-
	parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	90.000	90.000
4.	Crediti	18.344.339	19.328.497
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	17.652.484	15.615.017
5.	Disponibilità liquide	37.902.415	43.969.826
6.	Altre attività	-	-
7.	Ratei e risconti attivi	543.799	696.774
Totale dell'attivo		2.165.878.037	2.055.486.030

PASSIVO		31/12/2025	31/12/2024
1.	Patrimonio netto:	1.806.105.569	1.764.381.592
	a) fondo di dotazione	1.143.630.178	1.143.630.178
	b) riserva da donazioni	983.974	983.974
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	282.276.499	282.276.499
	d) riserva obbligatoria	304.719.832	280.877.559
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	74.495.086	56.613.382
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	-
	g) avanzo (disavanzo) residuo	-	-
	h) arrotondamento alla struttura di bilancio	-	-
2.	Fondi per l'attività d'istituto	257.165.963	201.114.574
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	149.362.210	123.403.514
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	71.357.601	54.013.977
	d) altri fondi	18.516.313	9.556.213
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	1.542	1.542
	f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge n.178 del 2020	17.928.297	14.139.328
3.	Fondi per rischi e oneri	24.840.790	17.567.686
4.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	170.228	150.843
5.	Erogazioni deliberate	55.475.155	51.261.787
	a) nei settori rilevanti	55.475.155	51.261.787
6.	Fondo per il volontariato	3.178.970	2.723.202
7.	Debiti	18.373.539	17.829.162
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	18.373.539	17.829.162
8.	Ratei e risconti passivi	567.823	457.183
Totale del passivo		2.165.878.037	2.055.486.030



Conto Economico

Esercizio		31/12/2025	31/12/2024
1.	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	2.874.506	5.692.917
2.	Dividendi e proventi assimilati:	132.696.872	117.915.020
	a) da società strumentali	-	-
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	130.050.857	115.499.869
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.646.015	2.415.151
3.	Interessi e proventi assimilati:	17.627.276	9.432.472
	a) da immobilizzazioni finanziarie	15.175.916	7.440.930
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.446.949	1.105.933
	c) da crediti e disponibilità liquide	1.004.411	885.609
4.	Rivalutazione (svalutazione) netta strumenti finanziari non immobilizzati	9.183.720	10.189.769
5.	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	3.460.913	1.772.492
6.	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-368.123	-431.372
7.	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-
8.	Risultato di esercizi delle imprese strumentali	-	-
9.	Altri proventi:	6.230.365	7.372.056
	di cui contributi in conto esercizio	-	-
10.	Oneri:	-21.030.187	-18.585.213
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.148.856	-1.155.357
	b) per il personale	-3.714.365	-3.412.093
	di cui per la gestione del patrimonio	346.501	298.687
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-1.001.047	-1.098.039
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-759.881	-766.910
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-48.320	-60.982
	f) commissioni di negoziazione	-17.847	-6.494
	g) ammortamenti	-4.436.840	-4.644.144
	h) accantonamenti	-6.563.527	-4.000.000
	i) altri oneri	-3.339.502	-3.441.194

Esercizio		31/12/2025	31/12/2024
11.	Proventi straordinari	2.529.372	1.149.975
	di cui plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	693.644	553.721
12.	Oneri straordinari	-674.940	-269.875
	di cui minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-392.900	-53.231
13.	Imposte	-17.382.024	-17.973.210
13.bis	Accantonamento ex articolo 1, comma 44, L178 del 2020	-15.936.386	-14.144.963
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	119.211.363	102.120.069
14.	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-23.842.273	-20.424.014
15.	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
16.	Accantonamento al fondo per il volontariato	-3.178.970	-2.998.621
17.	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	-74.308.416	-63.379.424
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-25.958.696	-16.518.313
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-48.063.613	-40.861.111
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
	d) agli altri fondi	-286.107	-6.000.000
18.	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-17.881.704	-15.318.010
	Avanzo (disavanzo) residuo	-	-



Rendiconto Finanziario

Esercizio	31/12/2025	31/12/2024
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	119.211.363	102.120.069
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	9.183.720	10.189.769
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	-368.123	-431.372
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	-	-
Ammortamenti	4.436.840	4.644.144
Avanzo/disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie	114.832.606	97.005.816
Variazione crediti	-984.158	-6.453.512
Variazione ratei e risconti attivi	-152.975	162.720
Variazione fondo rischi e oneri	7.273.104	-6.032.676
Variazione fondo TFR	19.385	507
Variazione debiti	544.377	5.645.718
Variazione ratei e risconti passivi	110.640	28.413
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	123.917.244	115.003.922
Fondi erogativi	315.820.088	255.099.563
Fondi erogativi anno precedente	255.099.562	219.222.223
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	-	-
Acc.to al Volontariato (L. 266/91)	3.178.970	2.998.621
Acc.to ai Fondi per l'attività d'Istituto	74.308.416	63.379.424
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	-16.766.860	-30.500.704
Immobilizzazioni materiali e imm.li	162.153.941	165.770.716
Ammortamenti	4.436.840	4.644.144
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	-	-
Immobilizzazioni materiali e imm.li senza ammortamenti e rivalutazioni (svalutazioni)	166.590.781	170.414.860
Immobilizzazioni materiali e imm.li dell'anno precedente	165.770.716	169.530.482
Variazione immobilizzazioni materiali e imm.li	-820.065	-884.378
Immobilizzazioni finanziarie	1.666.356.854	1.627.522.764
Rivalutazione (svalutazione) imm.ni finanziarie	-368.123	-431.372
Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione (svalutazione)	1.666.724.977	1.627.954.136
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	1.627.522.764	1.584.866.264

Esercizio	31/12/2025	31/12/2024
Variazione immobilizzazioni finanziarie	-39.202.213	-43.087.872
Strumenti finanziari non immobilizzati	280.576.689	198.197.454
Rivalutazioni/sval. strumenti finanziari non immobilizzati	9.183.720	10.189.769
Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazioni/sval.	271.392.969	188.007.685
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	198.197.454	168.016.836
Variazione strumenti finanziari non immobilizzati	-73.195.515	-19.990.848
Variazione altre attività	-	-
Variazione netta investimenti	-113.217.793	-63.963.098
Patrimonio netto	1.806.105.569	1.764.381.592
Copertura disavanzi pregressi	-	-
Accantonamento a Riserva obbligatoria	23.842.273	20.424.014
Accantonamento a Riserva per l'integrità del patrimonio	17.881.704	15.318.010
Avanzo/disavanzo residuo	-	-
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	1.764.381.592	1.728.639.568
Patrimonio netto dell'anno precedente	1.764.381.592	1.728.639.568
Variazione del patrimonio	-	-
C) Liquidità assorbita da variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	-113.217.793	-63.963.098
D) Liquidità assorbita da gestione (A+B+C)	-6.067.411	20.540.119
E) Disponibilità liquide all' 1/1	43.969.826	23.429.706
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	37.902.415	43.969.825



06

NOTA

INTEGRATIVA

Criteri di valutazione Stato patrimoniale - Voci dell'Attivo	>	190
---	-------------	------------

Criteri di valutazione Stato patrimoniale - Voci del Passivo	>	198
---	-------------	------------

Criteri di valutazione Conti d'ordine	>	202
--	-------------	------------

Criteri di valutazione Conto economico	>	203
---	-------------	------------

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo	>	212
---	-------------	------------

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo	>	240
--	-------------	------------

Informazioni sui Conti d'Ordine	>	252
--	-------------	------------

Informazioni sul Conto Economico	>	254
---	-------------	------------

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla Nota Integrativa corredato dal Rendiconto Finanziario, redatti in unità di euro senza cifre decimali mediante esposizione con arrotondamento all'unità inferiore o superiore rispetto ai 50 centesimi. L'utilizzo di tale tecnica può determinare differenze di una/due unità di euro nell'ambito della costruzione delle tabelle di dettaglio mentre, ove necessario, eventuali differenze a livello di schemi di bilancio vengono eliminate mediante l'esposizione di apposite voci a cui non corrispondono registrazioni contabili. Il presente bilancio è stato predisposto, secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 dell'allora Min. Tesoro (di seguito Atto di indirizzo) e successivi aggiornamenti, in attesa della regolamentazione prevista dall'art. 9 comma 5 del D. Lgs. 153/99 da parte dell'Autorità di Vigilanza. Inoltre, tiene conto delle disposizioni emanate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) dell'13 marzo 2025, che determina la misura degli accantonamenti di legge, confermando per la Riserva Obbligatoria la misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2025. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Infine, tiene conto di quanto indicato nel documento approvato da ACRI il 7 luglio 2014, "Orientamenti

contabili in tema di bilancio" come successivamente integrato. Tale documento ha teso a recepire le rinnovate disposizioni civilistiche in quanto applicabili al contesto delle fondazioni di origine bancaria e in quanto relative a temi non disciplinati dal suddetto Atto di indirizzo.

Nella valutazione delle poste di bilancio si fa riferimento ai principi desumibili dal D. Lgs. 153/99 ed alle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, agli articoli 2421 e seguenti del Codice civile ed ai principi nazionali definiti dall'OIC, considerato anche quanto stabilito dall'art. 9 bis del D. Lgs 28/2/2005 n. 38, introdotto dal D.L. 24/6/2014 n. 91. Inoltre, vengono seguiti gli Orientamenti contabili in tema di bilancio sopra richiamati e gli altri orientamenti in prassi emersi sempre in sede associativa e delle indicazioni pervenute dal MEF anche su richieste di chiarimenti inoltrate da ACRI.

Il Rendiconto finanziario è predisposto secondo lo schema proposto da ACRI in occasione dell'aggiornamento del Documento sugli Orientamenti contabili. Ha l'obiettivo di evidenziare il contributo della gestione alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità di periodo, secondo un metodo indiretto. Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità operativa della Fondazione, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di bilancio.



NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

Stato patrimoniale Voci dell'Attivo

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Come previsto al punto 10.8 dell'Atto di indirizzo è facoltà delle fondazioni di origine bancaria procedere ad una valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati ai valori di mercato, nel prosieguo definito convenzionalmente come *fair value*, anche se la Fondazione non è soggetto IAS adopter. Dal 2016 gli Organi hanno optato per la valutazione al valore di mercato dei titoli non immobilizzati quotati. Gli Organi della Fondazione hanno, inoltre, individuato le linee guida per l'individuazione del relativo valore in relazione alle specificità dei titoli facendo riferimento alla prassi internazionale e a principi generali della effettiva liquidabilità e della prudenza.

I criteri di valutazione, inoltre, tengono conto delle indicazioni fornite da ACRI (Consiglio ACRI del 22 febbraio 2017) in seguito alle modifiche introdotte nel Codice civile, con particolare riferimento alla disciplina dei derivati e al trattamento contabile delle poste monetarie in valuta.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Contenuto della voce

Nella voce trovano evidenza, in generale, i beni materiali e immateriali la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-bis del Codice civile e paragrafo 5.1 Atto di indirizzo), in quanto trattasi di beni durevoli destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Criteri di contabilizzazione

Il criterio contabile di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, come previsto dall'art. 2426, numero 1), del Codice civile, dai principi contabili OIC n. 16 (immobilizzazioni materiali) e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di indirizzo maggiorato delle spese sostenute che hanno valore incrementativo o comportino un allungamento della vita utile del bene.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione è il costo storico, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo secondo i

richiamati principi contabili OIC e paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo.

Altre informazioni

L'eventuale ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli Amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC n. 16, nonché il paragrafo 10.5 dell'Atto di indirizzo. Non rilevano le disposizioni fiscali in materia di ammortamento data la natura non commerciale delle Fondazioni.

La Fondazione, in osservanza alla massima prudenza, ha effettuato l'ammortamento di tutti gli immobili di proprietà senza distinguere se di interesse storico artistico o meno; i terreni ed i beni acquisiti attraverso l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale con l'intento di perseguire finalità statutarie, non sono da considerarsi ammortizzabili.

In caso di beni pervenuti per donazione destinati ad accrescimento del patrimonio, l'importo corrispondente al valore della liberalità, al netto di oneri e costi accessori (OIC n. 16, par. D.II.d), va iscritto nel Patrimonio netto alla voce 1.b. Riserva da donazioni. Nella stessa voce potrà confluire anche l'importo corrispondente al valore del bene donato destinato ad accrescimento patrimoniale sul quale tuttavia insista un onere di destinazione ad atti di liberalità prestabiliti, sempreché l'onere gravi sui frutti derivanti dall'investimento del bene. Al contrario, ove l'onere di destinazione gravi anche sul valore del bene donato, lo stesso andrà contabilizzato nel Passivo alla voce 2.d. Altri fondi.

In Nota Integrativa sono indicati i criteri applicati nella valutazione e nelle rettifiche di valore, nonché le movimentazioni della voce di bilancio (rispettivamente paragrafi 11.1 lettere a) e b) dell'Atto di indirizzo).

Beni Immobili

La posta ricomprende gli immobili di cui la Fondazione è titolare, indipendentemente dalla destinazione di uso (sede, immobile a reddito, immobili utilizzati o concessi a terzi per finalità correlate agli scopi istituzionali).

Per immobili strumentali si intendono gli immobili di cui la Fondazione è proprietaria e destinati all'esercizio delle attività istituzionali della Fondazione o delle imprese strumentali di cui all'art. 12, comma 4 del d.lgs. n. 153/1999 (inclusa la sede della Fondazione). L'ammortamento viene effettuato su tutti gli immobili indipendentemente dalla loro destinazione strumentale o non strumentale; si procede parallelamente alla capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria/restauro conservativo se ritenute incrementative. Gli immobili pertanto sono iscritti al costo di acquisto comprensivo delle capitalizzazioni effettuate in seguito a spese di natura incrementativa e al netto degli ammortamenti applicati. Ai sensi dell'art. 36 DL 223/2006 per il calcolo dell'ammortamento sugli immobili è stato scorporato dal costo di acquisto il valore dell'area stimato, come previsto dal decreto-legge, nella misura pari al 30% del costo originario di acquisto. Nel caso in cui risulti una perdita di valore le immobilizzazioni sono svalutate con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata. La vita utile degli Immobili è determinata in 33 anni.

Beni Mobili d'Arte

La posta ricomprende le opere d'arte (quadri, statue, stampe e altri beni) di cui la Fondazione è proprietaria, indipendentemente dalle finalità del bene (investimento patrimoniale, acquisto con fondi per finalità



istituzionali) e dalla destinazione di uso (detenzione diretta, comodato a terzi, ecc.).

I beni mobili d'arte non sono da considerarsi ammortizzabili in quanto vi è la presunzione che non perdano di valore nel tempo, però vengono svalutati in caso di perdita di valore considerata permanente. Per l'acquisto di beni mobili d'arte effettuato utilizzando fondi erogativi è stato costituito un apposito fondo nel passivo alla sottovoce 2 d) altri fondi per l'attività d'istituto di pari importo, considerato quanto già specificato nella voce "Beni immobili strumentali – Altre informazioni".

Per i beni mobili di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica, ove acquisiti come investimento patrimoniale, si applica la deroga prevista dall'art. 7, comma 3-bis del d.lgs. n. 153/1999.

Beni Mobili Strumentali

La posta comprende i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare. Al costo viene applicato l'ammortamento in funzione della vita utile stimata del bene. I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo unitario di modesta entità, convenuto in sede ACRI in euro 5.000, possono non essere iscritti tra le immobilizzazioni e il loro costo è imputato interamente al conto economico. Le aliquote di ammortamento applicate sono: per i Mobili e arredi il 12%, per le Macchine di ufficio 20%, per le Macchine e attrezzature varie il 15% e per gli Impianti il 20%.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Contenuto della voce

Nella voce trovano evidenza gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art.2424-bis del Codice civile e paragrafi 5.1 e

5.3 dell'Atto di indirizzo) in quanto trattasi di beni patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Criteri di contabilizzazione

Il criterio contabile è quello del costo di acquisto, come previsto dall'art. 2426, numero 1) del Codice civile, dai principi contabili OIC n. 20 e OIC n. 21 e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di indirizzo.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione iniziale è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC n. 20 e n. 21 e di quanto dispone il paragrafo 10.6 dell'Atto di indirizzo. La Fondazione ritiene di poter considerare durevole una perdita quando il corso del titolo è stato costantemente inferiore al valore di iscrizione in bilancio per un periodo almeno di 18 mesi.

La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (cfr OIC 20, par. 39 e OIC 21, par. 42). Per le attività finanziarie in valuta immobilizzate e di natura monetaria si dovrà tener conto del cambio a pronti e l'eventuale plusvalenza da cambio sarà accantonata come previsto dall'art. 2426 del Codice civile in attesa del realizzo.

Altre informazioni

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento è necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza (principio contabile OIC n. 20, par. 53, e n. 21, par. 58). Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto

per la loro nuova classificazione (principio contabile OIC n. 20, par.54).

Altre Partecipazioni

La posta ricomprende le azioni o le quote di partecipazione nel capitale di società, diverse da quelle strumentali, solo se destinate a essere detenute stabilmente (compresa la partecipazione nella società bancaria conferitaria).

Nella posta vanno altresì ricomprese, come richiesto dal paragrafo 5.5 dell'Atto di indirizzo, le partecipazioni di controllo detenute in conformità alle previsioni normative.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera come costo di acquisto il valore di conferimento (paragrafo 10.9 dell'Atto di indirizzo), salvo gli eventuali valori maggiori derivanti dalle successive operazioni di strutturazione societaria.

Titoli di debito

La posta ricomprende le seguenti attività finanziarie detenute dalla Fondazione, solo se considerate un investimento duraturo:

obbligazioni e obbligazioni convertibili;
buoni postali;
altri titoli di debito.

Altri titoli

La posta costituisce una voce residuale che ricomprende in genere gli strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento patrimoniale duraturo, fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti;
- quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi;
- quote di Società di Investimento a Capitale Variabile;

- quote di altri Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari;
- polizze "Unit linked" e polizze di capitalizzazione.

In particolare, i fondi chiusi sono iscritti al valore dei versamenti effettuati, con rilevazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo. Le polizze sono contabilizzate al costo di sottoscrizione incrementato della quota di rendimento consolidato.

Strumenti finanziari derivati su attivi immobilizzati

La posta accoglie gli strumenti finanziari derivati attivi di copertura iscritti al costo di acquisto, in base a quanto indicato nel OIC 32 par. 28. Gli strumenti finanziari derivati attivi sono valutati al *fair value* ex art. 2426 c.c. 11-bis e le variazioni di *fair value* sono iscritte ad un Fondo rischi e oneri.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Contenuto della voce

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del Codice civile e paragrafo 5.3 dell'Atto di indirizzo) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Criteri di contabilizzazione

Il criterio contabile di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, come previsto dall'art. 2426, numero 1) del Codice civile, dai principi contabili OIC n. 20 e n. 21, par. 7.1, e dal paragrafo 10.4 dell'Atto di indirizzo. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate



separatamente nell'ambito del conto economico in una voce propria (Allegato B – Schema di conto economico voce 10.f) Commissioni di negoziazione).

Criteri di valutazione

In via generale, il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (principi contabili OIC n. 20, paragrafo 41, e n. 21, paragrafo 45 e paragrafo 10.7 dell'Atto di indirizzo). Le svalutazioni devono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate. In caso di cessione si applica il paragrafo 4.5 dell'Atto di indirizzo che fa riferimento al costo medio ponderato.

Come già precisato la Fondazione di avvale della facoltà di opzione prevista dal punto 10.8 dell'Atto di indirizzo e pertanto il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto o di precedente valutazione e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (principi contabili OIC n. 20, paragrafo 41, e n. 21, paragrafo 45 e paragrafo 10.7 dell'Atto di indirizzo).

Per gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - è prevista la possibilità di valutazione al valore di mercato (paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo). La policy di determinazione dei *fair value* approvata dagli organi è orientata al principio della prudenza; pertanto, il prezzo sarà quello puntuale alla chiusura se il trend del mercato è decrescente o sarà, invece, un prezzo medio dell'ultimo mese se il trend registrato è crescente. È previsto, inoltre, che sia sempre verificata l'effettiva liquidità/liquidabilità del titolo, ancorché si tratti di titolo quotato; nei casi in cui i requisiti non

sussistano il titolo è valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

Le eventuali Commissioni di negoziazione sono contabilizzate separatamente dal costo di acquisto. Gli altri strumenti finanziari sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato puntuale di fine esercizio.

Per le poste finanziarie in valuta il valore di mercato tiene conto dell'effetto del cambio originatosi alla chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento si adotta il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza (principio contabile OIC n. 20, par. 53, e n. 21, par. 58). Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione (principio contabile OIC n. 20, par.54).

In Nota Integrativa sono indicati le motivazioni e gli effetti economici e patrimoniali dei trasferimenti e i criteri applicati nella valutazione e nelle rettifiche di valore (rispettivamente paragrafo 5.7 e 11.1 lettera a) dell'Atto di indirizzo).

Strumenti finanziari quotati e non quotati

La posta ricomprende i seguenti strumenti finanziari, qualora non affidati in gestione patrimoniale, da valorizzare nella sottovoce quotati o non quotati in presenza della loro negoziazione su mercati regolamentati:

- titoli di debito;
- titoli di capitale;

- quote di organismi di investimento collettivo del risparmio;
 - altri strumenti finanziari come p.e. i *certificates*.
- I criteri di contabilizzazione e di valutazione si riferiscono alla voce generale.

Per la determinazione dei valori di mercato la Fondazione adotta i seguenti metodi: per i titoli azionari e obbligazionari (quotati) si applica il prezzo di mercato a condizione che lo strumento sia effettivamente liquido o liquidabile su mercati regolamentati. Nel caso in cui non lo fosse, si applica il criterio civilistico del minore tra costo e valore di mercato. Per ciò che riguarda il risparmio gestito, con particolare riferimento ai fondi aperti e alle gestioni patrimoniali, la valutazione avviene al valore di mercato così come pubblicato/dichiarato dal gestore.

Strumenti finanziari affidati in Gestione patrimoniale mobiliare

La posta comprende gli strumenti in gestione patrimoniale individuale affidati a soggetti abilitati ai sensi del D.lgs. n. 58/1998. Le GPM sono contabilizzate, come consentito in deroga al punto 4.1 dell'atto di indirizzo, con scritture riepilogative alla data di chiusura basate sui rendiconti trasmessi dai gestori e pertanto assumono come valutazione quella effettuata dai gestori nei relativi rendiconti.

Strumenti finanziari derivati su attivi non immobilizzati

La posta comprende gli strumenti derivati attivi di copertura e gli altri consentiti dal Protocollo ACRI-MEF, in base a quanto indicato nel OIC 32 par. 28. Sono iscritti al costo di acquisto degli strumenti finanziari derivati attivi e sono valutati al *fair value*

ex art. 2426 c.c. 11-bis, mentre le variazioni di *fair value* sono iscritte in un Fondo rischi e oneri, come suggerito dal documento ACRI già citato in tema di "orientamenti contabili".

4. CREDITI

Contenuto della voce

La voce comprende i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano, a titolo di esempio, i crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, crediti connessi a strumenti finanziari derivati, a operazioni pronti contro termine, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali, depositi cauzionali, ecc.

Criteri di contabilizzazione

Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato applicabile secondo il fattore temporale (nel caso dei crediti connessi a strumenti finanziari). Tale criterio può non essere applicato in relazione alla irrilevanza per crediti con scadenza inferiore a 12 mesi, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo (OIC 15). I crediti sono esposti al netto dell'eventuale svalutazione.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione, art. 2426, numero 8, del Codice civile e dal principio contabile (OIC n. 15).

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Contenuto della voce

La voce include i depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro e i valori in cassa.



Criteri di contabilizzazione

Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale. La Fondazione non effettua compensazioni tra conti bancari attivi e passivi, anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca. I saldi di deposito sono comprensivi delle competenze maturate alla data di rendicontazione.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione per i depositi bancari, postali e assegni è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, numero 8 del Codice civile e dal principio contabile OIC n. 14). Per il denaro e gli altri valori in cassa, la valutazione è al valore nominale.

6. ALTRE ATTIVITÀ

Contenuto della voce

Nella voce sono iscritte le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo.

Per le eventuali imprese strumentali direttamente esercitate, la voce rappresenta l'ammontare delle attività destinate alla stessa, il cui dettaglio trova evidenziazione nella relativa situazione contabile.

Criteri di contabilizzazione

Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello applicabile alle singole sotto-voci che compongono la voce stessa.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione è quello applicabile alle singole sotto-voci che compongono la voce stessa. Non sono presenti poste in valuta estera.

7. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Contenuto della voce

Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio o esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis Codice civile).

Criteri di contabilizzazione

In base al paragrafo 2.1 dell'Atto di indirizzo la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del Codice civile, OIC n. 11).

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.





Stato patrimoniale

Voci del Passivo

1. PATRIMONIO NETTO

Contenuto della voce

La voce si compone di varie sotto-voci che nell'insieme esprimono la consistenza contabile del Patrimonio della Fondazione. Per la sua natura la posta non è soggetta a diretta valutazione delle singole sotto-voci, essendo, nell'insieme, il risultato delle valutazioni delle attività e delle passività.

Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. Nella sua amministrazione vengono osservati i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata (articoli 5 e 7 del d.lgs. n. 153 del 1999). Esso si incrementa a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria, alla riserva per l'integrità del patrimonio o per donazioni imputate direttamente a patrimonio.

Fondo di dotazione

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della "legge Amato" (legge n. 218 del 1990 e d.lgs. n. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 dell'Atto di indirizzo. Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle seguenti riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: voci c), e) e d).

Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Au-

torità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. Nell'anno in corso l'accantonamento è determinato in misura pari al venti per cento dell'avanzo dell'esercizio, secondo quanto indicato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze citato.

Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al quindici per cento dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La Riserva da rivalutazioni e plusvalenze accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Contenuto della Voce

Le varie sotto-voci che compongono la voce principale, accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.

Tali fondi sono alimentati di norma con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati negli esercizi successivi a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari (criterio del "maturato"). Tali fondi, per questo, esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale.

L'applicazione del criterio del "maturato" comporta

che la voce 15 del conto economico non sia di norma valorizzata; pertanto, l'utilizzo dei fondi a copertura delle erogazioni deliberate nell'anno è riscontrabile solo dalle tabelle di variazione dei fondi e dal confronto con il bilancio di missione.

I fondi costituiti mediante allocazione diretta di risorse, principalmente per riconoscimento di crediti fiscali (FUN, Welfare di Comunità, Fondo contrasto Povertà Educativa e Fondo Repubblica Digitale) sono costituiti a fronte dei relativi pagamenti.

Il fondo per le erogazioni costituito in contropartita dell'accantonamento di cui alla voce di conto economico 13bis conseguente alla minore IRES dovuta a seguito della riduzione dell'imponibile dei dividendi incassati al 50 % (L. 178/2020) costituisce a tutti gli effetti risorsa disponibile per l'attività istituzionale con utilizzo prioritario nell'anno successivo alla costituzione.

Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate ad uno specifico fondo libero in attesa delle successive riallocazioni su nuove delibere, ad eccezione delle revoche finanziate dal fondo di cui alla L. 178/2020 che vengono riallocate nel fondo medesimo.

I reintroiti relativi alle minori erogazioni deliberate nell'anno comportano la riduzione del deliberato dell'anno con conseguente ripristino dei fondi originariamente utilizzati.

I criteri adottati per la movimentazione sono indicati nel bilancio di missione.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale e viene utilizzato

negli esercizi in cui i proventi non siano sufficienti a garantire gli impegni istituzionali assunti o per finanziare interventi non previsti.

Fondi per le erogazioni (nei settori rilevanti e negli altri settori statuari)

I fondi per le erogazioni rappresentano le somme disponibili per l'attività erogativa da utilizzare nell'esercizio successivo, come disposto dal Documento di Programmazione Annuale.

Altri fondi per l'attività d'istituto

Nella voce sono compresi:

- il fondo di copertura a fronte degli investimenti privi di adeguata redditività e non rientranti nelle tipologie di cui all'art. 7, c. 3-bis, del D. Lgs. 153/1999, 259 in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza con lettera del 24/12/2010;
- il «Fondo nazionale iniziative comuni» che accoglie gli accantonamenti annuali – pari allo 0,3% dell'Avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi – destinati ad alimentare il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, istituito, in conformità alla delibera assembleare ACRI del 4 aprile 2012, con l'obiettivo di avviare una collaborazione tra le Fondazioni per il perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento;
- le risorse destinate annualmente alla Fondazione per il Sud;
- le risorse utilizzate per l'acquisto di Opere d'arte acquisite con le risorse maturate dalla gestione



- già finalizzate all'attività istituzionale e la quota libera ancora disponibile per i suddetti scopi;
- la contropartita di beni e partecipazioni, iscritti nelle voci «Immobilizzazioni materiali e immateriali» e «Immobilizzazioni finanziarie» dell'attivo dello stato patrimoniale, acquistati con fondi per le erogazioni, stante la natura strumentale degli stessi rispetto alle finalità istituzionali della Fondazione;
 - altri fondi destinati a specifiche finalità.

Qualora le attività acquisite con risorse dell'attività istituzionali vengano ad essere cedute a titolo oneroso per un importo superiore a quello di carico, il ricavato per la parte corrispondente alla consistenza del fondo di cui trattasi confluirà negli altri fondi per l'attività d'istituto di cui alle lettere b) e c), procedendo al suo annullamento per pari importo, e per la parte eccedente, costituente la plusvalenza, andrà registrata nel conto economico fra i proventi straordinari. Qualora la cessione avvenga ad un valore inferiore a quello di carico la relativa minusvalenza non costituisce onere di esercizio trovando copertura per pari importo nel fondo in parola che viene così azzerato e le somme incassate confluiscono negli altri fondi per l'attività d'istituto.

Nel caso in cui il bene venga ceduto a titolo gratuito si procederà allo storno del fondo per l'importo dell'investimento.

Nell'ipotesi che il bene acquisito con le risorse per l'attività istituzionale appostate al fondo sia oggetto di un cambio di destinazione, il relativo fondo si renderà disponibile e confluirà nei fondi per l'attività d'istituto.

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Contenuto della voce

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Esso comprende, inoltre, in seguito alle novità introdotte dal d. lgs 139/2015, le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati e l'accantonamento dell'utile netto su cambi delle poste monetarie non valutate al valore di mercato.

Criterio di valutazione

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Contenuto della voce

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non destinate alle forme di previdenza integrativa.

Criterio di contabilizzazione

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa di riferimento.

Il Fondo si movimenta in aumento, a seguito degli accantonamenti dell'esercizio e della rivalutazione del fondo già accantonato, e in diminuzione a seguito di cessazioni, di anticipi richiesti dal personale dipendente e del pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate.

Criterio di valutazione

Il criterio di valutazione è determinato dalle disposizioni di legge e regolamentari.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

Contenuto della voce

La voce rappresenta un debito per la Fondazione e accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate e non ancora liquidate alla fine dell'esercizio, con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario (paragrafo 7.3 dell'Atto di indirizzo).

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione al settore di intervento interessato nel Bilancio di Missione: rilevante o altro ammesso.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, dando origine unicamente ad una riallocazione dell'importo ai fondi per l'attività di istituto (fondo revocato).

Criterio di valutazione

La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

6. FUN (EX FONDO PER IL VOLONTARIATO)

Contenuto della voce

Il fondo, istituito in base all'art.15 della Legge n. 266/1991, modificato con L.117/17, e oggi sostituito con il Fondo Unico Nazionale (art. 62 D.lgs. 117/17) accoglie i debiti residui per le somme accantonate nell'esercizio e in quelli precedenti in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale. La voce si movimenta in aumento, a seguito degli accantonamenti deliberati e in diminuzione, a seguito dei pagamenti richiesti dalla Fondazione ONC.

Criterio di valutazione

La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

7. DEBITI

Contenuto della voce

La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. A titolo esemplificativo, in relazione alla loro origine, si possono citare:

- debiti inerenti a costi relativi alla gestione (ad es. debiti verso fornitori, sia di merci, che di servizi; debiti verso Enti previdenziali per contributi da versare);
- debiti sorti in relazione a finanziamenti ottenuti (ad es. prestiti concessi da banche o istituzioni finanziarie);
- debiti connessi a strumenti finanziari derivati (ad es. operazioni di vendita di opzioni call che hanno una scadenza a cavallo di due esercizi);
- debiti per le imposte, anche differite.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio contabile è quello del valore nominale, con evidenziazione dei debiti con scadenza entro l'anno successivo.

Criterio di valutazione

La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Contenuto della voce

Contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio o esercizi futuri e i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis Codice civile).



Conti d'ordine

Criterio di contabilizzazione

In base al paragrafo 2.1 dell'Atto di indirizzo la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del Codice civile) e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione tiene in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del Codice civile, OIC n. 11).

Criterio di valutazione

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

Contenuto della voce

Tale voce, come richiesto dal paragrafo 8.1 dell'Atto di indirizzo, viene attivata al fine di evidenziare fatti gestionali che non hanno una immediata rilevanza economica o patrimoniale e viene articolata in relazione alla categoria cui gli stessi afferiscono in:

- Impegni di erogazione. La posta accoglie gli impegni erogativi pluriennali per le quote relative agli esercizi futuri così come richiesto dal paragrafo 8.2 dell'Atto di indirizzo;
- Beni di terzi. In tale conto trovano evidenza i beni di terzi di cui la Fondazione ha la disponibilità, ad esempio a titolo di comodato, di leasing di beni, di deposito di opere d'arte, di pegno, ecc.;
- Impegni per acquisto titoli. Vi trovano evidenza gli impegni assunti;
- Garanzie ipotecarie concesse a seguito di finanziamenti ricevuti;
- Minus fiscali recuperabili nei successivi esercizi.

Gli orientamenti contabili dell'ACRI consigliano di mantenere la rappresentazione dei conti d'ordine nei bilanci delle Fondazioni di origine bancaria, ancorché le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal D. Lgs 139/2015 ne abbiano previsto la soppressione.

Conto economico

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

La voce riporta il risultato delle gestioni affidate a soggetti abilitati. Tale risultato è indicato al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione, che trovano esposizione separata tra i costi alla voce 10. Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è contabilizzato in modo sintetico sulla base dei rendiconti periodici dei gestori.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Contenuto della voce

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione iniziale è quello deducibile dal principio OIC n. 21, par. 58. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione (paragrafo 2.3 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001). I dividendi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono evidenziati in bilancio al netto del carico fiscale (paragrafo 9.1 dell'Atto di indirizzo). Nella Nota Integrativa vanno indicate le ritenute subite a titolo d'imposta o di imposta sostitutiva al fine di dare evidenza dell'effettivo carico fiscale.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Contenuto della voce

Nella voce trovano evidenza gli interessi derivanti:

- dagli investimenti in titoli di debito, afferenti al portafoglio immobilizzato (voce a) e a quello disponibile per la negoziazione (voce b) ovvero derivante dagli strumenti finanziari non immobilizzati;

- da operazioni di pronti contro termine, da depositi e conti correnti bancari, ecc. (voce c);
- dalle polizze a capitalizzazione.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica; per quanto riguarda gli interessi e gli altri proventi derivanti da titoli si fa riferimento anche al principio OIC n. 20, par. I. Gli interessi ed i proventi assimilati contabilizzati sono esposti in bilancio al netto delle ritenute a titolo d'imposta o delle imposte sostitutive applicate (paragrafo 9.1 dell'Atto di indirizzo). Nella Nota Integrativa si forniscono indicazioni circa l'ammontare delle imposte corrisposte con eventuale evidenziazione della tipologia.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Contenuto della voce

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui inclusa la variazione netta di valore degli strumenti derivati, gestiti internamente (paragrafo 9.2 dell'Atto di indirizzo). Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche (negative e positive) che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo immobilizzato all'attivo non immobilizzato. Trovano evidenza nella voce Rivalutazione anche i valori derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non immobilizzati, nonché i valori riferiti agli utili netti o perdite su cambi derivanti dalla valutazione delle poste monetarie attive e passive, come previsto dall'art. 2426, 8 bis, Codice civile.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione tiene in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre



al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta.

L'adozione del criterio di valutazione al prezzo di mercato per gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati già illustrato determina la rilevazione delle plusvalenze e delle minusvalenze da valutazione di tali poste, che vengono qui rappresentate al netto delle imposte differite stimate (solo in caso di plusvalenze).

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Contenuto della voce

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale (paragrafo 9.3 dell'Atto di indirizzo). Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati, effettuati con gestioni esterne.

Criterio di contabilizzazione

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione (paragrafo 2.1 dell'Atto di indirizzo). Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte applicate (paragrafo 9.1 dell'Atto di indirizzo). Nella Nota Integrativa si forniscono le indicazioni circa l'ammontare delle ritenute subite.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Contenuto della voce

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati. Figurano in

essa anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo non immobilizzato a immobilizzato. Trovano evidenza nella voce anche i valori derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati immobilizzati, nonché i valori riferiti agli utili al netto delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione delle poste monetarie attive e passive, come previsto dall'art. 2426, 8 bis, Codice civile.

Criterio di contabilizzazione

La contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta.

7. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

Contenuto della voce

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le immobilizzazioni materiali e immateriali. Figurano in essa anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del bene dall'attivo non immobilizzato a immobilizzato.

Criterio di contabilizzazione

La contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generali di rappresentazione veritiera e corretta.

8. RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI

Contenuto della voce

La voce rappresenta il risultato delle imprese strumentali esercitate direttamente con contabilità

separata e specifico rendiconto nel bilancio della Fondazione.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio contabile è quello proprio dell'impresa esercitata

9. ALTRI PROVENTI

Contenuto della voce

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria.

In via esemplificativa trattasi di:

- proventi derivanti dalla gestione d'immobili o di altri beni di natura patrimoniale, ad esempio i fitti attivi;
- contributi in conto esercizio da parte di terzi e il controvalore dei crediti fiscali maturati nell'anno (Art Bonus, bonus ambiente, fondazioni ETS).

Qualora la voce contenga importi significativi viene fornita la composizione e l'analisi nella Nota Integrativa (paragrafo 11.1 lettera o) dell'Atto di indirizzo).

Nella voce trova collocazione anche il saldo positivo degli arrotondamenti all'unità di euro per l'esposizione in bilancio delle voci.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

10. ONERI

Compensi e rimborsi organi statutari

Contenuto della voce

La voce accoglie gli oneri per compensi, comprensivi di IVA e oneri previdenziali/assistenziali ove dovuti, oltre ai rimborsi spese relativi agli organi statutari. Nella Nota Integrativa vengono dettagliate le informazioni, ripartite per organo, riguardanti i compensi

ed i rimborsi spese e viene indicato il numero dei componenti di ciascun organo (paragrafo 11.1 lettera r) dell'Atto di indirizzo).

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Personale

Contenuto della voce

Rappresenta il costo relativo alle retribuzioni, oneri sociali, fondi di previdenza, trattamento di fine rapporto e altri oneri (polizze assicurative, formazione, rimborsi spese, ecc.) dei dipendenti della Fondazione, con evidenziazione separata degli oneri relativi al personale dedicato alla gestione diretta del patrimonio. Nella stessa voce trovano riferimento gli oneri relativi anche al personale interinale e/o distaccato presso la Fondazione.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Consulenti e collaboratori esterni

Contenuto della voce

La voce comprende le consulenze esterne e il costo delle collaborazioni.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Servizi di gestione del patrimonio

Contenuto della voce

La voce accoglie le somme corrisposte ai gestori per l'attività di gestione patrimoniale individuale, nonché gli oneri, anche di carattere professionale, connessi alla gestione diretta del patrimonio.



Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Contenuto della voce

La voce accoglie gli interessi passivi e altri oneri finanziari.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Commissioni di negoziazione

Contenuto della voce

La voce accoglie le commissioni pagate a fronte della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente dalla Fondazione o dati in gestione a soggetti abilitati, nonché le commissioni corrisposte a fronte della cessione degli strumenti finanziari immobilizzati di competenza dell'esercizio calcolate secondo le modalità e i criteri individuati dalla Fondazione.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Ammortamenti

Contenuto della voce

La voce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio calcolati secondo le modalità e i criteri già indicati nella parte generale.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Accantonamenti

Contenuto della voce

La voce accoglie gli accantonamenti ovvero la contropartita economica dei fondi per rischi e oneri esposti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Altri oneri

Contenuto della voce

La voce comprende le spese di funzionamento ed oneri vari. La composizione della voce, se significativa viene indicata in Nota Integrativa (paragrafo 11.1 lettera o) dell'Atto di indirizzo). Nella voce trova collocazione anche il saldo negativo degli arrotondamenti all'unità di euro per l'esposizione in bilancio delle voci.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

11. PROVENTI STRAORDINARI

Contenuto della voce

La modifica dell'art. 2425, comma 1, lett. e, del cod. civ., recata dal d.lgs. n. 139 del 2015, ha portato alla soppressione dell'area straordinaria del conto economico. La Commissione bilancio e questioni fiscali di ACRI, nel valutare la portata delle predette disposizioni normative alla luce dell'applicabilità alle Fondazioni, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del d.lgs. 153 del 1999, ha ritenuto di mantenere le poste di bilancio riferite alla gestione straordinaria, in considerazione dell'esigenza di trasparenza e di una più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della

prevalenza delle disposizioni dell'Atto di indirizzo rispetto a quelle civilistiche.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello del momento in cui si viene a conoscenza del provento.

12. ONERI STRAORDINARI

Contenuto della voce

La modifica dell'art. 2425, comma 1, lett. e, del cod. civ., recata dal d.lgs. n. 139 del 2015, ha portato alla soppressione dell'area straordinaria del conto economico. La Commissione bilancio e questioni fiscali di ACRI, nel valutare la portata delle predette disposizioni normative alla luce dell'applicabilità alle Fondazioni, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del d.lgs. 153 del 1999, ha ritenuto di mantenere le poste di bilancio riferite alla gestione straordinaria, in considerazione dell'esigenza di trasparenza e di una più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della prevalenza delle disposizioni dell'Atto di indirizzo rispetto a quelle civilistiche.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello in cui si viene a conoscenza del provento.

13. IMPOSTE E TASSE

Contenuto della voce

Vi trovano evidenza l'onere per le imposte dirette (es. IRES e IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse (es. imposta di bollo, IMU e le altre tasse comunali, ecc.) di competenza dell'esercizio cui si riferiscono. Nella stessa trovano allocazione anche le eventuali imposte differite e quelle anticipate (OIC n. 25).

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Altre informazioni

L'IVA è per la Fondazione un onere ricompreso nel costo dei beni e servizi acquistati.

13 BIS. ACCANTONAMENTO EX ARTICOLO 1, COMMA 44 L.178 DEL 2020

Contenuto della voce

La voce si rileva come contropartita dell'accantonamento allo specifico Fondo per attività istituzionali già illustrato in precedenza, e risponde alla finalità di evidenziare con certezza l'importo della minore IRES conseguente alla nuova agevolazione che deve essere obbligatoriamente destinato alle attività istituzionali. La Fondazione per migliore chiarezza ha deciso che i suddetti fondi siano impiegati con priorità a copertura di progetti diretti e per la parte restante per erogazioni a terzi.

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Contenuto della voce

È il risultato della somma algebrica delle precedenti voci di Conto Economico (dalla numero 1 al numero 13bis). La voce costituisce l'ammontare delle risorse nette derivanti dall'attività di gestione della Fondazione destinate al rafforzamento del patrimonio e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del d.lgs. n. 153 del 1999. L'eventuale disavanzo viene coperto nei successivi esercizi destinando allo stesso in via prioritaria almeno la quota percentuale degli avanzi annuali stabilita dall'Autorità di vigilanza.



14. ACCANTONAMENTO DELLA RISERVA OBBLIGATORIA

Contenuto della voce

Quota parte dell'Avanzo di esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura di Disavanzi pregressi, è destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio art. 8, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 153 del 1999. La misura dell'accantonamento è determinata annualmente dall'Autorità di Vigilanza.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Contenuto della voce

La voce include le eventuali delibere di erogazione a valere sull'Avanzo di esercizio.

Tuttavia come già precisato la Fondazione ha adottato, quale modalità di rappresentazione della fase erogativa, il criterio c.d. "del maturato", procedendo quindi ad accantonare la quota di avanzo dell'esercizio in chiusura, da destinare alle erogazioni da deliberare nell'esercizio successivo; quale conseguenza del criterio adottato, le erogazioni deliberate in corso d'esercizio non vengono di norma esposte nel conto economico (come sarebbe, invece, in base al criterio del "maturando"), ma vengono direttamente imputate ai Fondi per le erogazioni costituiti mediante accantonamento di parte dell'Avanzo dell'esercizio precedente e/o con altre imputazioni dirette.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica. Vengono indicate le sole delibere per le quali siano stati individuati il progetto, il beneficiario, l'importo e il settore di intervento. Le delibere assunte sono distintamente evidenziate in relazione al settore di riferimento fra:

- i settori rilevanti, individuati nei documenti pro-

grammatici ogni tre anni dalla Fondazione in un numero massimo di cinque fra i settori ammessi (art. 1, comma 1, lettere c-bis e d, del d.lgs. n. 153 del 1999 e agli artt. 172 e 153, comma 21, del d.lgs. n. 163 del 2006);

- gli altri settori statuari, scelti fra i rimanenti settori ammessi.

La voce non viene valorizzata per le delibere assunte a valere sui fondi accantonati negli esercizi precedenti per le attività d'istituto (voce 2 dell'Allegato A Schema dello Stato patrimoniale Sezione Passivo). In questo caso l'ammontare delle erogazioni deliberate trova evidenza nelle informazioni fornite nella Nota Integrativa, relativamente alla variazione delle disponibilità dei già menzionati fondi, e nel bilancio di missione (paragrafo 12.3 dell'Atto di indirizzo).

16. ACCANTONAMENTO AL FUN (EX FONDO PER IL VOLONTARIATO)

Contenuto della voce

La voce accoglie le risorse destinate al sostegno del Terzo settore in relazione alla riforma recata dal D.lgs. 117/17. La misura dell'accantonamento è determinata in conformità a quanto disposto dal paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo.

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Criterio di contabilizzazione

Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza.

Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni

La voce accoglie l'accantonamento della quota di Avanzo finalizzata alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, la Fondazione tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, tenendo conto dei paragrafi 6.2 e 6.3 dell'Atto di indirizzo. I criteri adottati per la movimentazione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni sono illustrati nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione (paragrafo 6.4 dell'Atto di indirizzo).

Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale, a valere sull'avanzo dell'esercizio, in applicazione del criterio del maturato, già illustrato.

Nella posta sono rilevati unicamente gli stanziamenti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti e negli altri settori statutari. Nel bilancio di missione viene illustrato il programma per l'utilizzo dei fondi accantonati (paragrafo 7.2 dell'Atto di indirizzo).

Accantonamento agli altri fondi

La voce accoglie principalmente accantonamenti destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali, che quindi per loro natura non producono l'adeguata redditività di cui all'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 153

del 1999. Nella stessa voce possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre fondazioni, in attesa di deliberazione (ad esempio il Fondo nazionale iniziative comuni). Nel bilancio di missione viene illustrato il programma per l'utilizzo dei fondi accantonati (paragrafo 7.2 dell'Atto di indirizzo).







NOTA INTEGRATIVA

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La voce ammonta a €162.153.941 ed è così articolata:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobili	123.639.512	126.756.136	-3.116.624
Beni mobili d'arte	37.209.231	37.209.231	-
Beni mobili strumentali	957.973	1.424.041	-466.068
Altri beni	347.225	381.308	-34.083
Totale	162.153.941	165.770.716	-3.616.775

Nella tabella seguente si evidenzia il dettaglio della composizione della voce di bilancio:

	Valori di libro	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Immobili	158.931.860	35.292.347	123.639.512
di cui strumentali	47.222.184	12.291.368	34.930.816
di cui non strumentali	111.709.675	23.000.979	88.708.696
Beni mobili d'arte	37.209.231	-	37.209.231
Beni mobili strumentali	10.583.109	9.625.136	957.973
Mobili d'ufficio	3.049.561	2.255.936	793.625
Macchine elettroniche ed attrezzature	637.936	598.622	39.314
Impianti	6.825.412	6.700.379	125.034
Cespiti completamente ammortizzati	70.199	70.199	-
Altri beni	1.382.248	1.035.023	347.225
Totale	208.106.447	45.952.506	162.153.941

Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono meglio esposte nella seguente tabella:

	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
Saldo al 31/12/2024	126.756.136	37.209.231	1.424.041	381.308	165.770.716
Aumenti	492.311	-	170.408	183.971	846.690
Acquisti	492.311	-	170.408	183.971	846.690
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	3.608.935	-	636.476	218.054	4.463.465
Vendite	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	26.625	-	26.625
Ammortamenti strumentali	1.072.127	-	608.226	218.054	1.898.407
Ammortamenti non strumentali	2.536.808	-	1.625	-	2.538.433
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2025	123.639.512	37.209.231	957.973	347.225	162.153.941

Beni Immobili

Il valore complessivo della voce ammonta a €123.639.512 composto per €34.930.816 da immobili strumentali e per €88.708.696 da immobili non strumentali.

Gli incrementi sono, per €492.311 relativi ai costi di riqualificazione di una parte dell'immobile meglio descritti fra gli immobili strumentali, l'importo residuo dell'incremento riguarda la parte da lavori svolti durante l'esercizio su altri immobili di proprietà (Manifattura Tabacchi e Innovation Center) aventi natura incrementativa. Come precisato nella parte Criteri di valutazione tutti gli immobili vengono indistintamente ammortizzati con un'aliquota del 3%.

Gli immobili di proprietà della Fondazione sono tutti situati nel Comune di Firenze.



Il valore contabile complessivo degli **Immobili strumentali** ammonta a €34.930.816 e risulta così composto:

Immobili strumentali	Fabbricato	Terreno	Valore di libro	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Bufalini	32.415.565	10.272.209	42.687.774	11.140.325	31.547.449
Folco Portinari	3.322.002	1.212.408	4.534.410	1.151.043	3.383.367
Totale	35.737.567	11.484.617	47.222.184	12.291.368	34.930.816

Una parte del complesso immobiliare Bufalini, che fu proprietà della Banca CRF, è stata destinata a sede della Fondazione ed utilizzata per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Tale porzione è iscritta in bilancio per €31.547.449. Rispetto al precedente esercizio il valore dell'immobile si è ridotto per la quota di ammortamento dell'anno di €972.467.

L'immobile di Via Folco Portinari, in Firenze, è utilizzato dalla Fondazione per manifestazioni culturali e di interesse vario riconducibili alle proprie finalità. È iscritto in bilancio al valore di €3.383.367; nel corso dell'anno l'immobile è stato oggetto di lavori di ristrutturazione ed ha inoltre visto l'avvio delle necessarie opere di adeguamento prevenzione incendi, generando dunque spese incrementative pari ad €120.698. La quota di ammortamento ad esso riferibile ammonta ad €99.660.

Il valore contabile di bilancio degli **Immobili non strumentali** ammonta complessivamente ad €88.708.696.

Immobili non strumentali	Fabbricato	Terreno	Valore di libro	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Bufalini	30.596.827	11.327.791	41.924.618	9.993.146	31.931.472
Montebello	2.240.918	701.298	2.942.216	739.502	2.202.713
Villa Favard	26.865.982	6.363.000	33.228.982	8.600.946	24.628.036
Innovation Center	24.310.192	3.166.266	27.476.458	3.618.411	23.858.047
Appartamento Museo Horne	546.354	198.000	744.354	48.974	695.380
Acconti acquisto immobile	5.393.047	-	5.393.047	-	5.393.047
Totale	89.953.320	21.756.355	111.709.675	23.000.979	88.708.696

Tra gli immobili non strumentali si trova una porzione dell'immobile Bufalini, non adibita a sede della Fondazione e non utilizzata per lo svolgimento di attività istituzionali. Tale porzione, è iscritta fra gli immobili non strumentali per un ammontare di €31.931.472 ed è concessa in locazione in parte a Intesa Sanpaolo e in parte allo I.E.D. (Istituto Europeo di Design). Inoltre, una porzione dell'immobile ha visto concludersi le opere di riqualificazione a vantaggio di un Charity Shop, con un investimento relativo all'anno in corso pari ad €70.905. L'ammortamento dell'immobile per l'anno 2025 è pari ad €917.905 sul valore del fabbricato (base ammortizzabile del cespite).

L'immobile di Via Montebello, situato in Firenze, presenta un valore di bilancio al 31/12/2025 di €2.202.713. Non si registrano costi incrementativi per l'anno 2025. L'ammortamento contabilizzato su questo esercizio

ammonta ad €67.228. Si tratta di due unità locate dalla fine del 2012 rispettivamente alla Fondazione Ezio Franceschini e alla SISMEI (Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino), ambedue enti specializzati in materia di studi storici.

L'immobile "Villa Favard" appartiene anch'esso ai beni immobili non strumentali, già sede della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Firenze, risulta iscritto in bilancio al 31/12/2025 per l'importo di €24.628.036. Nel 2025 è stato rilevato un ammortamento di €805.980. Per quest'anno non sono presenti spese incrementative per interventi straordinari. Dal mese di maggio 2011 il complesso ospita il centro di formazione dell'Associazione Polimoda, una realtà di rilevanza internazionale nel campo della preparazione professionale nel settore della moda, ed è locato con contratto di durata novennale rinnovabile. L'immobile "Innovation Center" (già Caserma Cavalli) è una ex caserma ubicata in Piazza del Cestello a Firenze acquistata nel 2017 dalla Cassa Depositi e Prestiti per €10.554.220; tale valore è stato incrementato nel 2025 per €64.748 per interventi di ristrutturazione e riqualificazione del complesso rinascimentale e, in chiusura di esercizio, è iscritto in bilancio a €23.858.047. L'ammortamento dell'immobile per l'esercizio corrente è pari a €729.306.

In data 15/12/2022 si è proceduto all'acquisto di un immobile ubicato in Firenze Via dei Benci n.6. destinato ad essere affidato in comodato alla Fondazione Museo Horne per il completamento della sede espositiva e come accesso per i disabili del Museo, avendo consentito tale compravendita la possibilità di realizzare un ascensore nella porzione di immobile. Il saldo del prezzo di euro 50.000 è stato corrisposto all'atto di avveramento della condizione sospensiva in data 22.2.2023 correlata all'esercizio della prelazione a favore dello Stato e degli enti locali di cui al D.lgs. 42/2004 nel corso dell'esercizio. Il valore di Bilancio dell'immobile al 31/12/2025 è di €695.380 mentre la quota di ammortamento è pari ad €16.391; non si registrano spese incrementative.

Per quanto riguarda gli acconti per l'acquisto dell'immobile Manifattura Tabacchi, in data 28 marzo 2024 è stata concordata la somma per varianti richieste dalla Fondazione per integrazioni e migliorie al capitolato base previsto dal preliminare di compravendita per l'acquisto dell'edificio B8 della Manifattura Tabacchi, pertanto il prezzo di acquisto è stato rideterminato in euro 8.960.513 di cui 4.400.000 già versati, per il 50% nel 2022 all'atto preliminare di compravendita e l'altro 50% nel 2023 come acconti sul prezzo. Nel 2025 sono proseguiti i lavori di riqualificazione dell'edificio affidati a una società controllata dal venditore Manifattura Tabacchi S.p.A. per la ri-funzionalizzazione degli spazi che ospiteranno, tra l'altro, la sede di E-RIHS European Research Infrastructure for Heritage Science, frutto dell'accordo tra CNR e Fondazione CR Firenze. Il totale degli acconti al 31/12/2025 è pari ad €5.393.047. Tale valore comprende i costi accessori inerenti all'acquisto dell'immobile per €235.960 dei quali €180.557 per saldo delle varianti richieste ed €55.403 per assistenza tecnica e spese notarili.

Beni Mobili d'arte

Il valore complessivo nel bilancio 2025 ammonta a €37.209.231, di cui €2.726.250 acquistati con fondi dell'attività erogativa (cfr. tabella altri fondi del Passivo).

Nel corso del 2025 non si registrano nuovi acquisti.

L'allegato al bilancio "Opere d'arte" fornisce l'elenco completo dei beni iscritti in questa voce.



Beni mobili strumentali

Sono rappresentati da beni mobili d'ufficio, apparecchiature elettroniche e attrezzature varie, nonché dagli impianti. Il valore iscritto nell'attivo del bilancio è pari a €957.973. Il valore di bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile con le quote di ammortamento ritenute congrue: Mobili e arredi 12%, Macchine e attrezzature varie 15%, Macchine d'ufficio ed Impianti 20%, anche in riferimento all'usura fisica ed al superamento tecnologico, in particolar modo degli impianti.

Altri beni

La voce è esposta in bilancio a €347.225 e comprende le Immobilizzazioni immateriali. Tale voce è composta dagli Oneri pluriennali di natura accessoria agli investimenti illiquidi del patrimonio finanziario sostenuti nella fase di startup e non riferibili al singolo esercizio, ma nell'ottica degli investimenti di medio lungo periodo e ammortizzati in cinque anni; la quota di ammortamento riferibile a questo esercizio ammonta a €154.291. Comprende inoltre Oneri pluriennali di natura immobiliare che comprendono manutenzione straordinaria collegate ai lavori dell'ascensore ubicato nella sede di Via Bufalini e la quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad €27.162. Nella voce altri beni è compreso anche il software, completamente ammortizzato, pari ad €50.616,34.

Non si rilevano perdite di valore durevoli o riduzioni delle condizioni di utilizzo che possano far presumere la mancanza di recuperabilità degli investimenti effettuati.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ammonta complessivamente ad €1.666.356.854 ed è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025		31/12/2024		Variazione bilancio
	Val. di bilancio	Val. di mercato	Val. di bilancio	Val. di mercato	
b) Altre partecipazioni	667.374.375	2.149.558.510	641.827.959	1.427.978.731	25.546.416
- quotate	576.400.723	1.936.988.521	576.400.723	1.263.736.980	-
di cui: Banca conferitaria	576.400.723	1.936.988.521	576.400.723	1.263.736.980	-
- non quotate	90.973.653	212.569.989	65.427.237	164.241.752	25.546.416
di cui: Banca conferitaria	-	-	-	-	-
c) Titoli di debito	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-
d) Altri titoli	998.982.478	1.261.158.808	985.694.804	1.226.397.000	13.287.674
- quotati	731.826.755	924.416.167	731.826.755	911.466.551	-
- non quotati	267.155.724	336.742.641	253.868.050	314.930.449	13.287.674
Totale	1.666.356.854	3.410.717.317	1.627.522.764	2.654.375.731	38.834.090

I valori di mercato sono esposti ai sensi delle disposizioni vigenti, mantenendo per la rappresentazione in bilancio il valore di costo o precedente valutazione, tranne che per gli investimenti dove sussistono perdite ritenute durevoli come meglio dettagliato di seguito.

Si riportano di seguito le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno, suddivise tra Immobilizzazioni quotate e non quotate:

Immobilizzazione finanziarie quotate	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli
Variazioni annue			
Esistenze iniziali	576.400.723	-	731.826.755
Aumenti	-	-	-
Acquisti	-	-	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Vendite e rimborsi	-	-	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	576.400.723	-	731.826.755

Le immobilizzazioni finanziarie quotate non hanno registrato alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazione finanziarie non quotate	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli
Variazioni annue			
Esistenze iniziali	65.427.237	-	253.868.050
Aumenti	25.547.668	-	41.307.262
Acquisti	16.853.675	-	41.307.262
Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Altre variazioni	8.693.993	-	-
Diminuzioni	1.252	-	28.019.587
Vendite e rimborsi	-	-	27.651.465
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
Svalutazioni	-	-	368.123
Altre variazioni	1.252	-	-
Rimanenze finali	90.973.653	-	267.155.724



Per quanto riguarda le altre partecipazioni non quotate, l'incremento è relativo in primis all'adesione da parte di FCRF alla vendita di n. 185.685 azioni proprie Cassa Depositi e Prestiti per un controvalore pari ad €16.570.180. A seguito di tale operazione, il livello di partecipazione al capitale di CDP risulta pari allo 0,648% (0,601% al 31/12/2024). Seguono i nuovi investimenti in startup innovative secondo il programma "Hubble" per €283.495, mentre la variazione in diminuzione è riferita alla dismissione di due delle S.r.l. facenti parte del programma.

L'incremento alla voce "altre variazioni" è dovuto alla valorizzazione di quanto a suo tempo versato per la costituzione della Fondazione con il Sud, che trova contropartita contabile nei fondi per l'attività d'istituto alla voce d).

La variazione in aumento del valore finale degli Altri titoli non quotati è riferito ai richiami sui Fondi chiusi e sulle Limited partnerships in cui la Fondazione ha investito risorse; similmente le variazioni in diminuzione sono relative ai rimborsi effettuati in linea capitale nel corso dell'anno sulle stesse categorie di assets. A ciò si aggiunge la svalutazione dell'investimento nel fondo Algebris NPL II per €368.123.

In merito alle specifiche voci di bilancio si fornisce ulteriore dettaglio per:

b) Altre partecipazioni

Altre Partecipazioni	Sede	Attività svolta	n. azioni	Dividendo	Quota %	Ctv bilancio	Ctv mercato
Banca Intesa Sanpaolo SpA	Milano	Attività creditizia	327.138.747	116.788.533	1,88%	576.400.723	1.936.988.521
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Roma	Fin. opere pubbliche	2.243.942	12.967.019	0,66%	79.423.958	199.845.475
F2i S.G.R. SpA	Roma	Gestione collettiva del risparmio	247	270.465	2,23%	367.795	1.422.239
Quote sociali progetto di accelerazione Hubble	Varie	Varie	-	-	-	480.302	480.302
Sinloc SpA	Padova	Servizi di consulenza e investimento	176.834	24.840	3,30%	2.007.605	2.127.981
Fondazione con il SUD	Roma	Ente filantropico	-	-	-	8.693.993	8.693.993
Totale al 31/12/2025				130.050.857		667.374.375	2.149.558.510

Intesa Sanpaolo Spa - Le azioni possedute in Intesa Sanpaolo Spa sono rimaste invariate nell'esercizio 2025. Il valore attualmente iscritto in bilancio nella voce Partecipazioni ammonta pertanto a €576.400.723 (corrispondenti a n. 327.138.747 azioni al valore medio di carico di €1,76). L'aumento del livello di partecipazione rispetto alla fine del 2024 (pari all'1,84%) è dovuto al programma di buyback sulle azioni proprie che

l'istituto ha avviato ormai da qualche anno e che è previsto continuare nei prossimi anni. La quotazione del titolo al 31/12/2025 era pari ad €5,921, con un valore di mercato della partecipazione pari ad €1.936.988.521 ed una plusvalenza potenziale di €1.360.587.79. I dividendi incassati nell'anno ammontano a €116.788.533.

Cassa Depositi e Prestiti Spa - La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti Spa, acquisita nel 2003, si è come detto incrementata a seguito dell'acquisto di n. 185.685 azioni proprie nel mese di dicembre. A seguito di tale operazione il valore di bilancio della partecipazione è pari ad €79.423.958. CDP ha distribuito nel 2025 dividendi per €12.967.019. Il valore di mercato stimato sulla base del prezzo della vendita di azioni proprie - pari a €89,6 per azione - è pari a €199,8 milioni ed evidenzia pertanto una plusvalenza potenziale di €120,4 milioni circa.

F2i - Fondi italiani per le infrastrutture SGR Spa - La partecipazione in F2i SGR Spa è detenuta dal 2012; la SGR gestisce fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, specializzati nel settore delle infrastrutture. Il valore della partecipazione è rimasto invariato ed è pari a €367.795. Nel corso dell'esercizio la società ha distribuito dividendi per €270.465. Il valore di mercato stimato sulla base della quota parte di Patrimonio netto al 30/06/2025 (complessivi €63,7 milioni) è pari a €1,4 milioni, con una plusvalenza latente di €1,05 milioni circa.

Quote sociali - Questa voce comprende il valore delle Quote di società a responsabilità limitata per l'investimento di missione (Mission Related Investment) correlato al programma di accelerazione denominato "Hubble" pari a €480.302. Le Partecipazioni nelle società detenute dalla Fondazione ed esposte nella tabella che segue sono frutto dell'esercizio delle opzioni vantate in relazione al programma finalizzato alla promozione di start up innovative all'interno dell'acceleratore di imprese presenti nell'incubatore creato nell'immobile denominato "Innovation Center" di proprietà della Fondazione. A fine 2025 sono 24 le iniziative supportate dalla Fondazione, con investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per €283.495. Di seguito si espone l'elenco delle partecipazioni nelle quote sociali "progetto Hubble" e la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno.

Sinloc SpA - La partecipazione in Sinloc, società operante nel settore della progettazione al servizio dello sviluppo territoriale ed infrastrutturale, è detenuta dal 2023 ed è iscritta in bilancio al valore di €2.007.605. Nell'anno la società ha distribuito dividendi sia per cassa - per €24.840 - sia mediante l'attribuzione di n. 853 azioni proprie con conseguente riduzione del valore di carico delle stesse. Il valore di mercato stimato sulla base della quota del Patrimonio netto al 30/06/2025 è pari a circa €2,1 milioni.

Fondazione con il Sud - Questa voce, pari ad €8.693.993, rappresenta la quota parte del Fondo di dotazione dell'ente no profit a suo tempo versato da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze che viene iscritto nell'attivo in relazione alla clausola di devoluzione di cui all'art. 21 dello statuto di Fondazione con il Sud. Trattandosi di somme derivanti dall'attività istituzionale, il valore della partecipazione è interamente rettificato dall'apposito fondo collocato nel passivo alla lettera d) Altri fondi per l'attività d'istituto.



Quote sociali Hubble	Divisa	Ctv iniziale	Acquisti	Vendite	Altri movimenti	Ctv contabile finale
Baze Srl (ex Alpaca Studio)	EUR	263	487	-	-	750
Binocle Institute Srl	EUR	1.765	25.000	-	-	26.765
Blaster Foundry Srl	EUR	628	-	-	-	628
Circular Technologies Srl	EUR	556	-	-	-	556
Classme Srl	EUR	51.110	-	-	-	51.110
Equixely Srl	EUR	869	200.000	-	-	200.869
Etailing Srl	EUR	93	-	-	-93	-
Fanta Trading Srl	EUR	1.437	-	-	-	1.437
Human Maple Srl	EUR	440	5.802	-	-	6.242
All Indabox Srl	EUR	882	-	-	-	882
Inspector Srl	EUR	882	-	-	-	882
Labsitters srl	EUR	1.159	-	-	-1.159	-
Loqui Srl	EUR	176	-	-	-	176
Menaboh Srl	EUR	15.980	-	-	-	15.980
Now srl	EUR	1.093	-	-	-	1.093
Purilian Srl	EUR	1.478	-	-	-	1.478
Rifo srl	EUR	51.042	-	-	-	51.042
Roomless srl	EUR	1.226	-	-	-	1.226
Startup Italia srl	EUR	9.070	-	-	-	9.070
Taldeg srl	EUR	-	2.206	-	-	2.206
Taskomat srl	EUR	883	-	-	-	883
Vitamina srl	EUR	883	-	-	-	883
Vmp Srl (Easypol)	EUR	55.080	-	-	-	55.080
Whip srl	EUR	814	50.000	-	-	50.814
Zerow Srl	EUR	250	-	-	-	250
Totale		198.059	283.495	-	1.252	480.302

c) Titoli di Debito

La Fondazione non detiene titoli di debito immobilizzati.

d) Altri titoli

Tale voce ammonta a complessivi €998.982.478 e risulta così composta:

Altri titoli	31/12/2025		31/12/2024		Valore di bilancio	Valore di mercato*
	n. quote	Valore di bilancio	n. quote	Valore di bilancio		
Fondi aperti	722.635	731.826.755	722.635	731.826.755	911.466.551	
Asset illiquidi immobilizzati	-	267.155.724	-	253.868.050	314.930.449	
Totale		998.982.478		985.694.804	1.226.397.000	1.261.158.808

* per la valorizzazione degli investimenti "privati" è stato utilizzato il NAV al 30/9/2025

Alla voce Fondi aperti sono iscritte n. 722.634,8 quote del SIF Eurizon "Global Asset Allocation Fund 2" ("GAAF2") per un valore di €731.826.755, invariato rispetto allo scorso esercizio. Nell'anno non sono state effettuate distribuzioni di proventi. Il fondo, gestito da Eurizon Capital SA - società di gestione del Gruppo Intesa Sanpaolo - presenta un portafoglio diversificato su diverse classi di attivo a livello globale e formato in modo prevalente da strumenti liquidi e velocemente liquidabili, una componente importante della Asset Allocation Strategica della Fondazione. La plusvalenza latente complessiva residua a fine anno è pari a €192,59 mln/€, pari a +26,3% rispetto ai valori di carico contabile, con una performance positiva da inizio anno pari a +1,4%, equivalente a circa +12,95 mln/€.



Di seguito la rappresentazione del portafoglio al 31/12/2025 a valori di mercato.

Asset Class	Asset Type	Strumento	Valuta	Ctv (€/Mln)	Esp.ne %	N
Growth Engine	Global Equity	Artisan Global Opportunities Fund	EUR	37,9	4,1%	
Growth Engine	Global Equity	GQG Partners Global Equity Fund	EUR	31,0	3,4%	
Growth Engine	Global Equity	Cantillon Global Equity Fund	USD	83,7	9,1%	
Growth Engine	Global Equity	GMO Quality	EUR	32,3	3,5%	N
Growth Engine	Global Equity	Artisan Partners Global Value Fund	EUR	44,9	4,9%	
Growth Engine	Global Equity	MI Metropolis Valuefund	EUR	35,4	3,8%	N
Growth Engine	Global Equity	NT World Screened Equity Index Feeder Fund	EUR	86,5	9,4%	N
Growth Engine	Global Equity	Acadian Global Equity UCITS	USD	35,1	3,8%	N
Growth Engine	Emerging Markets Equity	Causeway Emerging Markets Fund	EUR	23,7	2,6%	
Growth Engine	Emerging Markets Equity	Invesco Asian Equity Fund	EUR	8,3	0,9%	N
Growth Engine	Emerging Markets Equity	iShares MSCI EM SRI UCITS	EUR	31,3	3,4%	N
Growth Engine	Emerging Markets Equity	Cederberg Greater China Equity Fund	USD	9,4	1,0%	
Growth Engine	Emerging Markets Equity	Wellington All China Focus Equity Fund	USD	11,0	1,2%	
Diversifiers	Hedge Funds	Davidson Kempner Multi Strategy Fund	USD	21,8	2,4%	
Diversifiers	Hedge Funds	King Street Capital Management Fund	EUR	16,1	1,7%	
Diversifiers	Hedge Funds	GoldenTree Select	EUR	12,1	1,3%	N
Diversifiers	Hedge Funds	Varde Credit Partners Fund	USD	10,2	1,1%	
Diversifiers	Hedge Funds	HBK Master Fund	USD	10,0	1,1%	N
Diversifiers	Hedge Funds	KL Event Driven Fund	EUR	9,0	1,0%	
Diversifiers	Hedge Funds	Owl Creek Overseas Fund	USD	6,8	0,7%	
Diversifiers	Hedge Funds	Laurion Capital Master Fund	USD	13,7	1,5%	
Diversifiers	Hedge Funds	Astignes Asia Rates Fund	USD	16,5	1,8%	
Diversifiers	Hedge Funds	P/E FX Strategy Class A Fund	USD	16,0	1,7%	
Diversifiers	Hedge Funds	Laurion Capital Master Fund	USD	13,7	1,5%	
Diversifiers	Hedge Funds	Row Diversified Fund	USD	13,1	1,4%	
Diversifiers	Hedge Funds	Alphadyne International Fund	EUR	12,7	1,4%	
Diversifiers	Hedge Funds	Electron Global Master Fund	EUR	13,6	1,5%	

Asset Class	Asset Type	Strumento	Valuta	Ctv (€/Mln)	Esp.ne %	N
Diversifiers	Hedge Funds	Sylebra Capital Partners Fund	USD	11,2	1,2%	
Diversifiers	Hedge Funds	Junto Fund	USD	10,0	1,1%	
Diversifiers	Hedge Funds	Eversept Global HealthCare Fund	USD	11,5	1,2%	
Diversifiers	Hedge Funds	Newtyn Offshore	USD	8,8	1,0%	N
Diversifiers	Hedge Funds	Naya Master Fund	EUR	9,4	1,0%	N
Diversifiers	Hedge Funds	Dorsal Capital Partners Fund	USD	6,5	0,7%	
Diversifiers	Hedge Funds	Superstring Capital Management Fund	USD	9,7	1,0%	
Deflation Hedging	Traditional Bonds	Colchester Global Bond Fund	EUR	33,6	3,6%	
Deflation Hedging	Traditional Bonds	Mondrian Global Fixed Income Fund	EUR	27,8	3,0%	
Deflation Hedging	Opportunistic Bonds	BlueBay Investment Grade Abs. Ret. Bond Fund	EUR	24,7	2,7%	
Deflation Hedging	Opportunistic Bonds	BNY Mellon Sustain. Global Dynamic Bond Fund	EUR	21,0	2,3%	
Deflation Hedging	Opportunistic Bonds	PIMCO GIS Income Fund	EUR	16,1	1,7%	
Liquidity	Liquidity	Cash and equivalents (BOT)	EUR	73,2	7,9%	
Totale				924,4	100,0%	

Nota: il campo contraddistinto da "N" evidenzia i prodotti entrati in portafoglio nel corso del 2025.

Nella voce Altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie sono compresi inoltre gli Asset immobilizzati costituiti da quote di Fondi chiusi di investimento europei e dalle Limited Partnerships e che costituiscono la quota di portafoglio investita in "Mercati Privati" dalla Fondazione".

Asset illiquidi immobilizzati	Ctv iniziale	Richiami	Rimborsi	Altri movimenti	Ctv contabile finale	Ctv mercato*
Fondi chiusi	74.729.706	11.461.392	11.709.244	-	74.481.854	97.271.941
Limited Partnerships	179.138.343	29.845.870	15.942.220	-368.123	192.673.870	239.470.700
	253.868.050	41.307.262	27.651.465	-368.123	267.155.724	336.742.641

* per la valorizzazione degli investimenti "privati" è stato utilizzato il NAV al 30/9/2025

Le tabelle seguenti offrono maggiore dettaglio sulle due categorie di investimenti illiquidi.



Fondi chiusi	Div.	Ctv iniziale	Richiami	Rimborsi	Altri movimenti	Ctv contabile finale
Fondo 360 Life II Main Sub-Fund	EUR	-	310.694	-	-	310.694
Fondo Armònia Italy Fund	EUR	1.293.617	44.583	2.623	-	1.335.578
Fondo Armònia Italy Fund II	EUR	195.506	2.714.943	127.787	-	2.782.661
Fondo Atlante	EUR	2.568.336	-	368.318	-	2.200.018
Fondo F2i Rete Digitale	EUR	14.902.408	-	-	-	14.902.408
Fondo F2i II - Cl. C	EUR	1.438	-	1.438	-	-
Fondo F2i European Infrastructure Debt I	EUR	2.894.575	-	40.237	-	2.854.338
Fondo F2i Italian Infrastructure Debt I	EUR	11.950.424	-	217.478	-	11.732.946
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili A Core	EUR	5.086.829	211.421	51.512	-	5.246.739
Fondo F2i per le infrastrutture sostenibili Cl. C	EUR	8.286	311	76	-	8.521
Fondo F2i III - Cl. A	EUR	8.670.306	-	8.670.306	-	-
Fondo F2i III - Cl. C	EUR	19.452	-	9.799	-	9.653
Fondo Housing Toscano (Inv.re Imm.re)	EUR	10.215.487	-	290.666	-	9.924.820
Fondo iGeneration	EUR	-	2.600.000	-	-	2.600.000
Fondo Neva First	EUR	7.435.032	1.025.648	-	-	8.460.680
Fondo Neva II	EUR	-	1.617.103	102.363	-	1.514.740
Fondo Nextalia Private Equity	EUR	2.827.473	718.196	1.696.680	-	1.848.990
Fondo Panakès (Panakès Partners)	EUR	2.696.319	91.500	-	-	2.787.819
Fondo Sofinnova Capital X	EUR	1.592.550	600.000	127.500	-	2.065.050
Fondo Perennius Asia Pac. 2008 (Part. Group)	USD	74.327	-	-	-	74.327
Fondo Perennius Glb Value 2008 (Part. Group)	EUR	257.921	-	-	-	257.921
Fondo Panakès Fund Purple EuVECA	EUR	1.107.000	492.000	-	-	1.599.000
Fondo Sofinnova Capital XI	EUR	-	225.000	-	-	225.000
Fondo ToscanaNext (CDP)	EUR	932.419	809.993	2.462	-	1.739.950
Totale		74.729.706	11.461.392	11.709.244	-	74.481.854

Limited partnerships	Div.	Ctv iniziale	Richiami	Rimborsi	Altre variazioni	Ctv contabile finale
Fondo Algebris NPL Partnership II S.C.S.	EUR	1.193.893	44.098	606.826	-368.123	263.043
Fondo Veld Credit Opp Fund IV (Anacap)	EUR	3.853.999	219.430	615.886	-	3.457.542
Fondo Antin Infrastructure Partners IV-C SCSp	EUR	6.644.237	639.284	309.073	-	6.974.448
Fondo Ardian Buyout Fund VII A	EUR	4.437.276	982.219	48.282	-	5.371.212
Fondo Ares Secondaries Infrastructure Solutions III	USD	-	422.869	30.258	-	392.611
Fondo ASF VIII Euro Feeder L.P.	EUR	4.604.397	25.044	998.717	-	3.630.724
Fondo Blue Owl AS Opp VII (ex.Atalaya SpecOpp VII)	USD	2.346.456	-	451.567	-	1.894.889
Fondo Blue Owl AS Opp, VIII (ex Atalaya Capital 8)	USD	5.170.238	-	96.116	-	5.074.122
Fondo Atlas Capital Resources IV LP	USD	2.922.927	1.844.103	1.769.086	-	2.997.943
Fondo Audax Private Equity Fund VI-B	USD	3.245.631	12.241	243.328	-	3.014.544
Fondo Audax Private Equity Origins Fund I	USD	566.120	332.441	142.804	-	755.758
Fondo Audax Private Equity Fund VII-B	USD	1.607.664	457.809	129.695	-	1.935.779
Fondo Azzurra Capital Investment SCSp, SICAV-RAIF	EUR	3.341.277	1.809.040	46	-	5.150.271
Fondo Balderton Capital IX Z, S.L.P.	USD	532.762	429.481	-	-	962.243
Fondo Balderton Capital Growth II Z, S.L.P.	USD	685.392	616.188	-	-	1.301.580
Fondo Blackstone Real Estate Partners IX	USD	7.477.509	140.364	236.813	-	7.381.060
Fondo Blackstone Real Estate Partners X (Lux) SCSp	USD	2.684.571	1.366.833	235.239	-	3.816.165
Fondo C-Bridge Healthcare Fund V, L.P.	USD	3.868.361	549.159	126.299	-	4.291.221
Fondo CVC Capital Partners VIII AIV (Delaware B)LP	EUR	65.151	-	-	-	65.151
Fondo Clayton Dubilier & Rice XII (Luxembourg) LP	USD	1.304.052	633.688	193.204	-	1.744.536
Fondo CVC Credit Partners GSS II	USD	2.962.658	-	1.103.555	-	1.859.103
Fondo Clayton Dubilier & Rice Fund XI e AIVs	USD	7.204.500	181.312	-	-	7.385.812



Limited partnerships	Div.	Ctv iniziale	Richiami	Rimborsi	Altre variazioni	Ctv contabile finale
Fondo CVC Capital Partners Asia VI (B)	USD	526.011	581.243	113.696	-	993.558
Fondo CVC Capital Partners VIII (A) L.P.	EUR	5.648.563	119.288	174.005	-	5.593.846
Fondo CVC Capital Partners IX (B)	EUR	969.476	995.312	187.673	-	1.777.114
Fondo CVC Credit Partners GSS II Co-Invest	USD	598.623	-	255.924	-	342.699
Fondo EQT Infrastructure VI (No 1) EUR SCSp	EUR	2.120.337	1.337.981	459.953	-	2.998.366
Fondo General Atlantic Investment Partners 2019 & AIVs	USD	9.170.943	595.831	688.314	-	9.078.460
Fondo General Atlantic Invest. Partners 2023 & AIVs	USD	3.049.559	2.071.826	146.283	-	4.975.102
Fondo General Catalyst Group XI - Creation, L.P.	USD	874.425	50.301	-	-	924.726
Fondo General Catalyst Group XI - Endurance, L.P.	USD	3.009.234	158.153	-	-	3.167.388
Fondo General Catalyst Group XI - Ignition, L.P.	USD	1.084.540	49.034	-	-	1.133.574
Fondo GRO Fund II K/S	EUR	4.608.249	131.231	721.948	-	4.017.532
Fondo GRO Fund III K/S	EUR	2.911.273	1.408.733	-	-	4.320.006
Fondo Hayfin DLF V EUR Feeder SCSp	EUR	-	980.625	105.430	-	875.195
Fondo Highland Europe Technology Growth V	EUR	1.495.006	734.946	-	-	2.229.952
Fondo Highland Europe Technology Growth IV	EUR	3.353.687	158.756	-	-	3.512.443
Fondo Highland Europe Technology Growth III	EUR	3.364.553	60.264	-	-	3.424.818
Fondo ICG Europe Fund IX Feeder SCSp	EUR	-	48.167	-	-	48.167
Fondo Investindustrial VII L.P.	EUR	3.097.114	326.204	28.909	-	3.394.409
Fondo Investindustrial VIII SCSp	EUR	212.603	459.716	65.965	-	606.355
Fondo K5 Private Investor L.P.	USD	6.174.346	674.383	-	-	6.848.728
Fondo Kline Hill Fund III L.P.	USD	506.156	56.104	343.665	-	218.594
Fondo Kline Hill Fund IV, L.P.	USD	2.686.328	61.037	465.300	-	2.282.065
Fondo Kline Hill Partners Offshore Feeder Fund V	USD	1.299.472	1.666.460	76.714	-	2.889.218
Fondo Kline Hill Opportunity III L.P.	USD	351.003	14.367	181.381	-	183.990
Fondo Kline Hill Opportunity IV, L.P.	USD	910.596	17.216	152.272	-	775.540
Fondo KPS Special Situations Fund V (A), LP	USD	2.455.196	554.029	66.693	-	2.942.532

Limited partnerships	Div.	Ctv iniziale	Richiami	Rimborsi	Altre variazioni	Ctv contabile finale
Fondo Lakestar Early IV L.P.	EUR	1.809.148	813.112	-	-	2.622.261
Fondo LGT Crown Global Secondaries V L.P.	EUR	5.735.130	531.000	1.102.287	-	5.163.842
Fondo LGT Crown Global Secondaries VI Feeder	EUR	540.000	800.000	-	-	1.340.000
Fondo New Enterprise Associates 17, L.P.	USD	3.500.362	163.521	19.973	-	3.643.911
Fondo New Enterprise Associates 18, L.P.	USD	1.003.915	272.383	21.227	-	1.255.071
Fondo NEA 18 Venture Growth Equity, L.P.	USD	2.296.452	647.349	35.401	-	2.908.400
Fondo Pemberton Strategic Credit Fund II	EUR	7.391.416	61.851	972.594	-	6.480.673
Fondo Pemberton Strategic Credit Fund III (A)	EUR	3.276.493	864.798	264.668	-	3.876.623
Fondo Pemberton Eur Strategic Credit Opportunities	EUR	6.432.478	382.302	1.001.343	-	5.813.437
Fondo TA Selected Opportunities II-B	USD	2.199.879	91.642	34.985	-	2.256.536
Fondo TA XIII-B	USD	6.494.765	-	336.766	-	6.157.999
Fondo TA XIV - B L.P.	USD	4.416.448	-	386.555	-	4.029.893
Fondo TA XV - C L.P.	USD	-	1.080.732	-	-	1.080.732
Fondo Three Hills Capital Solutions IV	EUR	2.857.453	-	195.503	-	2.661.950
Fondo Three Hills Capital Partners Fund III	EUR	3.988.038	120.372	-	-	4.108.410
Totale		179.138.343	29.845.870	15.942.220	-368.123	192.673.870

La quota di portafoglio legata ai “Mercati Privati” vede a fine 2025 n. 86 soluzioni d’investimento tra fondi chiusi e limited partnerships per un controvalore complessivo a bilancio di €267.155.724 con ulteriori impegni di investimento per l’importo massimo di €140,8 milioni che potrebbero essere richiamati nel corso dei prossimi anni in funzione dei programmi dei gestori.

Questa parte del portafoglio vede al suo interno il progressivo affermarsi del programma avviato nel 2018 con la consulenza dell’advisor Cambridge Associates divenuto progressivamente la parte prevalente degli investimenti legati ai “mercati privati”. Nel complesso, i suddetti investimenti coprono le principali strategie d’investimento, tra cui il credito opportunistico, il venture capital, il growth equity, i buyouts, le infrastrutture e i real assets, con particolare riguardo al mercato europeo e nordamericano.

Appartengono inoltre a questa quota di portafoglio i cd Mission Related Investments rappresentati dai fondi Housing Toscano, ToscanaNext e dal nuovo fondo IGeneration attivo nel comparto abitativo universitario per un controvalore complessivo al 31/12 pari ad €14.264.771.



Nel corso del 2025 la fondazione ha investito in 8 nuovi fondi e sottoscritto impegni per ulteriori 2 fondi che al 31/12 non hanno ancora iniziato la propria attività di investimento. I nuovi investimenti rappresentano per la maggior parte nuove iniziative di gestori già in portafoglio ritornati sul mercato con nuovi fondi.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Ammontano al 31/12/2025 a €280.576.689, sono contabilizzati al valore di mercato, e sono così suddivisi:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
a) Gestioni patrimoniali mobiliari	91.800.815	84.461.875	7.338.940
b) Strumenti finanziari quotati	188.685.874	113.645.579	75.040.295
Titoli di debito - obbligazioni corporate	37.877.468	22.896.847	14.980.622
Titoli di debito - obbligazioni governative	73.676.306	39.924.800	33.751.506
Titoli di debito - note convertibili	-	4.982.798	- 4.982.798
Titoli di capitale	46.050.912	36.508.678	9.542.234
Parti di OICR	4.409.449	4.361.057	48.392
Altri strumenti finanziari	26.671.740	4.971.400	21.700.340
c) Strumenti finanziari non quotati	90.000	90.000	-
Titoli di debito	-	-	-
Titoli di capitale	-	-	-
Parti di OICR	90.000	90.000	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-
Totale	280.576.689	198.197.454	82.379.235

Per effetto dell'esercizio della facoltà di valutare gli strumenti finanziari quotati al valore di mercato, vi è coincidenza tra lo stesso ed il valore contabile. I valori di bilancio, come negli anni scorsi, sono determinati tenendo conto, in ottica prudenziale, delle quotazioni rilevate in chiusura di esercizio ed in particolare (i) i prezzi puntuali al 31 dicembre con trend di mercato dei titoli decrescente o (ii) la media dei prezzi dell'ultimo mese per gli asset con trend di mercato crescente. Fanno eccezione a questa regola gli OICR che sono valutati all'ultimo valore del NAV al 31/12/2025.

Nel corso dell'esercizio il portafoglio circolante ha registrato una variazione in aumento pari ad €82.379.235, sia a seguito di nuovi investimenti che grazie all'effetto dell'andamento positivo dei mercati.

Nelle seguenti tabelle vengono esposte, in dettaglio per le diverse categorie, le movimentazioni intervenute in relazione ai segmenti Gestione patrimoniali mobiliari, titoli quotati e titoli non quotati.

Dettaglio voce a)

GPM	
Esistenze iniziali	84.461.875
Aumenti	23.792.916
Conferimenti	21.191.217
Risultati positivi	2.601.699
Trasferimenti	-
Altre variazioni	-
Diminuzioni	16.453.976
Prelievi	16.394.544
Risultati negativi	59.433
Trasferimenti	-
Altre variazioni	-
Rimanenze finali	91.800.815

Dettaglio voce b)

Strumenti finanziari quotati					
	OICR	Titoli di debito	Titoli di capitale	Altri titoli	Totale quotati
Esistenze iniziali	4.361.057	67.804.444	36.508.678	4.971.400	113.645.579
Aumenti	48.392	137.417.789	25.488.303	21.737.174	184.691.658
Acquisti	-	137.115.031	16.582.459	21.214.646	174.912.137
Riprese di valore e rivalutazioni	48.392	300.558	8.905.844	522.527	9.777.322
Trasferimenti	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	2.200	-	-	2.200
Diminuzioni	-	93.668.460	15.946.069	36.834	109.651.363
Vendite e rimborsi	-	93.520.469	15.819.640	-	109.340.110
Rettifiche di valore	-	147.990	126.429	36.834	311.253
Trasferimenti	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	4.409.449	111.553.774	46.050.912	26.671.740	188.685.874



Dettaglio voce c)

Strumenti finanziari non quotati	
Esistenze iniziali	90.000
Aumenti	-
Acquisti	-
Riprese di valore e rivalutazioni	-
Trasferimenti	-
Altre variazioni	-
Diminuzioni	-
Vendite e rimborsi	-
Rettifiche di valore	-
Trasferimenti	-
Altre variazioni	-
Rimanenze finali	90.000

Di seguito sono elencate le singole componenti della voce di bilancio in esame.

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Il valore complessivo delle Gestioni patrimoniali in essere nel corso del 2025 ammonta alla chiusura ad €91.800.815.

Di seguito viene esposto il dettaglio delle singole posizioni, risultanti dai rendiconti dei gestori al 31/12/2025.

Gestore	Tipologia	Patrimonio iniziale	Conferimenti/ Prelievi	Patrimonio finale	Risultato
Azimut	Flessibile	7.750.581	1.796.673	9.996.227	448.973
Banca MPS	Flessibile	8.805.158	-3.000.000	5.756.996	-48.161
Banca Patrimoni	Flessibile	5.518.554	2.000.000	7.651.997	133.443
Banor	Flessibile	7.223.486	-	7.582.081	358.595
Fideuram	Monetaria	27.748.559	-	28.422.266	673.707
Banca Cesare Ponti	Flessibile	3.198.715	2.000.000	5.397.279	198.564
L&B Capital	Flessibile	6.839.137	-	7.142.745	303.608
UBS	Azionaria	12.239.195	-	12.607.498	368.303
La Cassa Ravenna	Obbligaz.ria	5.138.491	2.000.000	7.243.726	105.235
Totale		84.461.875	4.796.673	91.800.815	2.542.266

3.b) Strumenti finanziari non immobilizzati quotati

I valori della voce ammontano a €188.685.874.

Nelle tabelle seguenti sono esposte le variazioni tra i valori di carico e i *fair value* apportate tenendo conto del mercato al 31/12/2025; esse sono evidenziate anche nella sezione del Conto Economico della presente Nota Integrativa - voce "Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati" - per un importo complessivo netto di €9.466.068.

I titoli aventi scadenza tra il 1/1/2025 e la data di approvazione del presente bilancio sono stati tutti regolarmente rimborsati dai relativi emittenti.

Titoli di debito quotati

Ammontano alla chiusura a €111.553.774, di cui €37.877.468 per titoli obbligazionari "corporate" e "financials", ed €73.676.306 per titoli di stato.

La rivalutazione netta dei titoli di debito quotati al 31/12/2025 è stata pari ad €152.568.

Di seguito vengono analiticamente indicati i Titoli di debito in portafoglio alla data del 31/12/2025.

Obbligazioni	Quantità	Valore di carico	Fair value	Plus/Minus	Valore di bilancio
Banca MPS 6,75% 05/09/27	3.000.000	3.163.800	3.071.100	-92.700	3.071.100
ISP 9,125% Perp. Call 07/09/29 (sub)	1.600.000	1.840.320	1.839.933	-387	1.839.933
Ass. Generali 3,212% 15/01/29	3.000.000	3.036.300	3.037.104	804	3.037.104
BPER 8,375% Call 16/01/29 (Sub)	2.500.000	2.638.500	2.729.500	91.000	2.729.500
HERA 3,25% 15/07/31	2.000.000	1.981.700	1.989.967	8.267	1.989.967
Deutsche Boerse 0% 22/02/26	1.400.000	1.379.216	1.393.435	14.219	1.393.435
European Union 0% 06/07/26	3.000.000	2.940.360	2.968.011	27.651	2.968.011
Nestlé Finance 0% 14/06/26	6.000.000	5.900.880	5.932.044	31.164	5.932.044
Zürcher Kantonalban 0% 15/05/26	1.000.000	990.700	990.228	-472	990.228
Allianz 0% 22/11/26	800.000	783.597	783.117	-480	783.117
Orange 0% 04/09/26	2.000.000	1.966.620	1.965.336	-1.284	1.965.336
Linde 0% 30/09/26	1.200.000	1.178.148	1.177.693	-455	1.177.693
Unicredit 2,5% 02/02/26	10.000.000	10.000.000	10.000.000	-	10.000.000
Totale	37.500.000	37.800.141	37.877.468	77.327	37.877.468



Titoli di Stato	Quantità	Valore di carico	Fair value	Plus/Minus	Valore di bilancio
BTP 0% 01/04/26	6.000.000	5.902.970	5.971.200	68.230	5.971.200
BTP 0% 01/08/26	6.000.000	5.871.803	5.929.080	57.277	5.929.080
BTP 3.85% 01/02/35	1.800.000	1.895.238	1.862.586	-32.652	1.862.586
BTP 0% 01/02/26	20.000.000	19.975.600	19.973.800	-1.800	19.973.800
BOT 30/01/26	20.000.000	19.969.453	19.971.400	1.947	19.971.400
BTF 0% 14/01/26	20.000.000	19.986.000	19.968.240	-17.760	19.968.240
Totale	73.800.000	73.601.065	73.676.306	75.241	73.676.306

I titoli di debito sono valutati tenendo conto del *fair value* rilevato in chiusura di esercizio.

Titoli di capitale quotati

Ammontano a €46.050.912.

La seguente tabella espone la situazione al 31/12/2025 dei Titoli di capitale non immobilizzati.

Azioni	Quantità	Valore di carico	Fair value	Plus/Minus	Valore di bilancio
Enel SpA	500.000	3.587.726	4.438.500	850.774	4.438.500
Assicurazioni Generali SpA	500.000	15.377.558	17.875.000	2.497.442	17.875.000
Revo Insurance	99.000	1.217.700	1.788.881	571.181	1.788.881
Poste Italiane SpA	1.000.000	16.493.553	21.480.000	4.986.447	21.480.000
Nexi SpA	111.000	594.960	468.531	-126.429	468.531
Totale	2.210.000	37.271.497	46.050.912	8.779.415	46.050.912

I valori delle azioni in portafoglio sono stati adeguati ai valori di mercato rilevati in chiusura di esercizio; la tabella precedente mostra gli scostamenti positivi o negativi di valore rispetto al precedente valore di carico, per un risultato netto da valutazione pari a €8.779.415.

Parti di OICR

Il comparto ammonta a €4.409.449 ed è costituito dall'investimento nel fondo Sienna IM Credit Fund.

Parti di OICR	Quantità	Valore di carico	Fair value	Plus/Minus	Valore di bilancio
Sienna IM Credit Fund	722.268	4.361.057	4.409.449	48.392	4.409.449
Totale	722.268	4.361.057	4.409.449	48.392	4.409.449

I Fondi comuni di investimento con NAV giornaliero/settimanale sono stati valutati al *fair value* tenendo conto del prezzo di mercato al 31/12/2025.

Altri strumenti finanziari

Appartengono alla categoria gli investimenti in certificates per un controvalore al 31/12 pari ad €26.671.740.

Altri strumenti finanziari	Quantità	Valore di carico	Fair value	Plus/Minus	Valore di bilancio
BNP Intern. Global Flex. Macro Trend	5.000	4.971.400	5.257.429	286.029	5.257.429
Banco BPM AutoCallable 10/02/28	2.000	2.000.000	2.048.536	48.536	2.048.536
BNP 0 02/02/28	20.000	1.882.440	1.963.368	80.928	1.963.368
ISP 9.12% 31/01/28	2.000	1.969.000	2.011.740	42.740	2.011.740
MB 7.16% 26/04/27	20	2.000.000	2.006.953	6.953	2.006.953
Leonteq 7% 05/06/28	3.000	2.995.000	2.999.773	4.773	2.999.773
BNP TW GOLD 19/04/28	10.000	868.206	867.588	- 618	867.588
UCG Euro Overnight Cap.	50	5.000.000	5.024.139	24.139	5.024.139
ISP 8.76% 12/09/28	10	1.000.000	1.016.991	16.991	1.016.991
ISP 12.36% 12/09/28	10	1.000.000	973.736	-26.264	973.736
ISP 8,48% 10/11/27	10	1.000.000	1.010.309	10.309	1.010.309
ISP 8% 24/11/28	5	500.000	490.048	-9.952	490.048
BPM 12,12% 15/12/28	1.000	1.000.000	1.001.130	1.130	1.001.130
Totale	43.105	26.186.046	26.671.740	485.694	26.671.740

Gli altri strumenti finanziari sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono imputate al Fondo per rischi ed oneri.

3.c) Strumenti finanziari non immobilizzati non quotati

Al 31/12/2025 il valore della voce ammonta a €90.000.

Fondi di investimento chiusi	Quantità	Valore di carico	Fair value	Plus/Minus	Valore di bilancio
Fondo Toscana Venture (SICI)	16	90.000	106.666	-	90.000
Totale	16	90.000	106.666	-	90.000

I Fondi Chiusi non quotati che sono giunti alla fine del periodo di investimento risultano iscritti nella sezione degli Strumenti finanziari non immobilizzati e sono valorizzati al NAV al 30/06/2025 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del bilancio), quali comunicati dalle relative SGR. In osservanza della policy di valutazione adottata, questi investimenti sono valutati secondo il criterio civilistico del minore fra il costo ed il valore di mercato e non hanno pertanto subito rettifiche di valore a fine esercizio.



4. CREDITI

La voce ammonta ad €18.344.339 contiene i Crediti diversi e i Crediti verso affittuari.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti diversi	18.212.706	19.164.607	-951.901
Clienti affittuari	131.633	163.879	-32.246
Totale	18.344.339	19.328.486	-984.147

I crediti diversi, a loro volta, si compongono per €17.042.593 da Crediti di natura fiscale e per €1.170.113 per Altri Crediti come di seguito dettagliato:

Crediti diversi

Crediti diversi per partite fiscali	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acconto imposte IRAP	15.667	123.829	-108.162
Acconto IRES	9.085.607	5.434.919	3.650.688
Crediti vs. INPS per partite da regolare	21.555	21.555	-
Credito di imposta per Art Bonus utilizzabile 2024	-	3.909.252	-3.909.252
Credito di imposta per Art Bonus utilizzabile 2025	3.329.929	2.252.619	1.077.310
Credito di imposta per Art Bonus utilizzabile 2026	2.496.212	1.418.902	1.077.310
Credito di imposta per Art Bonus utilizzabile 2027	1.051.310	-	1.051.310
Credito di imposta Volontariato FUN ex 117/17	273.768	989.390	-715.622
Credito di imposta Welfare di comunità	170.913	249.158	-78.246
Art Bonus regione Toscana	100.000	100.000	-
Credito Repubblica Digitale	-	1.417.091	-1.417.091
Acconto Ivafe	14.000	14.000	-
Credito d'imposta BONUS FACCIATE	307.257	352.317	-45.060
Credito su imposta sostitutiva	70.342	70.342	-
Credito Povertà educativa	-	1.848.204	-1.848.204
Credito investimenti pubblicitari	-	26.516	-26.516
Credito ITS Accademy	13.770	28.260	-14.490
Credito Bonus Ambiente	24.266	39.649	-15.383
Credito IRAP da dichiarazione	54.081	-	54.081
Credito ritenute d'acconto	13.916	-	13.916
Totale	17.042.593	18.296.003	-1.253.410

Il Credito d'imposta per l'Art Bonus deriva dall'applicazione del Decreto-legge n. 83 31/05/2014, convertito in Legge n.106 del 29/7/2014 ammonta a €6.887.452 ed è variato per l'anno in corso di €3.153.931 oltre 52.000 euro per rettifica del maggior credito pregresso in seguito ad un nuovo credito maturato a fronte delle erogazioni liberali effettuate nell'anno 2025, e di un utilizzo per compensazione sulle imposte dovute del valore di €3.935.252.

Si ricorda, inoltre, che il credito di imposta maturato in seguito all'adesione al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa, determinato nella misura del 75% di quanto deliberato ed erogato nel 2025 a favore di questa iniziativa, è ammontante ad €150.922, oltre ad €438.504 residui di anni precedenti, interamente utilizzati in compensazione. Il credito di imposta maturato in seguito all'adesione al Fondo per la Repubblica Digitale è pari a zero poiché la Fondazione per l'anno in corso ha ritenuto non opportuno aderire all'iniziativa. Sono evidenziati, inoltre, i crediti di imposta relativi ad altre norme specifiche, quali il Welfare di comunità (Legge n. 205/2017) e il Fondo Unico Nazionale per il volontariato (ex Legge 117/17).

Tali crediti al 31/12/25 ammontano complessivamente a €666.487 di cui Welfare €170.913 e FUN €495.574, al lordo dell'utilizzo in corso d'anno, pari a €221.706.

L'utilizzo dei crediti sopracitati è condizionato al formale riconoscimento dell'Agenzia delle Entrate, in seguito agli effettivi pagamenti e possono essere utilizzati in compensazione con i debiti per imposte, per i contributi dovuti all'INPS e per altre somme dovute allo Stato, alle Regioni e agli Enti Previdenziali.

Di seguito si espone il dettaglio degli altri crediti :

Altri crediti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti diversi	218.313	42.582	175.731
Crediti verso banche	413.551	386.778	26.773
Anticipo INAIL	9.158	9.768	-611
Fornitori notule PRO-FORMA	47.580	21.612	25.968
Note di credito da ricevere	14.327	366	13.961
Crediti per operazioni finanziare da regolare	117.748	91.224	26.524
Deposito cauzionale	10.137	11.194	-1.056
Crediti condominio Bufalini	67.846	68.228	-381
Crediti condominio IC	271.452	236.853	34.599
Totale	1.170.113	868.604	301.509

I crediti riferiti a condominio IC sono comprensivi di costi anticipati per la Fondazione Firenze 42 ETS.



Si precisa inoltre che i crediti verso affittuari sono quest'anno meglio esplicitati nella seguente tabella:

Clienti affittuari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Istituto Europeo di Design	128.220	160.278	-32.058
Fondazione Franceschini	1.692	1.777	-85
SISMEL Società Italiana per lo Studio del Medioevo	1.692	1.777	-85
Intesa Sanpaolo	14	4	10
Polimoda	6	2	4
Opera Santa Maria del Fiore	-	4	-4
ISP Pb posti auto	4	34	-30
ASL	6	4	2
Totale	131.633	163.879	-32.246

Con riferimento ai crediti totali ammontanti a €18.344.339 la quota esigibile oltre esercizio ammonta ad €6.911.855 ed è relativa alle seguenti voci:

Crediti esigibili oltre l'anno	
Credito di imposta per Art Bonus utilizzabile anni successivi	6.877.452
Altri crediti fiscali	24.266
Deposito cauzionale	10.137
Totale	6.911.855

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano complessivamente ad €37.902.415 e risultano così articolate:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Conti correnti bancari	37.900.021	43.968.151	-6.068.130
Valori in cassa	2.394	1.675	719
Totale	37.902.415	43.969.826	-6.067.411

Dal precedente esercizio le Disponibilità liquide hanno avuto una lieve flessione.

La tabella seguente fornisce indicazioni analitiche circa le disponibilità presenti presso tutti i conti correnti il cui importo è pari ad €37.900.021.

Conti correnti bancari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Gruppo ISP	11.454.166	5.116.928	6.337.237
Unicredit	3.291.386	5.259.476	-1.968.090
UBS	10.564.354	-	10.564.354
Banca MPS	3.595.691	2.750.711	844.980
Banco BPM	3.626.002	829.194	2.796.808
Banca Cambiano 1884	232.246	228.978	3.268
Banco di Lucca e del Tirreno	5.125.395	3.081.506	2.043.889
Banca Sella	660	872	-211
BPER Banca	2.018	7.500.589	-7.498.571
Credit Suisse	-	19.196.560	-19.196.560
Carte prepagate	8.104	3.339	4.765
Totale	37.900.021	43.968.151	-6.068.130

Valori in cassa	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Totale	2.394	1.675	719
Cassa contanti	598	425	173
Valori bollati in cassa	1.796	1.250	546

I valori in cassa al termine dell'esercizio risultavano pari ad €2.394.



6. ALTRE ATTIVITÀ

La Fondazione non ha attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta complessivamente a €543.799 ed è così composta:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ratei attivi	403.690	604.437	-200.747
Su interessi titoli	403.690	604.437	-200.747
Su interessi da depositi bancari	-	-	-
Risconti attivi	140.109	92.337	47.772
Su premi assicurativi	97.322	80.023	17.299
Su altre spese	42.787	12.314	30.474
Totale	543.799	696.774	-152.975

Come risulta dalla tabella il valore esposto nella voce è riferito prevalentemente ai ratei rilevati su titoli in portafoglio maturati alla chiusura dell'esercizio 2025.





Passivo

1. PATRIMONIO NETTO

Ammonta complessivamente ad €1.806.105.569 ed è così composto:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fondo di dotazione	1.143.630.178	1.143.630.178	-
Riserva obbligatoria	304.719.832	280.877.559	23.842.273
Riserva per l'integrità del patrimonio	74.495.086	56.613.382	17.881.704
Riserva per donazioni	983.974	983.974	-
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	282.276.499	282.276.499	-
Avanzo residuo	-	-	-
Totale	1.806.105.569	1.764.381.592	41.723.977

Il Patrimonio netto si è incrementato per complessivi €41.723.977 L'incremento è relativo alla componente ordinaria dell'accantonamento alla riserva obbligatoria previsto annualmente dall'Autorità di vigilanza e dall'accantonamento volontario nella misura massima del 15% dell'avanzo d'esercizio alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Fondo di dotazione

È invariato rispetto al precedente esercizio ed ammonta ad €1.143.630.178.

Riserva obbligatoria

È stata incrementata con un accantonamento di €23.842.273 pari al 20% dell'avanzo del corrente esercizio, in conformità a quanto stabilito con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 febbraio 2026. La riserva ammonta in chiusura ad €304.719.832.

Riserva per l'integrità del patrimonio

In questo esercizio si è ritenuto opportuno alimentare la riserva con un importo pari ad €17.881.704 portando la consistenza al 31/12/2025 a €74.495.086.

Riserva per donazioni

La riserva per donazioni ammonta ad €983.974 e non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La voce accoglie la quota parte delle plusvalenze realizzate mediante imputazione diretta a patrimonio emerse in sede di cessione della conferitaria Banca CR Firenze SpA e di ISP avvenute negli esercizi 2015 e 2016 come consentito dall'art. 14.1 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La voce ammonta complessivamente ad €257.165.963

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fondo stabilizzazione erogazioni	149.362.210	123.403.514	25.958.696
Fondi erogazioni settori rilevanti	44.360.689	32.408.017	11.952.672
Fondo per le erogazioni da revoche	5.710	105.710	-100.000
Fondi per le erogazioni da crediti di imposta	3.788.556	4.812.872	-1.024.316
Fondi progetti strategici settori rilevanti	23.202.645	16.687.378	6.515.267
Altri fondi attività d'istituto	18.516.313	9.556.213	8.960.100
Fondo Legge 178/2020	17.928.297	14.139.328	3.788.969
Fondo contributi di terzi	1.542	1.542	-
Totale	257.165.963	201.114.574	56.051.389

La movimentazione in dettaglio è così articolata:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Saldo iniziale	123.403.514
Utilizzo	-
Accantonamento	25.958.696
Riallocazioni	-
Saldo finale	149.362.210



È previsto dall'Atto di Indirizzo del 19/4/2001 ed ha la finalità di rendere stabile l'attività istituzionale nel medio lungo periodo, contenendo la variabilità delle erogazioni originata da andamenti non costanti dell'Avanzo. La sua consistenza ammonta ad oggi ad €149.362.210 grazie all'accantonamento fatto in chiusura di esercizio per €25.958.696 e risulta sostanzialmente dimensionato su un triennio di risorse per l'attività istituzionale della Fondazione qualora, negli anni a venire, le condizioni di mercato si rivelassero particolarmente avverse.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi rappresentano la dotazione per l'attività istituzionale e sono a loro volta suddivisi in base alla destinazione e/o alla fonte di formazione, fermo restando che tutti sono destinati a finanziare i settori rilevanti. La movimentazione dei fondi è riportata nella tabella seguente:

	Fondi erogazioni settori rilevanti	Fondo per le erogazioni da revoche	Fondo per le erogazioni da crediti di imposta	Fondi progetti strategici settori rilevanti	Fondo PNRR	Totale
Saldo iniziale	31.939.411	105.710	4.812.872	16.687.378	468.606	54.013.977
Utilizzo	25.110.942	30.000	-	4.584.733	-	29.725.675
Accantonamento	36.963.615	30.000	150.992	11.100.000	-	48.244.607
Altre variazioni	-100.000	100.000	-1.175.307	-	-	-1.175.307
Saldo finale	43.892.084	5.710	3.788.556	23.202.645	468.606	71.357.601

Le disponibilità finali del Fondo erogazioni settori rilevanti si attestano ad €71.357.601.

Fondo per le erogazioni da revoche

Il Fondo aperto nell'anno 2020 per accogliere la movimentazione delle risorse recuperate dalla revoca di iniziative assunte in esercizi precedenti evidenzia un valore incrementale pari a €30.000, relativo appunto alle delibere di revoca assunte nel corso dell'anno, e un valore in diminuzione pari ad €30.000, corrispondente alle delibere assunte nell'anno per nuove erogazioni. Le disponibilità finali del Fondo rettificato inoltre da variazioni pari ad €100.000 ammontano, quindi, ad €5.710.

Fondo per le erogazioni da crediti di imposta

Il Fondo si alimenta del controvalore dei crediti di imposta riconosciuti dalla Agenzia delle Entrate alla Fondazione in seguito a norme specifiche, quali il Welfare di comunità (Legge n. 205/2017) e il Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e si riduce a seguito di utilizzi per attività istituzionale. Per l'esercizio 2025 tali crediti ammontano complessivamente a €3.788.556 formati in seguito ai crediti d'imposta maturati in seguito al versamento della Povertà Educativa. Tali risorse sono destinate ad essere utilizzate per coprire l'attività istituzionale, in quanto certi, avendo già avuto il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Fondo per i progetti strategici nei settori rilevanti

Il Fondo all'inizio dell'esercizio ammontava a €16.687.378. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato

per delibere per euro 4.584.733, ed è stato integrato per €11.100.000. La consistenza al 31/12 ammonta pertanto ad €23.202.645.

d) Altri fondi per l'attività d'istituto

Al 31/12/2025 gli Altri Fondi per l'attività d'istituto, pari ad €18.516.313, sono così costituiti:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fondo di dotazione Fondazione con il Sud	8.693.993	-	8.693.993
Fondo per iniziative comuni ACRI delle Fondazioni bancarie	884.815	618.708	266.107
Fondo per attività di istituto e per acquisto di opere d'arte	2.726.250	2.726.250	-
Fondo opere d'arte - quota libera	456.343	456.343	-
Altri fondi attività d'istituto	5.754.912	5.754.912	-
Totale	18.516.313	9.556.213	8.960.100

Alla voce Fondo di dotazione Fondazione con il Sud è appostata la contropartita della partecipazione nell'ente no profit istituito tramite apporto delle Fondazioni bancarie nell'anno 2005.

Il Fondo per attività di istituto e per acquisto di opere d'arte è stato costituito nel 2010 per €3.000.000, poi integrato fino all'attuale consistenza e non più movimentato dal 2015. Il fondo dopo attenta ricognizione è stato ripartito tra la quota già utilizzata in acquisti di opere d'arte (cfr. Sez. 1 Attivo) e la quota ancora disponibile.

Nella voce altri fondi si trova quanto accantonato per l'acquisto di risorse inerenti all'attività istituzionale che non avranno adeguata redditività e saranno finalizzate a perseguire gli scopi statutari, la variazione riguarda l'accantonamento per le iniziative ACRI.

Di seguito la movimentazione nel corso dell'esercizio di tutti i fondi suddetti.

	Fondazione con il Sud	Fondo ACRI iniziative comuni	Fondo per la povertà educativa minorile	Fondo per acquisto di opere d'arte	Fondo per acquisto di op. d'arte - quota libera	Altri fondi per l'attività d'istituto	Fondo dotazione Fondazione con il Sud	Totali
Saldo iniziale	-	618.708	-	2.726.250	456.343	5.754.912	-	9.556.213
Utilizzo	973.985	20.000	201.322	-	-	-	-	1.195.307
Accantonamento	-	286.107	-	-	-	-	8.693.993	8.980.100
Altre variazioni	973.985	-	201.322	-	-	-	-	1.175.307
Saldo finale	-	884.815	-	2.726.250	456.343	5.754.912	8.693.993	18.516.313



A chiusura del presente esercizio sono stati effettuati accantonamenti agli Altri fondi per l'attività di istituto, nello specifico al Fondo per le iniziative comuni ACRI per €286.107.

I valori finali di tali Fondi insieme al Fondo per le erogazioni da crediti d'imposta permetteranno di far fronte agli impegni già assunti per le specifiche iniziative nell'anno 2025 e per le altre di interesse generale che dovessero eventualmente manifestarsi.

f) Fondo Legge 178/2020

Saldo iniziale	14.139.328
Utilizzo	12.147.418
Accantonamento	15.920.738
Variazioni	15.648
Saldo finale	17.928.297

In tabella si riporta l'ammontare destinato alla costituzione del Fondo previsto dalla Legge 178/2020 (confronta sezione 13bis conto economico).

L'utilizzo del Fondo è stato per €12.147.418 e l'accantonamento dell'anno 15.920.738 La variazione pari ad €15.648 fa riferimento ad un ricalcolo in occasione della dichiarazione dei redditi anno 2024. L'ammontare finale del Fondo è pari ad €17.928.297.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce ammonta ad €24.840.790. La voce di bilancio è così composta:

Fondi rischi e oneri	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fondo imposte e tasse	4.317.209	3.334.026	983.184
Fondi rischi e oneri	20.523.580	14.233.660	6.289.920
Totale	24.840.790	17.567.686	7.273.104

Il Fondo imposte e tasse ammonta ad €4.317.209 ed è relativo alla stima delle imposte differite passive potenziali calcolate sulle plusvalenze da valutazione contabilizzate sul portafoglio circolante ed altri oneri fiscali che si presume di dover sostenere nel prossimo esercizio; il fondo è stato adeguato con un accantonamento pari ad €983.184 per renderlo coerente alla stima effettuata al 31/12/2025 (26% su plusvalenza fiscale portafoglio circolante).

Il Fondo rischi ed oneri invece risulta incrementato in ottica prudenziale come di seguito esposto:

- €4.541.000 per l'adeguamento al fondo stanziato per l'esposizione valutaria inerente gli investimenti detenuti in dollari;
- €522.527 per sospensione plusvalenze rilevate al 31/12 su strumenti derivati attivi (certificati);
- €1.500.000 come accantonamento prudenziale di potenziali perdite derivanti da rischi di mercato su investimenti illiquidi presenti nei fondi chiusi.

Relativamente al fondo rischi ed oneri la composizione è la seguente:

Fondi rischi e oneri	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fondo rischi e oneri	8.880.309	7.380.309	1.500.000
Fondo rischi oneri indennità integrativa	154.701	154.701	-
Fondo rischi per riqualificazione immobile	2.425.043	2.698.650	-273.607
Fondo rischi esposizione valutaria	8.541.000	4.000.000	4.541.000
Fondo rischi rettifica <i>fair value</i> derivati	522.527	-	522.527
Totale	20.523.580	14.233.660	6.289.920

La movimentazione dei Fondi rischi è rappresentata nella seguente tabella:

	Fondo rischi e oneri	Fondo rischi indennità integrativa	Fondo rischi riqualificazione immobile	Fondo esposizione valutaria	Fondo rischi rettifica <i>fair value</i> derivati
Saldo iniziale	7.380.309	154.701	2.698.650	4.000.000	-
Diminuzioni	-	-	273.607	-	-
Incrementi	1.500.000	-	-	4.541.000	522.527
Saldo finale	8.880.309	154.701	2.425.043	8.541.000	522.527

La movimentazione del fondo imposte e tasse è di seguito rappresentata:

Fondo imposte e tasse	
Saldo iniziale	3.334.026
Diminuzioni	-
Incrementi	983.184
Saldo finale	4.317.209

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta il debito della Fondazione verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto maturato al 31/12/2025 ed ammonta ad €170.288.

Di seguito si riporta la movimentazione di tale voce avvenuta nell'esercizio:

Fondo TFR	
Saldo iniziale	150.843
Diminuzioni	4.028
Incrementi	23.413
Saldo finale	170.228

L'incremento del fondo è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.



5. EROGAZIONI DELIBERATE

La posta evidenzia l'ammontare, per €55.475.155, dei debiti insorti a fronte di Erogazioni deliberate per fini istituzionali, nel corso del corrente esercizio e di quelli precedenti, non ancora liquidate alla data del 31/12/2025.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impegni residui su delibere per progetti strategici	9.542.421	7.271.142	2.271.279
Impegni residui su delibere disponibilità da revoche	281.440	499.567	-218.127
Impegni residui su delibere da risorse aggiuntive	418.610	418.000	610
Impegni residui su delibere Arte	8.295.920	7.992.336	303.584
Impegni residui su delibere Ricerca scientifica	11.618.063	10.415.269	1.202.793
Impegni residui su delibere Protezione	2.156.314	1.715.358	440.956
Impegni residui su delibere Educazione	9.092.294	9.437.380	-345.085
Impegni residui su delibere Beneficienza	14.070.095	13.512.736	557.358
Totale	55.475.155	51.261.787	4.213.368

La movimentazione avvenuta nel corso dell'anno è la seguente:

Erogazioni deliberate	
Saldo iniziale	51.261.787
Delibere dell'esercizio	44.028.398
Pagamenti dell'esercizio	39.785.031
Revoche	30.000
Saldo finale	55.475.155

Le Delibere assunte nell'esercizio comprendono l'impegno relativo all'esercizio 2025 per la contribuzione al Fondo della povertà educativa minorile di €201.322 integralmente erogato che pertanto non risulta tra i debiti residui. La voce Revoche si riferisce all'annullamento di delibere assunte in anni precedenti che genera una diminuzione del "debito" ed un parallelo incremento delle disponibilità dei Fondi per le erogazioni.

6. FUN (EX FONDO PER IL VOLONTARIATO)

La voce complessivamente ammonta ad €3.178.970 come di seguito esposto:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
FUN (ex Fondo per il volontariato)	3.178.970	2.723.202	455.768
Totale	3.178.970	2.723.202	455.768

FUN (ex Fondo per il volontariato)

Saldo iniziale	2.723.202
Diminuzioni	2.723.202
Incrementi	3.178.970
Saldo finale	3.178.970

La movimentazione in uscita fa riferimento ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio alla Fondazione ONC che gestisce le risorse del Fondo Unico Nazionale. La base di calcolo dell'accantonamento al nuovo Fondo Unico Nazionale è evidenziata nelle informazioni sul conto economico alla voce "Accantonamento al FUN". I pagamenti effettuati nel corso dell'anno a favore del FUN, pari ad €2.723.202 hanno generato un credito di imposta di €495.573 (pari a circa il 18%).

7. DEBITI

La voce al 31/12/2025 ammonta ad €18.373.539 ed è composta per €17.004.442 da Debiti verso creditori diversi e per €1.369.097 da Debiti verso fornitori.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti verso Fornitori	1.369.097	1.562.208	-193.111
Debiti verso Creditori diversi	17.004.442	16.266.953	737.489
Totale	18.373.539	17.829.162	544.378

Tali voci risultano così articolate:

Fornitori	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fornitori per Progetti Diretti	54.930	69.017	-14.088
Fornitori Altri	1.314.168	1.493.191	-179.024
Totale	1.369.097	1.562.208	-193.111

Essi riguardano, per una quota residuale i debiti verso fornitori relativi ai progetti dell'attività istituzionale gestiti direttamente e, per la parte prevalente, debiti verso fornitori relativi alle spese per la gestione della Fondazione.



	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Creditori diversi - Partite fiscali	16.297.238	15.467.344	829.894
Creditori diversi - Altre partite	707.204	799.610	-92.406
Totale	17.004.442	16.266.954	737.488

Debiti verso Creditori diversi - partite fiscali

Di seguito si espone il dettaglio per ciascuna categoria.

Creditori diversi - Partite fiscali/previdenziali	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ritenute INPS da versare	53.649	35.821	17.828
Erario ritenute d'acconto professionisti da versare	8.896	7.649	1.248
Erario ritenute di acconto da versare - 4%	55.919	70.287	-14.368
Erario-IRPEF su redditi assimilati a lavoro dipendente	58.953	62.703	-3.750
Ritenute d'acconto da versare lavoro dipendenti	95.254	134.848	-39.595
Contributi su stipendi da versare	123.169	127.401	-4.232
Debiti per imposta sostitutiva su titoli/polizze	101.043	-	101.043
Debito verso l'erario imposte anno in corso	15.700.000	14.950.000	750.000
C.D. Contributi sindacali da versare	-	293	-293
C.D. Contributi INAIL da versare	10.015	8.913	1.102
Debiti vs. istituti CNL	16.340	5.430	10.911
Debiti per imposte INDIRETTE	74.000	64.000	10.000
Totale	16.297.238	15.467.344	829.894

La voce Debito verso l'erario per totali €15.700.000 è costituita dalla somma dell'IRES per €15.500.000 e dell'IRAP per €200.000.

Di seguito è esposto il calcolo dell'imposta IRES:

Riepilogo Redditi IRES	Incassati	Imponibili
Dividendi		
Intesa Sanpaolo	116.788.533	58.394.266
Cassa Depositi e Prestiti	12.967.019	6.483.510
Altri dividendi	2.981.805	1.490.903
Previsione dividendi su GPM	-	1.500.000
Totale dividendi	132.737.357	67.868.679
Altri redditi di capitale	4.132.393	4.132.393
Redditi di capitale - fondi	3.680.063	3.680.063
Totale redditi di capitale	7.812.456	7.812.456
Redditi da fabbricati	1.807.844	1.807.844
Redditi diversi	33.890	33.890
Proventi da prestito titoli	56.088	56.088
Deduzioni per investimenti in startup	-	-
Reddito complessivo	142.447.635	77.578.957
Oneri deducibili	-11.412.908	-11.412.908
Reddito imponibile	131.034.727	66.166.049
Imposta lorda 24%	31.448.335	15.879.852
Detrazioni di imposta		-384.504
Imposta IRES netta		15.495.348

I crediti di imposta per Art Bonus ridurranno il versamento verso l'erario a titolo di imposta sul reddito di €3.329.929 con le seguenti modalità:

Crediti di imposta	
1/3 Art Bonus anno 2023 quota 2025	833.717
1/3 Art Bonus anno 2024 quota 2025	1.444.902
1/3 Art Bonus anno 2025 quota 2025	1.051.310
Totale	3.329.929



Oltre alle partite fiscali si evidenzia il dettaglio per gli altri debiti:

Creditori diversi - Altre partite	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Fatture da ricevere	512.835	552.756	-39.921
Creditori diversi cause varie	177	5.099	-4.922
Debiti per operazioni finanziarie da regolare	118.975	150.000	-31.025
Debiti per ritenute e depositi a garanzia	75.217	91.755	-16.538
Totale	707.204	799.610	-92.406

Nella voce Creditori diversi – Altre partite vi sono, tra gli altri:

– €512.835 per accertamento di fatture da ricevere di competenza dell'esercizio in corso.

Il totale dei debiti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ammonta al 31/12/2025 ad €567.823 ed è così composta:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ratei passivi	334.952	323.850	11.102
Risconti passivi	232.870	133.333	99.537
Totale	567.823	457.183	110.639

La voce si origina dall'incasso anticipato degli affitti di villa Favard, delle competenze per ratei ferie e permessi maturati dal personale nonché dei ratei relativi alle imposte sugli interessi di competenza.





NOTA INTEGRATIVA

Informazioni sui Conti d'ordine

Il totale dei Conti d'ordine ammonta ad €596.585.772 e la sua composizione risulta la seguente:

Opere d'arte presso terzi

Si tratta del valore dalle opere d'arte di proprietà depositate presso terzi a titolo di comodato per un valore di €3.271.313, il cui dettaglio è evidenziato inoltre nell'allegato al bilancio dedicato alle Opere d'arte.

Altri beni mobili presso terzi

Indica il valore dei beni mobili di proprietà della Fondazione e ubicati presso terzi a titolo di comodato. Il loro valore ammonta ad €567.777.

Titoli a custodia presso terzi

Di seguito si riporta il dettaglio dei Titoli presso terzi per totali €443.834.306.

Titoli presso terzi	Depositario	Numero
Partecipazioni a custodia presso terzi	ISP - Unicredit - Credit Suisse	327.138.747
Titoli a custodia presso terzi n. azioni/quote	Vari depositari	5.352.454
Titoli a custodia presso terzi valore nominale	Vari depositari	111.343.105
Totale al 31/12/2025		443.834.306

Impegni per acquisto titoli o fondi di investimento

Ammontano a €140.795.000 e rappresentano l'importo massimo - comprensivo delle distribuzioni classificate dai gestori come potenzialmente richiamabili - degli impegni residui assunti nella sottoscrizione dei fondi chiusi e Limited Partnerships in portafoglio.

Minusvalenze fiscali

La voce ammonta ad €7.923.375 e rappresenta l'importo delle minusvalenze fiscali realizzate in regime dichiarativo nei precedenti 4 anni d'imposta recuperabili con eventuali plusvalenze.

Impegni per erogazione

La voce accoglie le delibere dell'esercizio a valere sull'anno successivo ed ammonta ad €194.000.





NOTA INTEGRATIVA

Informazioni sul Conto Economico

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

La voce accoglie il risultato al netto delle imposte e al lordo degli oneri di gestione e negoziazione delle Gestioni Patrimoniali contabilizzate nella specifica voce dell'attivo. Il risultato economico dell'anno 2025 ammonta ad €2.874.506.

Gli importi che hanno determinato questo risultato sono di seguito esposti.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Rendite delle gestioni patrimoniali individuali	4.360.399	6.806.305	-2.445.907
Perdite delle gestioni patrimoniali individuali	-803.068	-	-803.068
Imposte sulle gestioni patrimoniali individuali	-682.824	-1.113.389	430.565
Risultato	2.874.506	5.692.917	-2.818.410
Commissioni	-264.317	-265.593	1.276

I valori delle Commissioni connesse ai mandati di gestione patrimoniale sono riportati successivamente nella sezione apposita degli Oneri; il risultato di cui sopra è contabilizzato al lordo delle stesse.

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce ammonta complessivamente a €132.696.872 ed è articolata come segue.

Dividendi e proventi assimilati	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
2. a) Dividendi da società strumentali	-	-	-
2. b) Dividendi da altre immobilizzazioni finanziarie	130.050.857	115.499.869	14.550.988
2. c) Dividendi da strumenti finanziari non immobilizzati	2.646.015	2.415.151	230.864
Totale	132.696.872	117.915.020	14.781.852

Il dividendo della conferitaria Intesa Sanpaolo contabilizzato nell'anno – pari ad €116.788.533 – comprende il saldo dell'esercizio 2025 e l'acconto erogato nel mese di novembre a valere sull'esercizio 2026 contabilizzato in ragione della stabilizzazione della politica di payout.

La seguente tabella offre un'ulteriore informazione di dettaglio in merito ai dividendi incassati nel corso del 2025.

Dividendi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Intesa Sanpaolo	116.788.533	105.338.677	11.449.856
Cassa Depositi e Prestiti	12.967.019	9.859.051	3.107.968
Dividendi altre partecipazioni	295.305	302.142	-6.836
Dividendi azioni circolanti quotate	2.646.015	2.415.151	230.864
Totale	132.696.872	117.915.020	14.781.852

I dividendi sono contabilizzati al lordo delle imposte, fatta eccezione per i dividendi esteri che vengono percepiti al netto.



3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce ammonta complessivamente ad €17.627.276, al netto delle imposte (di norma con aliquota 26%) ove applicate.

Il rendimento lordo derivante da Interessi e proventi assimilati ammonta ad €21.319.144 a fronte del quale sono state trattenute imposte sostitutive/ritenute alla fonte per €3.691.868.

Il valore della voce è formato come segue:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
3. a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	15.175.916	7.440.930	7.734.985
Rendite da fondi chiusi	10.845.706	2.771.403	8.074.303
Rendite da altri investimenti illiquidi	7.467.962	5.472.692	1.995.271
Proventi da polizze di capitalizzazione	-	44.773	-44.773
Imposte	-3.137.753	-847.938	-2.289.815
3. b) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati	1.446.949	1.105.933	341.017
Interessi da obbligazioni quotate	765.106	1.182.571	-417.466
Interessi da titoli di stato	78.718	129.025	-50.307
Interessi da note convertibili	203.637	9.349	194.289
Proventi da certificates	620.480	111.000	509.480
Imposte	-220.992	-326.012	105.021
3. c) Interessi da Crediti e disponibilità liquide	1.004.411	885.609	118.802
Interessi su conti correnti bancari	1.281.447	1.162.119	119.328
Interessi su depositi bancari	-	19.269	-19.269
Interessi da prestito titoli	56.088	2.942	53.146
Imposte	-333.124	-298.721	-34.403
Totale	17.627.276	9.432.472	8.194.804

3.a) Interessi da strumenti finanziari immobilizzati

Ammontano ad €15.175.916 e sono costituiti dalle rendite distribuite dai Fondi chiusi Immobilizzati per €10.845.706 e da rendite su Investimenti illiquidi diversi per €7.467.962 per un totale di €18.313.668 al lordo delle imposte applicate complessivamente pari a €3.137.753. Appartengono a questa categoria anche le plusvalenze derivanti dal differenziale positivo fra valore di rimborso e valore di carico realizzate sui fondi F2i II e III. I proventi percepiti all'estero senza intervento di intermediari residenti confluiscono nella fiscalità generale anche a seguito di opzione in tal senso.

3.b) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati

Ammontano ad €1.446.949 e sono costituiti dagli interessi sui titoli di debito quotati del portafoglio circolante, dalle rendite e cedole su Fondi di investimento quotati e Certificati per un valore lordo di €1.667.941 da cui si deducono le imposte applicate per €220.992.

3.c) Interessi da crediti e disponibilità liquide

Ammontano al valore netto di €1.004.411 e sono costituiti dagli interessi maturati sulle disponibilità liquide "libere" e "a tempo" per un valore lordo di €1.281.447, con imposte per €333.124. La voce comprende inoltre gli interessi generati da prestito di titoli azionari in portafoglio per complessivi €56.088 lordi.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE NETTA) DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il valore della voce ammonta nel bilancio 2025 ad €9.183.720.

In base all'adozione del criterio di valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati confermato anche per il 2025, si rilevano in bilancio sia le plusvalenze che le minusvalenze da valutazione. I valori di questo anno ammontano, quindi, rispettivamente a plusvalenze per €9.777.322 e a minusvalenze per €593.602.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Rivalutazione strumenti finanziari non immobilizzati	9.777.322	10.554.430	-777.108
Plusvalenze da valutazione di <i>fair value</i>	9.777.322	10.509.515	-732.193
Plusvalenze da cambi	-	44.915	-44.915
Svalutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati	-593.602	-364.661	-228.941
Minusvalenze da <i>fair value</i>	-311.253	-364.661	53.408
Minusvalenze da cambi	-282.349	-	-282.349
Risultato netto	9.183.720	10.189.769	-1.006.050



Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio delle minus e delle plus per ciascuna classe di investimento.

	Anno 2025			Anno 2024			Delta
	Variazioni positive	Variazioni negative	Totale	Variazioni positive	Variazioni negative	Totale	
Risultato lordo	9.777.322	593.602	9.183.720	10.554.430	364.661	10.189.769	-1.006.050
Titoli di capitale	8.905.844	126.429	8.779.415	9.454.892	287.892	9.167.000	-387.585
OICR e ETP	48.392	-	48.392	245.571	-	245.571	-197.179
Titoli di debito	300.558	147.990	152.568	809.051	48.169	760.882	-608.314
Certificates	522.527	36.834	485.694	-	28.600	-28.600	514.294
Delta cambi	-	282.349	-282.349	44.915	-	44.915	-327.264

Tutti i titoli quotati sono valutati al *fair value*. I Fondi chiusi, non essendo quotati, sono stati valutati secondo il criterio del minore tra il costo e il *fair value*.

La minusvalenza da cambi sopra evidenziata, pari a €-282.349, fa riferimento alla valorizzazione in euro al 31/12 del conto corrente in dollari USA.

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il valore della voce nel bilancio 2025, al netto delle imposte applicate, ammonta ad €3.460.913 ed è così formato:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Utile da azioni	3.722.497	2.190.863	1.531.634
Utile da titoli di debito	382.021	106.787	275.234
Utile da Certificates	17.202	158.479	-141.277
Utile da strumenti finanziari derivati	563.995	105.475	458.520
Utile da negoziazione valuta	-	70.750	-70.750
Totale Utili	4.685.714	2.632.354	2.053.361
Perdita da azioni	5.269	32.136	-26.866
Perdita da titoli di debito	13.500	9.826	3.674
Perdita da strumenti finanziari derivati	770.485	303.019	467.466
Perdite da negoziazione valuta	-	150.880	-150.880
Totale Perdite	789.254	495.861	293.393
Imposte su utili	-435.547	-364.000	-71.547
Totale Risultato netto	3.460.913	1.772.492	1.688.420

I valori sopra esposti sono originati dall'operatività svolta internamente sul portafoglio circolante detenuto dalla Fondazione.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE NETTA) DI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

La svalutazione apportata al portafoglio immobilizzato ammonta ad €-368.123 e fa riferimento all'investimento chiuso Algebris NPL II, la cui perdita di valore è stata giudicata di carattere durevole.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Rivalutazione altre partecipazioni	-	-	-
Rivalutazione altri titoli	-	-	-
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-368.123	-431.372	63.249
Svalutazione altre partecipazioni	-	-	-
Svalutazione altri titoli	-368.123	-431.372	63.249
Risultato lordo	-368.123	-431.372	63.249

7. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE NETTA) DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE

La Fondazione non ha effettuato rettifiche o riprese di valore di attività non finanziarie.

8. RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese strumentali.



9. ALTRI PROVENTI

Gli Altri proventi ammontano complessivamente ad €6.230.365

Derivano per €2.478.286 da Fitti attivi di competenza dell'esercizio e per €3.752.079 da Altri proventi di natura diversa. L'importo è prevalentemente riconducibile al credito di imposta per erogazioni liberali ammissibili all'Art Bonus del 2025 per €3.329.929, il credito derivante dal versamento al Fondo Unico Nazionale (FUN) per €495.573,75, il credito Art Bonus Toscana pari a €100.000 oltre ad altri proventi di modesto valore. La tabella seguente fornisce i dettagli della voce di bilancio.

Fitti attivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Bufalini - Banca CR Firenze	1.184.301	1.170.538	13.763
Bufalini - ASL Firenze	28.210	27.903	307
Bufalini - IED	377.318	374.647	2.671
Bufalini - Opera S.M. del Fiore	4.000	2.400	1.600
Fitto ISP Posti auto	1.500	1.800	-300
Villa Favard - Polimoda	820.833	783.443	37.391
Montebello - SISMEI	29.221	28.982	239
Montebello - Fondazione Franceschini	32.903	32.633	269
Totale	2.478.286	2.422.347	55.940
Altri proventi			
Altri proventi	3.749.786	4.947.681	-1.197.895
Contributi di terzi	1.829	1.706	123
Arrotondamenti	463	322	141
Totale	3.752.079	4.949.709	-1.197.631
Totale Altri proventi	6.230.365	7.372.056	-1.141.691

Il recupero dei costi condominiali è direttamente scomputato dai costi di gestione degli immobili di cui alla voce 10.i).

10. ONERI

Gli oneri per la gestione al 31/12/2025 ammontano a un totale di €21.030.187 e sono così composti:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	1.148.856	1.155.357	-6.501
b) per il personale	3.714.365	3.412.093	302.273
c) per consulenti e collaboratori esterni	1.001.047	1.098.039	-96.992
d) per servizi di gestione del patrimonio	759.881	766.910	-7.029
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	48.320	60.982	-12.662
f) commissioni di negoziazione	17.847	6.494	11.353
g) ammortamenti	4.436.840	4.644.144	-207.304
h) accantonamenti	6.563.527	4.000.000	2.563.527
i) altri oneri	3.339.502	3.441.194	-101.691
Totale	21.030.187	18.585.213	2.444.974

Tali Oneri trovano ulteriore dettaglio nelle seguenti tabelle.

10. a) compensi e rimborsi spese organi statutari

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Consiglio di amministrazione	651.425	590.463	60.963
Comitato di indirizzo	227.819	296.137	-68.318
Collegio dei revisori	150.099	149.338	761
Rimborsi spese amministratori	451	6.979	-6.528
Contribuzioni INPS	119.062	112.441	6.622
Totale	1.148.856	1.155.357	-6.501

Il costo dei compensi per gli organi sociali pari ad €1.148.856 è lievemente diminuito per effetto di un numero minore di riunioni degli Organi effettuate durante l'esercizio.



10. b) per il personale

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Stipendi personale dipendente	2.361.933	2.225.603	136.331
Contributi previdenziali personale dipendente	634.055	603.797	30.258
Contributi fondo integrativo	58.146	65.233	-7.086
Accantonamento trattamento fine rapporto	23.413	20.492	2.921
Spese formazione personale	65.867	22.386	43.481
Compensi per collaborazioni	128.321	80.182	48.139
Contributi INPIGI INPDAP	1.733	1.917	-183
Contributi FIP TFR	111.048	108.384	2.664
Contributi 10% previdenza complementare	11.292	9.003	2.289
Onere per fondo sanitario	90.760	80.893	9.866
Costo INAIL	11.525	8.787	2.738
Contributi INPS per collaboratori	18.719	12.829	5.889
Indennità stage e tirocini	-	3.600	-3.600
Altre spese per il personale	140.867	124.560	16.307
Oneri dipendenti contratto CCNL	56.687	44.428	12.258
Totale	3.714.365	3.412.093	302.273

L'onere del personale è aumentato complessivamente di €302.273 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è essenzialmente dovuto all'inserimento in organico di due nuove risorse oltre ad una promozione da Quadro a Dirigente. Inoltre, tale incremento è parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per collaborazioni, formazione e altre spese relative al personale.

Alla chiusura dell'esercizio 2025, la struttura operativa della Fondazione è formata da 40 dipendenti con il seguente inquadramento:

	31/12/2025	31/12/2024
Dirigenti	2	1
Quadri	16	16
Impiegati	22	21
Totale	40	38

- passaggio di n. 1 contratto da quadro a Dirigente;
- assunzione di n. 1 contratto a tempo indeterminato di un quadro;
- assunzione di n. 1 contratto a tempo indeterminato di un impiegato.

10. c) per consulenti e collaboratori esterni

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Consulenze legali amministrative fiscali e del lavoro	492.722	672.101	-179.380
Consulenze tecniche	96.578	76.031	20.546
Altre consulenze	168.509	158.457	10.052
Consulenze per comunicazione	187.863	155.923	31.940
Organismo di Vigilanza	55.376	35.526	19.850
Totale	1.001.047	1.098.039	-96.992

10. d) per servizi di gestione del patrimonio

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Oneri per servizi di monitoraggio	59.525	59.201	325
Commissioni gestione GPM	259.041	260.005	-964
Commissioni performance GPM	67.923	101.949	-34.026
Consulenze finanziarie	357.743	332.010	25.733
Commissioni bancarie	15.650	13.745	1.905
Totale	759.881	766.910	-7.029

I costi per servizi di gestione del patrimonio finanziario sono in linea con quelli dell'esercizio precedente.



10. e) interessi passivi e altri oneri finanziari

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Interessi passivi e oneri assimilati	806	1.966	-1.160
Altri oneri finanziari	47.514	59.016	-11.502
Totale	48.320	60.982	-12.662

10. f) commissioni di negoziazione

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Commissioni negoziazione portafoglio circolante	12.571	906	11.664
Commissioni di negoziazione GPM	5.277	5.588	-312
Totale	17.847	6.494	11.353

10. g) ammortamenti

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ammortamento mobili	67.975	98.202	-30.227
Ammortamento macchine per ufficio	17.547	30.944	-13.397
Ammortamento macchine e attrezzature varie	2.461	3.638	-1.177
Ammortamento immobili strumentali	1.072.127	1.068.506	3.621
Ammortamento impianti specifici	197.567	407.106	-209.539
Ammortamento immobili non strumentali	1.807.502	1.805.375	2.127
Amm. immobili non strumentali - GRANAIO	729.306	727.363	1.942
Amm. cespiti completamente ammortizzati 1° anno	16.698	14.896	1.802
Ammortamento mobili GRANAIO	182.060	179.952	2.108
Ammortamento mobili ECOLE	20.775	20.190	586
Ammortamento impianti ECOLE	101.094	101.094	-
Ammortamento macchine ECOLE	2.050	2.050	-
Ammortamento software	36.600	-	36.600
Ammortamento oneri accessori portafoglio	154.291	154.291	-
Amm. oneri pluriennali patrimonio immobiliare	27.162	27.162	-
Ammortamento autovetture	1.625	3.375	-1.750
Totale	4.436.840	4.644.144	-207.304

L'ammortamento sugli immobili viene calcolato sui valori di tutti gli immobili, sia strumentali che non strumentali. L'ammortamento è calcolato sul valore del fabbricato con esclusione di quello riferibile al terreno, aumentato delle spese di manutenzione straordinaria oggetto di capitalizzazione, con una percentuale del 3%. La variazione in diminuzione è quasi interamente riferibile alla categoria impianti, all'interno della quale si trovano cespiti completamente ammortizzati dallo scorso esercizio.

10. h) accantonamenti

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamento al fondo rischi e oneri	6.563.527	4.000.000	2.563.527
Totale	6.563.527	4.000.000	2.563.527

Nell'esercizio si è proceduto all'accantonamento di €6.563.527 come esposto alla voce 3) del Passivo.

10. i) altri oneri

Il valore degli Altri oneri, ammontante ad €3.339.502, lievemente diminuito risulta di fatto in linea con l'anno precedente.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Manutenzione impianti	261.076	302.325	-41.249
Comunicazione	386.345	474.066	-87.721
Utenze e telefonia	323.137	359.033	-35.897
Servizi di outsourcing IT	490.191	509.463	-19.272
Spese vigilanza e sicurezza	366.140	387.705	-21.564
Manutenzione e assistenza software	29.853	984	28.869
Quote associative	114.566	113.437	1.129
Assicurazioni	124.982	118.926	6.056
Servizi audio/video	15.917	32.033	-16.116
Pulizie varie	99.568	101.072	-1.504
Pubblicazioni	22.675	77.073	-54.398
Elaborazioni Grafiche	69.774	92.658	-22.884
Altre spese	1.035.279	872.419	162.860
Totale	3.339.502	3.441.194	-101.691





COMUNE DI FIRENZE
LAVORI DI RICOSTRUZIONE
PONTE S. TRINITA
PROGETTO E DIREZIONE LAVORI
ING. G. ARGANINI - ROMA
ING. G. BIANCHI - FIRENZE
ING. G. BIANCHI - FIRENZE
ING. G. BIANCHI - FIRENZE





11. PROVENTI STRAORDINARI

La voce ammonta complessivamente ad €2.529.372.

Nella tabella seguente è fornito il dettaglio analitico delle sotto-voci che hanno formato tale importo.

Proventi straordinari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Sopravvenienze attive	1.811.389	459.995	1.351.394
Rimborsi assicurativi	24.307	136.260	-111.953
Interessi attivi	32	-	32
Totale	1.835.728	596.255	1.239.473
Utile netto strumenti finanziari immobilizzati			
Utile su titoli immobilizzati	693.644	553.721	139.923
Totale utile netto	693.644	553.721	139.923
Totale	2.529.372	1.149.975	1.379.396

12. ONERI STRAORDINARI

La voce ammonta complessivamente a €674.940.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Sopravvenienze passive varie	124.494	175.079	-50.585
Perdite su titoli immobilizzati	392.900	53.231	339.669
Consulenze straordinarie	131.922	41.565	90.357
Minusvalenza su immobilizzazioni non finanziarie	25.625	-	25.625
Totale	674.940	269.875	405.065

Il valore delle sopravvenienze passive pari ad €124.494 è per la maggior parte relativo a rettifiche, a seguito della verifica effettuata in sede di redazione della dichiarazione dei redditi oltre a costi contabilizzati nell'anno, ma inerenti ad esercizi precedenti.

13. IMPOSTE E TASSE

La voce ammonta complessivamente a €17.382.024 ed è così articolata:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposta sul Reddito IRES	15.500.000	14.800.000	700.000
Imposta Municipale Unica - IMU	439.704	435.890	3.814
Imposta regionale attività produttive - IRAP	200.000	150.000	50.000
Bolli ed imposta di registro	33.772	30.588	3.184
Altri oneri tributari	76.343	75.918	425
Sanzioni amministrative	4.216	2.110	2.106
Oneri comunali	2.108	2.313	-205
Imposta di bollo strumenti fin. immobilizzati	106.895	107.529	-635
Imposta di bollo strumenti fin. circolante	17.501	20.837	-3.336
IVAFE	14.000	14.000	-
Imposte USA dichiarazione IRS	4.303	-	4.303
Imposte differite	983.184	2.334.026	-1.350.842
Totale	17.382.024	17.973.210	-591.185

In relazione alle imposte sul reddito IRES, ricordiamo che i dividendi percepiti sono imponibili all'aliquota ordinaria del 24% calcolata su una base imponibile al 50%. Il valore dell'IRES stimato per l'anno 2025 è più alto rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione di maggiori imponibili.

I redditi fondiari risultano imponibili sulla base del maggiore tra il reddito medio ordinario (rendita catastale) ed i canoni di locazione eventualmente percepiti, ridotti nella misura del 15% per le spese di manutenzione ordinaria effettivamente rimaste a carico; per gli immobili riconosciuti di interesse storico ed artistico, in base al D. Lgs. 22/1/2014 n. 42 sono previste alcune agevolazioni che consentono una riduzione dei relativi redditi. Ai redditi fondiari risulta applicabile l'aliquota ordinaria del 24%.

L'imposta sul reddito dovuta per l'anno 2025 è stata determinata nell'ammontare di €15.500.000 come in precedenza meglio illustrato.

In merito all'Imposta Regionale sulle Attività produttive (IRAP) la Fondazione è soggetta all'imposta prevista dal D. Lgs. n. 446/97, per gli enti non commerciali privati, l'imposta è determinata applicando alla base imponibile ricavata con il metodo "retributivo" l'aliquota base nella misura del 3,9% stimata per questo esercizio in €200.000.

Alla voce imposte differite si trova un accantonamento pari ad €983.184 effettuato per rendere coerente il Fondo imposte e tasse alla stima delle imposte potenziali sulle plusvalenze da valutazione contabilizzate sul portafoglio circolante in chiusura d'anno (26% su plusvalenza fiscale portafoglio circolante).



In merito al carico tributario riferibile agli investimenti occorre far presente che alla voce Imposta sul Reddito Ires pari ad €15.500.000, vanno aggiunti €4.874.778 per altre imposte sui redditi di natura finanziaria che vengono direttamente detratte dalle voci di reddito a cui si riferiscono, come previsto dallo schema di conto economico.

13 BIS. ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44 L. 178 DEL 2020

La voce accoglie l'accantonamento del risparmio fiscale derivante dalla minore IRES sui dividendi incassati dovuto all'abbattimento del 50% del relativo imponibile ai sensi della L. 178/2020.

Come già precisato la fruizione dell'agevolazione prevede l'obbligo di destinare le relative somme ad erogazioni in favore di terzi; di fatto quindi l'accantonamento costituisce un complemento rispetto agli ulteriori stanziamenti di bilancio (cfr. sezione 17 Conto Economico e sezione 2. lett. f) passivo) che consentono di coprire l'attività prevista da DPA 2025.

La determinazione dell'accantonamento potrebbe essere oggetto nel 2025 di una revisione nel momento in cui saranno disponibili i dati relativi ai dividendi incassati sulle gestioni patrimoniali, ad oggi noti solo in parte. Sulla base dei dati disponibili l'accantonamento viene così determinato:

Dividendi incassati nell'anno	132.672.817
Abbattimento imponibile (50%)	66.336.409
IRES relativa al minor imponibile	15.920.738
Accantonamento residuale anno 2024	15.648
L.178 esposta in bilancio	15.936.386

Avanzo di esercizio

Il risultato dell'esercizio prima della destinazione delle risorse ammonta a €119.211.363.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Avanzo dell'esercizio	119.211.363	102.120.069	17.091.294

Nell'esercizio 2025 l'Avanzo ha subito un sostanziale aumento rispetto allo scorso anno, pari ad €17.091.294 determinato dalle dinamiche reddituali evidenziate in precedenza.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla riserva obbligatoria al 31/12/2025 è stato calcolato nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 febbraio 2026 (G.U. Serie Generale n.53 del 05/03/2026), che lo ha determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio ed ammonta ad €23.842.273.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamento alla riserva obbligatoria	23.842.273	20.424.014	3.418.259

Esso è determinato come segue:

Avanzo dell'esercizio	119.211.363
Accantonamento alla riserva obbligatoria pari al 20% dell'Avanzo	-23.842.273

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

Per il raggiungimento degli scopi statutari il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2025 iniziative che hanno determinato l'assegnazione di erogazioni liberali per €44.028.398. Maggiori informazioni sulle delibere e la loro articolazione per settori si ritrovano nella sezione dedicata del Bilancio di Missione a cui rimandiamo.

Nel 2025 le delibere assunte non hanno interessato il Conto economico - come evidenziato nella sezione del Passivo della Nota Integrativa - in quanto il relativo impegno è stato erogato mediante appositi utilizzi degli accantonamenti dell'esercizio precedente (metodo del c.d. "maturato")

L'attività erogativa istituzionale viene infatti tipicamente svolta attraverso l'utilizzo delle risorse accantonate a fronte di proventi realizzati nel precedente esercizio (Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti) e non direttamente attraverso i proventi netti maturati nell'esercizio, nonché un utilizzo di Fondi esistenti in bilancio appositamente costituiti per l'attività istituzionale (Fondo Progetti strategici).

Anche per il 2025 la Fondazione ha aderito all'impegno per il Progetto del Fondo Povertà Educativa e si sono erogati €201.322.

Il dettaglio sul complesso delle delibere viene fornito nel Bilancio di Missione nonché nella sezione 2 della Relazione sulla gestione.

16. ACCANTONAMENTO AL FUN (FONDO PER IL VOLONTARIATO)

Per l'esercizio ammonta a €3.178.970

La misura dell'accantonamento è stata definita dall'Atto di indirizzo del 19/4/2001 che stabilisce:

"L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'articolo 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153". Il quadro normativo è stato poi modificato dall'art.62 del Decreto Legislativo 117 del 2017 (riforma del terzo settore) che ha introdotto modalità di gestione accentrate a livello nazionale a favore del Fondo Unico Nazionale per il volontariato delle disponibilità destinate da tutte le Fondazioni di origine bancaria.



	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamento al FUN ex art.62 D.Lgs. 117/17	3.178.970	2.998.621	180.349
Versamento conguaglio quota esercizio precedente	-	-	-
Totale	3.178.970	2.998.621	180.349

Determinazione base di calcolo FUN ex art.62 D.Lgs. 117/17	31/12/2025	31/12/2024
DIFFERENZA FRA AVANZO E ACCANTONAMENTO RISERVA OBBLIGATORIA	95.369.090	81.696.055
A detrarre il 50% della base di calcolo erogazioni settori rilevanti	47.684.545	40.848.027
Base di calcolo	47.684.545	40.848.027
Accantonamento al FUN ex art.62 D.Lgs. 117/17	3.178.970	2.723.202
Pari di 1/15 della base di calcolo		

17. ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Gli accantonamenti registrati in chiusura 2025 presentano valori superiori alle indicazioni programmatiche previste per l'esercizio.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	25.958.696	16.518.313	9.440.383
Accantonam. al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti:	48.063.613	40.861.111	7.202.502
di cui a complemento dotazione da DPA per settori rilevanti	36.963.613	28.371.011	8.592.602
di cui a ripristino Fondo Progetti Strategici per settori rilevanti	11.100.000	12.500.000	-1.400.000
Accantonamento agli altri fondi	286.107	6.000.000	-5.713.893
di cui al Fondo per le iniziative comuni ACRI	286.107	245.088	41.019
di cui accantonamento ad altri fondi	-	5.754.912	-5.754.912

Ai Fondi per l'attività nei settori rilevanti sono stati accantonati complessivamente €48.063.613 che insieme ai €15.936.386 del Fondo Legge 178/2022 costituiscono €64 milioni che si propone possano essere destinati al sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione, ovviamente previa determinazione da parte dell'Organo di Indirizzo.

L'accantonamento complessivo agli Altri fondi ammonta ad €286.107 ripartiti come esposto sopra in funzione degli impegni assunti a livello nazionale in seguito alle iniziative comuni ACRI.

18. ACCANTONAMENTI ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Nell'esercizio 2025 è stato effettuato un accantonamento alla Riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio pari ad €17.881.704 nei limiti consentiti dall'Autorità di Vigilanza, fissata ad oggi nel limite del 15% dell'avanzo come da decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 febbraio 2026 (G.U. Serie Generale n.53 del 05/3/2026).

Avanzo Residuo

Nell'esercizio 2025 non si evidenzia un Avanzo residuo.



07

RELAZIONE
DEL
COLLEGIO
DEI REVISORI





Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo 2025

Signori Soci e Signori Componenti del Comitato di Indirizzo,

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ci ha puntualmente trasmesso il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato nel corso dell'adunanza tenutasi in data 13 aprile 2026, comprensivo di Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:

- Sezione I – Relazione Economica e finanziaria;
- Sezione II – Bilancio di Missione.

Vi ricordiamo che a questo Collegio dei Revisori sono attribuiti l'attività di vigilanza ed il controllo di legittimità. Tenuto conto della natura giuridica della Fondazione allo stesso competono i doveri descritti al primo comma dell'art. 2403 del codice civile in tema di società per azioni, relativamente alla osservanza della legge e dello statuto ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione ed al suo concreto funzionamento.

La revisione legale è demandata alla società di revisione KPMG S.p.A., alla quale pertanto, oltre al giudizio professionale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 sottoposto al Vostro esame, spetta la verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alla legge, nonché la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Nello svolgimento della nostra attività abbiamo fatto riferimento alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente ed alle *Linee Guida sul controllo indipendente nelle fondazioni di origine bancaria* e al documento "*L'Esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo delle fondazioni di origine bancaria: Linee di comportamento e principi di riferimento*", così come formulati dall'ACRI congiuntamente con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Ciò premesso, con la presente Relazione Vi diamo conto dell'attività svolta e di quanto abbiamo potuto rilevare nell'esercizio 2025 e nel corrente 2026 fino alla data di predisposizione della presente Relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Con riferimento all'attività di vigilanza, il Collegio nel corso dell'esercizio 2025 ha partecipato a tutte le adunanze degli organi sociali, e precisamente alle riunioni del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione nonché alle Assemblee dei Soci; ha inoltre partecipato alle periodiche riunioni della Commissione Investimenti.

Tali riunioni si sono sempre svolte nel rispetto delle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento secondo i principi di collegialità e di corretta ponderazione e formazione dei processi decisionali; non si è rilevato il compimento di operazioni manifestamente imprudenti ed azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo ottenuto dai Consiglieri e dal Direttore Generale informazioni sull'andamento della gestione economico-finanziaria, sull'amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare, nonché sull'attività erogativa con approfondimenti sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

A nostra volta, oltre alle consuete riunioni trimestrali previste dalla legge, a completamento dell'attività di vigilanza abbiamo tenuto anche riunioni collegiali con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione e a questo proposito diamo atto che dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che non siano già stati evidenziati dagli Amministratori nella loro Relazione.

Per quanto consta al Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha assunto le sue deliberazioni in conformità alla programmazione annuale ed agli indirizzi definiti dal Comitato di Indirizzo. Tali deliberazioni sono apparse prive di conflitti di interesse e, in particolare, quelle aventi ad oggetto operazioni finanziarie sono state sempre orientate alla tutela del patrimonio ed assunte nel rispetto delle strategie di investimento e dei profili di rischio-rendimento previamente approvati dal Comitato di Indirizzo.

Per quanto a nostra conoscenza le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione o in base ai poteri delegati attribuiti al Presidente, al Vice Presidente o al Direttore Generale, sono apparse coerenti con le connotazioni sopra richiamate.

Il monitoraggio dei rischi, l'analisi della situazione finanziaria e dei profili di sostenibilità effettuati anche con il supporto della Commissione Investimenti che si è avvalsa della consulenza e della collaborazione nelle scelte strategiche della società Cambridge Associates, sono stati oggetto di specifiche e dettagliate informative sia nell'ambito delle riunioni del Comitato di Indirizzo, che nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Come richiamato in precedenza, il Collegio ha partecipato alle riunioni periodiche della Commissione Investimenti potendo verificare l'ottenimento delle informazioni e degli approfondimenti richiesti di volta in volta dai vari componenti.

Sulla base delle informazioni acquisite in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e tramite gli opportuni contatti ed incontri con i referenti responsabili delle diverse aree funzionali e, per gli aspetti di specifica competenza, con la Società di Revisione, abbiamo monitorato la condizione e l'evoluzione della struttura organizzativa della Fondazione. Abbiamo verificato con i vari responsabili l'appropriatezza dei controlli interni nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle azioni correttive individuate. Tali procedure durante l'esercizio sono state ulteriormente perfezionate per quanto riguarda tempestività e puntualità.

La Fondazione ha adottato un Modello Organizzativo volto a prevenire i reati nonché la relativa responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/01. Il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di tale Modello Organizzativo, verificare la loro reale efficacia e valutare la necessità di eventuali aggiornamenti è affidato a un apposito Organismo di Vigilanza, nominato per il triennio 2024-2026 in forma collegiale.

Il Collegio dei Revisori ha effettuato incontri con l'Organismo di Vigilanza, confrontandosi sull'idoneità dell'assetto organizzativo, con particolare attenzione sulla organizzazione relativa alla gestione del patrimonio immobiliare, sulla efficacia operativa e sulla opportunità di aggiornamento del Modello Organizzativo, anche alla luce del continuo evolversi delle fattispecie di reati presupposto ex D.Lgs. 231. In particolare, l'Organismo di Vigilanza ha fornito le opportune informazioni sullo stato dell'arte del Modello 231, illustrando il piano di attività predisposto per il 2025 e realizzato attraverso l'attività di verifica e l'attività di formazione specifica, attività che sono state riportate nella relazione annuale esposta al Consiglio.

Al Collegio non sono pervenute segnalazioni di criticità sul funzionamento del Modello stesso.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile. Lo stesso appare idoneo ad assicurare una corretta e tempestiva rappresentazione dei fatti di gestione e dei relativi

riflessi sulla consistenza patrimoniale dell'Ente, come abbiamo potuto constatare nel corso delle verifiche periodiche.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'appropriatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche osservando le *Linee di comportamento e principi di riferimento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi di controllo sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure di gestione delle fondazioni di origine bancaria* predisposti da Acri e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto i propri controlli anche sulle pratiche relative alle erogazioni effettuate dalla Fondazione, verificando su base campionaria la coerenza della documentazione fornita dai soggetti beneficiati rispetto alle richieste di contribuzione presentate. Abbiamo altresì riscontrato una concreta attenzione alle metodologie di misurazione dell'impatto delle attività svolte e delle erogazioni effettuate, quale strumento finalizzato a verificare, anche in osservanza dell'evoluzione normativa e della prassi contabile in materia, l'efficacia dell'operato della Fondazione in termini di valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.

L'attività istituzionale delle Fondazioni strumentali durante l'esercizio 2025 si è svolta regolarmente.

Si dà atto che gli Statuti di tali Fondazioni sono stati rivisti e adeguati alla Riforma del Terzo settore, rendendoli omogenei tra loro e permettendo la loro iscrizione al Runt, che si è perfezionata durante l'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2025 e fino alla data odierna non sono stati presentati al Collegio dei Revisori esposti e/o denunce.

Ricordiamo che Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ha aderito alla Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea ACRI in data 4 aprile 2012, la quale fissa un insieme di principi ai quali deve essere ispirata l'attività e la *governance* delle Fondazioni Bancarie, fra i quali in particolare i principi di autonomia, responsabilità, rappresentatività, indipendenza, trasparenza, economicità.

La Fondazione ha altresì aderito al Protocollo che ACRI ha sottoscritto con il MEF in data 22 aprile 2015 in rappresentanza delle Fondazioni Bancarie. Il Protocollo prevede l'assunzione di una serie di impegni di carattere organizzativo e gestionale, volti ad introdurre nelle concrete modalità di governo e gestione degli enti aderenti parametri di efficacia e di efficienza riguardanti la gestione e la concentrazione del patrimonio, il livello di indebitamento, le operazioni in derivati, le imprese strumentali, la *governance*.

L'attuazione degli impegni previsti dallo Statuto, in recepimento dei principi espressi nella Carta delle Fondazioni e nel rispetto delle previsioni richiamate nel Protocollo, in merito alla diversificazione del patrimonio, ha rappresentato una priorità nell'attività dell'Ente.

La suddetta diversificazione è stata perseguita considerando l'esigenza di salvaguardare il valore del patrimonio ed al contempo cogliere e non disperdere opportunità di migliore valorizzazione dello stesso. Nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo svolto le nostre attività di verifica, tenendo conto del limite previsto nel Protocollo di Intesa ACRI-MEF in ordine alla concentrazione della esposizione nei confronti di un singolo soggetto e segnatamente nella banca conferitaria.

L'incidenza sul totale degli attivi patrimoniali della complessiva esposizione della Fondazione nella Banca conferitaria Intesa San Paolo a fine esercizio è superiore al 33% indicato dal Protocollo di Intesa ACRI – MEF, così come correttamente indicato in Nota Integrativa.

Per completezza si evidenzia che in data 1 settembre 2025 è stato sottoscritto un *Addendum* al citato protocollo ACRI - MEF, avente principalmente ad oggetto la revisione delle modalità di calcolo del limite massimo di esposizione verso un unico soggetto, nonché la revisione della disciplina dei mandati negli organi della Fondazione, La Fondazione allo stato attuale ha avviato il processo di recepimento di quanto previsto nel suddetto *Addendum*.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

La revisione contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2025 è demandata alla Società di Revisione. Permane in capo al Collegio dei Revisori il compito di vigilare sull'impostazione generale di tale documento e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione.

In particolare, si dà atto che nella redazione del presente Bilancio, nonché della Relazione sulla Gestione comprensiva del Bilancio di Missione, è stato fatto riferimento alle disposizioni dell'art. 9 del Decreto Legislativo 153/1999, agli articoli da 2423 a 2435 del codice civile ove applicabili ed al provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, così come modificato dalle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto dei principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e delle raccomandazioni fornite dall'ACRI.

Per quanto di sua competenza, il Collegio ha specificamente rilevato che:

- sono state rispettate le strutture previste per lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge e regolamenti inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio attesta inoltre che sono stati rispettati:

- i decreti annuali del MEF che si sono succeduti in tema di accantonamenti obbligatori e facoltativi, dei quali l'ultimo emesso in data 17 febbraio 2026 (G.U. Serie Generale n. 53 del 5/3/2026), ha confermato anche per questo esercizio l'accantonamento a riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, nonché di massimo il 15% per accantonamento a riserva per integrità del patrimonio;
- gli orientamenti periodicamente espressi da ACRI attraverso la Commissione Bilancio e questioni fiscali.

Il Bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, comprensiva di Relazione Economica e Finanziaria e Bilancio di Missione. In aggiunta al contenuto previsto dal citato provvedimento del 19 aprile 2001, la Nota Integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione CR Firenze.

In Nota integrativa risultano i conti d'ordine relativi ai beni presso terzi che ammontano a complessivi Euro 596.585.772.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato in base alle vigenti disposizioni normative. Tale riserva accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello dell'esercizio corrente, determinato come accennato sopra, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato in conformità alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore, come specificato in Nota Integrativa.

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto sono quelli risultanti dopo gli accantonamenti previsti da disposizioni normative.

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del Patrimonio sociale, pari a euro 17.881.704, risulta essere stato effettuato nel rispetto del succitato Decreto MEF del 27 febbraio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione a corredo del Bilancio, nella parte relativa alla Relazione economico-finanziaria ha illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 ed ha fornito un'ampia informativa sull'assetto organizzativo della Fondazione e sugli investimenti partecipativi con particolare riguardo alla gestione economica e patrimoniale,

Alla luce delle indicazioni previste nell'art. 2427, comma 1, punto 22-quater del Codice civile e del Principio contabile OIC n. 29 la Nota Integrativa fornisce una informativa sulla natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di Missione, presentato all'interno della Relazione sulla Gestione, fornisce un'articolata ed esauriente informativa sull'attività istituzionale e di erogazione svolta dall'Ente nel corso del 2025, sia con riferimento all'entità delle deliberazioni, soffermandosi altresì sugli interventi erogati a supporto, sia con riguardo alle linee strategiche che hanno orientato detta attività.

La proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per quanto concerne il riparto dell'Avanzo di esercizio di Euro 119.211.363, risulta conforme alle disposizioni normative vigenti.

Tutto ciò considerato, e preso atto che la Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A., emessa in data odierna, non contiene rilievi, riteniamo che nulla osti all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 in commento con la Relazione che l'accompagna e che non vi sia alcuna obiezione da formulare in merito alle proposte del Consiglio di Amministrazione, espresse nel rispetto dello Statuto della Fondazione.

A conclusione il Collegio dei Revisori ringrazia tutto il personale e tutti i componenti degli organi della Fondazione per la efficiente e sempre pronta collaborazione ricevuta nell'ambito della propria attività di vigilanza.

Firenze, 13 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. Corrado Galli, Presidente del Collegio dei Revisori

Prof. Luca Bagnoli, Sindaco Revisore

Dott. Giuseppe Urso Sindaco Revisore









08

RELAZIONE
DELLA
SOCIETÀ
DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile Viale
Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 25 dello Statuto

*Al Comitato di Indirizzo della
Fondazione CR Firenze*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione CR Firenze, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione CR Firenze al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n.153 e nell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione (nel seguito anche "Norme Speciali").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione CR Firenze in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori della Fondazione CR Firenze per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle Norme Speciali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione CR Firenze di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la



liquidazione della Fondazione CR Firenze o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione CR Firenze.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione CR Firenze;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione CR Firenze di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione CR Firenze cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Fondazione CR Firenze Relazione
della società di revisione 31
dicembre 2025

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione CR Firenze sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione CR Firenze al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 7208 al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione CR Firenze al 31 dicembre 2025.

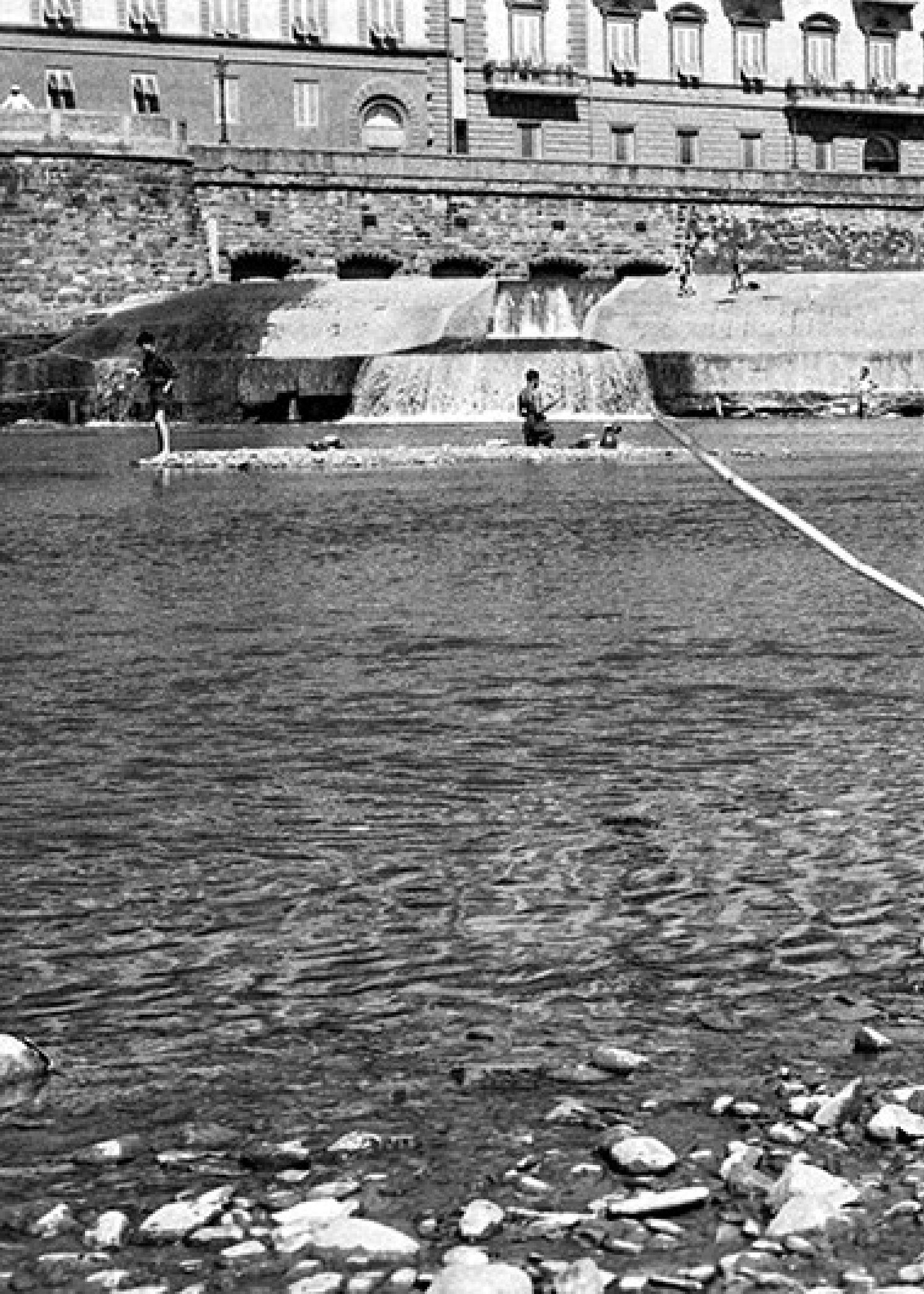
Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 13 aprile 2026 KPMG

S.p.A.

Riccardo Cecchi Socio







09

ALLEGATI

Indici di Bilancio > 297

Glossario principali Voci di bilancio > 302

Elenco Erogazioni deliberate 2025 > 305

Elenco dei Beni mobili d'arte 2025 > 374

Bilanci Fondazioni strumentali > 396



01

Indici di Bilancio

Indici di redditività

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno a valori correnti.

	2025		2024	
Proventi totali netti	150.471.501	4,75%	132.771.540	5,28%
Patrimonio	3.170.850.296		2.515.171.218	

L'indice esprime una misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno a valori correnti.

	2025		2024	
Proventi totali netti	150.471.501	4,30%	132.771.540	4,77%
Totale attivo	3.496.288.749		2.782.483.328	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione in rapporto al patrimonio.

	2025		2024	
Avanzo dell'esercizio	119.211.363	3,76%	102.120.069	4,06%
Patrimonio	3.170.850.296		2.515.171.218	



Indici di efficienza

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento:

	2025		2024	
Oneri di funzionamento	11.508.932	7,65%	11.164.660	14,77%
Proventi totali netti	150.471.501		75.577.337	

L'indice esprime l'incidenza dei costi di funzionamento sull'attività erogativa.

	2025		2024	
Oneri di funzionamento	11.508.932	24,26%	11.164.660	22,45%
Deliberato	47.437.475		49.737.501	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio.

	2025		2024	
Oneri di funzionamento	11.465.024	0,36%	11.585.783	0,46%
Patrimonio	3.170.850.296		2.515.171.218	

Indici attività istituzionale

L'indice esprime l'incidenza economica dell'attività istituzionale rispetto al patrimonio.

	2025		2024	
Deliberato	47.207.368	1,49%	48.538.677	1,93%
Patrimonio	3.170.850.296		2.515.171.218	

L'indice esprime la stima della capacità di mantenere stabile l'attività erogativa in assenza di proventi.

	2025		2024	
F.do di stabilizz. Erogaz.	149.362.210	339,24%	123.403.515	254,24%
Deliberato	44.028.398		48.538.677	

Indice composizione investimenti

L'indice esprime il peso investimento nella banca conferitaria rispetto al totale attivo espressi al valore corrente.

	2025		2024	
Partecipazione conferit.	1.936.988.521	49,54%	1.263.736.980	41,00%
Totale attivo	3.910.238.500		3.082.338.998	







02

Glossario principali Voci di bilancio

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche. Il documento è il frutto della collaborazione fra varie Fondazioni e beneficia del contributo di ACRI.

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio..., oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali ¹ .
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020</i>	La voce accoglie le somme relative al risparmio di imposta ex art.1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020, in contropartita della voce 13-bis di Conto economico, finalizzate al perseguimento delle finalità istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno</i>)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (<i>per le Fondazioni che operano in base al consuntivo</i>)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

¹ La descrizione andrà integrata/modificata in relazione alle partite che compongono la voce.



03

Elenco Erogazioni deliberate 2025

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Palazzo Strozzi	Sostegno attività istituzionale	1.100.000
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	Sostegno attività istituzionale	1.000.000
Fondazione Teatro della Toscana	Sostegno attività istituzionale	950.000
Gallerie degli Uffizi	Progetto di riorganizzazione museale del primo piano	200.000
Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni	Sostegno attività istituzionale	160.000
Fondazione Guido d'Arezzo	Fortezza Medicea: tra musica, dipinti e sculture	120.000
Teatro Puccini	Sostegno attività istituzionale	110.000
Comune di Empoli	Mostra Provincia '900. Arte a Empoli 1925-1960	100.000
Comune di San Giovanni Valdarno	Interventi di miglioramento edilizio per una nuova accessibilità al Palazzo d'Arnolfo	100.000
Fondazione Horne	Sostegno attività istituzionale	90.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Monte San Savino ODV	Restauro e valorizzazione della copertura storica della Pieve della Misericordia	90.000
Fondazione Museo Stibbert ETS	Sostegno attività istituzionale	90.000
Associazione Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria"	L'ACCADEMIA. La ricerca e la diffusione del sapere	85.000



Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Biblioteche della Cassa di Risparmio di Firenze ETS	Sostegno attività istituzionale	80.000
Società di San Giovanni Battista ODV	Festeggiamenti del Santo Patrono	75.000
Parrocchia San Giovanni Battista a Firenzuola	Restauro della facciata e delle coperture piane della Chiesa di San Giovanni Battista	75.000
Amici della Musica Firenze	Stagione concertistica	75.000
Parrocchia di San Pietro a Malmantile	Ripristino del manto di copertura e del campanile della Chiesa di San Pietro a Malmantile	75.000
Associazione Culturale CapoTrave Kilowatt APS	Kilowatt Tutto l'Anno	75.000
Fondazione Spadolini Nuova Antologia ETS	Centro studi sulla civiltà toscana fra Ottocento e Novecento	65.000
Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi	Restauro antico muro di cinta e predisposizione nuovo cancello di accesso	65.000
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux	Per i cinquanta anni dell'Archivio Contemporaneo A. Bonsanti	65.000
Parrocchia San Tommaso a Certaldo	Restauro dell'ex Convento degli Agostiniani di Certaldo	60.000
Lo schermo dell'arte	Lo schermo dell'arte XVIII ^a edizione	60.000
MUSART	Musart Festival X ^a edizione	60.000
Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee ETS	Fabbrica Europa edizione 2025	55.000
Teatro Puccini	Teatro Puccini per le vittime della mafia	50.000
Provincia Toscana dei Frati Minori di San Francesco Stimmatizzato ETS	Manutenzione straordinaria e restauro del Chiostro della Cisterna	50.000
Opera di Santa Croce	Restauro degli affreschi di Giotto nella Cappella Bardi in Santa Croce	50.000
Teatro delle Donne ETS	AVAMPOSTI TeatroFestival	50.000
Parrocchia di San Michele a San Salvi	Restauro, documentazione e valorizzazione del complesso di San Michele a San Salvi	50.000
Fondazione Teatro della Toscana	Quota associativa	50.000
Musicus Concentus di Firenze APS	Tradizione in Movimento	50.000
Amministrazione Separata Beni di Uso Civico di Montepescali	Museo di storia locale di Montepescali, valorizzazione di uno spazio della memoria locale	48.000
Fondazione Primo Conti - Centro di Documentazione e Ricerche sulle Avanguardie Storiche ETS	Restauro e consolidamento dei solai del piano primo di Villa Le Coste sede della Fondazione	45.000

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Ivan Bruschi ETS	MOSTRA - UN PO' DI COLORE. Fantasie Déco dalla collezione Ercoli. Da George Barbier a Umberto Brunelleschi.	45.000
Comune di Calenzano	Restauro e adeguamento impiantistica dell'Oratorio del SS Sacramento in Calenzano Alto	42.500
Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni	Scuola di Danza "Mirando". Abitare il Museo	40.000
Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza	Centenario della fondazione dell'Istituto di Storia delle Scienze	40.000
On the Move	Come Together: 15 Anni di Cortona On The Move tra Fotografia, Innovazione e Comunità	40.000
Festival dei Popoli - Istituto Italiano per il Film di Documentazione Sociale ETS	FESTIVAL DEI POPOLI - Festival Internazionale di Cinema Documentario LXXVI ^a edizione	40.000
Music Pool APS	Rete di Musica Popolare e Jazz, Toscana - include Estate Fiesolana, Grosseto Grey Cat Festival	40.000
Giardino Corsini ETS	Artigianato e Palazzo XXXI ^a edizione	40.000
Parrocchia di San Giusto a Ema	Restauro del campanile della chiesa di San Giusto a Ema	40.000
Accademia delle Arti del Disegno	Accademia 2025 - Michelangelo e oltre	40.000
Florence Dance Festival	Florence Dance Festival XXXVI ^a edizione	40.000
Parrocchia San Michele a Pontorme	Recupero dell'Oratorio della Parrocchia di San Michele a Pontorme	39.000
Aria Network Culturale APS	Cirk Fantastik! festival internazionale di circo contemporaneo	35.000
Fondazione Rete Toscana Classica	«Ci sarebbe anche la musica...» II ^a edizione	35.000
Chille de La Balanza Società Cooperativa	Arte di libertà	35.000
Teatrino dei Fondi APS	Nuovo Teatro Pacini	30.000
Badia Fiorentina	Restauro della Sagrestia e della Sala dell'Acquamanele	30.000
FAF Toscana - Fondazione Alinari per la Fotografia	Restauro e valorizzazione delle Lastre Giganti degli Archivi Alinari	30.000
Centro di Ricerca Produzione e Didattica musicale Tempo Reale	SCUOLA DI SUONO. Ecosistema culturale multiforme per l'educazione al suono, la ricerca e la diffusione musicale	30.000
Fondazione Sistema Toscana	Firenze Città del Cinema edizione 2025 - azioni per giovani under 25 e abbonamento per un pubblico generico	30.000
Centro di Studi Musicali Ferruccio Busoni	Sostegno attività istituzionale	30.000



Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
CATALYST ETS	Teatro Bene Comune GENERAZIONE FUTURO	30.000
Le 7 Note ETS	Ricreando oltre il Suono	30.000
Elsinor Società Cooperativa a r.l.	LTP / Laboratorio Teatrale Permanente	30.000
CasermArcheologica APS	CasermArcheologica EXPO 2025-2026	30.000
A.Gi.Mus. - Associazione Giovanile Musicale	Musica in Ospedale	30.000
Teatri d'Imbarco ETS	Teatro delle Spiagge, Teatro Stabile di Periferia	30.000
Fondazione Studio Marangoni ETS	"Filling The Gap" - Borse di Studio Master annuale di Alta Formazione sull'immagine	30.000
Associazione Culturale Loriolo APS	Ma che Reims! IIIª edizione	30.000
Fondazione Guido d'Arezzo	TEATRI IN VIAGGIO, Arezzo - Partnership con l'Associazione Venti Lucenti	30.000
Associazione Nelson Mandela Forum APS	1985-2025 - Da palasport a forum: ispirati dalla speranza e non dalla paura	30.000
La Macchina del Suono	High School Musical	30.000
Atto Due ETS	ATLANTE DELLE FRONTIERE I "SALVIAMO ANTIGONE" Ogni uomo è mio fratello	30.000
Associazione Culturale Loriolo APS	Diamo Voce! Vª edizione	30.000
Fondazione MUS.E	Sharing Visions, Murate Art District	30.000
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù a Fontanella	Intervento di consolidamento strutturale della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Fontanella	29.000
Associazione Culturale Murmuris	NOI 2026 / Teenager a teatro - VIIIª edizione	28.000
Fondazione Giorgio La Pira ETS	Firenze, città sul monte e Giorgio La Pira	28.000
M. ARTE APS	FESTIVAL DI MAREMMA. Festival diffuso nella provincia di Grosseto	27.500
Teatro di Fiesole Srl - Impresa Sociale	Armonia Scenica: Sinergie Artistiche	25.000
Fondazione Sistema Toscana	La Compagnia - Casa del Cinema della Regione Toscana	25.000
Comitato per Italia Donati	Film documentario "Italia Donati"	25.000
Accademia Mutamenti ETS	Laboratorio Utopia, Grosseto	25.000
DIESSE Firenze-Toscana APS	XXIVª edizione de "I Colloqui Fiorentini" - Pier Paolo Pasolini "Io sono pieno di una domanda a cui non so rispondere"	25.000
XE	Give peace a chance	25.000
Giallo Mare Minimal Teatro	Teatro Aperto	25.000

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni	Integrazione contributo istituzionale per realizzazione nuovo portale web della Compagnia Virgilio Sieni	25.000
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	Concerto Brunello e Krylov e l'Orchestra del Mare	25.000
CATALYST ETS	FREEDOM 2.0 Teatro Etico per le nuove generazioni	25.000
Festival dei Popoli - Istituto Italiano per il Film di Documentazione Sociale ETS	ULISSE JUNIOR - Laboratorio creativo di cinema documentario per l'espressione delle nuove generazioni	25.000
Lo schermo dell'arte	Guida immaginaria dell'Isolotto III ^a edizione	25.000
Orchestra da Camera Fiorentina - Associazione Culturale di Promozione e di Produzione Musicale APS	XLV ^a Stagione Concertistica	25.000
Versiliadanza	Istant d'Art 2026	25.000
Toscana Produzione Musica ETS	Toscana Produzione Musica	25.000
Fondazione Corsini	Valorizzazione Archivio Corsini	24.000
Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento	Accessibilità e catalogazione digitale della Fototeca dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento	24.000
Il Laboratorio APS	OFFICINA CRITICA #4, Firenze, Il Laboratorio	22.000
MACMA ETS	ABITARE LA RELAZIONE	22.000
Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria	Prehistoric Digital Library	21.000
Cantiere Obraz	IL RESPIRO DEL PUBBLICO 25 - CIUCHI MANNARI/gruppi di visione	20.000
Ichè ci vah ci vole APS	URBAN PULSE	20.000
Comune di Greve in Chianti	Restauro della Chiesa di San Michele in località Lucolena	20.000
Congregazione di San Francesco d'Assisi detta dei Vanchetoni	Restauro e risanamento conservativo alla facciata dell'oratorio	20.000
Comune di Castiglion Fiorentino	Chiesa di San Paolo Eremita in Sant'Agostino - Illuminazione	20.000
Quelli dell'Alfieri	SPAZIO ALFIERI	20.000
Elsinor Società Cooperativa a r.l.	LUCY Festival di arti performative technologically oriented	20.000
Fondazione Biblioteche della Cassa di Risparmio di Firenze ETS	Premio Prezzolini	20.000
Archètipo ETS	Stagioni Teatrali	20.000



Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Comune di Fiesole	Estate Fiesolana	20.000
Associazione Culturale Arca Azzurra	ME.MO. 2025 - Storie di persone e parole	20.000
Fondazione Pitti Immagine Discovery	Calimala_ Disclutore Platform e Dance Beyond_ The Gala	20.000
Consorzio Coreografi Danza d'Autore - Impresa Sociale	CODICE DANZA 58100	20.000
Associazione Culturale Compagnia delle Formiche	"Manuale inutile di sopravvivenza all'adolescenza - Laboratorio teatrale per crescere insieme"	20.000
Sentiero Film ETS	Sentierini - Cinema, scuola e città	20.000
Nuova Accademia del Teatro d'Arte APS	PICCOLI SPETTATORI - Teatro per ragazzi in provincia di Arezzo	20.000
La Macchina del Suono	Segni particolari. La stagione teatrale e di prosa contemporanea	20.000
Teatri d'Imbarco ETS	Valige per Domani (Storie di adolescenti tra sogni e realtà urbana)	20.000
Accademia della Crusca - Villa Medicea di Castello	Firenze e le parole negli spazi urbani	20.000
Balletto di Toscana APS	Stagione produzione danza	20.000
La Compagnia dei Così APS	"Splash! Un Tuffo nella Cultura."	20.000
L'Homme Armè ETS	Festival Floremus Rinascimento Musicale Fiorentino IX ^a edizione	20.000
Associazione Culturale Murmuris	MATERIA PRIMA Festival	19.000
Unione dei Comuni del Casentino	IL FUTURO DELLA MEMORIA. Scoprire/coltivare/lo spirito/della Valle	18.000
Orchestra Città di Grosseto	Sostegno alla stagione concertistica	18.000
Associazione Culturale Teatro C'Art Comic Education APS	Matinée C'art - Accompagnare a piccoli passi il futuro dello spettacolo dal vivo	18.000
Comune di Montevarchi	Vorreilandarealmuseo. Percorsi di accessibilità museale	18.000
Cooperativa di comunità della Maremma Le Vie Società Cooperativa - Impresa Sociale	Arena Urbana	18.000
Comune di Marradi	Animosi d'Estate	18.000
Teatro del Popolo	"Ma che Amore è? Emotività e relazioni negli anni giovani" - Progetto di Teatro educazione	18.000
Filharmonie APS	Sincronie - Stagione diffusa	17.000

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Versiliadanza	ISTANT D'ART	17.000
Parrocchia di San Leonardo e dei Santi Nicolò e Lucia	Restauro dell'organo della Chiesa di San Leonardo	16.000
Comunità Monastica di Siloe	Festival degli Appetiti - Geografie Interiori. Arte e territorio in dialogo	15.000
TEATRO SOLARE APS	Animazione: dalla scuola alla comunità	15.000
Teatro Sotterraneo	Lonely boy _ dal laboratorio alla scena	15.000
Laboratori Permanenti ETS	TERRE IN FESTIVAL - Teatro diffuso in Valtiberina	15.000
Comune di Pontassieve	Pontassieve in Arte	15.000
FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche	Festival della fotografia: "La fotografia italiana tra arte, ricerca e sperimentazione" IIª edizione	15.000
Stazione Utopia Soci. Coop. a r.l. Impresa sociale	AMIR esperienze museali di educazione popolare	15.000
Officine della Cultura Società Cooperativa	Z Generation Meets Theatre / Meets Music	15.000
Compagnia Simona Bucci	Rassegna Site Dance VIª edizione	15.000
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux	Scrittori in classe. Per essere meno soli	15.000
Teatro come Differenze APS	Farsi Luogo	15.000
Teatro Le Laudi	Sostegno alla stagione teatrale	15.000
TEATRO SOLARE APS	Insieme è meglio, laboratori scolastici ed extra-scolastici per l'educazione e l'inclusione delle nuove generazioni alla fruizione teatrale	15.000
Associazione Culturale Storie di Cinema APS	Il cinema in breve - fare e capire i film con i cortometraggi	15.000
Archiviofotogori APS	Conservazione dell'Archivio Fotografico Fratelli Gori	15.000
Società Toscana per la Storia del Risorgimento	A 150 anni da Stradella. Crisi e caduta della Destra e il programma della Sinistra fra intenzioni e realtà 1874-1876	15.000
Fondazione Progetto Valtiberina ETS	Festival dei Cammini di Francesco	15.000
Sosta Palmizi	Sosta Palmizi	15.000
Kansassiti APS	MEDIATECA DIGITALE DELLA MAREMMA - La casa del cinema	15.000
CULTER	100 Canti per Grosseto, L'un fu tutto serafico in ardore, IIª edizione	15.000



Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Giovanni Michelucci	Festival de La Nuova Città: Abitare il Confine IVª edizione	15.000
DIESIS TEATRANGO Società Cooperativa	Laboratorio permanente di Teatro Sociale: Identità e Comunità	15.000
Controradio Club	GENIUS LOCI: alla scoperta di Santa Croce	15.000
Fondazione Architetti Firenze	La modernità può costruire altrimenti. Gae Aulenti e la Toscana	14.000
Fondazione Mus-e Italia ETS	“La fabbrica delle parole” - Mus-e a Firenze	13.000
Suoni Riflessi ETS	Suoni Riflessi	13.000
Il Laboratorio APS	Stagione teatrale	12.500
Associazione dei Chierici della Basilica di San Lorenzo detta “Capitolo Laurenziano” ETS	Restauro e digitalizzazione dell’Archivio della Basilica di San Lorenzo di Firenze	12.000
Accademia Valdarnese del Poggio APS	PaleoFest. Festival della Preistoria	12.000
Fondazione Hic Terminus Hearet Il Giardino di Daniel Spoerri	DANIEL SPOERRI (1930-2024) - Gli artisti del Giardino e il suo Deus ex machina	12.000
La Règle du Jeu	“Radici, le nostre storie” Corso di documentario biografico	12.000
Fondazione Orchestra Regionale Toscana	Progetto “Teatri in Viaggio” - integrazione	11.000
Associazione Musicale A. Scriabin	Premio Internazionale Pianistico “Alexander Scriabin”	10.000
TAEGUKGI - Toscana Korea Association	24 rd Florence Korea Film Fest 2026 - CONTRIBUTO PER L’EDIZIONE 2026	10.000
Fondazione MUS.E	Firenze dei Bambini XIIª edizione	10.000
Associazione Culturale Glue APS	Cinema e narrazione: storie di vita e comunità	10.000
Archivistorici.com: Archivi storici delle famiglie	Inventari completi degli archivi storici: revisione, aggiornamento e pubblicazione online	10.000
Compagnia Lombardi - Tiezzi Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	Shakespeare al Liceo Artistico di Firenze	10.000
ALDEBARAN APS	Gnomi in Festa - GNOMARELLA	10.000
Map of Creation	MIDDLE EAST NOW FESTIVAL XVIª edizione	10.000
Associazione CAUTHA ETS	Cauthamente Festival della Scienza	10.000
Associazione Culturale Mascarà Teatro Popolare d’Arte	Uno spazio civile	10.000
Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino - S.I.S.M.E.L.	Penne invisibili: l’anonimato nella cultura medievale	10.000

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Teatro Studio Krypton Società Cooperativa	In cerca di autore – Sguardi e parole sull’universo pirandelliano	10.000
Lo Sguardo APS	Concorso di poesia Niccolò Bizzarri V ^a edizione	10.000
Noidellescarpediverse APS	Visioni in Scena	10.000
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria	Firenze e la Preistoria: un patrimonio da condividere e valorizzare	10.000
Atto Due ETS	WAY professione teatro II ^o anno	10.000
Quinta Stagione	Lucignano Music Festival	10.000
River to River – Associazione culturale	River to River Florence Indian Film Festival	10.000
Comune di Castel del Piano	NUOVA VESTE – Progetto di valorizzazione del corteo storico del Palio di Castel del Piano	10.000
Opera d’Arte Società Cooperativa	L’arte per i bambini da zero a sei anni: il colore nell’arte della tradizione a Firenze	10.000
Company Blu	Programma spettacoli di Danza	10.000
Officine Papage Impresa sociale	Festival delle colline geotermiche – XIV ^a edizione	10.000
Parrocchia san Giovanni Battista	Piccoli Tesori dal Giardino di San Giovanni Battista	10.000
Associazione culturale ROSSOTIZIANO - RST ART ACADEMY n.p	INFINITA MENTE	10.000
The Santa Maddalena Foundation, INC.	Premio Gregor Von Rezzori	10.000
ARCI Comitato Territoriale Grosseto APS	CineMaremma – Provincia di Grosseto	10.000
Accademia Etrusca di Cortona – MAEC	Interconnessioni tra il patrimonio museale, archivistico e bibliotecario dell’Accademia Etrusca	10.000
Farrago APS	Castiglioni Film Festival	10.000
Fondazione Ernesto Balducci ETS	Festival della pace “L’Altro”	10.000
Fondazione Archivio Diaristico Nazionale	Premio Pieve Saverio Tutino XLI ^a edizione. “1945-2025: Il ritorno della memoria”	10.000
Comunità Ebraica di Firenze ETS	BALAGAN CAFÈ: I Popoli dei Libri, Giardino della Sinagoga di Firenze “Daniela Misul”	10.000
Toscana Classica	Festival dei Mercoledì Musicali dell’organo e dintorni XIX ^a edizione	10.000
Associazione Dimore Storiche Italiane – ADSI – Sezione Toscana	Attività di Valorizzazione delle Dimore Storiche Vincolate con aperture al pubblico e convegni	10.000
Associazione Nazionale Case della Memoria	Memorie di Cultura	10.000

CINEMA ARLE



ECCHINO





Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fraternita dei Laici Azienda pubblica di Servizi alla Persona	L'Archivio personale di Giovan Battisti Occhini: un nuovo fondo dell'Archivio Storico della Fraternita dei Laici	10.000
Comitato Nazionale per le Celebrazioni del centenario della nascita di Giovanni Sartori	Convegno internazionale "Sartori's Legacy, and Beyond"	10.000
Pupi di Stac	Festival Fratelli Burattini IXª edizione	10.000
Associazione Culturale Teatro Riflesso	L'arte di cadere: scoprire la forza nei nostri errori - Laboratorio teatrale	10.000
Società Filarmonica Città di Grosseto APS	Stagione concertistica	10.000
La Società della Musica	Morellino Classica Festival	10.000
CULTER	100 Canti per Grosseto, L'un fu tutto serafico in ardore, IIª edizione - integrazione	10.000
Fondazione Ezio Franceschini	Caterina da Siena. Una mistica in dialogo con Dio	10.000
Associazione Amici della Musica "Cortona-Camucia"	Stagione concertistica	10.000
MACMA ETS	Riprendiamoci il Tempo - Laboratori sull'audiovisivo, rivolti a ragazzi dai 10 ai 20 anni	10.000
Associazione Culturale C.E.T.R.A. APS	Ar-Co Arte e Comunità	10.000
Associazione Culturale Opus Ballet	VISIONI. Nuove produzioni e sperimentazioni di danza contemporanea	10.000
Fondazione Claudio Ciai ETS	Il mistero dei Medici: una caccia al tesoro inclusiva con Paco & Camelia - IIIª edizione	9.000
Archètipo ETS	RIVEDER LE STELLE	9.000
Cantiere Artaud	Seminare parole, (r)accogliere emozioni	9.000
Fondazione "Scienza e Tecnica"	Conservazione e restauro dei documenti di archivio della Biblioteca del Museo	9.000
La Compagnia delle Seggiole - Associazione Culturale per lo Spettacolo	"Viaggio Teatrale" - Lorenzo il Magnifico e i segreti di Palazzo Medici Riccardi	8.000
Comune di Roccastrada	Wi Fi per tutti	8.000
FOSCA associazione culturale	CondiVisione - spazi di visione e azioni possibili per pubblici (ancora) inesistenti	8.000
Associazione Culturale La Nottola di Minerva ETS	Identities. Leggere il contemporaneo VIIIª edizione	8.000
Arcton: Archivi di Cristiani nella Toscana del Novecento	Innovazione e Promozione del Patrimonio Archivistico	8.000
Provincia Toscana dei Frati Minori Cappuccini	Valorizzazione e fruizione della Biblioteca Provinciale dei Cappuccini	8.000

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fotografia e Territorio APS	Fototeca della Maremma – Digitalizzazione fondo Adolfo Denci, il fotografo dei paesi	8.000
Teatro nel Bicchiere APS	“TransHUMANza partitura per corpi e visioni sulla via Clodia”	8.000
Interazioni Elementari APS	Spiragli per Strada: Inclusione e Autonomia – Laboratori artistici e performativi, produzione di spettacoli dal vivo a carattere teatrale e multimediale, rivolti in particolare ai detenuti dell’IPM Meucci	8.000
Teatro dell’Elce	Stagione artistica 2025	8.000
Anghiari Dance Hub Società Cooperativa	ADH2025- I nuovi coreografi under 35	8.000
Fondazione Circolo Fratelli Rosselli	La valorizzazione del patrimonio culturale della Fondazione Circolo Fratelli Rosselli per l’incontro con l’Istituto “Volta-Gobetti”	8.000
Circolo Ricreativo Culturale Sportivo di Castello APS	Cento anni del Cinema Castello	8.000
Amici della Musica di Tavarnelle Val di Pesa APS	Festival di Pentecoste – I concerti di Badia XXXIX ^a edizione	8.000
Fondazione Luciano Bianciardi	Luciano Bianciardi: lettere e testimonianze inedite	7.500
Fondazione Montanelli Bassi ETS	Scuola di giornalismo internazionale e nuovi media (Winter School)	7.500
Festina Lente ETS	Valorizzazione della figura di Claudia de’ Medici	7.000
Associazione culturale RASENNA	Giornata Internazionale di Studi “Virtuosa Donna di Acutissimo Ingegno”	7.000
Associazione Culturale Balletto di Firenze	Le Danze dei Pittori	7.000
Teatro della Limonaia ETS	Intercity Festival	7.000
La Filostoccola APS	PARTY TIME	7.000
Rumorbianco	Teatro Archeologico VII ^a edizione	7.000
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Alla scoperta di Pippi Calzelunghie: Incontri, letture, atelier per omaggiare questo famoso personaggio ad ottanta anni dalla prima pubblicazione	7.000
Contempoartensemble	PlaYOuT musica e contemporaneità a Firenze: eventi e concerti nella città, nella periferia e nell’area metropolitana di Firenze	7.000
Fondazione di studi storici Filippo Turati Onlus	San Frediano. Il cuore popolare di Firenze fra letteratura, fotografia, storia (1865-2025)	7.000
Comune di Semproniano	Titolo del progetto “RiGenerazione”	7.000



Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Piccolo Coro Melograno di Firenze APS	L'Officina dei Valori ideali: costruiamo una generazione in grado di realizzare i propri sogni	7.000
Proloco Barberino val d'Elsa Gruppo Archeologico Achu APS	Biennale Arte nel Paesaggio	7.000
Prima Materia APS	POPOLI UNITI e - VENTI DI MUSICA	7.000
Collettivo Libero Anti Noia CLAN APS	TRAME Festival	6.000
Comune di Roccalbegna	Valorizzazione e promozione della Focarazza Santa Caterina	6.000
Amicizia Ebraico Cristiana	Digitalizzazione del materiale dell'Associazione Amicizia Ebraico Cristiana di Firenze	6.000
Conoscere Firenze ODV	Conoscere Firenze - capacitazione operatori	6.000
Il Paracadute di Icaro APS	Emma: La Fiamma del Natale - Un Viaggio tra Creatività e Valori	6.000
Associazione Fán Huā ODV	FánHuā Chinese Film Festival	6.000
KanterStrasse	Habitat per una fiaba #Calvino	6.000
Cooperativa di Comunità LA C.I.A. - Cultura Innovazione Ambiente Società Cooperativa a r.l.	VERSANTI - Festival Itinerante di lettura dell'Appennino	6.000
Associazione Amici del Quartetto "Jean Xavier Lefèvre" APS	Festival Internazionale Music & Wine XXXV ^a edizione	6.000
Teatro Stabile di Anghiari APS	30 anni sopra una Tovaglia	6.000
Accademia B. Cristofori Amici del Fortepiano ETS	Chopin e il magico suono di Pleyel. Quattro concerti su strumenti originali. In collaborazione col Maggio Musicale Fiorentino	6.000
Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea APS	Dalle carte alle persone: l'archivio ISRT per studenti e cittadini consapevoli	6.000
Associazione Teatrale S.P.N.	Tracce di Umanità	6.000
Kaletra Contemporanea ETS	Orbetello Piano Festival	6.000
Vittorio Rossi Libri Liberi APS	L'esperienza di Luciano Berio in Toscana raccontata per immagini dai giovani per i giovani	5.000
The Santa Maddalena Foundation, INC.	Premio Gregor Von Rezzori - integrazione	5.000
Associazione Argentario Art Day APS	POP CORN Festival del Corto VIII ^a edizione	5.000
Autori Italiani Cinematografia	Cultural Movie to Maremma	5.000
Comitato Organizzatore ValdarnoCinema Film Festival	ValdarnoCinema Film Festival XLIII ^a edizione	5.000
Lyceum Club Internazionale di Firenze	"Nel Cielo un cerchio perfetto"	5.000

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
France Odeon	Prima fila: giovani III ^a edizione	5.000
Idee di Governo	Idee di Governo	5.000
Gruppo Dinamo APS	Titolo: "In Liberty"	5.000
Associazione Letteraria Giovanni Boccaccio ODV	Premio Letterario Giovanni Boccaccio XLIV ^a edizione	5.000
Nuovi Eventi Musicali APS	Stagione concertistica	5.000
Museo Masaccio d'Arte Sacra	Dentro e fuori il museo. L'arte contemporanea intorno a noi	5.000
Associazione Culturale Aradia Productions	Saturnia Film Festival	5.000
Fondazione Capalbio ETS	Capalbio Film Festival IV ^a edizione	5.000
Piccola Società Cooperativa OROS arl	Percorsi di Meraviglia: Scoprendo il Cuore del Casentino	5.000
Piero Farulli - La Musica, un bene da restituire	Concerti in Atelier 2025	5.000
TAEGUKGI - Toscana Korea Association	23 rd Florence Korea Film Fest	5.000
Associazione Bobo e Dintorni ETS	Mostra Sergio Staino al Castello dell'Acciaio di Scandicci	5.000
L.I.N.A.R. APS	"MEMORY CARE" - Laboratorio della memoria e dell'identità	5.000
Festina Lente ETS	Concerto "Gran Galà Lulli" con Federico Maria Sardelli e Samuele Lastrucci	5.000
Istituzione di Studi Firenze per l'Europa ETS	Incontri e Conferenze sull'Europa	5.000
Legambiente Festambiente APS	Clorofilla Film Festival a Festambiente	5.000
Associazione Gremigna	DocuDonna, Festival Internazionale del documentario a regia femminile	5.000
Neodemos	Neodemos, demografia, politiche sociali, news e studi	5.000
Amici dell'Accademia della Crusca ETS	Sostegno attività istituzionale	5.000
Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti APS - Sezione Territoriale di Grosseto	A spasso nel Tempo	5.000
Circolo Artistico Arezzo	Cori in circolo 4.0	5.000
Comune di Isola del Giglio	Giglio Arte Festival	5.000
Centro Culturale Firenze - Europa "Mario Conti"	Premio Firenze di letteratura e arti visive XLII ^a edizione	5.000



Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Giuliano Scabia ETS	Nutrire Dio, l'ostinato poetico di Giuliano Scabia: spettacoli, laboratori, libri, convegni	5.000
Filarmonica di Firenze Gioacchino Rossini APS	Stagione concertistica	5.000
FIKA	TINY Festival	5.000
Firenze Preziosa ETS	SOGNA UN GIOIELLO - Percorsi Formativi Inclusivi	5.000
Il Cenacolo dei Giovani	Stagione teatrale Cestello	5.000
Associazione Culturale Firenze Suona	Firenze Suona	5.000
Polis Centro Studi Ricerche Promozioni e Attività Culturali - Impresa Sociale	SI RACCONTA, le novelle del Boccaccio	5.000
Compagnia dell'Anello APS	A veglia col vernacolo, Comune di Roccastrada	5.000
Sentiero Film ETS	Sentiero Film Factory	5.000
Italy - Scuola dei linguaggi	Fenysia scuola di linguaggi della cultura	5.000
Associazione Lionello Bonfanti per una economia di comunione ODV	Il Cantastorie - Capitale Narrativo e Storie per una Nuova Economia. Reading teatrali Personaggi letterari: viaggio economico nei capolavori della letteratura	5.000
Coordinamento Cori del Chianti Fiorentino e Senese APS	XXIII ^a Rassegna di Canto Corale "Itinerari vocali nel Chianti Fiorentino e Senese"	5.000
Foglia Tonda ODV	TALEE - Residenza d'artista	5.000
Museo Montelupo	MOSTRA, Bruno Bagnoli: il segno, la sostanza, l'eredità	5.000
Amici di Palazzo Pitti APS	Promozione e valorizzazione del complesso di Palazzo Pitti e Giardino di Boboli	4.500
Amici di Palazzo Davanzati e Casa Martelli APS	L'archivio digitale del patrimonio della Famiglia Martelli	4.000
GAMO - Gruppo Aperto Musica Oggi	Stagione concertistica	4.000
Ederba	Erba d'Arno	4.000
Lyceum Club Internazionale di Firenze	Valorizzazione archivio e biblioteca del Lyceum Club di Firenze: due accessi alla conoscenza	4.000
Associazione Musicale Culturale "Diego Chiti"	Manciano Street Music Festival XV ^a edizione	4.000
Congregazione Vallombrosana dell'Ordine di San Benedetto	Musica in Abbazia	4.000
Fiesolana 2B ODV	Ancora Ri-Viste e molto di più in biblioteca!	4.000

Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage di Via dei Georgofili APS	XXXII° Anniversario della Strage di Via dei Georgofili	4.000
Le Muse del Nespolo	Dieci anni di MUSICANTICAMAGLIANO	4.000
Musica Ricercata	Musica Ricercata	4.000
Pro Loco Vinci APS	Giorno di Leonardo	4.000
Istituto Gramsci Toscano APS	Rileggere i classici per migliorare il presente VIIIª edizione	4.000
Biblioteca Domenicana di S. Maria Novella 'Jacopo Passavanti'	Inventariazione Archivio Storico dell'ex Provincia S. Marco e Sardegna	4.000
Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS	Festival delle Associazioni	4.000
Ensemble San Felice	Stagione concertistica	4.000
Centro Culturale di Teatro APS	"Sere a Teatro" XXXIIª edizione: Rassegna Teatrale	4.000
Accademia del libro APS	Biblio arte 3.0	4.000
Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea APS	Il Centro documentazione donna: una risorsa (di nuovo) on line	3.800
La leggera APS	Fruizione pubblica della Mediateca del LASCITO	3.600
Direttivo Palio San Lorenzo APS	Palio Borgo San Lorenzo	3.500
Amici del Cabiria APS	OpenCine: il cinema estivo oltre i Confini	3.000
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ETS Comitato Provinciale di Firenze	ANPI Londa Film Festival	3.000
Associazione Culturale Testimonianze APS	La città che cambia	3.000
Parrocchia San Martino e Giusto a Lucardo	Restauro di due affreschi presenti nel locale sacrestia della chiesa dei Santi Martino e Giusto a Lucardo	3.000
Amici del Conservatorio Cherubini	La Musica è Cultura Sociale	3.000
Filarmonica "Pietro Mascagni" APS	La banda giovanile: laboratori di musica di insieme per strumento a fiato e a percussione	3.000
Compagnia La Prova Generale	Festival Teatrale Licia Panerati "Fino all'ultima risata" XIIIª edizione	3.000
Orchestra Multi-etnica di Arezzo ODV	Officine Social Movie	3.000
Cantiere Cultura Follonica APS	Attraversamenti tra poesia e teatro	3.000
Coro Polifonico Minatori Santa Barbara ODV	Il Coro nell'anno del Giubileo	3.000



Settore arte, attività e beni culturali

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Società Filarmonica Giuseppe Verdi APS	Laboratori di musica collettiva, Terranuova Bracciolini	3.000
Krill Teatro	L'ora del Tè - Parco del Castello dell'Acciaio	3.000
Coro Altotiberino APS	Pieve Classica XI ^a edizione	3.000
Cantori di San Giovanni APS	Palestrina e Scarlatti, due anniversari nell'anno giubilare: percorsi musicali tra Roma e Firenze	2.500
Officina Cultura Borgo San Lorenzo APS	Progetto Remida - Attività culturali e didattiche edizione 2025	2.500
Amici di Vicchio di Rimaggio	Musica in San Lorenzo a Vicchio di Rimaggio XXV ^a edizione	2.500
Akròpolis APS	Arte e Storia oltre le mura di Firenze	2.000
Mario Tozzi	L'Archivio si apre, si diffonde, si racconta! Foiano della Chiana marzo-dicembre 2025	2.000
Filarmonica Ermanno Brazzini	Organizzazione di corsi musicali	2.000
Pro Loco San Piero a Sieve APS	XIX ^o simposio internazionale di scultura - "Premio Antonio Berti"	2.000
Fiesole Democratica ETS	Variante per le zone agricole al Piano Regolatore di Fiesole	2.000
Centro Studi e Ricerche "Carlo Betocchi"	Premio Letterario Carlo Betocchi-Città di Firenze	2.000
Associazione Edera APS	Edera Rivista - La cultura cresce ovunque	2.000
Società Dante Alighieri - Comitato di Firenze	La Divina Commedia parla al presente	1.000
Totale		9.564.400





Settore ricerca scientifica e tecnologica

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS	Human Brain Optical Mapping	1.562.200
Dipartimento Chimica "UGO SCHIFF"	Magnetometro SQUID Ever Cool MPMS3 per la caratterizzazione e lo sviluppo di materiali magnetici per la transizione ecologica	430.000
Fondazione CESIFIN Alberto Predieri ETS	Sostegno attività istituzionale	380.000
Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS	Human Brain Optical Mapping	375.500
Dipartimento Chimica "UGO SCHIFF"	Quantum carbon Electronics at Ultra-low temperatures (Elettronica Quantistica a base di carbonio a temperature Ultra-basse)	342.000
Dipartimento Fisica e Astronomia	Piattaforma di microscopia a forza atomica combinata con microscopia a fluorescenza per lo studio avanzato della meccanobiologia	289.996
Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi	Intelligenza Artificiale ed EmbryoScope™ Plus nei percorsi di PMA omologa ed eterologa	264.725
Laboratorio Europeo di Spettroscopie Non Lineari	Human Brain Optical Mapping	249.333
Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e della Salute del Bambino - NEUROFARBA	Human Brain Optical Mapping	201.700
Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale - DICEA	Acquisizione di tavole vibranti per la sperimentazione avanzata di dispositivi antisismici innovativi	132.698
Azienda Usl Toscana centro	CESAT LAB	114.806
Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - DMSC	Sistema linfatico e sindrome metabolica: studio integrato in modelli animali e sistemi avanzati 3D in vitro	109.000
Istituto Universitario Europeo	EODiR - Progetto per l'istituzione di un osservatorio europeo sulla regolazione digitale	49.000

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Dipartimento di Scienze Giuridiche - DSG	EODiR - Progetto per l'istituzione di un osservatorio europeo sulla regolazione digitale	26.000
Fondazione Italia Digitale ETS	Festival Digitale Popolare	20.000
Dipartimento Ingegneria Industriale - DIEF	Firenze Race Team	10.000
Associazione Italiana Cardiomiopatie APS	Convegno Congenital Heart Disease: form the fetus to the elderly	10.000
Fondazione Santa Maria Nuova ETS	Congresso Geriatria	5.000
Società Chimica Italiana	Convegno TUMA	5.000
Dipartimento Statistica, Informatica, Applicazioni "G. PARENTI" - DISIA	Convegno La Carta di Firenze contro l'Ageismo - Le Generazioni si uniscono	5.000
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - DAGRI	26 th International Wood Machining Seminar	5.000
Dipartimento Statistica, Informatica, Applicazioni "G. PARENTI" - DISIA	Frontiers in Data Science, Statistics, and Causal Inference: A Celebration of Bianca De Stavola's Emeritus Professorship	3.500
Totale		4.590.458



Settore Protezione e qualità ambientale

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron ETS	Conservazione e manutenzione del complesso Bardini e Peyron	400.000
Accademia dei Georgofili	Sostegno attività istituzionale	370.000
Fondazione per il Clima e la Sostenibilità	La sostenibilità a supporto delle persone e dei territori (Secondo Anno)	40.000
Associazione per il Centro Storico di Empoli	"IO RICICLO"	38.000
Ente Parco Regionale della Maremma	Pubblicazione in occasione del 50° anniversario dalla nascita dell'Ente Parco Nazionale della Maremma	17.660
Centro di Studio e Documentazione sul Castagno APS	Indagine sullo stato dei castagneti nei Comuni di Marradi e Palazzuolo sul Senio (pubblicazione finale e divulgazione)	15.000
Accademia Italiana di Scienze Forestali	Cammini del Silvomuseo di Vallombrosa tra natura e cultura	14.000
Vallombrosa - La Montagna di Firenze ETS	Festival Generativo Foresta Maestra	12.000
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - DAGRI	iCROP2026 - International Crop Modelling Symposium	10.000
HEY ART	Green Factory	5.000
Il Villaggio dei Popoli ODV	Festiva Transizione Ecologica	5.000
Totale		926.660





Settore Educazione, istruzione e formazione

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Firenze 42 ETS	Sostegno attività istituzionale	750.000
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole	Sviluppo e consolidamento delle filiere formative e professionali in ambito musicale	500.000
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole	Realizzazione del Festival "M"	200.000
Istituto Povere Figlie delle Sacre Stimmate	Interventi di miglioramento edilizio	100.000
Maria Teresa Scrilli Società Cooperativa Sociale	Realizzazione di un nuovo Nido d'Infanzia all'interno dell'Istituto Suore Stigmatine di Arezzo	100.000
Fondazione Conservatorio delle Mantellate ETS	Realizzazione di un nuovo Nido d'Infanzia all'interno dell'Istituto Madre Mazzarello di Firenze	100.000
Giovanni Paolo II Società Cooperativa Sociale	Realizzazione del Nido d'Infanzia San Francesco di Capraia e Limite	90.000
Fondazione Don Renato Fissi	Manutenzione straordinaria dell'Istituto Scolastico "Santa Barbara" per ampliamento Nido d'Infanzia	80.000
Cooperativa Sociale Istituto San Gregorio Soc. Coop. a r.l.	Manutenzione straordinaria e recupero delle facciate del nuovo Nido di infanzia San Giuseppe di Grosseto	80.000
PROFORMA Società Cooperativa Impresa Sociale	Doppio Varco	60.000
Santa Maria in Gradi Società Cooperativa Sociale	Riquaificazione energetica, aggiornamento CPIA e adeguamento impianto termoidraulico Scuola primaria paritaria Aliotti	60.000
Fondazione San Giovanni Paolo II	Manutenzione straordinaria della Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore e Nido d'Infanzia S.Cuore	60.000
Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli	Ampliamento del recupero edilizio funzionale a scopo sociale, sportivo, di accoglienza nonché attività extrascolastiche che per minori	50.000
Istituto San Giuseppe Società Cooperativa Sociale	Continuazione lavori scuola Faà di Bruno Campi Bisenzio	50.000
S. Agostino Società Cooperativa Sociale	Riquaificazione dell'asilo nido L'Aquilone di Firenze	50.000
Suore Francescane dell'Immacolata di San Piero a Ponti	Riquaificazione degli spazi esterni della Scuola Primaria	50.000

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Ente per le arti applicate alla moda ed al costume	Sostegno attività istituzionale	50.000
Fondazione Nuovi Giorni	IN MY STEPS	45.000
CO&SO Empoli - Consorzio per la cooperazione e la solidarietà - Consorzio di cooperative sociali - Società cooperativa	Reactive	45.000
Fondazione Scuola di Musica di Fiesole	Lavori straordinari di pavimentazione e illuminazione	45.000
Cooperativa Sociale Scuole Marsilio Ficino	Creazione di un nuovo giardino per la Scuola dell'Infanzia	45.000
Osservatorio for independent thinking	Il Quotidiano in Classe	40.000
NOMOS Società Cooperativa Sociale	Dai sogni alle possibilità: una guida personalizzata per affacciarsi al mondo del lavoro	40.000
Fondazione Anpas Toscana Formazione	OrientForm - orientamento e formazione per il placement, reti di cura per l'occupabilità	40.000
Città dell'Educazione Società Cooperativa Sociale	MOVIMPARO	40.000
Gaetano Barberi Cooperativa Sociale	EsploHub 2	40.000
Consorzio Nazionale CON.OPERA Società Cooperativa Sociale	Lavori per nido d'infanzia Nido sul Melo	40.000
Fondazione San Giuseppe	Riqualificazione del plesso didattico Via Gioberti Firenze	40.000
APAB APS	NEETability Percorsi di Inclusione e Crescita Professionale #Formazione NEET #Occupazione giovanile #Tirocini e stage	35.000
Electra APS	FARE INSIEME: percorsi di autonomia e inclusione per allievi/e delle scuole secondarie di II grado	35.000
Centro Studi Turistici di Firenze	L'Autoriparazione: il rilancio occupazionale nel settore Carrozzeria e Gommista. CAR-GO2	35.000
San Colombano	Corsi di formazione - scuola di pelletteria	30.000



Settore Educazione, istruzione e formazione

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
CO&SO Empoli – Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – Consorzio di cooperative sociali – Società cooperativa	HOP-E. Un salto insieme verso il futuro	30.000
MATRIX Società Cooperativa Sociale	SFIDE SOCIALI: opportunità formative, di orientamento e inserimento lavorativo per Neet nell'ambito dei servizi di assistenza a persone con disabilità	30.000
Religiose del Sacro Cuore di Firenze	Dall'Asilo alla Maturità con una Formazione Completa e in Sicurezza	30.000
Pegaso Network della Cooperazione Sociale Toscana Cooperativa Sociale	Radici con le Ali – Percorsi di emancipazione	30.000
Terza Cultura Società Cooperativa	STEAHMmiamoci: scienza, robotica e AI con storia e creatività	28.000
Psiquadro Società Cooperativa	La Scienza Intorno – percorsi STEAM per la scuola primaria e secondaria di primo grado	25.000
COOP21 cooperativa sociale	Rinascita Verde Formazione e Inclusione per Giovani NEET #Agricoltura Sociale #Terapia Forestale #Benessere	25.000
Associazione Volontariato Penitenziario ODV	Progetto “Serena – Detenuti alla scuola degli Scalpellini di Firenzuola”. #carcere #giovani #inclusione	25.000
Istituto di Istruzione Superiore “Niccolò Machiavelli”	Un ponte verso il futuro: la scuola che non lascia indietro, dove ogni studente conta	21.000
Istituto di Istruzione Superiore “Morante-Ginori Conti”	C.I.A.O. (Competenze, Inclusione, Ascolto, Orientamento)	21.000
Istituto di Istruzione Superiore “Virgilio”	CHANCES	21.000
Istituto Professionale di Stato Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera “Bernardo Buontalenti”	Fare squadra: il “gusto” delle relazioni	21.000
Istituto di Istruzione Superiore “Sasseti Peruzzi”	Ponti di Ascolti e Crescita	21.000
Istituto d’Istruzione Superiore “Il Pontormo”	A scuola di Benessere!	21.000
Istituto Tecnico per il Turismo “Marco Polo”	Chiedimi se sono infelice	21.000
Liceo Scientifico “Guido Castelnuovo”	Star bene a scuola	21.000
Istituto Statale di Istruzione Superiore “Gobetti-Volta”	Stare bene a scuola	21.000
Istituto Statale Istruzione Superiore “Leonardo Da Vinci”	Benessere al DA VINCI	20.991

Settore Educazione, istruzione e formazione

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione	“La gabbianella e il gatto”	20.000
NOSOTRAS APS	SkillUP! Approccio interculturale, orientamento esperenziale, artigianato e manifattura digitale	20.000
Suore di Sant’Anna della Provvidenza	“Riqualifichiamoci” Progetto di riqualificazione ambienti scuola Infanzia, Primaria e Nido di Infanzia	20.000
Movimento Shalom ODV	PRO.F.I.LO. – Programma di Formazione e Inserimento Lavorativo per Minori Stranieri	20.000
Consorzio Sociale Martin Luther King	Estate a Metropolis: meglio che a casa!!	18.000
Istituto di Istruzione Superiore “Benvenuto Cellini”	Chill al Cellini	17.000
Noi da Grandi ODV	L’ESTATE PER TUTTI, per la partecipazione ai centri estivi da parte dei bambini e delle bambine con disabilità	16.000
Cooperativa Marradese per l’Esercizio dei Servizi Sociali Cooperativa Sociale	AttiviAMOc! Tra passato presente e futuro	16.000
L’albero di Dario APS	E-state con L’Albero. Offerta estiva variegata per fasce di 8-13 anni	16.000
Giocolare Società Cooperativa Sociale	Move&Play @gioco @movimento @feelings	16.000
Istituto di Istruzione Superiore Tecnica e Liceale – “B. Russel – I. Newton”	A scuola di benessere	15.000
Istituto Agrario Firenze	Coltivare il benessere	15.000
Giuntini Società Cooperativa Sociale	Giuntini in movimento: un’aula mille opportunità / Tipologia di scuola: Scuola dell’infanzia – Scuola Primaria	15.000
I Care di Arezzo ODV	Insieme per l’estate: i nostri campi estivi ‘25	15.000
Fondazione Alcide De Gasperi	DOVE NASCE IL DOMANI: De Gasperi e la sua idea di Europa	15.000
Allibratori APS	Leggere, che piacere!/Lettori Superiori	15.000
Associazione l’Arca ODV	The Marching Band 5 – On the way – #conoscere #scoprire #divertirsi	14.000
Istituto di Istruzione Superiore “Anna Maria Enriques Agnoletti”	Benessere all’Agnoletti	14.000
Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore Tecnica e Liceale “Piero Calamandrei”	Riconoscersi per crescere	14.000
Parrocchia Pieve di San Martino	VIA VAI – Centri Estivi a Sesto con l’oratorio san Luigi	14.000



Settore Educazione, istruzione e formazione

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Liceo Artistico Statale "Porta Romana - Sesto Fiorentino"	Una scuola che ascolti tutti	14.000
TEATRO SOLARE APS	Fiesole 2030 - territorio, arte e cultura per i change maker di domani #lifeskill #comunità #autonomia	14.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Opere Sportive Toscana APS	L'Estate insieme: Centri estivi multisport	13.500
Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aurelio Saffi"	Il benessere a scuola: interventi di supporto psicologico, didattico ed economico	12.750
La Stadera Cooperativa Sociale	"Estate... con noi 2025": centri estivi, inclusione sociale	12.500
L'ABBAINO Società Cooperativa Sociale	Senza Fili: connessioni in movimento	12.000
Tre cervelli sul comò APS	Io & l'Altro alla scoperta del crescere. Progetto di educazione affettiva	12.000
Movimento Shalom ODV	Estate Shalom	12.000
Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine ETS	Campi Estivi CEA 2030	12.000
CEPISS - Società Cooperativa Sociale	Ritmo ed Arte under14	12.000
CIAK - Formazione e Legalità	Ciak un processo simulato per evitare un vero processo	12.000
Istituto di Istruzione Superiore "Alberti-Dante"	Io, te, noi e l'altro	11.800
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 1 Firenze	La scuola in carcere: un'opportunità di trasformazione	11.175
Conkarma APS	E-State in Azione! centri estivi diurni tra natura, giochi e scoperte	10.800
Commissione Sinodale per la Diaconia ETS	Connessioni d'Estate: Il Digitale che Unisce	10.500
Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci"	La scuola che ascolta e accompagna	10.000
Adventist Development and Relief Agency Italia	Gioco Estate	10.000
Associazione Culturale Teatro d'Almaviva	Tadà Centri Estivi: Creatività e Inclusione in Movimento IIª edizione	10.000
Prima Materia APS	"Senti, senti!" Centri Estivi 2025 #inclusione #espressione #affettività	10.000
Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Italy	(R)Estate Attivi 2 - I centri estivi d RFK Human Rights Italia	10.000

Settore Educazione, istruzione e formazione

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Le Discipline APS	RE-ACT: come reagire al presente. Ragazzi e cittadini consapevoli contro le Mafie	10.000
Unione Polisportiva Isolotto (UPD)	Isolotto D'estate - Centro diurno didattico sportivo	10.000
Associazione Officina dei Sogni APS	"LA FENICE" un viaggio di rinascita, di comunicazione e relazione attraverso il linguaggio artistico	10.000
Ezechiele APS	CHE BANDA! #arteperbambini #arteinclusiva #musicoterapia	10.000
COOP21 cooperativa sociale	"RADICI NEL TERRITORIO: un'estate per conoscerlo e amarlo	10.000
Il Fondo	"Raccontiamoci e impressioniamoci!" Il racconto autobiografico attraverso l'immagine e la stampa sperimentale	10.000
Ada Lovelace APS	DANEEL. Cittadini consapevoli e sicuri nel ciber spazio	10.000
SALVE! HEALTH TO SHARE ODV	ECOINSIEME: la diversità è bellissima: relazioni positive come rami foglie e fiori, valori come radici profonde	10.000
Fondazione dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana	Fake news e collana editoriale	10.000
Associazione Viandare APS	Vivi la Natura - un'estate per crescere insieme all'insegna dell'avventura e del divertimento	10.000
Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione	"La gabbianella e il gatto 2.0"	10.000
Arcobaleno Cooperativa Sociale	E-state con noi	10.000
Istituto Comprensivo "Vasco Pratolini"	Progetto Regionale Toscana Musica	10.000
Associazione Culturale C.E.T.R.A. APS	Ballamondo - Comune Scandicci	10.000
Parrocchia Santa Maria a Donnini	(R)Estate in Oratorio	10.000
Macramè Società Cooperativa Sociale	Porto delle Storie, sostenere il diritto alla propria voce	10.000
Le Curandaie APS	Arti e mestieri 2025. Percorsi inclusivi di apprendimento informale	10.000
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 1 Firenze	Una chance dopo l'obbligo	10.000
Fondazione Mus-e Italia ETS	Trame d'Arte: Firenze dei Piccoli artisti	10.000
Kinesis Danza	Essere ME - abitare i luoghi dell'adolescenza	9.000
Associazione Collegamenti APS	Stra-OrdinariaMente Fisica	9.000



Settore Educazione, istruzione e formazione

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Maria Teresa Scrilli Società Cooperativa Sociale	Progetto Centro Estivo 2025: "Estate in Gioco e in Scena" presso scuola primaria "Suore Stigmatine"	8.400
L'Acchiappastelle Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l.	"Camp Liberi di Imparare" - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva	8.300
Art-U APS	Il cinema in tasca	8.000
L'Albero e La Rua Società Cooperativa Sociale	Estate Insieme in Casentino	8.000
TEATRARCI APS	Centro Estivo I Sanquirichini: educazione, benessere, senso di comunità	8.000
ReteSviluppo Società Cooperativa	SOCIALmente Responsabili: un viaggio nel digitale consapevole	8.000
IL TRILLO Scuola di Musica e Arte APS	Note d'Estate cinque centri estivi di musica e fumetto, con potenziamento lingua italiana, matematica e inglese	8.000
ARCI Macramè Scansano ODV	BUONA ESTATE - Centro Estivo Diurno Comune di Scansano; tag: Centro Estivo Diurno; Accoglienza; Inclusione	8.000
Eskimo Società Cooperativa Sociale	Topoalbano #massima inclusività #divertimento e benessere #conoscenza operativa musica	8.000
Associazione Eta Beta APS	Rischio idrogeologico e microplastiche: prendiamoli per le corna!	7.500
CSI Arezzo APS	CSlamo Summer	7.500
Istituto di Istruzione Superiore "Giotto Ulivi"	S.O.S. ho bisogno di parlarti.	7.000
Parrocchia Sacra Famiglia	Vivi l'estate 2025: sostegno, inclusione, divertimento	7.000
Istituto Tecnico Industriale Statale "Antonio Meucci"	Con Fondazione CR Firenze per superare gli ostacoli: apprendimento, conoscenza, inclusione	7.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Scuderia La Torre	E-State in Scuderia! Campi estivi equestri inclusi in Mugello	7.000
Parrocchia San Martino alle Sieci o Mulin del Piano	Centro Estivo "Verde Estate"	6.500
Interazioni Elementari APS	CorPoetico - il corpo che scrive, la parola che danza	6.500
Pro Loco Montenero d'Orcia APS	Centri Estivi	6.000
Pro Loco di Campagnatico APS	Summer Campis	6.000
Associazione Duccio Dini APS	ClAK... Un video che si rispetti	5.000

Settore Educazione, istruzione e formazione

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Liceo Classico Statale Michelangiolo	CULTURA e BENESSERE - Percorso di consapevolezza e benessere nella scuola	5.000
Officine Meraki ETS	CENTRO ESTIVO CRE-ATTIVO #divertirsiinsieme #impararecreando	5.000
Orchestra Instabile di Arezzo APS	OIDA Campus	5.000
Parrocchia di San Donato di Castelnuovo dei Sabbioni	Noi siamo il vero tesoro - Centro Estivo Castelnuovo	5.000
Progetto Accoglienza APS	L'Estate al Villaggio	5.000
Casa del Popolo di Settignano ARCI APS	"Conti anche tu! in E-state INSIEME contiam ancor di più...": centri estivi ludico educativi rivolti a minori della scuola primaria e secondaria di I° grado	5.000
Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Bernardo Buontalenti"	Matematica per Tutti	5.000
SCI Club Stia Associazione Sportiva Dilettantistica	CHI CERCA TROVA ... in viaggio nelle foreste casentinesi	2.500
Parrocchia del Santissimo Nome di Gesù ai Bassi	Centri Estivi	1.500
Totale		4.408.716



U.S.L.
Unione Sindacale Provinciale di Firenze

**Colonia Montana di
PONTE SESTAIONE**

anni Lanni





Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Solidarietà Caritas ETS	Sostegno attività istituzionale	700.000
Comitato per le Case ad uso degli Indigenti di Firenze ETS	Manutenzione di trentacinque unità immobiliari	330.000
FILE - Fondazione Italiana di Leniterapia ETS	Progetto di qualità in Cure Palliative oncologiche e non oncologiche a domicilio e in Hospice	310.000
Fondazione Opera Diocesana Assistenza Firenze	Sostegno attività istituzionale	300.000
Progetto Villa Lorenzi ODV	Interventi edilizi e messa in sicurezza dell'impianto elettrico	300.000
Amici dei Buonomini di San Martino	Sostegno attività istituzionale	250.000
Artemisia APS	Masterplan 2025	240.000
Associazione Banco Alimentare della Toscana ODV	Condivisione e Dono	200.000
Provincia Italiana dell'Istituto delle Piccole Sorelle dei Poveri	Sostegno alle spese di funzionamento	200.000
Fondazione Centro Internazionale Studenti Giorgio la Pira	PAiS: Percorsi di Accompagnamento verso l'autonomia e l'Inclusione Sociale	125.000
Comunità di Sant'Egidio - Firenze APS	Lotta alla povertà	120.000
Rifredi Insieme Società Cooperativa Sociale	Via Indipendenza - un percorso di preparazione alla vita in autonomia che coinvolge persone con disabilità psico fisica	100.000
Fondazione Casa Marta ETS	Realizzazione della Struttura Sanitaria per Cure Palliative Pediatriche	100.000
Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane - ACISJF ODV	Accoglienza di giovani donne e mamme sole con bambini presso la struttura "Casa Serena" e al Centro di Ascolto	100.000
Venerabile Arciconfraternità della Misericordia di Empoli ODV	Stazione di Posta a Empoli - Realizzazione di un Centro Servizi Integrato	100.000
Associazione Trisomia 21 APS	IntegrAZIONE	100.000
Venerabile Arciconfraternità della Misericordia di Empoli ODV	Stazione di Posta a Empoli - Realizzazione di un Centro Servizi Integrato - Integrazione	100.000
Fontenuova Società Cooperativa Sociale	Fontenuova si rinnova	97.000

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Associazione Italiana Assistenza bambini autistici	Aggiungi un posto in casa	90.000
Un Gancio al Parkinson APS	Effetti di un Allenamento di Boxe No-touch VS Allenamento di Boxe No-Touch abbinato a Realtà Virtuale in Soggetti con Malattia di Parkinson	80.000
Circolino Verde Impresa Sociale Srl	Sviluppo di forme di economia circolare e sostenibile	80.000
Fondazione Piccola Betania ONLUS	La Nostra Casa si rinnova!	78.000
Parrocchia Santa Maria Madre di Dio	Ristrutturazione della chiesa della parrocchia Santa Maria Madre di Dio	77.000
PALLIUM ODV	ESTI'A Assistenza e aiuto ad anziani con fragilità clinica, economica e sociale	75.000
Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro	Potenziamento del servizio di fisioterapia della Casa per Anziani Santa Maria Maddalena	70.000
Fratellanza Militare Firenze ODV Società di Pubblica Assistenza e Mutuo Soccorso	Ambulatorio Mobile	70.000
Progetto Sant'Agostino ODV	La persona al centro. Il servizio mamma bambino per la promozione dell'autonomia e dell'identità sociale	70.000
Confraternita di Misericordia San Pietro Martire - Campo di Marte ODV	Contributo per la fase di startup dei nuovi ambulatori	70.000
Cinque Pani e Due Pesci ODV	Ristrutturazione di immobili per accoglienza di tipo familiare	70.000
Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia ODV Città di Firenze	Una forza su cui contare n.12	60.000
ANPAS Comitato Regionale Toscano ODV	Elettra 2	60.000
Progetto Itaca Firenze ODV	A vele spiegate: Percorsi di inclusione e autonomia per le persone con disabilità psichica e diagnosi psichiatriche	60.000
Formazione Assistenza Integrazione Psicoterapia - I CODIBUGNOLI ETS	Servizi di clinica terapeutica multidisciplinare rivolti a persone in situazioni di particolare disagio socioeconomico	60.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Associazione di Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli ODV	Casa Edera: espandersi e mettere radici per contrastare la violenza di genere	60.000
Astrolabio Associazione Sportiva Dilettantistica APS	Autismo e quotidianità: esperienze per una vita "indipendente".	60.000
Sipario APS	Stra-Ordinari e Nuovi Percorsi per accedere al mondo del lavoro	60.000
Venerabile Confraternita della Misericordia del Galluzzo ODV	Ristrutturazione edilizia su immobili della Confraternita	50.000
Movimento Shalom ODV	Realizzazione del Centro di Educazione Indro Montanelli	50.000
Congregazione del Terz'Ordine Francescano di San Carlo	Realizzazione di opere edili all'interno della RSA Santa Chiara	50.000
Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS	Assistenza socio-sanitaria completa, nell'ottica di un supporto globale a beneficio del paziente e del suo nucleo familiare	50.000
Destination Florence Convention and Visitors Bureau	Promozione ed Attrazione di eventi e congressi internazionali 2025-2026	50.000
Confraternita della Misericordia di Limite Sull'Arno ODV	Ampliamento degli spazi operativi	50.000
Angeli della Città ODV	Punto di riferimento per chi è in stato di necessità	50.000
S.M.S. Croce Azzurra Pubblica Assistenza Pontassieve ODV	Casa Ambra	46.000
Provincia della Presentazione di Maria SS. dei Padri Passionisti	Ammodernamento della mobilia e degli ambienti interni	45.000
Opera per la Gioventù Giorgio La Pira ODV	Comunità Nuove... in costruzione	45.000
Cooperativa Sociale P.A.M.A.P.I. (Parenti e Amici Malati Autismo, Psicosi Infantile e Disturbi Relazionali) - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	Supporto alle attività istituzionali	45.000
Niccolò Stenone ODV	Salute e Benessere: un approccio di Medicina di Comunità	40.000
Parrocchia di San Martino ad Altoreggi	Interventi di consolidamento ed opere di manutenzione straordinaria	40.000
Fondazione Mare Oltre	O.N.D.A. RACE	40.000
SINTESI-MINERVA Società Cooperativa Sociale	"Il filo della memoria" - Combattere il decadimento cognitivo, sostenere le famiglie	40.000
Educational Challenge APS	ACCADEMIA SANTA CROCE - Borse di Studio e Potenziamento	40.000

Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Cooperativa Sociale La Fonte – Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	Strumenti necessari per le attività agricole e di ristorazione	40.000
Le Curandaie APS	FONTE NOVOLI: Un luogo vissuto per la comunità. Turning strangers into neighbours. Shaping a community. Making teens feel engaged	40.000
Convoi Società Cooperativa Sociale	Quelli che il Calciobalilla	40.000
Consorzio Sociale Martin Luther King	NELLA STESSA BARCA: Condivisione dei bisogni alle Viole ed al Centro Metropolis	40.000
Il Gualdo associazione sportiva dilettantistica	I.P.P.O. – Integrazione, Partecipazione, Percorsi con l’"Ostacolo"	35.000
FLO Società Cooperativa Sociale	IN-VESTIAMO nella Crescita di Cose e Persone	35.000
Atelier degli Artigianelli	L’artigianato incontra le diverse abilità	35.000
Associazione La Mia Ostetrica APS	DONNE AL CENTRO, parità di genere e pari opportunità: una sfida continua	35.000
Polisportiva Sieci ASD	SIECI SOCIAL SPORT – Lo sport come strumento per sviluppare competenze e costruire comunità inclusive	35.000
Fondazione Tommasino Bacciotti ETS	Progetto "Ludoteca Casa di Licia"	35.000
Consorzio Sociale Martin Luther King	SIM- Sport Inclusione & Movimento- Connessione Educativa	35.000
Comitato Autonomo per la Lotta contro i Tumori – Arezzo ODV	Implementazione servizio "Scudo": attività di assistenza domiciliare di cure palliative	35.000
Progetto Arcobaleno APS	Accoglienza e Opportunità: Sportelli e Servizi per una città inclusiva	35.000
Pane Quotidiano Firenze ODV	Aiuto ai bisognosi	35.000
NOMOS Società Cooperativa Sociale	COME PRIMA ...PIÙ DI PRIMA: Insieme si può ricominciare dopo una Grave Cerebrolesione Acquisita	35.000
Didattica e Sperimentazione Società Cooperativa Sociale	Spazio Neo Mamme	35.000
Incontroluce APS	La Casa dei Genitori	33.000
Qoelet Impresa Sociale Srl	Accanto alle persone fragili in Valdarno	32.000
Quartotempo Firenze APS ASD	EquAll Football	30.000
Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti ETS	Integrazione per il progetto "Oltre la violenza: percorsi di cambiamento con persone che hanno agito violenza nelle relazioni affettive"	30.000
Fondazione Montedomini	Progetto Soli Mai	30.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Conservatorio delle Mantellate ETS	Casa-famiglia "Il Cardellino" Comunità a Dimensione Familiare per Minori	30.000
Fondazione Alice - Una Casa per Stare	Autonomia Abitativa	30.000
Quartotempo Firenze APS ASD	Progetto Quartotempo - Supporto finanziario alla gestione ordinaria	30.000
Arcobaleno Cooperativa Sociale	Open bubbles	30.000
Associazione Toscana per Idrocefalo e Spina Bifida APS	Una Casa per la Spina Bifida e la disabilità	30.000
NOSOTRAS APS	Di Tutto Rispetto - percorsi di educazione sentimentale per prevenire la violenza di genere	30.000
MATRIX Società Cooperativa Sociale	Durante Me	30.000
Cooperativa Sociale Oltre il Ponte	Spieghiamo le Vele!	30.000
Associazione per Crescere Insieme ODV	Accomodam-Enti ragionevoli pratiche di comunità per la costruzione di contesti solidali IIIª edizione	30.000
I Ragazzi di Sipario Società Cooperativa Sociale	Contributo per la rottamazione delle cartelle esattoriali per contributi previdenziali non corrisposti causa Covid	30.000
Associazione Italiana Cardiomiopatie APS	Promuovere la conoscenza sulle cardiomiopatie, la formazione alla rianimazione cardiopolmonare e all'uso del defibrillatore sul territorio della città metropolitana	30.000
Società Cooperativa Sociale LEGO: L'inchiostro e Giovani officina sociale	Fili di memoria: Centro Servizi Integrati per Alzheimer e demenze	30.000
Oxfam Italia Intercultura Società Cooperativa Sociale di Tipo A	SEMI: itinerari per far crescere comunità accoglienti ed eque	30.000
Fondazione Giusto Barbin, insieme per la vita	IL MULINO: azopmo e progetti per contribuire a costruire futuri	30.000
Comune di Marradi	Interventi di sostegno per le attività socioculturali del Comune	30.000
La Farfalla Cure Palliative ODV	Cuori invisibili	30.000
Oratorio ANSPI Sala Parrocchiale APS	Prima fase della riqualificazione del locale Oratorio	30.000
Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti ETS	Oltre la violenza: percorsi di cambiamento con persone che hanno agito violenza nelle relazioni affettive	30.000
KOINE' Cooperativa Sociale di Tipo "A" a Responsabilità Limitata	Fattoria Sociale - Ramarella	30.000

Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Comune di Marradi	Interventi di sostegno per le attività socioassistenziali del Comune	30.000
Pronto Donna ODV	“Una Casa per le donne”	30.000
Corte di Appello di Firenze	Integrazione di personale amministrativo	30.000
Lega Italiana per la lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Grosseto APS	Acquisto di un ecografo multidisciplinare	30.000
Autismo Firenze ETS	Scuola di Vita	30.000
La Ronda della Carità e della Solidarietà ODV	Recupero, riciclo, sostegno ai bisognosi	28.000
Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer ETS	Proseguimento del sostegno progetto “Bambini nel Mondo” – operazione bambini di Gaza	25.000
I Ragazzi di Sipario Società Cooperativa Sociale	Allestimento del nuovo ristorante de “I Ragazzi di Sipario”	25.000
Co.Me.Te. APS	Prendersi cura di chi cura	25.000
Auser Laboratorio Casa APS	UCOMING. RI - Abitare la Città	25.000
ALPAHA APS	Diversità e inclusione atto II°	25.000
Fondazione Dopo di Noi ETS	Il mio futuro	25.000
Comune di Sorano	Acquisto di un pulmino da destinare al servizio di trasporto sociale	25.000
SHEEP APS	F.I.L.I. - Formate, Indipendenti, Libere	25.000
Parrocchia Corpus Domini al Bandino	Casa della Provvidenza	25.000
Fraternità della Visitazione ODV	Cammini di Fraternità - II° anno	25.000
Oltre lo Sguardo APS	LA CASA DI MARIO IIIª edizione: il Co-Housing come modello sostenibile per il Progetto di Vita	25.000
La Farfalla Cure Palliative ODV	Prevenzione sul territorio grossetano	25.000
Pubblica Assistenza Humanitas Firenze ODV	KEEP IN TOUCH - Connetti il presente, previeni il futuro	25.000
TuttoèVita Fondazione ETS	IORESTOVICINOATE	25.000
Rari Nantes Florentia Associazione Sportiva Dilettantistica APS	Organizzazione del progetto “Pallanuoto Paralimpica, Italian Cup 2025”	25.000
ASD Firenze Wheelchair Hockey	Avviamento allo sport di nuovi atleti disabili sotto i 25 anni	25.000
Associazione Il Colle APS	Supporto alle attività istituzionali	25.000
Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa COOB	Il filo verde e solidale de Le Piagge cresce!	25.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Made in Sipario Società Cooperativa Sociale	Laboratorio della personificazione	25.000
Sociolab Società Cooperativa Impresa Sociale	Lux Living Nursery di Comunità 2	25.000
Associazione Olympia de Gouges APS	Il tuo progetto personale di libertà come donna-come madre	25.000
FILE - Fondazione Italiana di Leniterapia ETS	Acquisto mezzi per le cure domiciliari dell'équipe di Cure Palliative	25.000
Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali ETS	Acquisto attrezzature e mobili per la nuova sede polivalente per disabili	25.000
Associazione Gabriele Borgogni ETS	MAI PIÙ SOLI	25.000
Istituto per la Famiglia - Sezione Zonale n.27 Follonica ODV	Animiamo Casina Mia	25.000
C.A.T. Cooperativa Sociale	PERSEFONE - Attività di consulenza psicosociale per le donne migranti vulnerabili, vittime di tratta, violenza di genere e tortura in carico al Consultorio	24.000
Niccolò Stenone ODV	"SMILE": implementazione servizio Odontoiatrico dedicato a donne e minori in situazione di fragilità sociale ed economica	24.000
Commissione Sinodale per la Diaconia ETS	Cultura Cura e Comunità - Pratiche innovative e culturali per il benessere fisico, psicologico e sociale delle persone anziane e della comunità	24.000
Confraternita della Misericordia di Santo Stefano in Pane in Rifredi ODV	Il benessere e salute dell'anziano: mantenere e migliorare le residue capacità dell'anziano nel Centro Diurno e nella Comunità Alloggio Protetta	22.000
Soccorso Clown Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	Azione anziani	21.000
Progetto Accoglienza APS	M.A.M.I 2.0 - Madri Autonome Minori Indipendenti	20.000
Tribunale per i Minorenni di Firenze	Integrazione del personale amministrativo al fine di consentire la regolare prosecuzione di alcuni servizi	20.000
Associazione Tumori Toscana ODV	Insieme a casa: cure e supporto a domicilio per i pazienti oncologici e i loro familiari	20.000
AS.P.R.I. Associazione Pelle Recuperata Italiana APS	RECUPERANDO - progetto di inclusione sociale	20.000
Totta X Tutti APS	NEVER GIVE UP	20.000

Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Cooperativa Sociale Pegaso Società Cooperativa	P.I.P.P.O. - Prodotti Inclusivi Per Potenziare Occupazione	20.000
VETERIS ETS	VETERIS - Per il benessere di anziani e animali- III° anno	20.000
Associazione Tumori Toscana ODV	Insieme per chi cura: sostegno ai caregivers di pazienti oncologici	20.000
Fondazione Nuovi Giorni	Estate Insieme	20.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Polisportiva Pino Dragons Firenze	Basket4INCLUSION - Basket per l'Inclusione: Insieme si Può	20.000
Unione Polisportiva Isolotto (UPD)	Integriamoci con lo sport	20.000
Venerabile Confraternita di Misericordia di Impruneta ODV	Manutenzione Parco Automezzi	20.000
FILIDERBA APS	Inserimento sociale di giovani disabili	20.000
UISP Comitato Territoriale Empoli Valdelsa APS	Volare insieme	20.000
Il Borro Società Cooperativa Sociale	Un giardino terapeutico per la stimolazione cognitiva e sensoriale di pazienti con Alzheimer in stato avanzato	20.000
Ieri Oggi Domani ODV	Casa Anita: ricomincio da qui	20.000
Vita Indipendente APS	Assistenti personali per la libertà delle persone disabili	20.000
COALA - Coordinamento per le Arti e i Lavori Assistiti APS	Pinocchio	20.000
ACB Social Inclusion APS	CIVITAS 4 - sportelli diffusi per una rete cittadina a sostegno delle persone con plurifragilità	20.000
Auxilium Vitae Società Cooperativa Sociale	CO-HOUSING CASA FRANCESCA. Insieme è meglio!	20.000
Associazione Sportiva Dilettantistica LIBERI e FORTI 1914	Progetto C.A.L.C.I.O. (Costruiamo Ambienti Liberi per Crescere Insieme nell'Ospitalità) - Un Calcio all'Esclusione: Liberi e Forti verso l'Inclusione	19.000
Spazio Ipotetico APS ASD	CircuSport: inclusione in movimento	19.000
La Finestra ODV	Attività espressive per caregivers di malati oncologici	19.000
Associazione di Promozione Sociale Sportiva Dilettantistica il Ritrovo	Progetto Calcio Inclusivo	19.000
Fondazione Niccolò Galli	Campino da Gioco	18.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Fondazione Angeli del Bello	Programma di inclusione sociale di persone in difficoltà	18.000
Centro Terapeutico Europeo Cooperativa Sociale Scrl	Officina delle erbe: un laboratorio per l'inclusione e l'occupazione	16.000
Cooperativa Sociale San Pietro a Sollicciano	Si può fare	16.000
Fondazione Centro Internazionale Studenti Giorgio la Pira	Progetto di accoglienza di studenti palestinesi	16.000
Cooperativa Sociale Senex	RESPIRA - Programmi di Respiro per Caregiver	15.000
Gaetano Barberi Cooperativa Sociale	Acquisto di un nuovo pulmino	15.000
Fraternità Federico Bindi	Ricominciare a vivere	15.000
Gruppo Sportivo Unità Spinale Onlus	Palarcobaleno Outdoor	15.000
Arcobaleno Cooperativa Sociale	La città nascosta	15.000
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti APS - Sezione Territoriale di Firenze	In cammino verso l'autonomia	15.000
ACLI Sede Provinciale di Firenze APS	Dialoghi Familiari - Insieme per affrontare le sfide dell'adolescenza	15.000
Associazione Bambinisenzasbarre ETS	Il Sistema Genitori Figli Senza Sbarre	15.000
Opera di San Procolo ODV	Accompagnare i poveri della Badia Fiorentina a lucrare l'anno santo	15.000
Tutto è Vita - Centro Anti Violenza Elisabetta Fiorilli ODV	Revenge Porn, Psicologia e Reintegro al Lavoro	15.000
Terra di Artemide APS	DOMIS: Donne Migranti e Inclusione Sociale - percorso di formazione e crescita	15.000
Giovanni Paolo II - per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo ETS	Un progetto per la Vita in Casentino III° edizione	15.000
Lega Italiana per la lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Firenze ODV	Spazi di Salute. Riabilitazione e Prevenzione	15.000
ProgettiAmo...il Durante e Dopo di Noi - ETS	Con.T.A.R.E. - Convivenze Territoriali, Autonomia, Resilienza, Educazione nel Mugello	15.000
Amici di Essere ODV	Una mano tesa verso chi rischia emarginazione ed esclusione sociale	15.000
Auxilium Vitae Società Cooperativa Sociale	In buone mani	15.000
Fondazione di partecipazione Ora con Noi Onlus	Fody Lab Scandicci	15.000

Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Lega Italiana per la lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Grosseto APS	Percorsi di prevenzione e diagnosi precoce di qualità per tumori a Grosseto	15.000
Rugiada Associazione Sportiva Dilettantistica ODV	Ri-Provare per Crescere	15.000
L'Albero e La Rua Società Cooperativa Sociale	PER.SO.NE. Percorsi Solidali Necessari per la costruzione di una nuova comunità casentinese	15.000
Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS	Organizzazione del musical "Mammamia per Ant"	15.000
Santa Maria Nuova Associazione Nefropatici Indipendenti ETS	Percorsi di cura per pazienti nefropatici presso località turistica balneare o montana del territorio italiano	15.000
Pubblica Assistenza Croce Azzurra di Reggello ODV	Acquisto nuova autoambulanza	15.000
COSPE - Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti ETS	P.A.S.S.O. - Percorsi di Apprendimento e Supporto per il Successo Occupazionale	15.000
Vie Nuove APS	PANNONICA	15.000
Parrocchia dei Santi Simone e Giuda	Ristrutturazione degli spazi della parrocchia di San Michele Arcangelo	15.000
Fondazione Amore e Libertà Onlus	ERMES I: percorsi di integrazione e inclusione sociale di MSNA e giovani immigrati	15.000
Associazione Pantagruel ODV	La Poesia delle bambole - laboratori di bambole interno ed esterno al carcere femminile di Sollicciano	15.000
Associazione Italiana Sclerosi Multipla APS - Sezione Provinciale di Firenze	EngageSM - Sclerosi Multipla: Partecipazione attiva del cittadino dal PDTA al progetto di vita	15.000
Fondazione Villa Elena Maria ETS	"Il parco di Villa Elena Maria. Completamento lavori e allestimenti"	15.000
Valdipesa Giovani ASD	Lo sport che unisce	14.000
Fondazione CTM Coordinamento Toscano Marginalità ETS	La Strada Abitata 3	14.000
Fondazione CTM Coordinamento Toscano Marginalità ETS	Progetto Il Rifugio Libreria	14.000
Gruppo Sportivo Unità Spinale Onlus	"Più Palarcobaleno per tutti"	14.000
Solidarietà e Accoglienza OdV	Andare oltre: reti per l'inclusione	14.000
Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze ODV	Insieme a casa	13.000
Le Vie dell'Orto APS	PORTALASPESA 2: consegna della spesa a domicilio per anziani con difficoltà motoria	13.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti APS - Sezione Territoriale di Arezzo	Futuro senza barriere: smart home e strumenti per l'autonomia domestica	12.000
Power Moms! APS	Benvenuta Mamma!	11.000
CONTESTO ETS - Inclusion Hub Società Cooperativa Sociale	Who cares? - Prendersi cura di chi si prende cura	11.000
Cooperativa Sociale Il Cenacolo Società Cooperativa	Poti Pictures Studios - Polo cinematografico inclusivo	10.000
Polisportiva Handicappati Fiorentini ASD e APS	Autonomia disabili attraverso lo sport	10.000
Parrocchia dei Santi Simone e Giuda	Scuola e Campeggio: Percorso di Educazione e Integrazione per Bambini Ucraini	10.000
Associazione In-Armonia APS	Musicability 3.0 - Orchestra Regionale Inclusiva della Toscana	10.000
Fondazione Niccolò Galli	Memorial Niccolò Galli - XXIII ^a edizione	10.000
Annulliamo la Distanza ODV	LUDUS IN TABULA: percorso inclusivo di giocoleria funzionale	10.000
Club Italia Amici del Tennis Tavolo - Firenze Associazione Sportiva Dilettantistica	In Campo con Tutti: il Tennistavolo per l'Inclusione	10.000
Firenze con Te ODV	Progetto per Assistenza personale per la libertà delle persone disabili	10.000
Comunità San Patrignano Società Cooperativa Sociale	Serata per la raccolta fondi destinata a sostenere le attività di recupero dei ragazzi e ragazze ospiti della comunità	10.000
Almasen Artisti Associati	"Festival dello Spirito" II ^a edizione	10.000
AUSER Ribolla APS Associazione per l'invecchiamento attivo	Assistenza, trasporto e accompagnamento anziani	10.000
Polisportiva Firenze Ovest - Associazione Sportiva Dilettantistica APS	"Piaggeliadi 2026 - Lotta al disagio giovanile" XXXI ^a edizione	10.000
Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro - Gruppo Toscano	Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro	10.000
Lancers Baseball Club Associazione Sportiva Dilettantistica	Diamanti Inclusivi - Il Campo aperto a tutti	10.000
Associazione Villaggio Scolastico Artigiano - Opera del Maestro Leopoldo Fantozzi	Realizzazione di un film documentario "I ragazzi del villaggio - la straordinaria storia del Villaggio Scolastico Artigiano" di Signa	10.000
Fondazione CTM Coordinamento Toscano Marginalità ETS	Acquisto di sacchi a pelo destinati ai senza fissa dimora presenti sul territorio cittadino	10.000

Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro	Attività di contrasto alla povertà e di accoglienza	10.000
Piccola Casa della Divina Provvidenza detta "Cottolengo"	ALL YOU CAN BEAT - Scuola di musica	10.000
Associazione Italiana Parkinsoniani ODV	Benessere Parkinson	10.000
ASSI Giglio Rosso ASD	PIMS - Progetto di Inclusione Movimento e Sport	10.000
Volontari dello Spedale degli Innocenti	NUOVE TRAME	10.000
Centro di Aiuto alla Vita "Maria Cristina Ogier" ODV	Per non lasciarle sole	10.000
Centro Studi Danza Associazione Sportiva Dilettantistica	I SI POSSO DEL CORPO - La distanza super_abile Vª edizione	10.000
Lega del Chianti APS	Firenze 1865-2025: realizzazione di una serie di eventi in occasione del 160° anniversario di Firenze Capitale	10.000
Associazione per il Sostegno Terapeutico e Riabilitativo in Oncologia	Attività di supporto psicologico per malati oncologici	10.000
Consorzio Metropoli Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata	Arti per persone diversamente abili	10.000
La Melagrana APS	Vicino ai care leavers	10.000
Talaka APS	Attività di accoglienza e integrazione dei rifugiati bielorussi nella città metropolitana di Firenze	10.000
Fondazione Monnalisa ETS	Stramoda	10.000
ATELIER Cooperativa Sociale	A.L.I.: Accoglienza, Lavoro, Integrazione	10.000
Comitato San Romolo	Organizzazione festeggiamenti Santo Patrono	10.000
Fondazione RICONOSCERSI ETS	Guardiamo "DIRITTI" Verso il Futuro - Percorso verso il cambio di paradigma nella visione della disabilità	10.000
La società della ragione APS	Più forza alla giustizia di comunità	10.000
Consultorio Familiare Il Campuccio della Misericordia di Firenze ODV	Sostegno attività istituzionale	10.000
Associazione Sportiva Dilettantistica TMA Group Toscana	Fuori dal Guscio	10.000
Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Anna Meyer ETS	Organizzazione della Cena di Gala per celebrare i 25 anni della Fondazione Meyer	10.000
Cooperativa Sociale Mentelocale Società Cooperativa	Care leavers, modello per l'autonomia	10.000
Chicco di grano Cooperativa Sociale	Casa Aurora e Casa Margherita - Accoglienza e cura in casa-famiglia per donne in difficoltà	10.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Casanova dei Fucoli H&H ASD	ANIME E CRINI	10.000
Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione - Istituto Don Orione Firenze	Impariamo dalle api	10.000
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Firenze	Integrazione di personale amministrativo	10.000
Davide e Golia APS	Un Aiuto per la Riabilitazione	10.000
L'ALTRO DIRITTO Centro di documentazione su carcere devianza e marginalità ODV	Percorsi di legalità; riflessione e dialogo riparativo; inclusione sociale e sostegno scolastico; mediazione sociale; rivolti a minori e giovani adulti presso l'I.P.M. di Firenze	10.000
Telefono Voce Amica Firenze ODV	Diffusione del nuovo servizio tramite chat e ricerca e formazione di nuovi volontari	10.000
Le Querce di Mamre ODV	Emp2 Emporio = Empowerment	10.000
Associazione Oasi Grosseto ODV	Sostegno attività istituzionale	10.000
Gli Anta APS	L'oasi sociale	8.000
Fondazione Longevitas ETS	Prevenzione cardiologica di comunità in Val di Chiana aretina	8.000
A.P.E.S. ODV	P.A.C.C.A. "Progetto Accompagnamenti e Cure con Coinvolgimento e Attenzione"	8.000
Associazione Italiana per la Salute Mentale APS	La Recovery a sostegno dell'inclusione lavorativa nelle persone con disagio psichico	8.000
STM Pallacanestro 1994 ASD APS	Baskin e Insport	8.000
MEMO APS	proMeMoria	8.000
Associazione italiana persone Down APS Sezione Grosseto	Una classe tutta nuova	8.000
Associazione Genitori Ragazzi Disabili di Certaldo ODV	Il mio tempo... libero	8.000
Re.So. ODV	Un magazzino più efficiente, più salubre e più sicuro: interventi di manutenzione dell'immobile	8.000
Athenaeum Musicale Società Cooperativa Sociale	Musica e Anziani nelle strutture assistenziali/residenziali: la Musica come fattore di miglioramento della qualità della vita e dell'assistenza dell'anziano.	8.000
APS Villa Bracci	"Villa Bracci è"	8.000
Universo Autismo APS	Gruppi sociali per persone autistiche	8.000
Fondazione SIdP ETS	Promozione della salute orale per le persone con autismo	7.500
Melograno Società Cooperativa Sociale	TOGETHER BY BIKE	7.500

Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Corri la Vita	Corri la Vita	7.500
Ulisse APS	SABATINSIEME	7.000
Ragazzi Speciali ODV	Realizzazione del progetto "Mettiamo le Ruote al Laboratorio La Conserveria": acquisto di un food truck	7.000
Demetra APS	COLTIVIAMO BUONI FRUTTI II° anno. Agricoltura sociale e inclusione socio-lavorativa di giovani migranti	7.000
Confraternita di Misericordia di Barberino Tavarnelle ODV	Autonomia in Movimento: Accoglienza, Mobilità e Reti di Supporto	6.500
Associazione Sportiva Dilettantistica Basket Olimpia Legnaia	OLIMPIA IN	6.000
Il Santuccio APS	Il Tennis Tavolo come strumento di aggregazione sociale e di educazione	6.000
Fondazione Dopo di Noi ETS	Non sei solo - Una mano a chi cura	6.000
GS Le Panche Castelquarto ASD	Calcio e atletica per l'integrazione delle giovani generazioni	6.000
ASD Bocciofila Scandiccese	Boccia Paralimpica: lo sport più inclusivo che c'è	5.000
Parrocchia di Santa Maria a Cintoia	Assistenza ai bisognosi	5.000
Iosempredonna ODV	La Scrittura Terapia per affrontare il tumore al seno	5.000
Associazione Volontari Ospedalieri Firenze ODV	Sostegno fragilità	5.000
L'Altra Città ETS	AgriMestieri	5.000
Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio ODV	Noi e Voi ... insieme per stare bene: il volontariato incontra il mondo della terza età	5.000
Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze ODV	Acquisto di un nuovo monitor defibrillatore Lifepak 15	5.000
Società Operaia di Mutuo Soccorso tra gli Operai di Montepescali	Supporto e trasporto anziani e indigenti a visite dal Borgo di Montepescali all'area metropolitana e medico di base	5.000
Parrocchia Santa Maria di Loreto a Palazzolo	Caritas Parrocchiale	5.000
Il Delphino ODV	DIVERTirSI SABATO	5.000
Associazione di Pubblica Assistenza di Tavarnuzze ODV	Accesso Sociale e Inclusivo: una Sedia per la Mobilità di tutti	5.000
Associazione Italiana per la Sindrome da Ipoventilazione Centrale Congenita ODV	Meeting per la malattia rara "Sindrome di Ondine": Ipoventilazione Centrale Congenita	5.000
La Rosa dei Venti APS	Ad uno s-passo dalla cultura	5.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
I Care di Arezzo ODV	Il Cedro: una comunità educante	5.000
Associazione Traumi Cranici Toscani ODV	“ASCOLTO, INFORMAZIONE E LABORATORI” Progetto di Socializzazione e Integrazione per persone con disabilità.	5.000
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Piccolomini-Sereni”	Potenziamento dell’impianto termico per le camere di degenza e per l’acquisto nuovi ausili di deambulazione per ospiti non autosufficienti	5.000
Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS	Corso Questione di etica clinica pediatrica IIª edizione	5.000
Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro ETS	Evento per raccolta fondi	5.000
Associazione Toscana - USA	Sviluppo del rapporto della Regione Toscana con gli USA	5.000
Il Tango delle Civiltà APS	Tra sogno e realtà	5.000
Parrocchia di San Michele a San Salvi	Aiuto alle famiglie bisognose della Parrocchia di S. Michele a S. Salvi	5.000
Noi per Voi ODV	Aiutami a vedere oltre	5.000
CSI Arezzo APS	Lo Sport oltre l’ostacolo!	5.000
Associazione La Tartaruga APS	Il Laboratorio della Tartaruga 2.0	5.000
Lilliput ODV	Sicurezza e partecipazione - Associazione Lilliput	5.000
THEVENIN	Laboratorio di Cucito e Charity Shop	5.000
Lega Italiana Fibrosi Cistica Toscana ODV	Supporto economico, pratico e psicologico alle famiglie di persone affette da fibrosi cistica in Toscana	5.000
AIMA Arezzo ODV	I-CARE	5.000
Centro di ascolto ODV	Il bisogno grida aiuto	5.000
Parrocchia Sacra Famiglia	Io ti sostengo	5.000
Associazione Viandare APS	Ragazz* in gamba - esperienze in Natura	4.000
Diocesi di Grosseto	Realizzazione del servizio di distribuzione pasti presso le famiglie indigenti durante il periodo estivo	4.000
AIMA Empolese Valdelsa-Valdarno Inferiore ODV	Pomeriggi insieme	4.000
AIMA Empolese Valdelsa-Valdarno Inferiore ODV	AIMA, amica dei caregiver	4.000
A Casa di Simone ODV	Anche la mia mamma può lavorare!	4.000
Donne Ganze APS	La Community delle Donne	4.000

Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Anemone Centro Anti Violenza LGBTI PLUS APS	Accoglienza, sostegno ed empowerment per le persone lgbtqia+ vittime di violenza	4.000
Centro Toscano Musicoterapia - A.R.T.E.R.P. APS	Sonoramente 2025 la musicoterapia va sul territorio	4.000
Comune di Grosseto	“La settimana della salute” IIª edizione	4.000
Le Mele di Newton APS	Progetto M.A.R.I.S.A. - Mugello Attiva Reti d’Innovazione Sociale contro lo Spreco per la Solidarietà Alimentare	4.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Sport e Sociale	Progetto Dentro - Fuori: lo sport strumento per l’inclusione e il reinserimento sociale	3.500
Associazione Sportiva Dilettantistica Atletica Castello APS	Sport nelle scuole	3.500
Casentino Disabili APS	Sostegno attività istituzionale	3.500
AMICARETE ODV	Nel mondo di tutti... Verso il Progetto di Vita	3.000
Gli Allegri Ghiribizzi APS	Gli allegri Ghiribizzi	3.000
CONTESTO ETS - Inclusion Hub Società Cooperativa Sociale	“Con i genitori” tutto l’anno	3.000
SPORT & INCLUSIONE - Uniti per un Sogno APS	Sport & Inclusion	3.000
Festival delle Viole - Tutti i Paesi del Mondo	Programma ludico-ricreativo musicale per minori	3.000
Associazione Sportiva Dilettantistica Basket 2000 Arcidosso	Baskin al Palazzetto	3.000
CENAC - Centro di Ascolto di Coverciano ODV	Progetto MUSA - Mutuo Soccorso Anziani	3.000
Alesia 2007	I Care: GiovanInMente	3.000
Associazione Ucraina - Italia “LILEA” APS	Supporto Psicologico e Art-Therapy per le Donne Ucraine Rifugiate Vittime di Violenza per Traumi da Guerra	3.000
Oratorio e Circolo La Famiglia ANSPI APS	Realizzazione di opere di manutenzione del giardino del Circolo per attività ludiche in favore di minori	3.000
Associazione Iron Mamme - Autismo Grosseto OdV	Una notte da leoni	3.000
Arciconfraternita della Misericordia di Arezzo ODV	La Piuma	3.000
Vol.To.Net (Rete Volontariato Toscana) ODV	All’origine della gratuità	3.000



Settore Volontariato, beneficenza e filantropia

Richiedente	Finalità delibera	Importo deliberato
Cooperativa Logogenia Società Cooperativa Sociale	Laboratorio di comprensione del testo a piccoli gruppi e applicazione individuale della Logogenia	3.000
Associazione Umanitaria il Cammino ODV	Essere sani, accolti e amati	3.000
Premio Internazionale SEMPLICEMENTE DONNA	Premio Internazionale "SEMPLICEMENTE DONNA" XIIIª edizione	3.000
Spazio Ipotetico APS ASD	MOLECOLA, fra circo e disabilità	3.000
Associazione KARIBU ODV	Apicoltura e laboratorio di candele per soggetti svantaggiati e minori	2.800
Armonia APS	Insieme per Crescere: Musica e Cultura a Sesto Fiorentino	2.700
Pia Associazione Maschile Opera di Maria - P.A.M.O.M.	Festival "You are Born to Bloom. Il coraggio di fiorire".	2.650
Associazione Progetto INS.I.EME APS	Laboratorio di incisione e pittura su ceri	2.500
Associazione Volontariato Grevigiano ODV	Corsi Basic Life Support Defibrillation	2.500
Gruppo Donatori Sangue FRATRES Misericordia Galluzzo ODV	Contatti, Prenotazioni e Ristoro Donatori per giornata di donazione	2.500
Lo Schicco di Grano APS	"Donne In-Dipendenti"	2.500
Società Cooperativa Sociale Operaia Semproniano 1979	Miglioramento della qualità dei servizi assistenziali per anziani non autosufficienti affetti da disfagia	2.400
Parrocchia del Santissimo Nome di Gesù ai Bassi	Sostegno a famiglie e singoli in difficoltà economica	2.400
Semproniano 95 Società Cooperativa Sociale	Progetto laboratorio teatrale intergenerazionale "PALESTRA DI TEATRO"	2.400
Associazione Regionale dei Club Alcolologici Territoriali (Metodo Hudolin) della Toscana: ARCAT TOSCANA ODV	Sensibilizzazione ai problemi ALCOL-CORRELATI e complessi	1.500
Totale		10.024.350





Di seguito viene riportato l'elenco dei progetti approvati nell'esercizio 2025, nei quali la Fondazione ha avuto un ruolo diretto, sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione, inclusi quelli in co-partecipazione con altri soggetti operanti sul territorio, oltre ai progetti cosiddetti di 'Sistema'.

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Programma #TuttoMeritoMio	Intesa Sanpaolo S.p.A. Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira G-LAB Srl Impresa Sociale	Tuttomeritomio nasce come parte di un percorso che accompagna i giovani fin dai primi anni di scuola e li sostiene mentre crescono, studiano e imparano a orientarsi nel mondo. È una filiera che unisce Educazione e Ricerca, attraversando i diversi momenti della formazione: dai banchi delle scuole superiori alle aule universitarie, fino ai primi passi nella vita professionale. L'obiettivo è semplice e ambizioso allo stesso tempo: aiutare ciascun ragazzo a scoprire e coltivare le proprie capacità, trasformandole in competenze solide, professionali e imprenditoriali. Tuttomeritomio diventa così un filo rosso che sostiene il talento lungo tutto il percorso di crescita, offrendo opportunità, strumenti e occasioni per mettere alla prova le proprie aspirazioni.	2.280.000
Acquisto del Robot "Da Vinci Single Port"	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Donazione del macchinario "Da Vinci SP (single-port)". Il macchinario rappresenta uno strumento rivoluzionario che ridefinisce gli standard della chirurgia mininvasiva robotica, promettendo maggiore precisione, minore invasività e un recupero post-chirurgico più veloce per i pazienti affetti da patologie urologiche ma non solo.	2.196.000
Progetto di Sistema	Fondazione con il Sud	Contributo Fondazione con il Sud 2025	973.985
Programma AIRC	Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro	Fondazione AIRC e Fondazione CR Firenze in 7 anni di collaborazione hanno messo a disposizione della comunità scientifica del territorio oltre 8 milioni di euro per sostenere innovativi progetti di ricerca oncologica.	650.000
Programma Hubble	Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione	Hubble è un percorso pensato per far crescere le migliori startup digitali nei loro primi passi, quando l'idea è ancora giovane ma già capace di esprimere potenziale. È un programma di accelerazione dedicato alle realtà in fase pre-seed e seed, quelle che stanno costruendo le fondamenta del proprio futuro. Dal 2017, Hubble accompagna le startup selezionate in un cammino intenso e trasformativo: quattro mesi dentro la sede di Nana Bianca, nel cuore di Firenze, dove innovatori, mentor ed esperti si incontrano ogni giorno. Qui, le giovani imprese trovano un ambiente pensato per farle evolvere rapidamente, grazie a sessioni di mentorship, momenti di formazione mirata e occasioni di networking che aprono porte, connessioni e nuove prospettive. Nel tempo, Hubble è diventato molto più di un programma: è un motore di impatto socio-economico che contribuisce a far crescere l'ecosistema dell'innovazione, sostenendo chi ha idee capaci di trasformarsi in valore per il territorio e oltre.	500.000
Programma di rinnovo dei contratti dei ricercatori PNRR	Università degli Studi di Firenze	I ricercatori con contratto PNRR in scadenza sono 89 nelle cinque aree disciplinari, ma solo una ventina ha al momento la certezza di un rinnovo grazie a risorse interne dell'Ateneo. Per evitare la dispersione di competenze qualificate impegnate in progetti strategici finanziati dal PNRR, la Fondazione ha approvato un programma di supporto mirato a garantire continuità alle attività di ricerca ritenute prioritarie.	436.000

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Progetto Conoscere la Fondazione	Cooperativa Servizi Culturali SIGMA	La proposta punta a utilizzare il "word of mouth marketing", coinvolgendo direttamente enti, associazioni e operatori sostenuti dalla Fondazione nel racconto del valore generato. La sperimentazione partirà dal Settore Arte, che per la sua ampia esposizione al pubblico rappresenta il canale più efficace per avviare questa nuova strategia comunicativa.	325.000
Implementazione tecnologica per l'area medica della Azienda Usl Toscana centro	Azienda Usl Toscana centro	Progetto di implementazione tecnologica per l'area medica della Azienda USL Toscana Centro.	280.000
Mostra Longhi – Caravaggio e il Novecento	Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron ETS	La mostra celebra il ruolo dello storico dell'arte Roberto Longhi e della scrittrice Anna Banti nella cultura italiana del Novecento. Organizzata dalla Fondazione CR Firenze e dalla Fondazione Roberto Longhi a Villa Bardini.	255.000
Programma Proof of Concept	Università degli Studi di Firenze	Il Progetto "POC" vuole finanziare programmi di valorizzazione dei brevetti dell'Università degli Studi di Firenze al fine di innalzarne il livello di maturità tecnologica e possano essere pronti a divenire prodotti e soluzioni applicabili alle imprese. Il Programma si rivolgerà a gruppi di ricerca che intendono accelerare la validazione, tecnologica e di mercato, dei propri progetti per massimizzare le possibilità di valorizzazione e creazione di impatto.	250.000
TetraLab Technology transfer Lab	Fondazione per la Ricerca e Innovazione	TetraLab è un programma pluriennale, un contenitore di iniziative progettuali mirate ad impattare sul territorio fiorentino in termini di trasferimento tecnologico, processi di innovazione e creazione di nuova impresa. La Fondazione supporta, in collaborazione con UNIFI e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, le imprese che producono innovazione e le "start up" nate da ricerche dell'Università di Firenze.	250.000
Progetto di Sistema	ACRI Roma	Fondo Povertà educativa 2025	201.322
SPARK 3	Università degli Studi di Firenze	SPARK, il Campus che accende il tuo futuro! è un percorso STEM residenziale per orientare i giovani dai 16 ai 19 anni alle scelte formative future.	200.000
Progetto T3Ddy	Dipartimento Ingegneria Industriale - DIEF	I laboratori T3DDY e CUSTOM3D sviluppano la loro ricerca non solo sull'applicazione delle tecnologie 3D in ambito medicale, ma anche su software, algoritmi e metodi per supportare la medicina personalizzata e, in ultima analisi, migliorare la qualità delle cure offerte in entrambe le Aziende Ospedaliere Universitarie.	200.000
Programma "Formazione e Lavoro"	Fismformazione Società Cooperativa Sociale	Il Progetto "FORMALAVORO" Formazione e Lavoro - Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze professionali e per l'inserimento lavorativo di giovani inoccupati", consiste nella realizzazione di tre percorsi formativi e l'acquisizione di tre qualifiche professionali distinte quali: "Operatore tecnico subacqueo In-Shore"; "Addetto alla lavorazione e alla commercializzazione dei prodotti della panificazione/pasticceria."; "Tecnico della gestione e controllo delle risorse finanziarie, organizzative e tecnologiche di strutture formative e della gestione e rendicontazione di progetti finanziati".	180.000
Programma di sostegno alla stagione concertistica	Fondazione Orchestra Regionale Toscana	Il programma mira a garantire la continuità e la qualità della stagione concertistica dell'ORT, promuovendo la diffusione della musica sinfonica e cameristica sul territorio toscano e favorendo l'accesso alla cultura musicale per un pubblico ampio e diversificato.	165.000



Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Progetto di mobilità internazionale dei giovani ricercatori	Università degli Studi di Firenze	La mobilità internazionale rappresenta un elemento essenziale per la crescita accademica e professionale di giovani ricercatori oltre ad essere un fattore chiave per il rafforzamento della rete di collaborazioni scientifiche tra gli atenei. Investire nella mobilità internazionale dei giovani non solo rappresenta un'opportunità per il ricercatore ma risulta essere anche una strategia efficace per rendere l'Ateneo un polo sempre più attrattivo e competitivo nel panorama accademico internazionale. L'Ateneo ha chiesto un supporto per avviare un programma sperimentale dedicato alla mobilità per ricercatori/dottorandi strutturato in un percorso biennale che prevede un primo anno da trascorrere in un centro di ricerca all'estero e il secondo anno presso le strutture dell'Università degli Studi di Firenze.	160.000
Progetto attrazione laureati per dottorato a Firenze	Università degli Studi di Firenze	Per favorire la scelta di svolgere il Dottorato a Firenze da parte di giovani laureati all'estero, sia italiani che stranieri occorre innalzare la dotazione delle borse di studio ministeriali. La borsa di dottorato in Italia al momento è pari a €60.000 per l'intero triennio (20.000 €/annui) dunque non sufficiente ad affrontare le spese di vitto e alloggio e alla conduzione di una vita dignitosa in una città come la nostra. Molti Dipartimenti di UNIFI, e in particolare quelli che si occupano di materie scientifiche e industriali, hanno aumentato l'importo delle borse di dottorato di €30.000 (e dunque destinando a ciascuna borsa triennale €90.000) per rendere il percorso di studio più attrattivo per i giovani talenti che vengono dall'estero.	150.000
SMARTHUB per le SOCIAL&MEDICAL ICT	PIN S.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze	Il progetto nasce da una collaborazione pluriennale tra i partner di progetto, già facenti parte del Laboratorio Congiunto MedICT e dalla consapevolezza della necessità di promuovere la cooperazione scientifica e tecnologica nell'ambito delle tecnologie a supporto dei servizi socio-sanitari, adottando un approccio multidisciplinare e sistemico in linea con le reali esigenze del territorio. La funzione principale dello SmartHUB Territoriale è quello di stimolare e supportare le amministrazioni locali, le istituzioni socio-sanitarie, le aziende del territorio e il terzo settore a mettere a sistema un'assistenza 4.0 per rispondere alle sfide del futuro su salute e benessere dei cittadini.	150.000
UNIFI Chairs. Visiting professorship	Università degli Studi di Firenze	Forti dei risultati della prima esperienza durante le celebrazioni del Centenario di UNIFI la Fondazione supporta un programma di permanenza a Firenze, con conferenze e lezioni destinate a studiosi e comunità in generale, di personalità del mondo accademico internazionale di diversa specializzazione.	150.000
Programma Welfare Culturale	L'Immaginario Fondazione Fresco Institute Italia Associazione La Nuova Tinaia APS	Azione 1: OVERART E MUSEIOLTRE Laboratori di coinvolgimento attivo dedicati a persone anziane e neurodiverse nella progettazione dei percorsi, attività di mediazione e visite dialogiche nei principali musei fiorentini Azione 2: TERAPIE COMPLEMENTARI Casa Parkinson Attività gratuite, complementari alla terapia farmacologica, legate alla pratica artistica con valenza riabilitativa-sociale nell'ambito dell'arte, della danza, della boxe e della musica Azione 3: La Tinaia, CANTIERE D'ARTE E CREATIVITÀ Laboratori espressivi e attività di pratica artistica dedicati ai pazienti psichiatrici in riabilitazione connessi con i programmi formativi del Servizio di Salute Mentale del Quartiere 2 di Firenze.	142.000
"Progetto Fragilità"	-	Progetto di monitoraggio sulla popolazione anziana nel quartiere "Le Piagge" di Firenze.	141.100

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
In Collezione ed Editoria	-	Azione 1: IN COLLEZIONE – Aperture al pubblico della sede della Fondazione CR Firenze due fine settimana al mese per la realizzazione di: i) laboratori didattici, eventi e attività dedicati esclusivamente a bambini e famiglie; ii) visite guidate per adulti e ragazzi; iii) iniziative a favore dei pubblici fragili; iv) allestimento a rotazione opere d'arte conservate nei depositi OA. In particolare, per il 2025 si prevede un riallestimento dedicato alla personalità artistica di George Barbier (1882-1932): il pittore della vita moderna, quella dinamica e vivace della Parigi di inizio secolo, e il sognatore di mondi passati, in cui il mito era intriso di eroismi e sensualità. Entrambi gli aspetti sono rappresentati nella selezione delle circa 30 opere proposte in riallestimento provenienti dal Fondo Giuliano Ercoli. Azione 2: EDITORIA – Realizzazione delle proposte editoriali scientificamente più valide che entrerà a far parte dell'editoria "istituzionale" della Fondazione, per cui nel corso dell'anno verrà individuato il fornitore migliore in termini di rapporto qualità/prezzo. In particolare, si tratta di una pubblicazione a cura dell'Opificio delle Pietre Dure, in occasione del 50° anniversario dall'inizio di una nuova stagione dell'antico Opificio delle Pietre Dure mediante la sua fusione con il Gabinetto Restauri dell'allora Soprintendenza alle Gallerie e opere d'Arte.	134.000
Smart and Coop	Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue	Smart and coop ha ad oggetto l'accompagnamento allo sviluppo di idee imprenditoriali innovative da realizzare in forma cooperativa e contribuire in termini d'impatto al raggiungimento di uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province di Arezzo e Grosseto.	130.000
Promozione e valorizzazione delle attività artigianali e artistiche del territorio di riferimento	Osservatorio dei Mestieri d'Arte	OMA è impegnato in varie iniziative di promozione e valorizzazione delle attività artigianali e artistiche del territorio di competenza di Fondazione CR Firenze. Laboratori didattici nelle scuole del Comune di Firenze e i tirocini extracurricolari da svolgersi presso le botteghe artigiane sono tra i progetti maggiormente apprezzati da docenti, allievi e aspiranti artigiani. Le Fondazioni bancarie associate e il network di artigiani e maestri d'arte e la collaborazione con stakeholder accreditati nel settore hanno stimolato l'approfondimento del comparto consentendo azioni di respiro nazionale e internazionale, tra cui la vincita del bando Europeo Erasmus Plus "Fashion UP" finalizzato a valorizzare l'UP CYCLING, il riuso e riciclo creativo del comparto moda sartoria.	125.000
Italian Lifestyle	Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione Intesa Sanpaolo Innovation Center Nana Bianca	Programma di supporto finalizzato alla creazione di nuova impresa e/o accelerazione di imprese già esistenti ed ha come obiettivo lo scouting, tutoring, mentoring e starting up/ business acceleration delle migliori idee imprenditoriali attive sul territorio Toscano e nazionale che operano negli ambiti di "Artificial Intelligence", "AR & VR", "Big Data Analytics", "Blockchain", "IoT & 5G", "Cloud Computing", "Cyber Security", "Mobile App".	120.000



Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Formazione Scuole e Teatro	Venti Lucenti APS Comune di Firenze Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino Fondazione Guido d'Arezzo	All'Opera... Le scuole al Maggio – LE STREGHE DI MACBETH da dall'opera Macbeth di Giuseppe Verdi formazione teatrale e musicale per circa 400 studenti del percorso principale e circa 2.000 studenti del percorso alternativo, con la partecipazione a 5 recite dello spettacolo al Teatro del Maggio. All'Opera... In Campol – RIGOLETTO di G. Rossini: Formazione teatrale e musicale in forma di campo estivo per circa 100 ragazzi che prevederà una fase estiva e una fase autunnale (prove e spettacolo) finalizzate alla messinscena di una riduzione d'opera lirica insieme ad artisti professionisti. Teatri in viaggio – Lo schiaccianoci – Formazione teatrale e musicale per l'avvicinamento di circa 100 studenti di Arezzo al mondo del teatro e della musica sinfonica, che prevede il loro coinvolgimento in palcoscenico assieme a professionisti.	120.000
La Città dei Lettori	Associazione Wimbledon APS	Il Festival "La Città dei Lettori", giunto alla sua ottava edizione, e dal 2025 progetto diretto della Fondazione, continua ad incarnare i valori fondamentali che lo hanno ispirato sin dalla sua creazione. L'obiettivo principale del progetto è stimolare la lettura, il piacere di leggere e coinvolgere attivamente la comunità dei lettori e degli scrittori.	115.000
Aule Natura WWF	WWF Italia ETS	Con Aule Natura, il WWF punta a migliorare sia la qualità degli spazi educativi che quella dell'apprendimento. La natura, infatti, rappresenta un elemento fondamentale per il nostro benessere quotidiano ed è anche una "scuola" importantissima per bambine e bambini che, soprattutto nei paesi di più antica industrializzazione, conducono stili di vita sempre più sedentari, con minori gradi di autonomia e sono costretti ad attività, esperienze e socialità sempre più virtuali. Si tratta di un vero e proprio deficit di natura (espressione coniata dal giornalista americano Richard Louv) che condiziona in modo evidente la crescita e la salute psicofisica delle nuove generazioni. Con le Aule Natura, il WWF, insieme alla Fondazione, vuole portare la sua pluriennale esperienza nelle città, nelle scuole, nella vita quotidiana delle giovani generazioni, regalando alle scuole del nostro Paese aule all'aperto dove si possa riconquistare il rapporto con la natura e contribuire al benessere delle persone e del Pianeta.	110.000
Progetto Decoro Urbano	Fondazione Angeli del Bello	La finalità dell'iniziativa è di incrementare un uso consapevole dei luoghi del centro storico cittadino nel rispetto del patrimonio artistico, promuovendo l'accoglienza dei turisti con l'obiettivo di sostenerne il rispetto e la cura della città.	100.000
Progetto Arezzo Solidale	Arezzo Comunità Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa COOB Croce Rossa Italiana – Comitato di Arezzo Agenzia Nazionale Disabilità e Lavoro APS	Il progetto mira a realizzare due specifiche azioni di interventi sul territorio aretino: – STIL – Servizi Territoriali per l'Inclusione Lavorativa: implementazione di un modello di incontro domanda/offerta di lavoro per persone disabili. L'obiettivo dell'azione è la realizzazione di un'azione di inclusione socio-lavorativa di persone disabili attraverso servizi di presa in carico e accompagnamento delle persone e di sensibilizzazione delle imprese all'adozione di una cultura maggiormente inclusiva. – Punto Solidale "Mai più Soli": servizi di supporto e assistenza socio-sanitaria per persone fragili, vulnerabili e/o in situazione di disagio. L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso ai servizi socio-sanitari delle fasce di popolazione in condizione di fragilità, aggravato dalla pandemia Covid19 e dalle conseguenze del conflitto in Ucraina, attraverso la costruzione e l'offerta di servizi di assistenza socio-sanitaria che vanno ad integrarsi con le attività degli sportelli sociali del Comitato.	100.000

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Progetto "OLTRE"	Fondazione Solidarietà Caritas ETS Coordinamento Misericordie Area Fiorentina ODV Associazione Banco Alimentare della Toscana ODV Gruppi Volontariato Vincenziano Firenze Ente Arcidiocesi Caritas Diocesana di Firenze	Il progetto mira a strutturare una serie di azioni volte a dare assistenza alle persone, o nuclei familiari, che si trovano momentaneamente in una situazione di disagio. Le azioni messe in atto dovrebbero impedire a questi soggetti di "scivolare" verso situazioni dove la necessità da temporanea si trasforma in cronica. Il progetto si struttura tre momenti: Ascolto, Accompagnamento, Aiuto.	100.000
Restauro e manutenzione della Casa di Giovanni Boccaccio	Comune di Certaldo Regione Toscana	Attività di manutenzione straordinaria al fine di ripristinare l'integrità e la fruibilità delle componenti edilizie fisiologicamente usurate dall'utilizzo della struttura.	100.000
Progetto "A tu per tu con Michelangelo"	Fondazione Casa Buonarroti La Macchina del Suono Associazione Culturale	La Fondazione CR Firenze sostiene Casa Buonarroti in due iniziative complementari. La prima, Interventi Permanenti, riguarda la prosecuzione del progetto di studio, ricerca, catalogazione e digitalizzazione del secondo lotto di disegni autografi di Michelangelo, comprendente 33 fogli aggiuntivi rispetto ai 19 già analizzati nel 2024. La seconda, Iniziative Temporanee - "A tu per tu con Michelangelo", è un progetto di valorizzazione e fruizione del Museo di Casa Buonarroti, che offre ai residenti di Firenze e della Città Metropolitana l'ingresso gratuito con visite guidate e teatralizzate. L'iniziativa si svolgerà dal 27 settembre al 21 dicembre 2025, con l'obiettivo di avvicinare la comunità locale a uno dei luoghi simbolo del genio michelangiolesco.	100.000
Percorsi individualizzati di Terapia Occupazionale	Fondazione Il Sole ETS Associazione Grossetana Genitori Bambini Portatori di Handicap	Il progetto "Potenziale Attivo" della Fondazione il Sole per il 2025 offre una serie di servizi dedicati ai ragazzi diversamente abili, con l'obiettivo di promuovere la loro socializzazione, autonomia e inclusione attraverso diverse attività. Ecco un riassunto delle principali iniziative: Attività Occupazionale: Il programma è strutturato come un impegno laboratoriale simil-lavorativo, che va dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 15. All'interno del progetto sono presenti molti laboratori sia didattici che ludici dove i ragazzi possono acquisire competenze e autonomie come il lab di yoga, di bar, di cucina, di musica di estetica ecc. Tempo Libero No Tempo vuoto: questo progetto consequenziale all'attività occupazionale si svolge 3 giorni alla settimana dalle 15 alle 18. In questo contesto i ragazzi escono per socializzare e vivere la quotidianità dei loro coetanei. Soggiorni Estivi: Nel mese di Luglio e Agosto i ragazzi svolgono attività balneari dal lunedì al venerdì negli orari compresi tra le 9 e le 17, negli stabilimenti di Marina di Grosseto.	100.000
Progetto Borgo di Elisa	Pianeta Elisa ODV	Il progetto prevede: - interventi ordinari a supporto delle attività svolte presso il Borgo di Elisa per persone con disabilità gravi. Le attività includono esperienze quotidiane per la vita indipendente come cucinare e mangiare insieme, vivere in giardino e nella natura che circonda il borgo, curare l'orto, andare a cavallo; - interventi a supporto dei caregiver delle persone con disabilità, in continuità con la sperimentazione realizzata negli anni precedenti; - interventi di manutenzione ordinaria riguardanti gli immobili del Borgo di Elisa.	100.000



Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Polo per la Salute ostetrica e ginecologica della donna con disabilità motoria, intellettiva o sensoriale	Fondazione FOEMINA ETS	Il Polo per la salute ostetrica e ginecologica della donna con disabilità motoria, intellettiva o sensoriale, all'interno del Dipartimento Assistenziale Integrato Materno-Infantile della Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi nasce sulla base di iniziative già avviate all'interno dell'ospedale e che sono: il PASS (Percorsi Assistenziali per i Soggetti con bisogni Speciali), il Rosa Point (assistenza ginecologica in pazienti con disabilità motoria) e l'ASDI (Assistenza Sanitaria Disabilità Intellettiva). Da queste esperienze è nata la necessità di un percorso che potesse soddisfare tutte le esigenze assistenziali della donna con bisogni speciali.	100.000
Riqualificazione laboratori e attività di tutoraggio	Centro di Formazione Professionale don Giulio Facibeni Società Cooperativa	Il progetto è organizzato su due fronti entrambi finalizzati a migliorare il benessere a scuola degli allievi del CFP: 1. Riqualificazione dei laboratori didattici: con la prima tranche verranno fatti i lavori preparatori per l'installazione delle nuove attrezzature. 2. Attivazione di interventi educativi e di inclusione specifici: potenziamento del sostegno in aula per i ragazzi certificati, laboratori pomeridiani di teatro, musica, laboratori sul bullismo e cyberbullismo.	90.000
Formazione per giovani artisti e artigiani	Fondazione Arte Sacra Contemporanea ETS	Il progetto della Fondazione si esplicita attraverso strategie in ambito formativo, educativo e culturale. Le azioni previste per implementare tali strategie sono le seguenti: triennio in arte sacra dedicato prevalentemente agli studenti del segmento post-diploma e post-laurea.	80.000
Mostra fotografica "David Doubilet"	-	La mostra, curata da Marco Cattaneo direttore di National Geographic Italia, sarà una retrospettiva inedita di uno dei più famosi fotografi subacquei viventi che ha prodotto oltre 70 storie per National Geographic raccontando gli angoli più sconosciuti della terra. David Doubilet racconta storie dai luoghi più estremi del pianeta, dalle barriere coralline equatoriali ai ghiacci polari. Il fotografo statunitense stima di aver trascorso quasi metà della sua vita in mare: ha fotografato razze, spugne e squali addormentati nei Caraibi, nonché relitti di navi nel Pacifico meridionale, nell'Atlantico e a Pearl Harbor. Doubilet ha prodotto più di 70 storie per National Geographic e ha ricevuto il prestigioso Lowell Thomas Award dell'Explorers Club e il Lennart Nilsson Award per la fotografia scientifica.	80.000
Programma Passeggiate Fiorentine	-	Realizzazione di tour guidati dedicati alle categorie fragili individuate e condotte da guide turistiche accreditate e specializzate in attività didattiche di mediazione. L'iniziativa coinvolge i principali musei fiorentini (Gallerie degli Uffizi, Musei del Bargello, Galleria dell'Accademia, Museo dell'Opera del Duomo, Museo Galileo, Museo della Specola e alla nuova mostra di Palazzo Strozzi) nella realizzazione di itinerari guidati gratuiti completamente dedicati a bambini, giovani e adulti della comunità fiorentina con particolari caratteristiche di fragilità, individuati grazie alla preziosa collaborazione di importanti realtà del Terzo Settore che hanno una profonda conoscenza della comunità.	80.000
Progetto di biodiversità urbana a Scandicci	Rete Semi Rurali ETS Comune di Scandicci	Il progetto, promosso da Rete Semi Rurali ETS in collaborazione con il Comune di Scandicci, coinvolge attivamente i Comuni di Firenze, Lastra a Signa e Signa nell'ambito del costituendo Distretto Biologico della Piana e delle Colline Fiorentine, e si avvale della partecipazione di scuole, associazioni, agricoltori biologici, cooperative e cittadini. L'obiettivo generale è attivare un cambiamento sistemico nella gestione della biodiversità urbana e nel rafforzamento del legame città-campagna, promuovendo sostenibilità, partecipazione e coesione sociale.	79.180

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Restauro della Villa di Rondine	Associazione Rondine Cittadella della Pace ODV	Il progetto prevede la prosecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo con recupero funzionale dell'immobile sito ad Arezzo in Località Rondine, denominato "La Villa di Rondine". Gli interventi previsti dal secondo stralcio comprendono la sistemazione dei locali della foresteria ai piani primo e secondo dell'immobile e la manutenzione straordinaria degli ambienti di pertinenza dello studentato internazionale, corrispondenti agli alloggi e alle aule didattiche.	75.000
Progetto "Le Scuole al Maggio"	-	Il progetto "Le Scuole al Maggio grazie alla Fondazione CR Firenze" offre agli studenti delle scuole medie e superiori la possibilità di assistere gratuitamente alle prove generali dei concerti sinfonici dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e dell'Orchestra V. Galilei. Gli eventi si svolgeranno nella Sala Zubin Mehta, con capienza di 1.000 posti, in sette date tra marzo e novembre 2025. Il valore del biglietto omaggiato è di 5 euro per studente.	70.000
Estero: la nuova frontiera della formazione	Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali	Il progetto vedrà gli allievi del corso in gestione d'impresa che hanno scelto la specializzazione di digital marketing e commerciale, affrontare 3 mesi di stage presso aziende o istituzioni italiane all'estero. Questo avviene alla fine del percorso di aula che dura 9 mesi, e precedentemente allo stage curriculare di 6 mesi che si svolge in un'azienda del territorio. Il contributo della Fondazione va a sostenere la realizzazione del progetto permettendo così agli studenti della specializzazione di marketing di avere una preparazione adeguata (docenze specifiche, lezioni di lingua estera, ecc) oltre che tre mesi di alloggi pagati, voli europei e/o intercontinentali, ottenimento del visto (supporto e assistenza sia nella richiesta che nel rinnovo) ed un sistema di placement estremamente personalizzato.	70.000
Bardini Cultura	Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron ETS	Attività culturali per la valorizzazione e promozione del Complesso Bardini, ovvero, (i) Cinema in Villa, (ii) Seminario per insegnanti "A lezione di Paesaggio 2025", (iii) Laboratori per bambini "Gli Alberi raccontano 2025"	70.000
Bike Box Scandicci	Biclò Soc Coop Impresa Sociale	La transizione verso una mobilità urbana sostenibile è una priorità strategica per contrastare il cambiamento climatico, come indicato dal Green Deal Europeo e recepito dalle normative comunitarie e nazionali. Tale obiettivo richiede un approccio integrato basato sull'intermodalità, che combini il potenziamento del trasporto pubblico locale (TPL) con la mobilità ciclabile. In questo contesto, le ciclostazioni sicure per bici ed e-bike assumono un ruolo chiave, soprattutto presso gli snodi di scambio modale. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Scandicci prevede, per il periodo 2022-2032, un significativo ampliamento della rete ciclabile (+59 km di piste, 11,7 km di superpiste e 47,3 km di rete secondaria) e l'implementazione di un sistema diffuso di ciclostazioni, perfettamente coerente con il progetto proposto.	65.000



Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Progetto MIDA	Osservatorio dei Mestieri d'Arte	La mostra esplora il tema del contenimento come funzione e significato simbolico, attraverso l'evoluzione degli oggetti di artigianato e design che racchiudono, accolgono e custodiscono. La narrazione parte da oggetti antichi, come i vasi e le anfore, per arrivare al contemporaneo che, pur rispondendo agli stessi principi, acquisisce nuove scale, materiali e funzioni: poltrone che accolgono il corpo e spazi per il contenimento abitativo al fine di costruire un dialogo tra scala, funzione e materiali, mostrando come l'essenza del contenere si trasforma nel tempo, ma rimane profondamente radicata nell'atto di accogliere. Contenere nella Storia: (I sezione) L'Utensile Primordiale. Vasi e anfore: esemplari autentici o riproduzioni di contenitori in ceramica, terracotta, metallo e vetro provenienti da diverse epoche e culture. La Scala Cambia: (II sezione) Oggetti che accolgono il Corpo. Poltrone e sedute storiche e contemporanee: da pezzi iconici a quelli di uso contemporaneo, oggetti che "contengono" l'essere umano.	65.000
Sportello Europa	PTSCLAS SpA	La Fondazione ha deciso di creare lo "Sportello Europa", un servizio di assistenza in grado di supportare i suoi beneficiari, a partire dall'orientamento e dalla ricerca di opportunità di finanziamento, fino alla predisposizione delle domande di candidatura, che permette di (i) rafforzare le capacità dei singoli Beneficiari, aumentando le potenzialità realizzative e delle progettualità che mettono in campo; (ii) porre le basi per generare nel territorio di riferimento un ecosistema progettuale efficiente in grado di rispondere attivamente alle linee di sviluppo nazionali ed europee.	63.462
Progetto Senior Housing Diffuso	Fabrica Consorzio Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale	Il progetto nasce per sperimentare un'assistenza personalizzata a domicilio per anziani fragili con rete familiare debole, in continuità con il Villaggio Novoli. L'iniziativa prevede servizi innovativi: assistenza online H24, monitoraggio dei parametri vitali, telemedicina e televisite, domotica da remoto e attività di intrattenimento a distanza.	63.000
Intervento su immobile Villa Jolanda	Centro di Solidarietà di Firenze	Il progetto prevede la sostituzione di gran parte degli infissi e diverse persiane di VILLA JOLANDA.	60.000
Progetto Scuola di Chirurgia Robotica Grosseto	Azienda Usl Toscana Sud Est	Supportare l'avvio di corsi di specializzazione per giovani chirurghi.	60.000
Progetto PIT STOP	Centro di Formazione Professionale don Giulio Facibeni Società Cooperativa	Il progetto prevede la realizzazione del secondo anno e ultimo anno del corso PIT STOP, avviato nel 2024 con un percorso di Formazione professionale finalizzata al raggiungimento della qualifica professionale di Livello III EQF per "Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni".	60.000
Progetto P.U.R.A. - Promozione Umana Rete Aretina	Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro	Il progetto PURA si propone di sostenere famiglie e persone del territorio aretino che vivono difficoltà economiche, favorendo inclusione sociale e qualità della vita. L'iniziativa si rivolge alla cosiddetta "zona grigia" socio-economica, con interventi che promuovono autonomia, benessere, cura sanitaria, abitare dignitoso e mobilità. Coordinato da una cabina di regia, il progetto sarà realizzato grazie alla collaborazione di operatori e volontari della rete Caritas/Sichem.	50.000

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Progetto Faber Servizi	Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione	L'obiettivo primario di Faber consiste nel sostenere l'innovazione nelle aziende attraverso l'inserimento di figure altamente specializzate, ricercatori universitari e non, che dalla 3° edizione possono anche intraprendere un percorso di Dottorato di Ricerca, sotto forma di Dottorato Industriale presso l'Università degli Studi di Firenze. Faber servizi si pone l'obiettivo di permettere alle aziende del territorio di acquisire competenze e servizi utili, finalizzati ad attività di R&S e per lo svolgimento di progetti altamente innovativi.	50.000
Programma di studio e ricerca per lo sviluppo di nuove professioni e nuovi pubblici	Il Bisonte per lo Studio dell'Arte Grafica ETS	Attivazione di 30 contributi allo studio e alla ricerca rivolti a circa 140 studenti e artisti.	50.000
Clinica e assessment delle dipendenze comportamentali	Dipartimento Scienze della Salute - DSS	Nel 2023 l'Università degli Studi di Firenze ha lanciato un master di II° livello, per professionisti di ambito sanitario, che ha l'obiettivo di fornire conoscenze teoriche e competenze pratiche aggiornate nell'ambito delle addiction comportamentali, con particolare focus sulle dipendenze da tecnologia e considerando aree di sovrapposizione e specificità rispetto alle dipendenze da sostanze. Il professionista viene formato ad operare come esperto nei diversi contesti socio-sanitari e sanitari pubblici o privati all'interno della rete per le dipendenze.	50.000
Progetto Casa Parkinson	Fondazione Fresco Institute Italia	Casa Parkinson è un progetto pilota che vuole essere testimonianza di come, fuori dall'ospedale, si possa lavorare sul territorio con soluzioni integrate per consentire progetti di vita ai pazienti e rendere umanizzata la relazione di cura. Sarà il primo Centro in Italia per la cura delle persone con Malattia di Parkinson in fase avanzata e terminale. L'intervento della Fondazione andrebbe ad integrare il personale mancante rispetto a quello messo a disposizione della ASL.	50.000
Bando Obiettivo Lavoro 4	-	Plafond dedicato per incrementare il contributo da riconoscere ai beneficiari in caso di assunzioni a tempo determinato o indeterminato superiore a 12 mesi.	50.000
Formare la persona umana con attenzione all'ambiente	Associazione Cristiana per le Attività Ricreative della Gioventù - Comunità Giovanile San Michele	La Comunità promuove la crescita integrale della persona attraverso iniziative culturali (compagnie teatrali, cineforum, dibattiti) e sportive, con oltre 450 tesserati in calcio e volley femminile. Da più di 60 anni sostiene progetti in Bangladesh: programmi educativi per ragazze, infrastrutture sanitarie, una scuola infermieristica e la formazione di medici donne oggi operative sul territorio. In Italia collabora con il Centro Solidarietà Fiorentino, offre corsi di italiano per migranti e attività sportive inclusive. Il contributo richiesto è destinato a ridurre i costi di gestione, in particolare quelli energetici, favorendo la transizione verso fonti rinnovabili e l'efficientamento degli edifici (impianti solari termici e fotovoltaici, illuminazione LED, rifacimento delle coperture e isolamento degli impianti).	50.000



Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Riqualificazione dell'ex Lanificio di Stia	Fondazione Luigi e Simonetta Lombard ETS	La Fondazione Luigi e Simonetta Lombard, proprietaria del Museo dell'Arte della Lana, intende riqualificare l'ultimo piano del "Capannone a volta" dell'ex Lanificio di Stia, di superficie pari a 1.110 mq, attualmente privo di impianti e servizi, al fine di poterlo utilizzare come Sala Espositiva e Conviviale. Questo spazio, messo a norma e in sicurezza (servizi, impianto di illuminazione ecc...), diventerà uno strumento fondamentale per la sostenibilità economica del Museo.	50.000
Ristrutturazione e riqualificazione di Villa Pettini	Punto Famiglia Villa Pettini - Famiglie per la Famiglia ODV	Il progetto "VILLA PETTINI, Comunità Educante: un luogo di ascolto e di crescita Il Anno" intende continuare a rendere Villa Pettini una vera e propria comunità educante, una casa accogliente e dignitosa, un luogo riconoscibile in quanto caratterizzato e improntato alla spiritualità, all'accoglienza, all'ecologia integrale. Il progetto presentato è la continuazione di quello già finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio nel 2024 e che ha permesso di ristrutturare quasi completamente i 3 spazi del progetto (SOstare, Barbiana e Ludomondo) che comunque, anche se non completati sono già utilizzati dai beneficiari. Infatti, il progetto nel suo secondo anno prevede la completa definizione degli spazi e gli ultimi lavori di rifinitura e di ampliamento per poter svolgere ancora meglio le attività previste e garantire dei luoghi fruibili ai beneficiari del progetto.	50.000
Progetto Giovani Protagonisti per le Comunità Locali	Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana	Il progetto è volto ad aiutare gli enti che vi operano ad attrarre (nuovi) volontari, in particolare giovani. Infatti, le giovani generazioni costituiscono una assicurazione per la continuazione (se non la sopravvivenza) delle stesse organizzazioni, specie di quelle - e sono la gran parte - che si basano su personale prevalentemente volontario. Questo scopo naturalmente si combina con quello, di carattere più generale, per cui il coinvolgimento dei giovani all'interno del Terzo settore può e deve costituire un'esperienza profondamente formativa, in grado di avvicinare le nuove generazioni ai valori della cittadinanza, della democrazia, dell'accoglienza e della solidarietà.	50.000
L'Eredità delle Donne	-	"L'Eredità delle Donne", il festival diretto da Serena Dandini, è nato per rileggere il patrimonio artistico e culturale di Firenze e del nostro Paese con l'intento di ridare luce al ruolo avuto, nei secoli, dalle donne scienziate ed artiste, scrittrici e pioniere di tutti i campi del sapere. Il Festival è dedicato ad Anna Maria Luisa de' Medici, nota come l'Elettrice Palatina, la prima 'Madre della Patria' e Madre della Cultura Italiana ed europea ante litteram.	50.000
Acquisto del piano operatorio per chirurgia spinale	Azienda Ospedaliera Universitaria I.R.C.C.S.	Acquisto di un piano operatorio per chirurgia spinale Carbon Spine/Allen un'apparecchiatura altamente specializzata destinata alla Struttura Organizzativa Complessa (SOC) di Ortopedia e Traumatologia Pediatrica dell'ospedale Meyer, centro di eccellenza specializzato nella cura delle malattie dell'apparato muscolo-scheletrico del bambino in crescita.	50.000
Scuola di Artigianato Sociale	Accademia delle Arti e dei Mestieri APS	Nel 2025 l'Accademia Fiorentina delle Arti e dei Mestieri (AFAM) rilancerà e gestirà Spazio NOTA, trasformandolo in un centro per attività culturali, formative e promozionali dedicate all'artigianato artistico, all'arte e alla cultura. Le iniziative, gratuite o a pagamento, mirano a diffondere la conoscenza dell'artigianato e a favorire il riavvicinamento alle attività manuali creative. Il programma è aperto a tutti, con particolare attenzione alle categorie fragili e alle persone in difficoltà economica, sociale o con disabilità.	50.000

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Programma di Formazione in Cure Palliative	FILE - Fondazione Italiana di Leniterapia ETS	FILE promuove corsi di formazione e aggiornamento per operatori sanitari nelle Cure Palliative, ha promosso per due anni consecutivi un Master universitario in "Cronicità e Leniterapia".	50.000
Master Futuro Vegetale	Dipartimento Scienze Politiche e Sociali - DSPS	L'azione del Master Futuro Vegetale attiene all'ambito della formazione universitaria post-laurea, all'interno del quale forma professionalità competenti in un nuovo territorio dove ricerca botanica, sociale e progettuale si incontrano. La particolare attenzione all'interdisciplinarietà che caratterizza il master, risponde alla necessità di un profondo cambiamento nei criteri di lettura dei fenomeni sociali e ambientali e alle richieste del mondo del lavoro in continua evoluzione.	50.000
Ambiente Comunità e Formazione	Società Toscana di Orticoltura APS	Il progetto prevede il proseguimento del processo di implementazione e stabilizzazione delle nostre potenzialità nel campo della ricerca e della promozione dell'agrobiodiversità, nel settore del verde ornamentale e del vivaismo sostenibile affinando l'impatto dei nostri progetti sul territorio raggiungendo un maggior numero di fruitori.	45.000
Donazione di due mezzi furgonati ai due Istituti Scolastici	Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aurelio Saffi" Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Bernardo Buontalenti"	Per rispondere in maniera migliore ad esigenze formative i Dirigenti Scolastici degli Istituti Saffi e Buontalenti hanno presentato una richiesta di sostegno per l'acquisto di due furgoni. I mezzi verranno donati alle rispettive Scuole consentendo loro di migliorare significativamente la capacità di partecipazione a eventi formativi, stage e progetti sul territorio.	45.000
BiG Academy	Associazione per la cultura e lo sviluppo industriale	BiG Academy (Business, Innovation, Growth) è un'iniziativa pensata e gestita da ACSI. Rappresenta la prima scuola di alta formazione manageriale a Firenze e nel territorio toscano, con una forte vocazione internazionale. L'Academy nasce nel 2020 da un confronto pubblico-privato e dalla volontà di alcune grandi aziende internazionali operanti nel territorio toscano, quali Baker Hughes, Thales, El.En Group, KME e Leonardo che assieme all'Università degli Studi di Firenze e con la collaborazione del Comune, della Città Metropolitana di Firenze e della Fondazione CR Firenze hanno dato vita a questo nuovo ed innovativo progetto. Nel 2025 prenderà il via la quinta edizione.	45.000



Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Bando Benessere a Scuola – Azione PLUS	Istituto d'Istruzione Superiore "Il Pontorno" Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Bernardo Buontalenti" Istituto di Istruzione Superiore Tecnica e Liceale – "B. Russel – I. Newton" Liceo Scientifico "Guido Castelnuovo" Liceo Artistico Statale "Porta Romana – Sesto Fiorentino" Istituto di Istruzione Superiore "Alberti-Dante" Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio" Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Aurelio Saffi" Liceo Scientifico Statale "Antonio Gramsci"	Fondazione CR Firenze riconoscerà agli Istituti Scolastici aggiudicatari del contributo ordinario un contributo aggiuntivo pari all'importo da loro raccolto, fino a un massimo di €5.000 per Istituto. I progetti potranno essere ideati ex novo oppure sviluppati a partire da esperienze già avviate, con la possibilità di attivare collaborazioni esterne durante l'attuazione.	42.500
Progetto di ampliamento del Giardino dell'Iris	Società Italiana dell'Iris	Il progetto si sviluppa secondo un cronoprogramma triennale che affronta tutte le attività necessarie a dar vita alla nuova configurazione del Giardino, senza tuttavia mai interrompere lo svolgimento del Concorso Internazionale che diviene così il polo di attrazione di un percorso di rinascita condiviso con tutti i fruitori dello spazio. Durante tutto il primo anno le attività si concentrano sulle operazioni di pulizia e riqualificazione dello spazio, messa in sicurezza dei camminamenti e messa a norma degli impianti. Il secondo anno si lavorerà all'area didattica e alla cartellonistica, il terzo alla manutenzione e alla messa a dimora delle nuove varietà.	40.000
Rinascimenti, tra umanesimo e postmoderno	Fondazione Grosseto Cultura	Il progetto si articola in 3 azioni: Azione 1. "Capolavori del Rinascimento, dalla collezione Luzzetti". Nell'anno del Giubileo, si presenta una mostra (18 aprile-7 settembre) dedicata a 5 capolavori d'arte sacra del periodo rinascimentale attribuiti a Botticelli e bottega, Giovanni Bellini (bottega di), Pinturicchio (attribuito a), Giovanni della Robbia, Amico Aspertini. / Azione 2: "Grosseto dei Lettori". Partendo dal tema della "rinascita" in letteratura, la 5/a edizione (giugno 2025) de "La città dei lettori" organizza 2 giornate di presentazioni, talk, ospiti e attività per giovani lettori. / Azione 3: "La Città Visibile, Anni ottanta: Grosseto tra riflusso e postmoderno". La manifestazione d'animazione culturale urbana (19 - 28 settembre) indagherà le istanze che negli '80 hanno stimolato in Maremma un "rinascimento" nel settore della cultura. Destinatari: tutti i pubblici di tutte le età, con particolare attenzione per bambini e adolescenti e per le categorie socialmente svantaggiate.	40.000
FILOLAB	Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Italy	La seconda edizione di FILOLAB intende consolidare e ampliare questa sperimentazione rafforzando il legame tra formazione, dignità e lavoro in un comparto, quello della moda e dell'artigianato, oggi segnato dall'invecchiamento della manodopera e dalla perdita di competenze tradizionali.	40.000

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Seminario di Studi Parlamentari "Silvano Tosi"	Associazione per gli Studi e le Ricerche Parlamentari	L'azione formativa del Seminario è finalizzata a preparare esperti e funzionari destinati a operare negli uffici tecnici delle Assemblee elettive. Una volta ammessi, gli studenti seguono un percorso multidisciplinare che, oltre alla componente accademica con docenti di eccellenza nazionale e internazionale, prevede il diretto coinvolgimento di funzionari dei due rami del Parlamento e delle principali istituzioni italiane.	40.000
Programma di consulenza ed accompagnamento per il Bando Portale Ragazzi	-	Programma di collaborazione per il Bando Portaleragazzi 1.	40.000
PLANETARIA JUNIOR	-	Il Festival Planetaria Junior è pensato come uno spazio privilegiato per l'educazione delle nuove generazioni alla sostenibilità ambientale e sociale, attraverso linguaggi immersivi, spettacoli teatrali, laboratori scientifici e attività esperienziali: un festival per bambini e ragazzi capace di coniugare emozione, apprendimento e partecipazione attiva.	30.000
EYE Ethics & Young Entrepreneurs 2025 Educazione all'Innovazione Imprenditoriale Etica per i giovani toscani	Artes Lab APS Comune di Arezzo Confindustria Toscana Centro e Costa Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Toscana Sud Nana Bianca Srl Scuola Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Elsa Morante" Istituto Russel Newton Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli Istituto di Istruzione Superiore "Giotto Ulivi" Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"	EYE è un programma strutturato di educazione all'innovazione imprenditoriale etica per i più giovani.	30.000
Progetto UNIFI nel mondo, attivazione di una borsa di ricerca annuale rinnovabile	Università degli Studi di Firenze	Attivazione di una borsa di ricerca annuale rinnovabile.	30.000
Creazione del distretto biologico	Rete Semi Rurali ETS	Il progetto - Distretto Bio Scandicci - nei primi due anni di progetto ha dato avvio, in ambito istituzionale e sul territorio, alle riflessioni finalizzate alla creazione del distretto biologico sul territorio comunale. L'obiettivo è anche di promuovere acquisti locali e menù diversificati, sviluppo di mercati rionali, circuiti produttivi collegati ai ristoratori e non ultimo prevedere il coinvolgimento di soggetti presenti sul territorio come il carcere di Sollicciano e le sue attività agricole (orto, vivaio e terreno agricolo attualmente gestiti informalmente).	30.000



Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Sostenimento alla Scuola Sperimentale Triennale di Specializzazione per Educational Project Manager dei Servizi Educativi per l'Infanzia	Coordinate Società Cooperativa Sociale	La Scuola Sperimentale Triennale di Specializzazione per Educational Project Manager dei Servizi Educativi costituisce una proposta altamente innovativa e strettamente legata ad un bisogno evidente di formazione specifica che finora non ha ricevuto risposte specifiche e mirate: l'implementazione della figura dell'Educational Project Manager come risorsa di sistema finalizzata a favorire la relazione costo/ qualità dei servizi educativi. La figura dell'Educational Project Manager si rivela fondamentale nella gestione delle dinamiche organizzative a supporto della qualità educativa e, soprattutto, nel garantire le condizioni affinché i servizi educativi fondino il proprio assetto organizzativo all'interno di una cornice gestionale solida capace non solo di rispondere in modo adeguato alla complessità dello scenario socio-economico - attuale e futuro - ma nella possibilità di costruire un'identità pedagogico-organizzativa in grado di assicurare alti standard di qualità avendo cura dei profili di costi e spese.	30.000
Il valore della cura	Dynamo Academy Srl Impresa Sociale	Il progetto prevede un percorso dove si offre ai giovani una panoramica sul futuro con un evento che mira all'orientamento del mondo lavorativo con focus sul territorio toscano e affondo sul mondo della Cura e l'importanza della Cura nella sua accezione più ampia. Sono previsti workshop esperenziali presso le scuole per fornire strumenti e consapevolezza necessaria per sviluppare competenze fondamentali per il loro percorso di crescita. Durante i laboratori sarà possibile da un lato approfondire il valore del mondo della cura in ottica di orientamento al futuro e dall'altro scoprire le singole attitudini dando valore ai propri talenti.	30.000
STUDENTS4STUDENTS	Le Mille e Una Rete APS Università degli Studi di Firenze SSML UNICOLLEGE Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere Università degli Studi di Siena Università per Stranieri di Siena Feltrinelli Education	STUDENTS4STUDENTS è un servizio di tutoraggio didattico online da parte di studenti degli atenei toscani verso alunne/ fragili provenienti da contesti svantaggiati segnalati dalle scuole del territorio. La rete STUDENTS4STUDENTS lavora per una scuola equa e democratica, all'interno della quale chi ha meno strumenti riesca ugualmente a partecipare al lavoro della classe.	30.000
Progetto Firenze Città del Cinema	Sistema Toscana	Il progetto fa riferimento all'accordo triennale stipulato tra la Fondazione Sistema Toscana e Fondazione CR Firenze - nel novembre 2022 - finalizzato alla valorizzazione della Città di Firenze nella sua veste di Città del Cinema, offrendosi non solo quale cornice ideale per molte produzioni, ma anche come veicolo di un nuovo storytelling in grado di aprire a nuovi target di visitatori e attivare una virtuosa ricaduta economica su tutto l'indotto, partendo dal comparto ricettivo per estendersi al commercio, a professionisti del settore e alle maestranze. L'accordo ha previsto la condivisione di un programma di sviluppo pluriennale con azioni congiunte di promozione dell'offerta cinematografica in città in modo da concentrare i principali festival cinematografici già esistenti in un unico periodo di riferimento (50 Giorni di Cinema a Firenze). Inoltre il Festival include anche il Premio David Rivelazioni Italiane.	25.000
Progetto "Consiglio dei giovani del Mediterraneo"	Fondazione Giovanni Paolo II	Progetto attraverso il quale si promuove la costituzione di un "Consiglio dei giovani del Mediterraneo" e che vede coinvolta la Fondazione su incarico della Conferenza Episcopale Italiana a titolo di promotore, curatore e gestore dello stesso, in virtù della Rete di relazioni internazionali che ciascuna delle Associazioni che gravitano intorno alla Fondazione ha maturato nel tempo e dell'Azione educativa interculturale, facente riferimento ai principi ideali di Giorgio La Pira.	25.000

Titolo	Partner	Descrizione	Importo
Bando Passaggi	Centro Studi Pluriversum Srl	Plafond dedicato alle attività di consulenza ed accompagnamento per il Bando Passaggi.	22.265
Amico Digitale	Fondazione Lorena Solidarietà e Crescita Società Cooperativa Sociale AUSER Grosseto Filo Soccorso ArgentoODV Pro Loco Roselle APS Parrocchia San G.B Cottolengo Grosseto Le Querce di Mamre ODV L'Altra Città ETS	Amico Digitale implementa una seconda fase delle attività avviate nel luglio 2024, proseguendo l'impegno all'inclusione digitale degli over 60 di Grosseto con percorsi consenziali a sportello condotti da giovani per lo sviluppo di competenze digitali. Il supporto agli anziani sarà potenziato con nuovi luoghi di erogazione, con un team di "amici digitali" rafforzato e una rete più ampia di partner.	20.000
Urbanpromo	-	La manifestazione avrà come elemento caratterizzante la partecipazione, come ormai consuetudine, dei principali attori delle attività di trasformazione urbana delle città e dei territori. I temi principali della manifestazione del 2025 sono quelli dell'Abitare sociale e delle trasformazioni urbane che generano nuove esigenze abitative, e un focus particolare sarà sul rapporto fra natura e città e sulle più recenti ricerche sul tema del verde come strumento di cura della città e di miglioramento delle condizioni di vita sociale e ambientale dei sistemi urbani.	20.000
Donazione dotazioni informatiche	Gruppo Sesa	Negli ultimi mesi l'Istituto Superiore "Agnoletti", con sedi a Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio, ha subito quattro furti che hanno compromesso in modo significativo le dotazioni informatiche utilizzate quotidianamente nella didattica. In seguito a ripetuti furti presso la scuola Agnoletti dell'attrezzatura informatica, la Fondazione mette a disposizione un plafond fino a €18.000 per l'acquisto diretto di 30 laptop. In complementarità con l'intervento della Fondazione il Gruppo Sesa dona ulteriori 10 laptop aggiuntivi (valore stimato €8.000).	18.000
Bando Partecipazione Culturale - Consulenza	(vuoto)	Realizzazione di un progetto di indagine sui pubblici beneficiari e collaborazione con la Fondazione degli Psicologi della Toscana per approfondimenti relativi alla promozione della salute mentale e del benessere.	12.000
Contributo attività associativa	Ente Toscano Sementi	L'Ente Toscano Sementi ha avviato nel 1998 l'attività volta al recupero e alla reintroduzione in commercio dei grani antichi, dei quali possiede un'importante collezione (circa 600 accessioni), l'azione principale svolta sotto l'aspetto del consumatore è la re-immissione in commercio del grano tenero varietà "Verna". Recentemente la riscoperta delle varietà locali che comunque l'Ente ha continuato a conservare ha permesso di produrre cereali, in particolar modo grani a basso contenuto di glutine e più facilmente coltivabili con un minor utilizzo di pesticidi, che hanno incontrato il favore del mercato riuscendo a permettere una migliore redditività delle coltivazioni nei nostri territori.	9.000
Florence Geriatric Health Alliance	Fondazione Montedomini Comune di Firenze	Il convegno affronterà varie tematiche relative ad aree terapeutiche differenti in un'ottica generale di cura e assistenza dell'anziano.	5.000
Totale			14.513.814

BAR CAFFÈ *Giubbini*

Gancia *Prodotto
Espresso*

"LE GIUBBINI"

degustazione
MOKA
EPTI

GELATERIA

BAR

BIF
WÜ

Meri
PELLICCIERI

SANTORI
S. Santori
BIBITA - DCS
BIBITA - DCS



B
GIUBBINI
GELA



be Rosse GELATERIA

BE ROSSE.

Gancia
be Rosse
Caperis

ARRA
HRER

AR
E ROSSE
ATRIA

Loveta

ARANCIATA

CAFFÈ





04

Elenco dei Beni mobili d'arte 2025

Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
AAVV	Corpus delle opere dal Fondo "Renzo Fancelli"	56.810
Ademollo Carlo	<i>Frati pittori</i>	2.582
Agocchiari Barnaba, detto Barnaba da Modena	<i>Madonna del latte e Noli me tangere</i>	300.000
Alberti Cherubino e Giovanni, attribuito a	<i>Cristo flagellato</i>	129.114
Alessandrini Renato	<i>Autoritratto</i>	1.000
Alessandrini Renato	<i>Torrente</i>	500
Alinari Luca	<i>Paesaggio con casa</i>	3.693
Allori Alessandro	<i>Beatus qui allidit parvulos suos ad petram</i>	15.494
Annigoni Pietro	Corpus opere (dipinti, disegni, incisioni, sculture e oggetti dello studio)	2.145.300
Artista ignoto	<i>Veduta di paese con uomo e asino</i>	500
Artista ignoto	<i>Paesaggio con figure attorno a un pozzo</i>	500
Artista ignoto (già attr. a Giovanni Signorini)	<i>Veduta dell'Arno da Ponte Vecchio</i>	36.000
Artista ignoto	<i>La Sacra Famiglia e San Giovannino</i>	5.000
Artista ignoto	<i>Veduta di Piazza della Signoria a Firenze</i>	3.000
Artista ignoto	<i>Ritratto di Anatolio Demidoff negli Urali</i>	3.000
Artista ignoto	<i>Ritratto d'uomo</i>	1.000
Artista ignoto	<i>Chiesa</i>	672

Autore	Titolo	Valore
Artista ignoto	<i>Interno di chiesa</i>	200
Artista ignoto	<i>Veduta di Firenze</i>	200
Artista ignoto	<i>San Miniato al Monte</i>	200
Artista ignoto	<i>Tobia e l'angelo</i>	1.000
Artista ignoto	<i>Testa di Cristo</i>	2.000
Artista ignoto, siglato "G.F."	<i>Ritratto di donna su fondo rosso</i>	2.000
Anonimo sec. XVIII	<i>San Giuseppe</i>	1.000
Artista ignoto	<i>Villa Bardini (Veduta di Firenze dal giardino)</i>	500
Artista ignoto	<i>Ritratto di Enrico Barfucci</i>	500
Bacciarelli, attribuito a Marcello	<i>Leopoldo di Asburgo Lorena giovinetto a Vienna</i>	51.646
Bacosi Manlio	<i>Vaso di fiori</i>	500
Balassi Mario	<i>Noli me tangere</i>	50.000
Bassano Jacopo, bottega di	<i>Annunzio dell'angelo ai pastori</i>	4.000
Bassano Jacopo, bottega di	<i>Cena in Emmaus</i>	4.000
Bechi Luigi	<i>La raccolta delle olive</i>	50.000
Bechi Luigi	<i>Il castello</i>	775
Berlinghieri T.	<i>Disperazione in cor legge non cale</i>	1.000
Bernardini Fernando	<i>Veduta dello studio del pittore Pietro Annigoni in via Borgo degli Albizi</i>	2.000
Bernardini Piero	<i>Via di Marignolle</i>	500
Bernardini Piero	<i>Ritratto di Ojetti</i>	500
Berner Elena	<i>Autoritratto</i>	500
Berner Elena	<i>Scatola decorata con nature morte e ritratto femminile</i>	1.000
Berti Antonio	<i>La primavera</i>	10.000
Bettarini Lido	<i>Marina con barche a vela e case</i>	2.000
Bettarini Lido	<i>Paesaggio con case sotto la neve</i>	2.000
Bettarini Lido	<i>Paesaggio urbano</i>	2.000
Biagiotti Marcello	<i>Ippodromo delle Cascine</i>	500
Bianchini Bartolomeo, attribuito a	<i>Una fiera</i>	200.000
Bicchi Silvio	<i>Bacco e Arianna</i>	2.000



Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Sogliani Giovanni Antonio di Francesco (già attr. alla cerchia del Ghirlandaio)	<i>Madonna con Bambino e San Giovannino</i>	20.000
Biondi Emilio	Serie di 36 acquerelli, vedute di Firenze	20.000
Bistolfi Leonardo	<i>Ritratto di Sibilla Aleramo</i>	2.000
Blanchard Jacques, cerchia di	<i>Madonna con bambino in un paesaggio</i>	15.000
Boccacci Marcello	Corpus dei dipinti (n. 14 lotti)	17.500
Boldini Nisticò Zino	<i>Marina con vaso di fiori</i>	0
Boldini Nisticò Zino	<i>Paesaggio marino (bozzetto)</i>	1.000
Bonechi Matteo, attribuito a	<i>Santa Caterina</i>	2.500
Bonichi Scipione Gino	<i>Nudo maschile</i> (Studio per "Gli uomini che si voltano")	5.000
Borbottoni Fabio	Corpus delle vedute di Firenze (n. 124 lotti)	372.000
Borbottoni Fabio	Corpus dei dipinti con diversi soggetti (n. 16 lotti)	40.000
Borgianni Guido	<i>Paesaggio con nuvole</i>	1.500
Borgianni Guido	<i>Cavallino</i>	1.500
Borgianni Guido	<i>Commensali a tavola (La tavola apparecchiata)</i>	1.500
Borgianni Guido	<i>Paesaggio con bosco</i>	1.500
Borgianni Guido	<i>Autoritratto con pennello e fiori</i>	1.500
Borgianni Guido	<i>Autoritratto con pennello</i>	1.000
Borrani Odoardo	<i>Il richiamo del contingente</i>	150.000
Bossoli Carlo	<i>Veduta del Duomo di Siena</i>	51.646
Botticini Francesco	<i>Madonna che adora Gesù bambino in un paesaggio</i>	309.874
Brass Italo	<i>Veduta di Venezia, punta della dogana</i>	15.000
Bruzzi Stefano	<i>Contadina</i>	5.000
Bruzzi Stefano	<i>Campagna</i>	5.000
Bruzzi Stefano	<i>Pecora</i>	5.000
Bucci Mario	<i>Fruttiera di mandorle verdi</i>	1.000
Bueno Antonio	<i>Ritratto di fanciulla</i>	100
Burci Emilio, attribuito a	<i>Veduta di Piazza della Signoria a Firenze</i>	7.000
Cabianca Vincenzo	<i>Tramonto a Castiglioncello</i>	8.000
Cabianca Vincenzo	<i>Pia dei Tolomei condotta al Castello di Maremma</i>	15.000
Cabianca Vincenzo	<i>Tabernacolo in campagna</i>	2.582
Caccia Guglielmo, detto il Moncalvo, scuola di	<i>Santa Barbara incoronata da un angelo</i>	7.000
Cafissi Gino	<i>Veduta di Firenze</i>	500
Caldini Giancarlo	<i>Veduta di Firenze</i>	671

Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Caligiani Alberto	<i>Vecchia</i>	400
Canella Carlo	<i>Piazza della Signoria dalla Loggia dei Lanzi</i>	51.646
Cannicci Niccolò	<i>La gramignaie al fiume</i>	150.000
Cannicci Niccolò	<i>Inverno triste</i>	100.000
Cannicci Niccolò	<i>Paesaggio (Maremma)</i>	30.987
Capocchini Ugo	<i>Studio dalla "Deposizione" di Tiziano</i>	1.500
Caponi Dino	<i>La Chiesa di Cestello</i>	671
Cappellini Alfiero	<i>Firenze di Piazzale Michelangelo</i>	500
Carena Felice	<i>Cavalli</i>	1.000
Carlisi Enrico, Boboli Marcello, Scatarzi Rolando, Vannini Paolo	<i>Poker d'autori</i>	1.000
Carlini Spartaco	<i>Porta a mare (Navicelli in riposo)</i>	1.000
Carlini Spartaco	<i>Processione</i>	1.000
Canella Carlo, Scala Andrea (?)	<i>Progetto della facciata del Duomo di Firenze</i>	5.000
Casciaro Giuseppe	<i>Strada con pioggia</i>	4.000
Casciaro Giuseppe	<i>Casolare a Sejano</i>	5.000
Casorati Felice	<i>Bozzetto di scena teatrale per l'opera "La Vestale"</i>	40.000
Cassioli Amos	<i>La famiglia del pittore</i>	10.000
Cecconi Eugenio	<i>La lacciaia</i>	200.000
Cecconi Eugenio	<i>Casolare con due figure</i>	5.000
Cecconi Eugenio	<i>Paesaggio rurale / verde</i>	5.000
Cecconi Eugenio	<i>Architettura e cupole arabe</i>	5.000
Celesti Andrea, attribuito a	<i>Adorazione dei Magi</i>	3.099
Celesti Andrea, attribuito a	<i>Natività</i>	3.099
Chaplin Elisabeth	<i>Corpus dei disegni (n. 11 lotti)</i>	10.000
Chini Galileo	<i>San Giovanni Battista</i>	10.330
Chini Galileo	<i>Versilia, strada nuova</i>	6.000
Chini Galileo	<i>Versilia, strada vecchia</i>	6.000
Ciani Cesare	<i>Bambina nel pollaio</i>	2.500
Ciabani Roberto	<i>Disegno preparatorio per il ritratto di Stefano Bardini</i>	500
Ciardi Beppe	<i>Veduta di mare</i>	5.000
Ciardi Duprè Amalia	<i>Corpus delle sculture (n. 53 lotti)</i>	187.000
Cioli Valerio	<i>La Panisca, ovvero Fauno che munge una capretta</i>	80.000
Colacicchi Giovanni	<i>San Gimignano</i>	5.000



Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Colacicchi Giovanni	<i>Allegoria delle arti e dello spettacolo</i>	28.000
Colacicchi Giovanni	<i>Resurrezione della carne</i>	35.000
Conti Primo	<i>Natura morta con vino e frutta</i>	50.000
Conti Primo	<i>Il Canzoniere (omaggio al Petrarca)</i>	20.000
Conti Primo	<i>Ritratto della Signora Cozzi (Donna velata)</i>	20.000
Conti Primo	<i>Ritratto della contessa Ricci - Crisolini</i>	20.000
Conti Primo	<i>Darsena di Viareggio</i>	54.000
Conti Francesco	<i>Santa Lucia</i>	140.000
Conti Primo	<i>Uomo col fiasco</i>	51.646
Coronelli Vincenzo Maria	<i>Globo terrestre</i>	350.000
Coronelli Vincenzo Maria	<i>Globo celeste</i>	350.000
Corvi Domenico, attribuito a	<i>Allegoria del libero commercio</i>	20.000
Costa Lorenzo	<i>Lotta tra Giasone e i guerrieri spuntati dai denti di serpe sparsi sul campo solcato</i>	168.000
Costa Giovanni, detto Nino	<i>Anzio</i>	20.000
Costetti Giovanni	<i>Annunciazione</i>	3.000
Crepet Angelo Maria	<i>Tristezza invernale</i>	8.000
Crespi Benedetto, detto il Bustino	<i>Madonna che allatta</i>	10.000
d'Arpino Cavalier, bottega di	<i>San Pietro</i>	2.582
da Siena Rinaldo	<i>Madonna col Bambino</i>	250.000
d'Ancona Vito	<i>Parco Reale (Roma al Pincio)</i>	10.000
Danedi Giovanni Stefano, detto il Montalto, scuola di	<i>Gesù Cristo porta croce</i>	1.000
Danti Piero	<i>Verso la San Annunziata</i>	500
De Chirico Giorgio, attribuito a	<i>Cavallo</i>	30.987
De Witt Anthony	<i>Giorno d'inverno</i>	3.000
Del Rigo Arrigo	<i>La cugina</i>	500
Del Rigo Arrigo	<i>Ballo (Due coppie che ballano)</i>	500
Della Bella Stefano	<i>Carosello notturno nel giardino di Boboli</i>	300.000
Della Robbia Andrea	<i>Cristo in piet�</i>	250.000
Dell'Altissimo Cristofano	<i>Ritratto del Cardinale Bembo</i>	5.000
di Bondone Giotto	<i>San Giovanni Battista</i>	2.500.000
di Bondone Giotto	<i>San Francesco</i>	2.500.000
di Buonaguida Pacino	<i>San Zanobi</i>	120.000
di Buonaguida Pacino	<i>San Tommaso Becket</i>	120.000

Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
di Buonaguida Pacino	<i>San Bartolomeo</i>	120.000
di Buonaguida Pacino	<i>San Giovanni Battista</i>	120.000
di Chellino Pietro	<i>Incoronazione della Vergine</i>	200.000
Di Collalto Orlando	<i>Veduta di Firenze</i>	500
di Cristoforo Vannucci Pietro, detto il Perugino	<i>Cristo sul sepolcro fra la Madonna, Nicodemo e la Maddalena (la Pietà degli Albizi)</i>	619.748
di Jacopo Gherardo, detto Jacopo Starnina	<i>San Giovanni Evangelista</i>	350.000
di Marco Giovanni, detto Giovanni dal Ponte	<i>Madonna con bambino in trono fra Angeli e i Santi Antonio Abate e Paolo</i>	200.000
di Nardo Mariotto	<i>Madonna con Bambino</i>	46.482
di Niccolò di Betto Bardi Donato, detto Donatello, copia da	<i>Bassorilievo con putti</i>	10.000
Di Pietro Guido, detto il Beato Angelico	<i>Santo domenicano</i>	1.800.000
di Stefano Badaloni Paolo, detto Paolo Schiavo	<i>Madonna in trono con Bambino</i>	380.000
Donati Lazzaro	<i>Frutta (la colazione della Giuseppina)</i>	1.000
Dreoni Arrigo	<i>Firenze con artisti in primo piano</i>	500
Esposito Gaetano	<i>Tre bambini</i>	3.000
Fabroni Minucci Bianca	<i>Tramonto verso Marradi</i>	1.000
Fachot C.N.	<i>Firenze dal Giardino di Boboli</i>	4.000
Farulli Fernando	<i>Rampe del Romito</i>	500
Farulli Fernando	<i>Ancora in cerca del fondo</i>	4.000
Fattori Giovanni	<i>Soldati su strada di campagna</i>	50.000
Fattori Giovanni	<i>Ritratto femminile di profilo sinistro - L'inglesina</i>	80.000
Fattori Giovanni	<i>Buoi al pascolo</i>	350.000
Fattori Giovanni	<i>Ritratto di Girolama Grondona</i>	50.000
Fattori Giovanni, attribuito a	<i>Soldati in riposo</i>	25.000
Ferretti Gian Domenico, detto L'Imola	<i>Corpus degli "Arlecchini" (n. 16 lotti)</i>	960.000
Ferrini Dario	<i>Piazza Torquato Tasso</i>	500
Fiasella Domenico, attribuito a	<i>Cristo e apostolo</i>	2.000
Focardi Ruggero	<i>Spiaggia con sterpi</i>	1.000
Fontana Antonia	<i>Scultura con due volti</i>	1.000
Foschi Pier Francesco	<i>San Giovanni evangelista che scrive il Vangelo</i>	40.000
Furini Francesco	<i>Giuditta e la fantesca nella tenda di Oloferne</i>	103.291
Furini Francesco	<i>Cacciata dal Paradiso Terrestre</i>	103.291
Furini Francesco	<i>Loth e le figlie</i>	103.291



Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Furini Francesco, attribuito a	<i>San Giovannino nel deserto</i>	10.000
Garinei Michele	<i>La Chiesa di San Andrea del Ghetto</i>	500
Gavazzi Giuseppe	<i>Figura femminile</i>	1.000
Gavazzi Giuseppe	<i>Bambina a cavallo</i>	1.000
Gelati Lorenzo	<i>L'Arno a San Niccolò con il bagno delle donne e panni stesi al sole</i>	40.000
Gelati Lorenzo	<i>L'Arno alla pescaia di San Niccolò</i>	30.987
Gemignani Sineo	<i>Veduta con monumenti fiorentini</i>	500
Ghiglia Oscar	<i>Natura morta con vaso di rose</i>	20.000
Ghiglia, firmato Oscar	<i>Pomodori</i>	5.165
Gifford Edward Augustus	<i>Firenze dal Monte alle Croci</i>	4.000
Gigante Giacinto	<i>La mucca</i>	2.066
Gigante Giacinto	<i>Convento ad Amalfi</i>	25.823
Gioli Francesco	<i>Primavera</i>	50.000
Gioli Francesco	<i>Acquaiola</i>	40.000
Gioli Francesco	<i>Campagna con figure</i>	4.000
Gioli Luigi	<i>L'abbeverata</i>	40.000
Gioli Francesco	<i>Bilance a bocca d'Arno</i>	25.000
Gioli Francesco	<i>Scorcio di Firenze sotto la pioggia</i>	15.000
Gioli Francesco	<i>Marina</i>	5.000
Gioli Luigi	<i>Cavalli in pastura</i>	20.000
Gioli Francesco	<i>Vecchia con bambina</i>	2.000
Gioli Luigi	<i>Bosco con pastore</i>	15.000
Gioli Luigi	<i>Interno di stalla con asino e cavallo</i>	5.000
Gioli Francesco	<i>Terrazza del Quartiere degli Elementi a Palazzo Vecchio</i>	25.000
Gordigiani Michele	<i>Scena silvestre</i>	3.000
Gordigiani Edoardo	<i>Neve</i>	2.000
Gordigiani Edoardo	<i>Marina (Aci Trezza)</i>	2.000
Gordigiani Edoardo	<i>Paesaggio</i>	2.000
Gordigiani Edoardo	<i>Chiesetta</i>	2.000
Gordigiani Edoardo	<i>Il fumatore di pipa</i>	3.000
Gori Gino Paolo	<i>Cupole e campanili fiorentini</i>	672
Granchi Vittorio	<i>Ritratto del Trinca</i>	1.000
Grassi Giorgio	<i>Ritratto maschile</i>	1.000
Grazzini Renzo	<i>Veduta di Firenze con operai</i>	672

Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Griselli Orlando Italo	<i>Testa di donna</i>	2.000
Guardi Francesco, attribuito a	<i>Natura morta (pendant con 110)</i>	1.550
Guardi Francesco, attribuito a	<i>Natura morta (pendant con 109)</i>	1.550
Guarnieri Luciano	Corpus delle opere (dipinti, disegni, incisioni e litografie)	1.384.600
Hartley Cromek Thomas	<i>Firenze dal Monte alle Croci</i>	5.165
Hokusai (?) Katsushika	<i>Scena x dramma "Chushingura", serie del 1806 (Donata da Annigoni a Simi nel 1937)</i>	1.000
Kienerk Giorgio	<i>Pagliai e polli</i>	1.000
Landi Angelo Maria	<i>Firenze con i suoi monumenti</i>	672
Landi Angelo Maria	<i>Veduta di Firenze</i>	672
Landini Jacopo, detto Jacopo del Casentino	<i>Annunciazione, San Francesco riceve le stigmate, Crocifissione, Santi (coppia di sportelli)</i>	250.000
Lega Silvestro	<i>Il garofano rosso</i>	30.000
Lenzi Cipriano	<i>Piazza Stazione</i>	500
Lenzi Cipriano	<i>Ponte Vecchio</i>	500
Levasti Giorgi Fillide	<i>Natura morta, servizio da caffè</i>	4.000
Levasti Giorgi Fillide	<i>Alberi</i>	500
Levy Moses	<i>Giovanetta rosa (donna al mare)</i>	7.748
Levi Luigi, detto Ulvi Liegi	<i>Castagneto a Vallombrosa</i>	25.000
Levi Luigi, detto Ulvi Liegi	<i>Le Cascine del Riccio</i>	6.000
Lippi Andrea	<i>La chimera che opprime l'uomo</i>	500
Lippi Filippino	<i>Madonna con Bambino e angeli</i>	7.746.854
Lloyd Llewelyn	<i>Veduta di Firenze dalla Chiesa dei Cappuccini di Montughi</i>	50.000
Loffredo Silvio	<i>Piazza del Duomo e Palazzo Vecchio (1)</i>	500
Loffredo Silvio	<i>Piazza del Duomo e Palazzo Vecchio (2)</i>	500
Lomi Giovanni	<i>Marina</i>	10.000
Lorenzetti Giuliano	<i>Firenze. La cattedrale di Santa Maria del Fiore. Un'immagine della cupola del Brunelleschi da Via dei Servi</i>	1.000
Lotti Dilvo	<i>Firenze</i>	672
Maestrelli Mario	<i>Cristo risorto a mezzo busto</i>	500
Maestrelli Mario	<i>Ritratto maschile a mezzo busto</i>	500
Maestrelli Mario	<i>Cavaliere</i>	500
Maestrelli Mario	<i>Figura</i>	500



Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Maestro del Figliuol Prodigo	Trittico a sportelli con all'interno <i>Pietà</i>	113.621
Maestro toscano, sec. XIV	<i>San Pietro</i>	100.000
Maestro toscano, sec. XIV	<i>Cristo Benedicente</i>	100.000
Magri Alberto	<i>Uomo con gerla</i>	500
Magri Alberto	<i>Ragazza con maiale</i>	500
Magri Alberto	<i>Le due gemelle</i>	500
Magri Alberto	<i>La casa in disordine</i> (serie di 4 studi)	500
Manaresi Ugo	<i>Barche da pesca</i>	10.000
Manifattura Ginori - Doccia	<i>Trionfo con tritoni, amorino e ramo di corallo</i>	120.000
Manifattura non individuata, sec. XVII	<i>Scena di caccia</i>	40.000
Manifattura non individuata, sec. XVI	<i>Scena pastorale</i>	40.000
Mannini Umberto	<i>Nudo di donna</i>	1.000
Mannini Umberto	<i>Canto e danza</i>	500
Mannini Umberto	<i>La bella canzone</i>	500
Mannucci Giovanni	<i>Giovane donna</i>	1.000
Marchi Antonio	<i>Via Borra</i>	500
Marchi Antonio	<i>Scoglio della Regina (?)</i>	500
Marchi Antonio	<i>La Venezia</i>	500
Marchig Giannino	<i>Testa di donna</i>	1.000
Marcucci Mario	Corpus delle opere dal Fondo Parronchi (n. 28 lotti)	30.000
Martinelli Giovanni, attribuito a	<i>Compianto sul Cristo morto</i>	25.824
Martini Fabio (?)	<i>Ritratto di chierichetto</i>	500
Martini Fabio (?)	<i>Tre prelati che danzano</i>	500
Martori Savini Filippo	<i>Il sermone della montagna</i>	2.000
Mecherini Amelia	<i>La banca dei poveri</i>	5.000
Mecherini Amelia	<i>Pensionati in attesa</i>	2.582
Mengs Anton Raphael	<i>Ritratto di George Clavering Nassau, Conte di Cooper</i>	40.000
Michaelles Ernest H., detto Thayah	<i>Figura femminile</i>	1.000
Migliorini Dino	<i>Paesaggio con case</i>	500
Migliorini Dino	<i>Paesaggio</i>	500
Milesi Alessandro	<i>Banchina a mare</i>	1.292
Mogalli Cosimo	Due lastre incise e una stampa	40.000
Montale Eugenio	<i>L'après - midi d'un faune</i>	1.000
Montale Eugenio	<i>Bosco</i>	1.000

Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Morelli Domenico	<i>Ritratto di bambina in piedi</i>	5.000
Moricci Giuseppe	<i>Piazza del Mercato Vecchio</i>	5.000
Moricci Giuseppe	<i>Lo scoppio del carro a piazza del Duomo a Firenze</i>	22.000
Moschi Mario	<i>Ritratto di Enrico Barfucci</i>	2.000
Moschi Mario	<i>Lottatori</i>	2.000
Murina R.	<i>Monachina</i>	0
Ospitali Giovanni	<i>Mercato di San Lorenzo</i>	500
Ospitali Giovanni	<i>Panorama da Boboli</i>	500
Ospitali Giovanni	<i>Neve a Venezia</i>	500
Palizzi Filippo	<i>Interno di stalla</i>	50.000
Panerai Ruggero	<i>Pecore nel bosco</i>	3.000
Panerai Ruggero	<i>Piazza San Gallo con il passaggio di un drappello di artiglieria</i>	110.000
Panerai Ruggero	<i>Piazza San Gallo a Firenze</i>	150.000
Panerai Ruggero	<i>Ritorno dalla Corse alle Cascine</i>	100.000
Parigi Pietro	<i>Uomo zoppo</i>	500
Pascucci Paride	<i>Meditazione</i>	3.000
Pascucci Paride	<i>Eroi di Maremma</i>	3.000
Passigli Carlo	<i>Veduta di una strada campestre</i>	2.000
Patch Thomas	<i>L'Arno al Ponte a Santa Trinita</i>	350.000
Patch Thomas	<i>L'Arno agli Uffizi durante il Carnevale</i>	475.000
Patch Thomas	<i>Veduta di Firenze da Bellosguardo</i>	413.166
Pepe Onofrio	<i>Centauri e Ninfe</i>	500
Pepe Onofrio	<i>Pegaso e medusa</i>	2.000
Petrini Giuseppe Antonio	<i>Due astronomi</i>	20.658
Petrini Giuseppe Antonio	<i>San Domenico</i>	15.494
Peyron Guido	<i>Nudo alla finestra</i>	6.000
Peyron Guido	<i>Ritratto di Anna</i>	1.000
Peyron Guido	<i>Nudo</i>	500
Peyron Guido	<i>Ritratto femminile</i>	4.000
Peyron Guido	<i>Ritratto del pittore G. Marth</i>	1.000
Pierucci Giulio	<i>Testa d'uomo</i>	2.000
Pierucci Giulio	<i>Ritratto della nonna</i>	1.000
Pierucci Giulio	<i>Ritratto della madre</i>	1.000
Pierucci Giulio	<i>Paesaggio</i>	500



Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Pierucci Giulio	<i>Ritratto della madre</i>	2.000
Pietri Pietro	<i>Puma</i>	200
Poli Gherardo, attribuito a	<i>Truppe che si imbarcano nel porto di Livorno</i>	100.000
Poli Gherardo, attribuito a	<i>Piazza di Livorno con reparti di cavalleria</i>	100.000
Pozzi Ennio	<i>Pesci</i>	1.000
Pozzi Ennio	<i>Frutta</i>	1.000
Pozzi Ennio	<i>Ritratto di bambina</i>	516
Puccini Mario	<i>Vele rosse</i>	50.000
Raimondi Aldo	<i>Cantiere navale</i>	1.000
Reschi Pandolfo	<i>Veduta di Firenze dalle Cascine</i>	100.000
Rivalta Augusto	<i>San Giovannino</i>	3.000
Rivalta Augusto	<i>San Giovannino</i>	10.329
Rizzoli Giovan Pietro, detto il Gianpietrino	<i>Cristo incoronato di spine</i>	7.747
Romanelli Raffaello	<i>Ritratto di Cosimo Ridolfi</i>	0
Rosai Ottone	<i>Ritratto di Ungaretti</i>	2.000
Rosai Ottone	<i>Ritratto di Carlo Emilio Gadda</i>	2.000
Rosai Ottone	<i>Ritratto di Alessandro Parronchi</i>	20.000
Rosai Ottone	<i>Bosco</i>	1.000
Rosai Ottone	<i>Natura morta con frutta</i>	5.000
Rosai Ottone	<i>Paese (1)</i>	30.000
Rosai Ottone	<i>Paese (2)</i>	30.000
Rosai Bruno	<i>Firenze</i>	500
Rosai Ottone	<i>Ritratto di uomo</i>	1.000
Rosai Ottone	<i>Via San Leonardo</i>	20.658
Rossano Federico	<i>Tempio di Nettuno</i>	2.000
Rossano Federico	<i>Pastorelle</i>	1.100
Sabatelli Luigi	<i>Tigre assalita da due cacciatori</i>	120.000
Sabatelli Gaetano	<i>Compianto sotto la croce</i>	2.000
Sabatelli Gaetano	<i>Natività</i>	2.000
Sabatini I.	<i>Ritratto di vecchio</i>	2.582
Sabatini I.	<i>Ritratto di signora</i>	2.582
Sabatini I.	<i>Veduta</i>	1.033
Sacchetti Giotto	<i>Firenze da Costa San Giorgio</i>	1.500
Sacheri Giuseppe	<i>Navi nel porto</i>	4.000

Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Salvestrini Bartolomeo	<i>Deposizione</i>	10.000
Sani Alberto	<i>Scena con carro, casa e figure (Il treccolone)</i>	1.500
Saviane Ercole	<i>Piazza Donatello</i>	500
Saviane Ercole	<i>Colli Toscani</i>	500
Scacciati Andrea	<i>Mazzo di fiori n. 1</i>	20.000
Scacciati Andrea	<i>Mazzo di fiori n. 2</i>	20.000
Scarselli Adolfo	<i>Vicolo</i>	1.549
Schifano Luciano	<i>Colomba e campi coltivati</i>	1.000
Schifano Luciano	<i>Nudo con grande cappello</i>	1.000
Scudiero Ernesto	<i>Fanciulla al mare</i>	1.000
Scudiero Ernesto	<i>Campagna fiorita</i>	1.000
Scudiero Ernesto	<i>Maremma</i>	1.000
Scultore non identificato, sec. XV	Acquasantiera in marmo con colonna e piedistallo	3.000
Scultore non identificato, sec. XX	Frammento di Ambone	3.000
Scuola bolognese, sec. XVIII	<i>Pietà</i>	2.000
Scuola bolognese, sec. XVII	<i>Putti che mietono</i>	2.000
Scuola bolognese, sec. XVIII	<i>Crocifisso e Santi</i>	1.291
Scuola emiliana, sec. XVI	<i>Deposizione</i>	1.500
Scuola fiamminga, sec. XVI	<i>Ecce Homo</i>	2.000
Scuola fiamminga, sec. XVII	<i>Cristo Portacroce e Santa Caterina</i>	1.500
Scuola fiorentina, sec. XVII	<i>Cristo in Pietà</i>	4.500
Scuola fiorentina, sec. XV	<i>San Sebastiano</i>	10.000
Scuola fiorentina, sec. XVII	<i>Cristo sul sarcofago e frati</i>	5.165
Scuola fiorentina, sec. XV	<i>Madonna annunciata</i>	77.469
Scuola fiorentina, sec. XVII	<i>Il Mercato Vecchio a Firenze</i>	103.291
Scuola genovese, sec. XVII	<i>Minerva</i>	3.000
Scuola genovese, sec. XVII	<i>Ritratto di ragazzo</i>	6.000
Scuola genovese, sec. XVII	<i>Ritratto di un cavaliere di Malta</i>	5.000
Scuola genovese, sec. XVII	<i>San Bartolomeo è scorticato vivo</i>	1.500
Scuola genovese, sec. XVII	<i>San Francesco d'Assisi riceve le stigmate</i>	1.808
Scuola greco-dalmata, sec. XVI	<i>San Francesco che riceve le stigmate</i>	1.500
Scuola Italia del Nord, sec. XVIII	<i>Nudo virile</i>	2.000
Scuola italiana, sec. XVI	<i>San Cristoforo</i>	7.000
Scuola italiana, sec. XVIII	<i>Crocifisso</i>	5.000



Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Scuola italiana, sec. XVII	<i>Madonna con bambino</i>	2.000
Scuola italiana, sec. XVII	<i>Gesù Cristo flagellato</i>	1.549
Scuola lombarda, sec. XVI	<i>Dio Padre tra Maria Vergine e l'Arcangelo Gabriele</i>	1.000
Scuola lombarda, sec. XVII	<i>Giocatore di carte</i>	1.000
Scuola lombarda, sec. XVIII	<i>Veduta parziale dell'Empireo</i>	1.500
Scuola lombarda, sec. XVI-XVII	<i>Gesù Bambino e San Giovannino</i>	1.500
Scuola lombarda, sec. XVI	<i>San Rocco</i>	10.000
Scuola napoletana, sec. XVII	<i>Ritratto di ragazzo che mangia la pastasciutta</i>	2.500
Scuola napoletana, sec. XVII	<i>Ritratto di Monaco</i>	2.000
Scuola romana, sec. XVII	<i>Riposo nella fuga in Egitto</i>	5.000
Scuola toscana, sec. XVIII	<i>Marina fantastica</i>	775
Scuola toscana, sec. XVIII	<i>Ritratto di Anna Maria Ludovica de Medici</i>	60.000
Scuola veneta, sec. XVI	<i>Cristo sul sarcofago</i>	3.000
Scuola veneta, sec. XVIII	<i>Paesaggio con Diana e Atteone</i>	12.000
Scuola veneta, sec. XVIII	<i>Crocifissione</i>	7.000
Scuola veneziana, sec. XVII	<i>Scena di storia romana</i>	1.500
Senno Pietro	<i>I toscani a Curtatone</i>	40.000
Senno Pietro	<i>Pastura in montagna</i>	20.000
Sernesi Raffaello, attribuito a	<i>Paesaggio</i>	2.000
Sherrin Daniel Reginald	<i>Veduta di Cortona</i>	1.500
Sherrin Daniel Reginald	<i>Veduta di Cortona</i>	1.500
Signorini Giovanni	<i>L'Arno a Ponte Vecchio verso Ponte alle Grazie</i>	20.000
Signorini Telemaco	<i>La sosta (La raccolta)</i>	50.000
Signorini Telemaco	<i>Spiaggia scozzese</i>	30.000
Signorini Telemaco	<i>Strada nel centro storico</i>	60.000
Signorini Telemaco	<i>Bimbe sul muro</i>	20.000
Simi Filadelfo	<i>La casa del pittore a Stazzema</i>	4.000
Soffici Ardengo	<i>Campi d'autunno</i>	60.000
Soffici Ardengo	<i>Bagnanti (o Sulla spiaggia)</i>	3.000
Soldani Benzi Massimiliano	<i>La visione della Beata Caterina de Ricci</i>	150.000
Sorbi Raffaello	<i>Mascherina</i>	30.000
Sorbi Raffaello	<i>Cacciatore lungo la riva dell'Arno</i>	20.000
Sorrentino Ada	<i>Sensazioni materiche</i>	1.000
Spadini Armando	<i>Nudo di donna (Pasqualina Cervone)</i>	30.000

Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Spadini Armando	<i>Quercione</i>	1.500
Spera Clemente, attribuito a	<i>Rovine classiche con pastori e animali</i>	7.000
Tirinnanzi Giovanni	<i>La Porta San Giorgio</i>	671
Tofano Edoardo	<i>Ritratto di giovane donna</i>	9.000
Tomberli Sergio	<i>San Miniato al Monte</i>	500
Tommasi Angiolo	<i>Ultime vangate</i>	120.000
Tommasi Ludovico	<i>Vita semplice</i>	40.000
Tommasi Ludovico	<i>Le ricamatrici in piedi</i>	5.000
Tommasi Adolfo	<i>Villaggio Pescaglia</i>	6.000
Tommasi Ludovico	<i>Donne che lavorano (bozzetto di Vita semplice)</i>	5.000
Tommasi Ludovico	<i>Lavoro nei campi</i>	5.000
Tommasi Ludovico	<i>Carro con buoi</i>	5.000
Tommasi Angiolo	<i>Marina</i>	3.000
Tommasi Marcello	<i>Autoritratto</i>	4.500
Tommasi Adolfo	<i>Veduta di Maremma</i>	18.076
Tommasi Adolfo (Angiolo?)	<i>Piazzetta a Sesto di Ponte a Moriano</i>	15.494
Tommasi Adolfo	<i>Idillio</i>	61.975
Torrigiani Vincenzo	<i>Piazza di San Pier Maggiore</i>	20.000
Trevisani Francesco	<i>Estasi di Santa Cecilia</i>	6.197
Uccelli Battaglini Maria Antonietta	<i>La sentinella, scogliera del Capo di Buona Speranza</i>	500
Vagnetti Gianni	Corpus dei disegni (n. 11 lotti)	15.500
Van Wittel Gaspar	<i>Veduta dell'Oltrarno di Firenze dalle Cascine</i>	929.622
Van Wittel Gaspar	<i>Veduta dell'Arno alla "pescaia" verso San Niccolò a Firenze</i>	929.622
Vasari Giorgio	<i>San Domenico</i>	258.228
Vasari Giorgio	<i>San Donato</i>	258.228
Vasari Giorgio, e aiuti	<i>Figura allegorica n.1 (La Fortuna)</i>	103.291
Vasari Giorgio, e aiuti	<i>Figura allegorica n.2 (L'Onore o Marte)</i>	103.291
Vasari Giorgio, e aiuti	<i>Figura allegorica n.3 (La Virtù o Premio)</i>	103.291
Vasari Giorgio, e aiuti	<i>Figura allegorica n.4 (La Grazia O Lume divino)</i>	103.291
Venturi Venturino	<i>Studio per Pinocchio</i>	1.000
Venturi Venturino	<i>Ritratto della sorella Emilia</i>	2.000
Venturi Venturino	<i>Ritratto della madre seduta</i>	2.000
Venturi Venturino	<i>Ritratto della sorella Rina</i>	2.000
Venturi Venturino	<i>Ritratto di Nara Parronchi</i>	2.000



Opere d'arte

Autore	Titolo	Valore
Vertunni Achille	<i>Paesaggio paludoso</i>	5.000
Viani Lorenzo	Corpus di disegni e dipinti (n. 80 lotti)	84.500
Wauters Michel	<i>Enea incontra Venere travestita da cacciatrice</i>	50.000
Zandomeneghi Federico	<i>Marthe la Rousse</i>	60.000
Zen Giancarlo	<i>Veduta di Firenze</i>	671
Zocchi Giuseppe	<i>Veduta di Firenze da via Bolognese</i>	15.000
Zocchi Giuseppe	<i>Veduta di Firenze da Porta San Frediano</i>	15.000
Zocchi Giuseppe	<i>Veduta di Firenze dalla chiesa di San Salvatore al Monte</i>	15.000
Zocchi Giuseppe	<i>Veduta dell'Arno dal Ponte Santa Trinità a Firenze</i>	20.000
Zocchi Giuseppe, attribuito a	<i>Veduta di Piazza San Firenze a Firenze</i>	40.000
Zocchi Giuseppe, attribuito a	<i>Veduta dell'Arno alla "pescaia" verso San Niccolò</i>	40.000
Zocchi Giuseppe, attribuito a	<i>Veduta dell'Arno alla "pescaia" di San Niccolò verso la Zecca Vecchia a Firenze</i>	40.000
Zuccoli Oreste	<i>Paesaggio toscano</i>	1.808
Totale		35.793.514





Altri manufatti di interesse storico artistico

Autore	Titolo	Valore
AAVV	<i>Archivio Centro Di</i>	160.420
Campana Dino	<i>Il più lungo giorno</i>	213.425
AAVV	Fondo Giuliano Ercoli: 900 oggetti tra disegni e stampe, porcellane e volumi illustrati dal	515.974
Manifattura diversa	Collezione storica ditta Giulio Giannini - Strumenti antichi per la legatoria d'arte	120.000
Manifattura Italia centrale, sec. XVII	Grande mobile a due corpi	72.000
Manifattura tedesca, sec. XVIII	Orologio da parete a cremagliera	14.400
Manifattura toscana, sec. XVII	Coppia di panche	36.000
Manifattura toscana, sec. XVII	Coppia di panchette	4.800
Signorini Telemaco	Archivio Telemaco Signorini	123.698
Ugo Bellocchi (a cura di)	<i>Pietro Annigoni</i> , n. 2 copie	5.000
AAVV	Collezione di soldatini A. Predieri	150.000
Totale		1.415.717
TOTALE Beni mobili d'arte		37.209.231





Di seguito l'elenco dei beni mobili d'arte presso terzi.

Ubicazione	Autore	Titolo	Valore
Firenze, Associazione Atelier degli Artigianelli	Manifattura diversa	Collezione Strumenti antichi per la legatoria d'arte	120.000
Firenze, Biblioteca Marucelliana	Dino Campana	<i>Il più lungo giorno</i>	213.425
Firenze, Fondazione Biblioteche	AAVV	n. 108 volumi storici dal Fondo Giuliano Ercoli	91.480
Firenze, Fondazione Biblioteche	AAVV	<i>Archivio Centro Di</i>	160.420
Firenze, Fondazione Biblioteche	Adolfo / Angiolo? Tommasi	<i>Piazzetta a Sesto di Ponte a Moriano</i>	15.494
Firenze, Fondazione Biblioteche	Bartolomeo Bianchini, attribuito a	<i>Una fiera</i>	200.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Domenico Morelli	<i>Ritratto di bambina in piedi</i>	5.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Eugenio Cecconi	<i>Architettura e cupole arabe (studio a Palermo)</i>	5.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Eugenio Cecconi	<i>Paesaggio rurale / verde</i>	5.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Francesco Gioli	<i>Marina</i>	5.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Francesco Gioli	<i>Terrazza del Quartiere degli Elementi a Palazzo Vecchio</i>	25.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Giovanni Fattori	<i>Soldati su strada di campagna</i>	50.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Giuseppe Casciaro	<i>Casolare a Sejano</i>	5.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Italo Brass	<i>Veduta di Venezia, punta della dogana</i>	15.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Luigi Gioli	<i>Cavalli in pastura</i>	20.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Raffaello Sorbi	<i>Cacciatore lungo la riva dell'Arno</i>	20.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Stefano Bruzzi	<i>Pecora</i>	5.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Stefano Bruzzi	<i>Contadina</i>	5.000
Firenze, Fondazione Biblioteche	Telemaco Signorini	<i>Spiaggia scozzese</i>	30.000
Firenze, Museo San Marco	Guido Di Pietro, detto il Beato Angelico	<i>Santo domenicano</i>	1.800.000
Firenze, Villa Bardini	Carlo Canella e Andrea Scala (?)	<i>Progetto della facciata del Duomo di Firenze</i>	5.000
Firenze, Villa Bardini	Achille Vertunni	<i>Paesaggio paludoso</i>	5.000
Firenze, Villa Bardini	Bianca Fabroni Minucci	<i>Tramonto verso Marradi</i>	1.000
Firenze, Villa Bardini	Fabio Borbottoni	<i>Primo chiostro della basilica di Santa Croce visto da sotto il loggiato della Cappella de' Pazzi</i>	2.500
Firenze, Villa Bardini	Giovanni Colacicchi	<i>San Gimignano</i>	5.000

Ubicazione	Autore	Titolo	Valore
Firenze, Villa Bardini	I. Sabatini (Giuseppe?)	<i>Ritratto di vecchio</i>	2.582
Firenze, Villa Bardini	I. Sabatini (Giuseppe?)	<i>Ritratto di signora</i>	2.582
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Paesaggio urbano (Sandwich)</i>	500
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Newport, The American Cup Races</i>	500
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Paesaggio verdeggiante con case a Borgo San Lorenzo</i>	500
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Suonatore di chitarra</i>	2.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Veduta lacustre (Massaciuccoli)</i>	500
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Borgo San Lorenzo</i>	500
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Luciano Guarnieri che dipinge</i>	2.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Tramonto sulla Sieve (Tramonto sereno)</i>	500
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Figura femminile (Figura grottesca)</i>	2.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Alberi nel parco (Le Cascine)</i>	1.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Mare aperto (Costa Turca)</i>	1.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Paesaggio con ponte</i>	1.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Veduta palustre (Massarella)</i>	1.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Mare (Porto Venere)</i>	1.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Nudo femminile sdraiato di schiena (Anna distesa 1)</i>	2.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Figura femminile sdraiata (Anna distesa 2)</i>	2.000
Firenze, Villa Bardini	Pietro Annigoni	<i>Trompe l'oeil con Paesaggio (dalla loggia)</i>	20.000
Firenze, Villa Bardini	Roberto Ciabani	<i>Disegno preparatorio per il ritratto di Stefano Bardini</i>	500
Firenze, Villa Bardini	Valerio Cioli	<i>La Panisca, ovvero Fauno che munge una capretta</i>	80.000
Arezzo, Parco di Villa Severi	Amalia Ciardi Duprè	<i>Giuditta e Oloferne</i>	20.000
Arezzo, Parco di Villa Severi	Amalia Ciardi Duprè	<i>Venere di Castiglioni</i>	20.000
Arezzo, Parco di Villa Severi	Amalia Ciardi Duprè	<i>La Grande Madre</i>	20.000
Arezzo, Parco di Villa Severi	Amalia Ciardi Duprè	<i>Orfeo e Euridice</i>	20.000
Borgo San Lorenzo, Pieve di San Lorenzo	Galileo Chini	<i>San Giovanni il Precursore</i>	10.330



Ubicazione	Autore	Titolo	Valore
Grosseto, Polo Culturale Le Clarisse	Paride Pascucci	<i>Eroi di Maremma</i>	3.000
Impruneta, Museo del Tesoro della Basilica di Santa Maria	Cosimo Mogalli	<i>Sosta della Madonna dell'Impruneta in Piazza Pitti a Firenze</i>	20.000
Impruneta, Museo del Tesoro della Basilica di Santa Maria	Cosimo Mogalli	<i>Processione della Madonna dell'Impruneta attorno al Duomo di Firenze</i>	20.000
Livorno, Fondazione CR Livorno	Gherardo Poli, attribuito a	<i>Truppe che si imbarcano nel porto di Livorno</i>	100.000
Livorno, Fondazione CR Livorno	Gherardo Poli, attribuito a	<i>Piazza di Livorno con reparti di cavalleria</i>	100.000
Totale			3.271.313



05

Bilanci Fondazioni strumentali

Fondazione Cesifin Alberto Predieri ETS

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:	-	-
II - immobilizzazioni materiali:	175.504	175.000
III - immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	175.504	175.000
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:	-	-
II - crediti	90.501	102.479
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
IV - disponibilità liquide:	481.422	385.315
Totale attivo circolante	571.923	487.794
D) Ratei e risconti attivi	3.441	3.379
Totale attivo	750.868	666.173

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Patrimonio Netto	610.988	533.244
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.831	82.314
D) Debiti	47.707	41.318
E) Ratei e risconti passivi	11.342	9.297
Totale passivo	750.868	666.173

RENDICONTO GESTIONALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	351.367	381.911
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	19.032	3.510
Totale oneri e costi	370.399	385.421
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	381.009	380.334
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	32.788
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
E) Proventi di Supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	381.009	413.122
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	10.610	27.701
Imposte	2.869	9.137
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.741	18.564



Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron ETS

BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	356.000	-
B) Immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:	737.394	656.566
II - immobilizzazioni materiali:	6.963.852	6.963.278
III - immobilizzazioni finanziarie	-	
Totale immobilizzazioni	7.701.247	7.619.844
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:	-	-
II - crediti	181.537	207.601
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	127.101	127.101
IV - disponibilità liquide:	991.054	1.200.398
Totale attivo circolante	1.299.692	1.535.100
D) Ratei e risconti attivi	71.704	91.713
Totale attivo	9.428.642	9.246.657

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Patrimonio Netto	5.093.899	5.091.606
B) Fondi per rischi e oneri	4.103.355	3.946.954
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.424	41.036
D) Debiti	181.820	161.737
E) Ratei e risconti passivi	5.144	5.324
Totale passivo	9.428.642	9.246.657

RENDICONTO GESTIONALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.569.060	1.630.335
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.012	-
E) Costi e oneri di supporto generale	16.246	8.350
Totale oneri e costi	1.587.319	1.638.685
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.631.927	1.635.289
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7.687	21.738
E) Proventi di Supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	1.639.613	1.657.027
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	52.295	18.342
Imposte	50.000	15.551
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	2.295	2.791



Fondazione Biblioteche

BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:	14.146	12.350
II - immobilizzazioni materiali:	195.786	184.140
III - immobilizzazioni finanziarie	115.141	115.000
Totale immobilizzazioni	325.073	311.490
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:	-	-
II - crediti	133	102
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
IV - disponibilità liquide:	376.515	310.966
Totale attivo circolante	376.648	311.068
D) Ratei e risconti attivi	5.320	5.320
Totale attivo	707.041	627.878

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Patrimonio Netto	543.346	540.745
B) Fondi per rischi e oneri	90.000	73.011
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	38.695	14.074
E) Ratei e risconti passivi	35.000	49
Totale passivo	707.041	627.878

RENDICONTO GESTIONALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	134.866	148.532
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	134.866	148.532
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	138.154	101.714
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
E) Proventi di Supporto generale		
Totale proventi e ricavi	138.154	101.714
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	3.288	-46.818
Imposte	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.288	-46.818



Fondazione Opificio ETS

BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:	-	-
II - immobilizzazioni materiali:	-	-
III - immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni		
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:	-	-
II - crediti	193.968	133.476
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	151.932	-
IV - disponibilità liquide:	129.359	306.079
Totale attivo circolante	475.259	439.555
D) Ratei e risconti attivi	152	-
Totale attivo	475.411	439.555

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Patrimonio Netto	424.532	409.475
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	50.879	30.080
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	475.411	439.555

RENDICONTO GESTIONALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	127.102	89.656
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	697	-
E) Costi e oneri di supporto generale	23.473	22.688
Totale oneri e costi	151.272	112.344
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	165.190	110.001
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.210	-
E) Proventi di Supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	167.400	110.001
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	16.128	-2.343
Imposte	1.071	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	15.057	-2.343



Fondazione Firenze 42 ETS

BILANCIO PRECONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:	-	-
II - immobilizzazioni materiali:	6.535	8.714
III - immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	6.535	8.714
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:	-	-
II - crediti	342.486	250.000
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
IV - disponibilità liquide:	166.064	159.278
Totale attivo circolante	508.550	409.278
D) Ratei e risconti attivi	3.193	-
Totale attivo	518.278	417.992

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Patrimonio Netto	92.691	99.960
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.320	-
D) Debiti	372.441	318.032
E) Ratei e risconti passivi	47.827	-
Totale passivo	518.278	417.992

RENDICONTO GESTIONALE	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	996.159	972.919
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	476	563
E) Costi e oneri di supporto generale	29.593	33.467
Totale oneri e costi	1.026.228	1.006.949
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.022.397	1.006.000
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	966
E) Proventi di Supporto generale	-	-
Totale proventi e ricavi	1.022.397	1.006.966
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-3.831	16
Imposte	3.438	16
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-7.269	-



NEUBER





pp.14-15

Siesta Fiorentina. Servizio esclusivo per "La Nazione". Giovedì 28 luglio 1955
Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



pp.22-23

Inaugurazione del Ponte Santa Trinita restaurato. Domenica 16 marzo 1958
Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



pp.52-53

Spaggia fiorentina alla pescaia delle Molina. Venerdì 24 luglio 1953
Mario Semprini
©Archivio Foto Locchi



p.56

Piazza Santa Trinita, anni '50
Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



p.62

Servizio sul Ponte Santa Trinita in ricostruzione. Un pittore disegna dal vero il cantiere durante la calata della pietra dell'arcata centrale. Venerdì 21 settembre 1956, Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



p.75

Moda a Firenze. Presentazione di un modello nella cornice del Cortile dell'Ammannati in Palazzo Pitti
Mercoledì 21 gennaio 1959
Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



p.79

Via Pietrapiana travolta dall'alluvione. Sabato 5 novembre 1966?
Orlando Orlandini
©Archivio Foto Locchi



p.85

Inaugurazione del Teatro la Pergola dopo i lavori di restauro a seguito dell'alluvione. Venerdì 22 dicembre 1967, Servizio di Fiore (Donatello Fioravanti), Roberto Giambastiani e Umberto Bizzetti ©Archivio Foto Locchi



p.95

Festa della Rificolona. Rificolone sull'Arno. Mercoledì 7 settembre 1960
Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



p.104

Visita del primo ministro inglese Edward Heath e di altre autorità alla mostra di Henry Moore, alla presenza dell'artista. Venerdì 6 ottobre 1972
Piero Cerbai ©Archivio Foto Locchi



pp.126-127

Consegna di duecento alloggi INA-Casa alle famiglie degli operai, degli sfollati, degli esuli dalmati, dei senzatetto, nel nuovo quartiere dell'Isolotto. Domenica 24 luglio 1955, Vittorio Franchini
©Archivio Foto Locchi



p.137

Arrivo allo stadio per la Partita Fiorentina-Juventus (1-1). Domenica 14 febbraio 1954, Giuliano Pacinotti (servizio di Orlando, Fulvio, Giuliano, Marcello) ©Archivio Foto Locchi



p.160

Salone dei Cinquecento. Giorgio La Pira al saggio di canto delle scuole elementari, 1952
©Archivio Foto Locchi



p.169

Inaugurazione della mostra La Collezione di Peggy Guggenheim alla Strozziina. Giovedì 24 febbraio 1949
©Archivio Foto Locchi



p.197

Sylva Koscina in giro per Firenze, al Piazzale Michelangelo. Martedì 11 dicembre 1956, Mario Semprini
©Archivio Foto Locchi



pp.210-211

Ingresso al Teatro Comunale per la Prima del "Don Sebastiano" di Gaetano Donizetti. Si inaugura il Festival del Maggio Musicale 1955. Martedì 3 maggio 1955
Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



p.239

Dopo la Messa, davanti alla Chiesa dell'Isolotto, con Don Mazzi. Domenica 2 febbraio 1969
©Archivio Foto Locchi



p.251

La Regina Elisabetta II e il Principe Filippo in visita a Firenze, attraversano piazza del Duomo in una smagliante Bentley S2 decapottata. Giovedì 11 maggio 1961
Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



p.253

Don Milani con i ragazzi della Comunità di Barbiana, 1965
Orlando Orlandini
©Archivio Foto Locchi



pp.266-267

Per il Film "Elena di Troia". Cartellone pubblicitario della Warner Bros davanti al cantiere di restauro del Ponte Santa Trinita. Giovedì 26 gennaio 1956
Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



pp.276-277

Comizio di Alcide De Gasperi in piazza della Signoria. Sabato 5 maggio 1951, Fulvio Frighi
©Archivio Foto Locchi



pp.284-285

Il riposo dei renaioli d'Arno, anni '50
Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



pp.292-293

Bambini che pescano in Arno sull'argine di San Niccolò. Mercoledì 18 agosto 1954, Giuliano Pacinotti
©Archivio Foto Locchi



p.296

La Festa del Grillo alle Cascine. Giovedì 18 maggio 1950
©Archivio Foto Locchi



pp.300-301

Veduta del Parterre alla XVIII Mostra mercato dell'Artigianato. Domenica 2 maggio 1954
Oscar Bertoni ©Archivio Foto Locchi



p.304

L'Année dernière à Florence... (Nell'altana di Palazzo Strozzi, dopo la presentazione della collezione di modelli Avolio). Domenica 29 gennaio 1956. Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



pp.314-315

Inaugurazione del Cinema Arlecchino. Giovedì 15 ottobre 1959
Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



p.323

La statua di Dante, restaurata dopo l'alluvione, viene collocata sul fianco della basilica di Santa Croce anziché nel centro della piazza, dove si trovava, 1967
Orlando Orlandini ©Archivio Foto Locchi



p.327

La preoccupazione dei fiorentini, accorsi al Piazzale Michelangelo, davanti alla veduta drammatica dell'Arno in piena. Sabato 5 novembre 1966
©Archivio Foto Locchi



pp.336-337

La partenza dei bambini per la colonia montana di Ponte Sestaione sulla corriera Lazzi. Estate 1952
©Archivio Foto Locchi



p.355

Inaugurazione del porticato dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova, dopo i lavori di ristrutturazione dell'architetto Nello Bemporad. Prende la parola l'avvocato Mario Gobbo, Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze. Martedì 20 dicembre 1960, Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



pp.372-373

Alle Giubbe Rosse di notte. Servizio per «Il Giornale di Roma». Domenica 15 agosto 1954
Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



p.389

Studio dello scultore, anni '50
Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



p.391

Pittore olandese disegna dal vero sul greto dell'Arno sotto il Ponte Vecchio. Martedì 7 maggio 1957
Giuliano Pacinotti ©Archivio Foto Locchi



p.394

Mostra dello scultore Henry Moore al Forte Belvedere, alla vigilia dell'inaugurazione. Giovedì 18 maggio 1972, Piero Cerbai ©Archivio Foto Locchi



pp.406-407

Modelli di moda e scenette nelle vie del centro. Martedì 25 gennaio 1955
Fulvio Frighi ©Archivio Foto Locchi



© Fondazione CR Firenze, 2026

Progetto grafico
RovaiWeber design

www.fondazionecrfirenze.it